SBB CFF FFS

Rapporto di gestione delle FFS.

2023

Indice.

Prologo 5

Rapporto sulla situazione del Gruppo 5
Il 2023 in cifre 8
Retrospettiva: il 2023 in sintesi 10
Per la nostra clientela 13
Per una ferrovia solida 21
Per il nostro personale 29
Per l'ambiente 35
Per la società 41
Principali risultati e indici finanziari 45

Corporate governance 51

Rapporto finanziario 75

Rapporto di sostenibilità 125

Vincent Ducrot, CEO, e Monika Ribar, presidente del Consiglio d'amministrazione

Treni sicuri, puliti e puntuali e, in futuro, anche più flessibili, frequenti e rapidi.

Care lettrici, cari lettori,

grazie al forte aumento dei viaggiatori, il 2023 si è concluso in attivo come non accadeva dal 2019. A questo risultato ha contribuito anche il nostro personale, che ogni giorno si impegna con passione per la clientela. Nel traffico viaggiatori si è registrato un incremento della domanda più rapido e intenso del previsto. Prosegue quindi il trend positivo: con 1,32 milioni di persone trasportate ogni giorno, le FFS hanno raggiunto i livelli record del 2019. In Svizzera e nei Paesi limitrofi sempre più persone viaggiano con la ferrovia nel tempo libero. Per questo abbiamo introdotto nuovi collegamenti e treni notturni nel traffico viaggiatori internazionale e previsto più treni diretti verso le nostre regioni turistiche. Arricchiscono l'offerta anche un assortimento più ampio per i giovani e il nuovo metà-prezzo PLUS.

Nonostante l'utile realizzato, la pressione sull'efficienza e sui costi rimane forte. Con l'incremento dei viaggiatori sono aumentati anche i ricavi che, insieme al risultato in crescita nel settore energetico e al solido contributo di FFS Immobili, hanno portato a un utile di CHF 267 mio. Rimane invece negativo il risultato del traffico merci, penalizzato dai margini ridotti, dal deficit strutturale nel traffico a carri isolati e dal rallentamento economico. L'utile è soddisfacente, ma non basta a ridurre significativamente l'indebitamento, a compensare le forti perdite degli scorsi anni e a finanziare gli investimenti per il futuro, ad es. in nuovo materiale rotabile. Per garantire la solidità finanziaria delle FFS è necessario un utile annuo di CHF 500 mio. Intendiamo quindi contribuire a stabilizzare la situazione risparmiando CHF 6 mia entro il 2030. Sono infatti in corso misure per ottimizzare l'efficienza e diminuire i costi. Anche la Confederazione intende fornire un contributo consistente per compensare le perdite nel traffico a lunga percorrenza registrate durante la pandemia e ridurre l'indebitamento. Ci auguriamo che le consultazioni politiche si concludano con una decisione favorevole.

Abbiamo stabilizzato ulteriormente il sistema ferroviario, nonostante l'aumento dei viaggiatori e i continui lavori sulla rete. I treni delle FFS sono sicuri, puliti e con valori di puntualità stabili ad alto livello. Un risultato che si deve in particolare agli investimenti nei veicoli e negli impianti ferroviari, a una migliore pianificazione dei cantieri e alle maggiori riserve d'orario. Più viaggiatori comportano anche meno posti a sedere: un aspetto che la nostra clientela ha valutato più negativamente, insieme alla pulizia. La soddisfazione dei clienti è invece aumentata nel traffico merci.

Grazie all'enorme impegno del nostro personale, nel 2023 abbiamo superato sfide straordinarie, tra cui il deragliamento di un treno merci nella galleria di base del San Gottardo e altre importanti interruzioni del traffico, come a La Chaux-de-Fonds. Siamo lieti che il nostro personale sia più soddisfatto e motivato che mai malgrado la difficile situazione finanziaria e le grandi sfide operative per conciliare pianificazione, lavori di costruzione ed esercizio. Quanto alla sicurezza sul lavoro, dobbiamo migliorare ancora, come dimostra il nuovo aumento di infortuni professionali e incidenti di manovra. L'incidente in cui a dicembre ha perso la vita un giovane collaboratore di FFS Cargo ci ha profondamente scossi.

Le riserve dell'orario sono esaurite. Il numero di treni che circola sulla rete delle FFS è aumentato di quasi il 25% rispetto all'avvio di Ferrovia 2000. La ferrovia continuerà a crescere in modo sostenuto e il volume dei lavori ad aumentare. Dopo le modifiche apportate all'orario nella Svizzera tedesca e in Ticino con il passante di Zurigo e la galleria di base del San Gottardo, stiamo lavorando con l'Ufficio federale dei trasporti e i Cantoni della Svizzera romanda per garantire dal 2025 un orario più stabile anche in questa regione. In questo modo potremo eseguire i necessari lavori di manutenzione e ampliamento della rete senza interrompere l'esercizio. Comprendiamo le critiche delle Città per l'allungamento dei tempi di percorrenza e la temporanea soppressione di alcuni collegamenti diretti e stiamo lavorando per trovare soluzioni. Vogliamo diventare più affidabili nella pianificazione dei cantieri e migliorare ulteriormente l'informazione alla clientela.

La fiducia del mondo politico e della popolazione è essenziale per le FFS. Per questo motivo, dopo le critiche e le preoccupazioni espresse dall'opinione pubblica e da esponenti politici, abbiamo modificato il bando pubblicato in primavera per un nuovo sistema di misurazione delle frequenze nelle stazioni. Abbiamo fatto progressi anche in tema di cyber security: il centro di difesa informatica creato nel 2023 sorveglia 24 ore su 24 il traffico in rete per proteggerci da possibili attacchi.

A medio termine vogliamo crescere in modo intelligente nell'attività di base. Come previsto nella nostra strategia, la fase di ampliamento 2035 comporterà sfide importanti, tra cui la crescita della mobilità e l'aumento di viaggiatori e merci sulla ferrovia, l'incremento dei volumi di costruzione e la carenza di personale specializzato. Intendiamo affrontare attivamente queste sfide e ampliare la nostra offerta rendendola via via più flessibile. Per farlo, è essenziale poter contare su un orario stabile. Nei prossimi anni ci concentreremo inoltre sull'ammodernamento e lo sviluppo delle stazioni di piccole e medie dimensioni, sulla digitalizzazione sistematica in tutti i settori e sull'ampliamento dell'offerta nel traffico viaggiatori internazionale. Con l'aiuto della Confederazione vogliamo trasformare il trasporto merci in Svizzera eliminando il deficit strutturale del traffico a carri isolati di FFS Cargo, che da giugno 2023 è di nuovo completamente di proprietà delle FFS. Per renderci più indipendenti dal mercato dell'energia e garantire entro il 2030 il 95% del fabbisogno di corrente ferroviaria anche in inverno, abbiamo rielaborato la nostra strategia energetica.
Il nostro obiettivo è fare delle FFS un'azienda finanziariamente solida in grado di fornire prestazioni alla Svizzera in modo efficiente. Puntiamo in particolare su tre grandi programmi di digitalizzazione (pianificazione integrata della produzione IPP, pianificazione ed esecuzione continua nell'ambito dell'infrastruttura TMS e introduzione della nuova generazione di SAP), che ci aiuteranno a pianificare e gestire l'esercizio ferroviario in modo più efficiente e produttivo. Il ritardo nel mantenimento dell'infrastruttura continua tuttavia ad aumentare. Qui è chiamato a intervenire anche il mondo politico, che stabilisce le priorità per l'ampliamento della rete e decide i costi ricorrenti per la manutenzione. Questi ultimi influiscono significativamente sulla nostra futura redditività.

La strategia della ferrovia per la seconda metà del secolo prevede treni più flessibili, frequenti e rapidi. Il treno è un mezzo di trasporto rispettoso del clima e del territorio, e siamo convinti che anche in futuro avrà un ruolo centrale nella mobilità globale. Siamo tuttavia consapevoli che, con l'incremento della domanda, la capacità dei nodi ferroviari e la complessità del sistema raggiungono i loro limiti. Basandoci sulle considerazioni formulate dalla Confederazione con la Prospettiva Ferrovia 2050, stiamo quindi riflettendo su una strategia a lungo termine per la ferrovia che assicuri collegamenti ferroviari più flessibili, frequenti e rapidi.
Per il futuro immaginiamo treni veloci e diretti che collegano la Svizzera con gli altri Paesi, una cadenza al quarto d'ora per il traffico nazionale e spostamenti da porta a porta più veloci grazie all'integrazione di altri mezzi di trasporto. Come garantire buoni collegamenti con l'Europa? Come funziona un buon sistema nazionale? Dove il treno è la soluzione migliore, e dove invece può essere più opportuno utilizzare tram o autobus su chiamata? Quando la frequenza dei treni aumenta, viene meno la necessità di strutturare in modo rigido i nodi di trasporto. Se il treno fa meno fermate, la ferrovia diventa più rapida anche senza nuove linee ad alta velocità. Domande e riflessioni come queste devono essere affrontate in una strategia mirata che nei prossimi anni vogliamo discutere con gli esponenti della politica. Solo così potremo assicurare uno sviluppo sostenibile dei trasporti pubblici.

Un sentito ringraziamento per la fiducia e il sostegno va alla clientela che continua a viaggiare con noi, a fare acquisti nelle nostre stazioni e ad affidarci le sue merci, al nostro personale per l'impegno quotidiano, al Consiglio federale e al Parlamento, alla Confederazione, ai Cantoni e a tutti i nostri partner per la preziosa collaborazione.

Cordialmente

Monika Ribar
Presidente del Consiglio d'amministrazione FFS SA

Vincent Ducrot
CEO FFS SA

Quest'anno le immagini del rapporto di gestione ritraggono collaboratrici e collaboratori di lunga data. Alcuni di loro hanno trascorso tutta la carriera professionale alle FFS, contribuendo con la loro passione al successo dell'azienda. Grazie di cuore!

Insieme ai risultati economici, nel rapporto di gestione le FFS divulgano anche le principali prestazioni legate a tematiche ambientali, sociali e di governance.

Il rapporto di gestione delle FFS viene pubblicato ogni anno nel mese di marzo e riguarda l'anno appena trascorso. L'intero rapporto di gestione viene approvato dalla Direzione del Gruppo e dal Consiglio d'amministrazione.

Maggiori informazioni:

Opportunità professionali

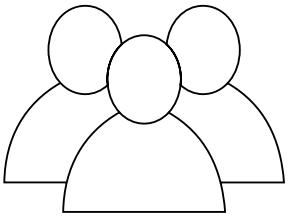
Sostenibilità ffs.ch/sostenibilita

Strategia FFS 2030

Le FFS: fatti e cifre

FFS News

Il 2023 in cifre.



1,32 mio di viaggiatori al giorno

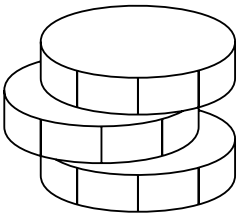
Nel 2023 le FFS hanno raggiunto i livelli record pre-pandemici del 2019 (2022: 1,16 mio).

Indebitamento CHF 11,26 mia

Le FFS sono riuscite a scongiurare un'ulteriore crescita dell'indebitamento (2022: CHF 11,44 mia), ma la pressione sui costi rimane forte. Per garantire un finanziamento sostenibile, entro il 2030 l'azienda intende ridurre la spesa di circa CHF 6 mia.

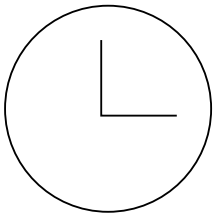
Grado di copertura dei debiti 7,82

Il grado di copertura dei debiti misura quanti anni servirebbero, continuando a conseguire il risultato fatto registrare nell'anno in esame, per rimborsare completamente il debito. La Confederazione ha dato alle FFS l'obiettivo di ridurre questo valore a 6,5 entro il 2030.



Risultato annuale CHF 267 mio

L'incremento del numero di viaggiatori ha determinato un aumento dei ricavi. Anche grazie agli utili di FFS immobili e nel settore energetico, per la prima volta dal 2019 il risultato annuale torna a essere positivo (2022: CHF −245 mio).



98,7% di puntualità di coincidenza

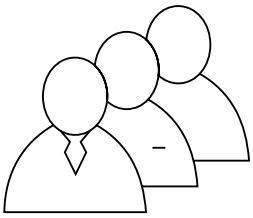
È la percentuale di clienti che sono riusciti a effettuare il cambio previsto (2022: 98,7%).

2700 spedizioni

Sono gli ordini di clienti gestiti da FFS Cargo Svizzera in una giornata lavorativa media.

6653 tonnellate

È la quantità di calcestruzzo fresato per rinnovare completamente 7 km di binari dopo il deragliamento nella galleria di base del San Gottardo.

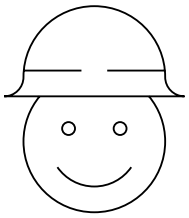


34 987 collaboratrici e collaboratori

Il personale delle FFS lavora per garantire una ferrovia sicura, pulita e puntuale.

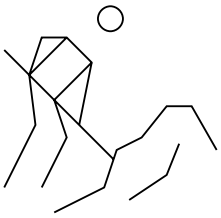
17,6% di donne tra i quadri

Le FFS si impegnano per incrementare la quota femminile a livello dirigenziale. La tendenza è in crescita (2022: 16,1%).



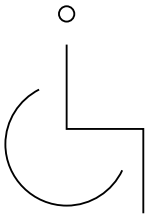
79/100 di motivazione del personale

Negli scorsi anni le collaboratrici e i collaboratori delle FFS si sono dimostrati sempre più motivati e soddisfatti (2022: 78 punti).



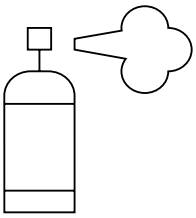
CHF 3,3 mia di volume di costruzione

Di cui circa CHF 0,8 mia per la manutenzione, CHF 1,4 mia per il rinnovo e CHF 1,2 mia per l'ampliamento.



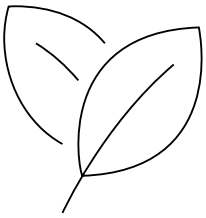
463 stazioni accessibili senza gradini

L'80% della clientela della ferrovia può viaggiare senza barriere. 271 stazioni saranno adattate strutturalmente fino a metà degli anni 2030.



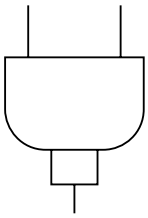
–25,3% di emissioni operative di gas serra

Emissioni generate rispetto al 2018. Entro il 2030 l'azienda intende dimezzare le quantità del 2018.



–40% di erbicidi

Quantità utilizzata rispetto al 2022 per eliminare le piante infestanti dai binari.



569 GWh di energia

Energia risparmiata dalle FFS grazie alle misure energetiche. Entro il 2030 l'azienda intende incrementare il risparmio a 850 GWh.

Retrospettiva: il 2023 in sintesi.

01

23.1 Rinnovo della partnership tra SNCF Voyageurs e le FFS per cinque anni: collegamenti vantaggiosi verso la Francia e connessione alla rete ad alta velocità.

02

4.2 Attacco informatico con malware alle FFS; il danno è stato scongiurato dall'organizzazione interna di cyber security.

03

13.3 Inizio dei lavori di risanamento dello storico deposito di Erstfeld.

17.3 Adattamento del progetto di rinnovo della stazione di Losanna per tener conto del forte incremento dei viaggiatori; il termine inizialmente previsto per la fine dei lavori slitta di quattro anni e mezzo.

18.3 Intenso fine settimana di lavori con chiusura al traffico della stazione di Lucerna.

04

30.4 Scioglimento di AlpTransit San Gottardo SA attraverso la fusione con le FFS dopo la conclusione del progetto NFTA.

05

25.5 Chiusura al traffico pesante del Margarethenbrücke di Basilea in base ai risultati di uno studio per il mantenimento dell'infrastruttura.

31.5 Conclusione del progetto preliminare per la stazione di transito di Lucerna.

06

1.6 Lancio delle nuove offerte per i giovani AG Night, carta giornaliera Friends Giovani e carta giornaliera Tandem.

5.6 Semplificato l'acquisto di biglietti nell'app Mobile FFS per chi viaggia con biciclette o cani.

6.6 Inaugurazione della Franklinturm a Zurigo Oerlikon, con 14 800 m² di uffici e spazi commerciali. Una rampa per biciclette collega la torre al quartiere. La costruzione soddisfa i criteri della certificazione «DGNB Platino» della Società Svizzera per un mercato immobiliare sostenibile (SGNI).

30.6 CEO Summit delle ferrovie europee a Berna; la visione comune per la ferrovia in Europa è sancita nella «Berne Declaration».

07

25.7 Tre linee interrotte a causa del forte maltempo nella regione di La Chaux-de-Fonds.

08

9.8 L'AG compie 125 anni.

10.8 Deragliamento di un treno merci nella galleria di base del San Gottardo; la canna ovest resterà chiusa al traffico ferroviario probabilmente fino a settembre 2024.

23.8 FFS Cargo SA è di nuovo al 100% di proprietà delle FFS.

09

28.9 Inizio della costruzione del nuovo padiglione per la manutenzione delle casse dei veicoli alle officine FFS di Olten.

30.9 Interruzione totale del traffico nella stazione di Bienne per tre fine settimana.

10

18.10 Assegnazione del label «Azienda a misura di famiglia» di Pro Familia alle FFS.

23.10 Pubblicazione online della nuova home page FFS.ch, completamente rielaborata; integrazione di numerose proposte di miglioramento della clientela.

26.10 Rinnovo della concessione della centrale idroelettrica dell'Etzel alle FFS per altri 80 anni.

11

3.11 Importante traguardo per la manutenzione; FFS Cargo inaugura la nuova officina di Chiasso.

3.11 Riapertura al pubblico dell'ala sud della stazione di Zurigo. Costruito circa 150 anni fa e oggetto di interventi di restauro durati cinque anni, lo storico edificio è stato restituito al suo splendore originale.

30.11 Importante passo avanti verso l'automazione del traffico merci; FFS Cargo riceve l'omologazione dell'UFT per la prova automatica dei freni.

12

5.12 Inaugurazione della nuova fermata ferroviaria di Minusio.

10.12 Introduzione della cadenza semioraria per tutte le stazioni tra Ziegelbrücke e Rapperswil e tra Aarau e Zurigo.

10.12 Cambiamento d'orario; per la prima volta in sette anni i prezzi dei trasporti pubblici aumentano mediamente del 3,7% a causa dei maggiori costi (inflazione, prezzi delle materie prime) e dei requisiti posti al settore.

31.12 Chiusura dello Smart City Lab, un'iniziativa delle FFS e del Cantone di Basilea Città che per cinque anni ha dato vita a soluzioni innovative per la città del domani; anche il futuro quartiere Wolf di Basilea beneficerà dei circa 40 progetti pilota realizzati.

Myriam Thomet, consulente alla clientela, alle FFS dal 1978

«Lavoro alle FFS come consulente alla clientela dal 1978. In questi anni sono cambiate molte cose. Prima, quando si usavano i biglietti Edmondson, vendevo soprattutto viaggi in treno. Oggi, invece, mi occupo principalmente di risolvere problemi legati ai biglietti digitali. In ogni caso, stare a contatto con la clientela mi è sempre piaciuto e di sicuro ne sentirò la mancanza. Mi auguro che in futuro le FFS non dimentichino il lato umano del mestiere di chi lavora in ferrovia, neanche di fronte alla digitalizzazione che avanza.»

Per la nostra clientela.

Nel traffico viaggiatori si è registrato un forte incremento della domanda, che si colloca nuovamente ai livelli record del 2019. L'elevato livello di occupazione dei treni ha determinato un leggero calo della soddisfazione della clientela in termini di pulizia e offerta di posti a sedere. Sul fronte dei viaggiatori internazionali e degli abbonamenti metà-prezzo si sono raggiunti numeri record.
Resta difficile la situazione nel segmento Traffico merci, che ha registrato un calo della prestazione di trasporto. È invece aumentata ancora la soddisfazione della clientela del settore.

Indici/dati

+15,6%

Viaggiatori-chilometri (rispetto al 2022)

77,9/100

Soddisfazione complessiva della clientela (2022: 78,9)

Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

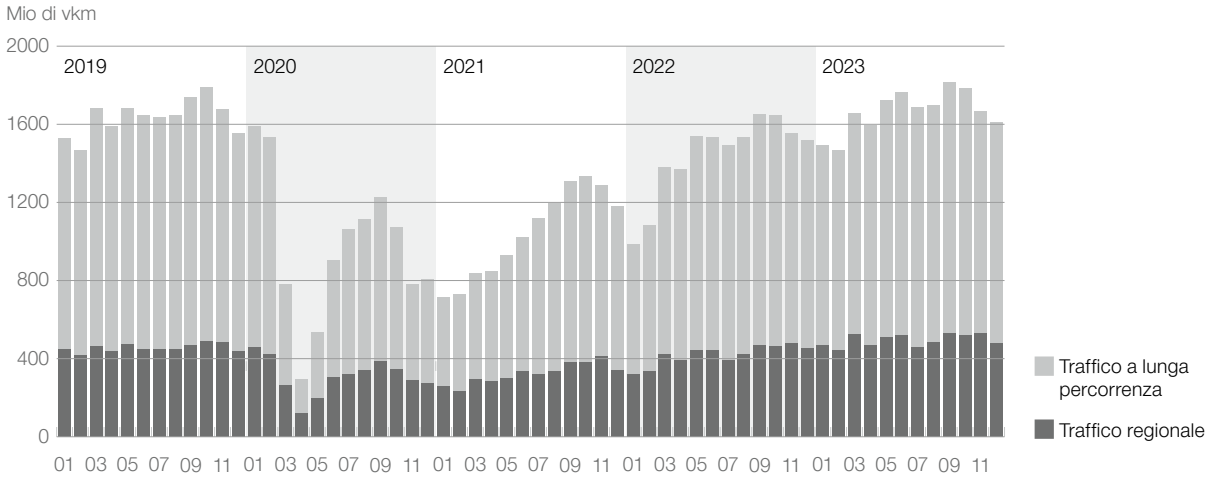
Domanda nuovamente ai livelli record del 2019.

Nel 2023 si è registrato un forte aumento della domanda, in particolare nei fine settimana e nel traffico viaggiatori internazionale. La prestazione di trasporto è tuttavia rimasta leggermente al di sotto dei livelli pre-pandemia, poiché i pendolari a lunga e media distanza hanno continuato a lavorare parzialmente da casa. Rispetto all'anno precedente, sono aumentate le prestazioni di trasporto nel traffico a lunga percorrenza (+14,6%) e nel traffico regionale (+17,9%). All'incremento della domanda hanno contribuito l'introduzione di nuovi prodotti (tra cui l'assortimento per i giovani e le offerte di prova) e le attività mirate di marketing, come le campagne per Swisstainable e le nuove offerte per gli under 25. Si è osservato un aumento del 15,2% nel traffico viaggiatori internazionale, che ha infranto il record del 2022. Nel 2023 è cresciuta sensibilmente anche l'affluenza nelle stazioni (+8,9% rispetto al 2022).
La **prestazione di trasporto di FFS Cargo Svizzera** è diminuita rispetto all'anno precedente (–7,5%), principalmente a causa del rallentamento economico in Europa. Il calo di **SBB Cargo International** si attesta allo 0,8%. Mentre il numero di treni nel traffico a treni completi e nella strada viaggiante è aumentato, il traffico combinato non accompagnato ha subito una flessione. I volumi di traffico sono stati condizionati dagli scioperi e dalla scarsa disponibilità dell'infrastruttura in Germania, nonché dalla minore capacità delle tracce in seguito all'incidente nella galleria di base del San Gottardo.

Resta buona la soddisfazione della clientela.

Nel 2023 la soddisfazione (complessiva) della clientela è diminuita di un punto rispetto all'anno precedente, attestandosi a 77,9. I valori per il traffico merci sono nettamente migliorati, con un +3,9 punti che li porta a 73,7. Sono invece diminuiti di 1,9 punti i valori per la clientela privata, raggiungendo quota 78,7.
Il calo della **soddisfazione tra la clientela privata** è da attribuirsi anche all'aumento della domanda, che ha determinato un maggior livello di occupazione dei treni e quindi giudizi meno favorevoli in merito all'offerta di posti (–4,0 punti), alla pulizia a bordo (–2,9 punti) e alla disponibilità di WC (–2,7 punti). Questi effetti sono stati acuiti da limitazioni della disponibilità dei veicoli e dal fatto che in alcuni casi è stato necessario impiegare composizioni ridotte (IC 2000, CU IV, Astoro). A pesare negativamente sulla soddisfazione per la dotazione dei treni (–2,6 punti) hanno contribuito anche le ondate di caldo dell'estate 2023, in particolare per il funzionamento degli impianti di climatizzazione. Soprattutto nel secondo semestre l'eser-

Domanda alle FFS.
Evoluzione del numero mensile di viaggiatori-chilometri



Viaggiatori-chilometri mensili (vkm) = somma di tutti i chilometri percorsi dai viaggiatori sull'arco di un mese

cizio è stato messo a dura prova da altri eventi, tra cui un'intensa attività di costruzione, forti piogge, l'incidente nella galleria di base del San Gottardo e la scarsa affidabilità del traffico transfrontaliero proveniente dall'Italia e dalla Germania.
Nelle **stazioni** la soddisfazione della clientela è calata in tutti i settori ad eccezione delle offerte commerciali, che hanno registrato un aumento rispetto al 2022 (+1,1 punti). La flessione più consistente si registra nella soddisfazione per l'offerta di spazio in stazione (−4,5 punti), che paga le conseguenze dell'aumento della clientela nelle stazioni e dei cantieri a Berna e Losanna. La percezione della sicurezza in stazione è peggiorata di 1,4 punti.
La **soddisfazione della clientela di Cargo Svizzera** è migliorata ancora: quella spontanea complessiva ha fatto registrare 73,7 punti su 100, con un incremento di 3,9 punti rispetto al 2022. A questo risultato hanno contribuito l'assistenza attiva e orientata alle soluzioni prestata alla clientela durante l'introduzione della nuova piattaforma di prenotazione «Cargo Digital», come pure il supporto individuale che ha agevolato l'applicazione delle misure tariffarie. Più positiva rispetto all'anno precedente è anche la valutazione di tutti gli aspetti legati alla qualità. Resta un margine di miglioramento sul fronte della flessibilità e del rapporto prezzo/prestazione.

Nuove e interessanti offerte.

Nel 2023 l'organizzazione di settore Alliance SwissPass, e con essa anche le FFS come titolare di vari mandati, si è impegnata attivamente per accrescere l'appetibilità dei trasporti pubblici, sia per i potenziali nuovi clienti che per quelli già acquisiti. A giugno è stato ad esempio lanciato un nuovo assortimento di offerte per i giovani e a fine dicembre erano in circolazione più di 80 000 AG Night. Con il cambiamento d'orario di dicembre è stato inoltre introdotto il metà-prezzo PLUS, concepito per colmare la lacuna tra abbonamento metà-prezzo e abbonamento generale e soddisfare la richiesta di maggiore flessibilità espressa dalla clientela.

Migliorare l'informazione alla clientela.

L'obiettivo delle FFS è fare sì che tutti i viaggiatori ricevano tempestivamente informazioni personalizzate anche in caso di disagi al traffico, insieme a soluzioni alternative e indicazioni sul servizio sostitutivo. A tale scopo è stato standardizzato il layout degli indicatori nelle stazioni, integrato con ulteriori informazioni. Da settembre la nuova centrale di gestione del traffico ferroviario svizzero coordina anche il traffico a lunga percorrenza e merci, oltre al traffico viaggiatori internazionale. In questo modo le FFS intendono garantire decisioni rapide in caso di perturbazioni, ridurre l'impatto sull'esercizio e sui viaggiatori nonché migliorare l'informazione alla clientela.

Aumentano per la prima volta da sette anni i prezzi dei trasporti pubblici.

A dicembre 2023, con il cambiamento d'orario, il settore dei trasporti pubblici ha incrementato i prezzi per la prima volta dal 2016: una decisione dettata in particolare dall'inflazione 2022/2023 e dall'aumento dell'IVA. L'incremento tariffario è stato in media del 3,7% su tutto l'assortimento. Le entrate supplementari aiuteranno le FFS a compensare i maggiori costi per i salari, la manutenzione e l'energia.

Mai così tanti viaggiatori sui collegamenti internazionali per le FFS.

Nel traffico viaggiatori internazionale le FFS hanno registrato un nuovo anno record con 12,2 milioni di viaggiatori (2022: 10,7 milioni), di cui circa 600 000 nel trasporto notturno (2022: circa 500 000). Le FFS hanno inoltre ampliato e continueranno ad ampliare la loro offerta internazionale in collaborazione con le ferrovie partner. Basti pensare ai collegamenti stagionali con il TGV Lyria tra Marsiglia e Ginevra prolungati fino a Losanna, all'EuroCity per Genova che ora prosegue fino a Sestri Levante e all'aumento della capacità dei treni notturni verso Amburgo, Berlino e Praga. Anche l'offerta di collegamenti diurni per Monaco di Baviera e Stoccarda è stata migliorata. Le FFS intendono potenziare ulteriormente l'offerta internazionale e stanno studiando nuovi collegamenti diretti nel trasporto diurno e notturno.
Nel 2023 la qualità non ha purtroppo soddisfatto le aspettative delle FFS su tutte le linee: nel trasporto notturno si sono verificate frequenti soppressioni di treni oppure parte della clientela non ha potuto viaggiare nella categoria prenotata. Mentre la puntualità dei TGV Lyria ha raggiunto circa l'80% e quella dell'EuroCity Milano–Zurigo quasi il 90%, si sono spesso registrati forti ritardi dei treni prove-

nienti dalla Germania (soprattutto a Basilea e a St. Margrethen) e degli EuroCity che collegano Milano a Berna/Basilea e Ginevra attraverso l'asse del Sempione. Insieme alle ferrovie partner, le FFS si impegnano al massimo per migliorare la qualità e la puntualità.

AG in aumento, nuovo record dei metà-prezzo.

Il numero degli abbonamenti generali è aumentato continuamente nel corso dell'anno, raggiungendo a fine dicembre quota 447 166 (+3,8% rispetto al 2022). Le vendite degli abbonamenti metà-prezzo hanno fatto registrare un nuovo record, attestandosi a 3 146 679 (+6,0%).

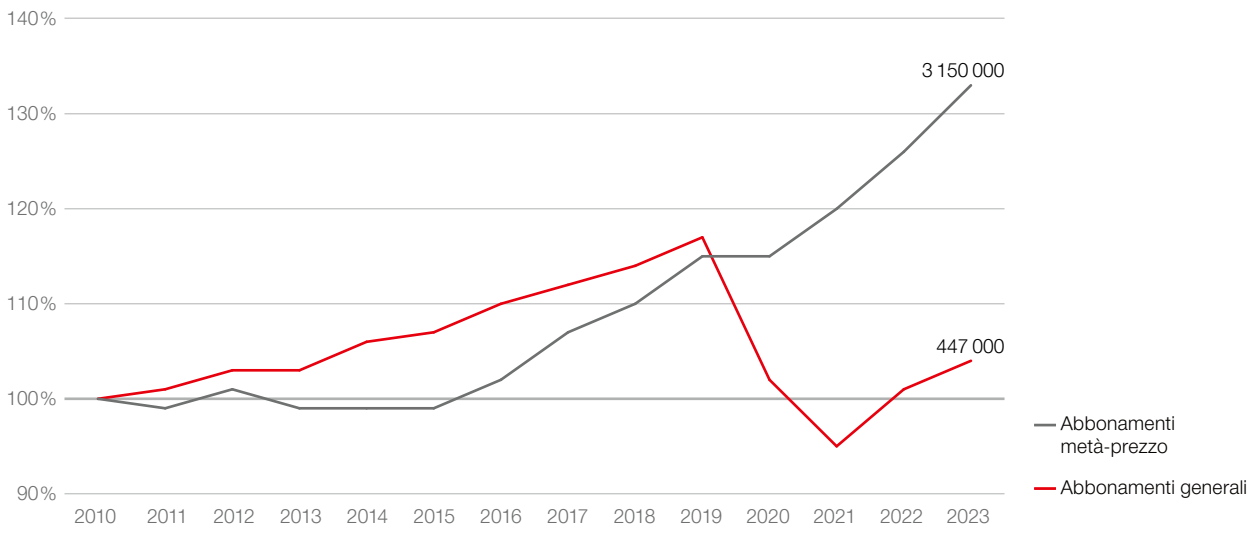
Continua il trend positivo dei canali di vendita digitali.

I canali digitali per l'acquisto di biglietti nazionali e internazionali sono sempre più popolari. Nel 2023 le FFS hanno venduto 192,9 milioni di biglietti (+16,9%), di cui il 95,2% (+0,7 punti percentuali) in modalità self-service (distributori automatici, sito web e canale mobile). Attraverso i canali digitali (sito web e dispositivi mobili) è stato acquistato il 77,8% di tutti i biglietti (+4,1 punti percentuali), di cui il 12,1% (+1,5 punti percentuali) tramite il sistema di ticketing automatico EasyRide. L'utilizzo dei distributori automatici è sceso al 14,0% (−3,5 punti percentuali) e anche la vendita assistita (sportelli e Contact Center) ha mostrato una lieve flessione (4,8%, −0,7 punti percentuali). Prosegue quindi l'opera di digitalizzazione attenta alle esigenze dei clienti già avviata nelle vendite.
La quota digitale è aumentata in particolare nella vendita di biglietti internazionali, che ha fatto registrare una media annuale del 53,5% (+12,0 punti percentuali), attestandosi poi al 59,9% a fine anno. Questo aumento si deve anche all'inserimento di tutti gli assortimenti rilevanti (inclusi i biglietti risparmio) nei circuiti di vendita online e ad altre migliorie, tra cui il confronto dei prezzi su più giorni.
Le FFS intendono semplificare ulteriormente l'acquisto dei biglietti. Dal 2024 sarà ad esempio possibile acquistare anche i biglietti internazionali tramite l'app Mobile FFS.

Stazioni come biglietto da visita della Svizzera.

Le FFS assicurano un accesso sicuro, pulito e confortevole alla ferrovia. Nel 2023 l'azienda ha dato il via a un rinnovo completo dei servizi igienici nelle stazioni. L'offerta commerciale deve essere variegata, adeguata alle esigenze della clientela e ben inserita nel contesto: per questo nelle

Andamento degli abbonamenti generali e metà-prezzo.
Dati indicizzati al 2010



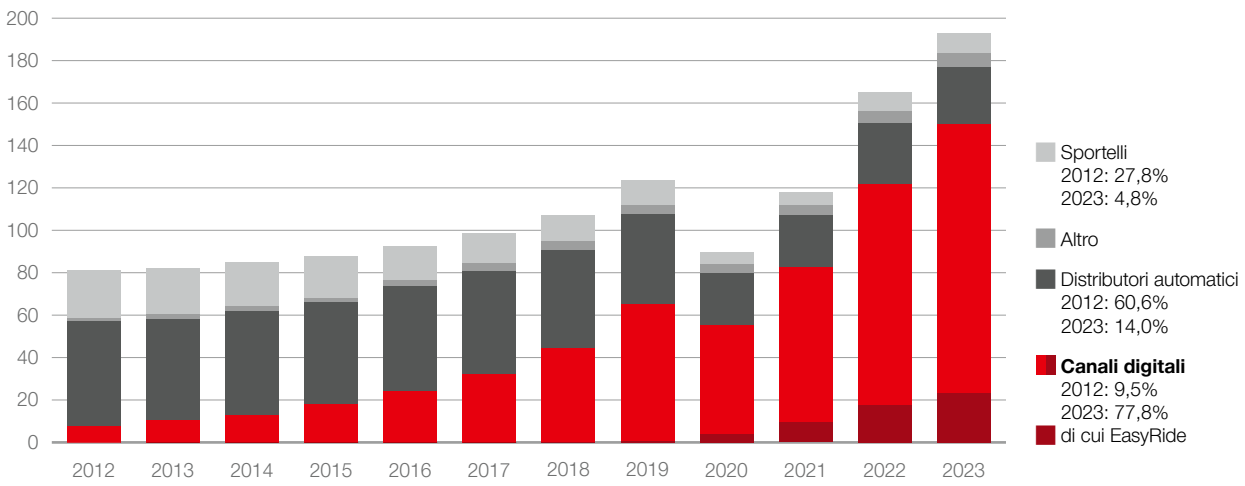
Le FFS non investono solo in grandi progetti, ma anche in stazioni di piccole e medie dimensioni.

stazioni si applicano in misura sempre maggiore concetti regionali. Dopo il rinnovo dell'ala ovest della stazione di Basilea e il ripristino della tettoia dei marciapiedi, le FFS sono intervenute anche nell'atrio biglietteria e hanno creato un ampio settore d'attesa nei pressi del punto di ritrovo. Le FFS non investono solo in grandi progetti di rinnovo, ma anche nelle stazioni di piccole e medie dimensioni, che vengono così riqualificate, riordinate e ristrutturate. A Schlieren, ad esempio, è stata creata una zona di incontro costruendo un nuovo padiglione e riconfigurando l'area circostante.
Le FFS creano sinergie tra la pianificazione del territorio e la pianificazione dei trasporti. Le soluzioni interconnesse, così come le partnership e la cooperazione nell'ambito del bikesharing e del carsharing, contribuiscono a trasformare le stazioni in veri e propri hub di mobilità. Con l'app P+Rail è già possibile pagare in circa 30 000 parcheggi nei pressi delle stazioni, agevolando così il passaggio dalla propria auto ai trasporti pubblici. Nel 2023 le FFS hanno aggiunto nell'app Mobile FFS le postazioni degli operatori di carsharing e bikesharing. Entro il 2030, in collaborazione con le Città e i Comuni, saranno creati circa 30 000 parcheggi aggiuntivi per le biciclette.

In viaggio senza barriere: molti obiettivi raggiunti, ma non ancora al traguardo.

Il 31 dicembre 2023 è scaduto il periodo di transizione ventennale per l'attuazione della legge sui disabili (LDis). Le FFS hanno già investito oltre CHF 1 mia per eliminare le barriere sui treni, nelle stazioni e nell'informazione alla clientela, così come nei servizi, eppure non hanno ancora raggiunto l'obiettivo: con grande rammarico delle FFS, a fine 2023 solo l'80% circa degli utenti della ferrovia poteva viaggiare senza barriere. 463 stazioni sono accessibili senza gradini e altre 271 saranno adattate strutturalmente entro il 2035. Da questo punto di vista le FFS dipendono essenzialmente dalle risorse finanziarie accordate dalla Confederazione. In tutte le stazioni non ancora adattate sono garantite misure transitorie o sostitutive e il personale ferroviario presta assistenza per salire e scendere dai treni. Laddove la presenza di scale crea difficoltà, i viaggiatori con mobilità ridotta vengono accompagnati dal servizio navetta alla fermata accessibile più vicina. Il Contact Center Handicap di Briga è diventato il punto di riferimento principale per le persone con disabilità in tutta la rete dei trasporti pubblici. È stato inoltre creato il sistema «Mobilità assistita AMO», una soluzione digitale che consente di organizzare l'assistenza in modo automatizzato per l'intero settore dei trasporti pubblici. Nel traffico regionale, praticamente tutti i treni assicurano già un accesso senza bar-

Trend positivo dei biglietti digitali.
Vendita per canali di distribuzione, in milioni di unità e in percentuale



Altro: rinnovo automatico degli abbonamenti, partner della distribuzione e Rail Service

L'80% circa degli utenti della ferrovia può viaggiare senza barriere.

riere. Sulla maggior parte delle tratte del traffico a lunga percorrenza, almeno un treno all'ora in entrambe le direzioni è accessibile senza barriere e in autonomia. Per le soluzioni online le FFS hanno attuato tutte le disposizioni e migliorato l'informazione alla clientela.

Soluzioni su misura per i clienti di FFS Cargo.

I clienti del traffico merci richiedono soluzioni sempre più flessibili, veloci e digitali: un'esigenza che le FFS possono soddisfare solamente proponendo, nei limiti del possibile, un'offerta personalizzata. Una vera e propria storia di successo è la collaborazione con la Posta Svizzera che, convinta dal treno spola testato congiuntamente nel 2022 per collegare i diversi centri pacchi, ha deciso di incrementare di 9 milioni il volume annuo dei pacchi consegnati tramite ferrovia a partire da dicembre 2023. Questa soluzione permetterà di risparmiare ogni anno 1,3 milioni di chilometri di trasporti su gomma e circa 1000 tonnellate di CO_2. Aspetti fondamentali per una Svizzera sostenibile e orientata al futuro sono il riciclaggio e l'economia circolare. Spross AG è un'azienda che produce calcestruzzo riciclato, operando nella città di Zurigo grazie a un ingegnoso concetto di trasporto elaborato dalle FFS. I trasporti di materiale su rotaia permettono infatti una pianificazione affidabile e un utilizzo flessibile dei carri, eliminando così migliaia di trasporti su autocarro, sia per i rifiuti edili verso la periferia che per il calcestruzzo verso il centro città.
La clientela ha fiducia nelle FFS: nel 2023 l'azienda ha infatti rinnovato importanti contratti nel traffico nazionale e si è aggiudicata diversi appalti. FFS Cargo SA ha stretto una partnership strategica con l'ex azionista di minoranza Swiss Combi AG, una società composta da quattro importanti fornitori di servizi logistici.

Un anno impegnativo per SBB Cargo International.

Il 2023 è stato un anno in chiaroscuro per SBB Cargo International: il traffico a treni completi, principalmente con ChemOil, ha dimostrato una buona stabilità e la strada viaggiante è stata molto ben sfruttata a causa della situazione nella galleria di base del San Gottardo. Inferiori alle aspettative sono stati invece i risultati del traffico combinato, che ha sofferto della congiuntura economica, della capacità ridotta al San Gottardo e dei cantieri (soprattutto in Germania). Dal 2024 sono previste interruzioni più prolungate, soprattutto sull'infrastruttura tedesca, e le capacità degli itinerari di deviazione non saranno più sufficienti. Per prepararsi alle future restrizioni su questo corridoio, nel 2023 SBB Cargo International ha portato avanti il progetto SBB Cargo France, la nuova affiliata che verrà creata nel 2024 per garantire entro la fine dell'anno la produzione sull'asse della riva sinistra del Reno.

Werner Sturzenegger, macchinista, alle FFS dal 1973

«Dato che quando ho concluso il mio tirocinio di elettromeccanico, nel 1977, sono stato il migliore, ho avuto l'opportunità di entrare nel personale fisso delle FFS. Inizialmente ho lavorato come montatore di impianti di sicurezza, poi nel 1983 sono diventato macchinista. Apprezzo la cultura aziendale positiva delle FFS, che ancora oggi rimangono un datore di lavoro di prim'ordine. Spero che la ferrovia non venga liberalizzata ulteriormente e che anche in futuro esistano stazioni servite e con ottimi servizi, dove si possa pagare anche in contanti.»

Per una ferrovia solida.

In un anno impegnativo, le FFS sono riuscite a garantire una qualità elevata, ma le riserve dell'orario sono ora esaurite. La puntualità è stabile ad alto livello, nonostante l'aumento dei viaggiatori e i circa 20 000 cantieri. I valori non sono ancora soddisfacenti nella Svizzera romanda e in Ticino. Le FFS devono migliorare sul fronte della sicurezza sul lavoro e dare particolare rilievo alla cyber security. Il personale ha affrontato sfide straordinarie e le ha superate con grande impegno. Le FFS hanno rielaborato la loro strategia energetica e mirano a una maggiore indipendenza dal mercato dell'energia elettrica. L'azienda sta riorganizzando il segmento Traffico merci per imprimergli nuovo slancio.

Indici/dati

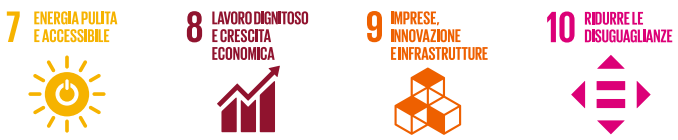
98,7 %

Percentuale di viaggiatori che sono riusciti a effettuare il cambio previsto

20 000

Numero dei cantieri

Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile



Buona puntualità nonostante più viaggiatori e molti cantieri.

Nel 2023 il traffico viaggiatori delle FFS ha uguagliato la prestazione dell'anno precedente, con il 92,5% dei treni arrivati in orario. È stata quindi mantenuta la buona puntualità del 2022, nonostante il notevole aumento del numero di viaggiatori e i numerosi cantieri. Un risultato che si deve a una pianificazione più realistica dell'orario nel corso dell'anno, all'affidabilità del materiale rotabile e degli apparecchi centrali e a una buona pianificazione del personale. Nel secondo semestre il deragliamento di un treno merci nella galleria di base del San Gottardo, numerosi eventi isolati (come la rottura di un cavo a Renens) e il maltempo hanno avuto un impatto negativo sulla puntualità.

I valori più alti in riferimento alla puntualità dei treni si sono registrati nella Svizzera tedesca (regione Est 94,3%, regione Centro 92,8%). In Ticino la puntualità è migliorata di 1,3 punti percentuali toccando quota 90,4%, mentre nella Svizzera romanda si è attestata all'89,2% (2022: 89,4%). Ancora una volta, i valori insoddisfacenti in questa regione si devono principalmente a un orario non abbastanza stabile. Insieme alla Confederazione e alla Conferenza dei trasporti della Svizzera occidentale, le FFS hanno elaborato un nuovo orario che entrerà in vigore nel 2025: grazie a maggiori riserve d'orario, i treni potranno circolare con più puntualità nonostante i numerosi cantieri.

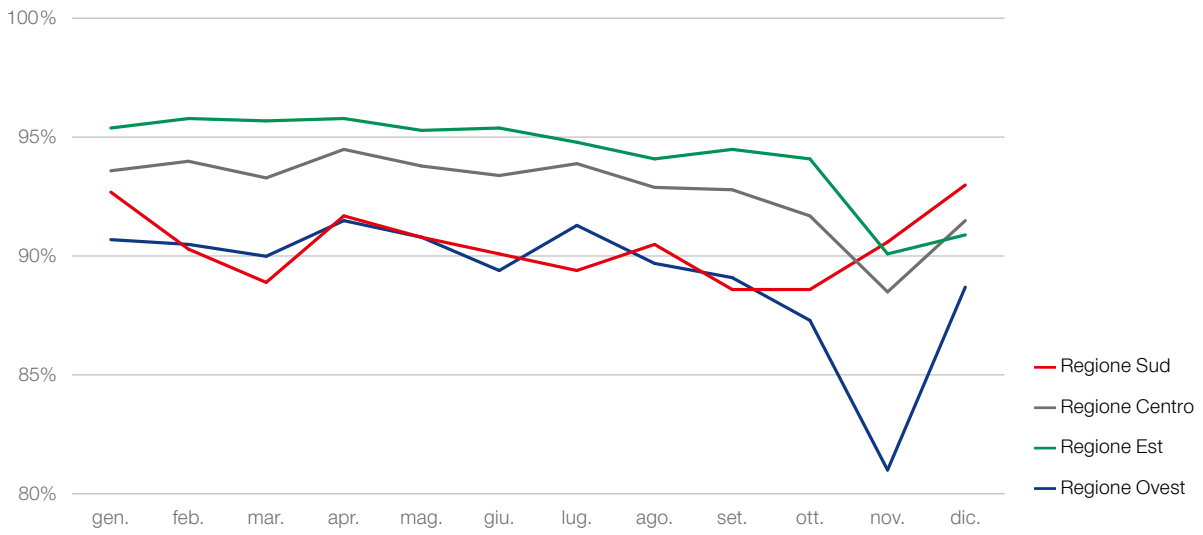
Nel 2023 la puntualità nel traffico viaggiatori internazionale e a lunga percorrenza è diminuita rispetto al 2022. È stato tuttavia possibile evitare un peggioramento della puntualità di coincidenza introducendo treni sostitutivi sul lato svizzero e fermando al confine di Basilea i collegamenti in ritardo provenienti dall'estero. Nel traffico interno l'ottima puntualità delle coincidenze (98,7%) è stata influenzata in positivo dal traffico regionale, generalmente più affidabile a livello di orario.

La **puntualità delle spedizioni nel traffico a carri completi** si è attestata all'89,8%, cedendo 1,7 punti percentuali rispetto al 2022. I motivi sono da ricercarsi principalmente nel deragliamento di un treno merci all'interno della galleria di base del San Gottardo, con le relative conseguenze, e nell'utilizzo in parallelo di sistemi di produzione vecchi e nuovi durante la fase di transizione. Anche i cantieri, la mancanza di personale, le perturbazioni sulla rete e i problemi di qualità di altre ferrovie europee hanno avuto un impatto negativo sulla puntualità, mentre hanno influito positivamente il rafforzamento dell'analisi a posteriori e una gestione più professionale degli eventi.

Più attenzione alla sicurezza sul lavoro.

Il treno è un mezzo di trasporto estremamente sicuro. Il numero di incidenti ferroviari è diminuito rispetto al 2022, determinando una migliore valutazione in termini di sicu-

Puntualità dei treni per regione nel 2023.
Percentuale di treni puntuali tra tutti i treni viaggiatori (orario commerciale)



rezza generale. È invece peggiorata la situazione che riguarda incidenti di manovra, infortuni professionali e cyber security. Anche le aggressioni contro il personale o la clientela sono aumentate. Il numero di infortuni professionali gravi o mortali si è purtroppo attestato su livelli elevati, paragonabili a quelli del 2022. L'anno in esame è stato funestato da un incidente con esito fatale e 14 incidenti con lesioni gravi. Questi eventi hanno colpito profondamente l'intera azienda.
Le FFS devono migliorare ancora sul fronte della sicurezza sul lavoro e prestare particolare attenzione alla cyber security, un tema che dalla pandemia ha acquistato più importanza. È sempre più evidente che la sicurezza delle informazioni e dell'esercizio e la sicurezza sul lavoro sono ambiti delicati e strettamente interconnessi. A settembre 2023 la Direzione del Gruppo ha quindi avviato il programma per lo sviluppo della sicurezza integrata, per garantire che venga applicata e gestita efficacemente in tutta l'azienda.

Nuovo centro di difesa informatica per una migliore protezione.

Per proteggere ancora più efficacemente i propri sistemi, impianti e dati aziendali dagli attacchi informatici e garantire così la stabilità dell'esercizio ferroviario, le FFS hanno creato un centro di difesa informatica che va a integrarsi nell'organizzazione di cyber security. Il suo compito è sorvegliare 24 ore su 24 il traffico di rete per individuare possibili attacchi e minacce. Nel 2023 il centro di difesa informatica ha gestito efficacemente diversi incidenti di sicurezza. Due attacchi in particolare si sono rivelati una seria minaccia per l'azienda. Il primo si è verificato a febbraio, quando alcuni hacker sono riusciti a infiltrarsi via e-mail nei sistemi FFS installando un malware. Il centro di difesa informatica ha rilevato tempestivamente gli attacchi, anche se successivamente è stato necessario rimettere in sicurezza le infrastrutture IT ripristinando diversi sistemi e installando nuovi software. Inoltre, tutto il personale ha dovuto cambiare la propria password. Un altro attacco, di tipo «DDoS», è stato sferrato a giugno da un gruppo di hacker che ha agito a più riprese ai danni del sito web e di alcuni canali di vendita delle FFS. Anche in questo caso le contromisure sono state attuate tempestivamente e il danno è stato scongiurato. Gli sforzi compiuti nell'ambito della cyber security hanno dato buoni frutti, così come l'adesione nel 2022 a FIRST, organizzazione leader nel settore «incident response», che ha permesso nell'anno in esame di reagire con ancora più efficacia agli incidenti di sicurezza e di intervenire proattivamente. Inoltre, nel 2023 l'azienda ha superato con successo l'audit di sorveglianza del proprio Information Security Management System (ISMS), certificato per le soluzioni digitali nel settore delle applicazioni operative secondo la norma ISO 27001.

Passi avanti nei grandi progetti e miglioramenti dell'infrastruttura.

Nella Svizzera settentrionale il 2023 è stato dedicato in gran parte alla realizzazione degli importanti progetti per il potenziamento a quattro binari a Liestal e la separazione dei flussi di traffico sulla linea Basilea–Muttenz. È stato inoltre ultimato il progetto preliminare per la stazione di transito di Lucerna, mentre per il grande progetto «Mehr-Spur» Zurigo–Winterthur sono stati pubblicati i piani e si è avviata la procedura di approvazione. Oltre a ciò, è iniziata l'installazione di sostegni aggiuntivi per il Margarethenbrücke di Basilea, che una volta completata (entro fine marzo 2024) permetterà di ridurre le attuali restrizioni al traffico. Con l'entrata in funzione del doppio binario tra Uznach e Schmerikon e della bretella di Mägenwil, è stata introdotta la cadenza semioraria per tutte le stazioni tra Zielgelbrücke e Rapperswil e tra Aarau e Zurigo. Nella Svizzera romanda è stata messa in esercizio la stazione ammodernata di Martigny. Insieme alle ditte incaricate, le FFS hanno adattato il progetto di rinnovo della stazione di Losanna. I lavori saranno ultimati circa quattro anni e mezzo dopo il termine inizialmente previsto. A Ginevra Cornavin sono stati avviati gli ultimi preparativi per la realizzazione della stazione sotterranea. In Ticino sono stati completati con successo i lavori di costruzione per il corridoio di quattro metri della linea di montagna del Monte Ceneri ed è stata messa in esercizio la nuova fermata ferroviaria di Minusio, sulla riva del Lago Maggiore.

Gravi danni in seguito al deragliamento nella galleria di base del San Gottardo.

Il 10 agosto 2023 un treno merci è deragliato nella galleria di base del San Gottardo, all'altezza della stazione multifunzionale di Faido. I danni sono stati ingenti, ma nessuno è rimasto ferito. Sulla base delle ultime informazioni disponibili, le FFS stimano che il danno subito, comprensivo dei

La digitalizzazione permetterà alle FFS di sfruttare con maggiore efficienza la rete ferroviaria e di cogliere le opportunità di crescita.

mancati introiti, ammonti a circa CHF 150 mio. Le FFS hanno immediatamente implementato adeguati piani sostitutivi per il traffico viaggiatori e merci, impegnandosi per ripristinare il più rapidamente possibile il traffico attraverso la galleria. Non avendo subito danni, la canna est è stata riaperta al traffico merci il 23 agosto e ad alcuni treni viaggiatori alla fine di settembre. Dal cambiamento d'orario del 10 dicembre 2023 sono state incrementate le capacità per il traffico merci nei giorni feriali e per il traffico viaggiatori nei fine settimana. Ogni giorno, fino a 80 collaboratrici e collaboratori delle FFS e di aziende terze lavorano su tre turni con grande impegno e in condizioni climatiche difficili all'interno della galleria di base del San Gottardo. Data l'entità del danno, si prevede che la canna ovest tornerà a essere completamente percorribile solo a settembre 2024.

Leggermente peggiorato lo stato della rete.

Nel rapporto sullo stato della rete del 2023, lo stato generale dell'infrastruttura viene classificato come «da buono a sufficiente». Il punteggio complessivo di 2,8 evidenzia un leggero peggioramento rispetto all'anno precedente. Ciò significa che le FFS non sono riuscite a raggiungere il valore auspicato di 2,7 e che la struttura degli impianti risente di una lieve obsolescenza. Nell'anno in esame, Infrastruttura ha dovuto gestire e sottoporre a manutenzione impianti con un valore di sostituzione di CHF 126 mia. Gli arretrati di manutenzione hanno continuato a crescere anche nel 2023, toccando un valore di circa CHF 8 mia. La sicurezza dell'esercizio è stata comunque garantita.

Nuovi bipiano InterRegio e bando per il traffico regionale nella Seetal.

Da luglio 2023 sono entrati in servizio i primi dei 60 nuovi treni bipiano InterRegio. I veicoli, il cui valore ammonta a circa CHF 1,3 mia, sono stati ordinati a Stadler nel 2021 riscattando un'opzione. Questi elettrotreni a sei casse offrono 466 posti a sedere distribuiti su una lunghezza di 150 metri. Il pianale ribassato permette l'accesso senza gradini, mentre l'allestimento interno è quello standard del traffico a lunga percorrenza, con file di sedili 2/1 in 1ª classe. Nel treno sono presenti compartimenti multifunzione con spazio per passeggini, posti per biciclette facilmente raggiungibili (otto in totale in due posizioni, con prese per le bici elettriche), cinque toilette e un moderno sistema di informazione. Per il traffico regionale nella Seetal (Lucerna–Hochdorf–Lenzburg), le FFS acquisteranno 10 nuovi elettrotreni a un piano. Il bando è stato pubblicato a novembre 2023. I primi veicoli entreranno in servizio nel 2029 sostituendo le 15 automotrici articolate (GTW) attualmente in uso.

Più efficienza e capacità grazie alla digitalizzazione.

La digitalizzazione consente un migliore utilizzo della rete ferroviaria, assicurando più capacità e maggiori vantaggi per i viaggiatori e la clientela del traffico merci. Nel medio periodo un'adeguata opera di digitalizzazione in tutti i settori permetterà alle FFS di sfruttare con maggiore efficienza la rete ferroviaria e di cogliere le opportunità di crescita. I grandi progetti IT delle FFS riguardano la pianificazione integrata della produzione nel traffico viaggiatori, una pianificazione ed esecuzione continua nell'ambito dell'infrastruttura (TMS) e l'introduzione della nuova generazione di SAP. L'ulteriore sviluppo dello European Train Control System (ETCS) consentirà alle FFS di creare maggiori capacità sulla rete, mentre il trasporto merci trarrà grandi benefici dall'accoppiamento automatico digitale.

FFS Cargo: un anno importante per l'automazione e la digitalizzazione.

Automazione e digitalizzazione sono il futuro del traffico merci su rotaia, per una maggiore efficienza, flessibilità e sicurezza. Il 2023 è stato un anno importante in termini di sviluppo: basti pensare al treno pilota DAC+, che ha permesso di testare in modo accurato l'accoppiamento automatico digitale e il sistema di comunicazione nel treno, ma anche le future applicazioni digitali come la prova automatica dei freni, la definizione della disposizione dei carri, lo sganciamento elettrico e molto altro ancora. Il progetto è stato realizzato da FFS Cargo in collaborazione con la Scuola universitaria di Lucerna e alcuni partner industriali, sotto l'egida dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT). I risultati saranno utili per sviluppare ulteriormente l'accoppiamento automatico digitale a livello europeo. Il treno pilota fornisce pertanto un contributo sostanziale al futuro del traffico merci su rotaia e all'introduzione a livello europeo dell'accoppiamento automatico digitale.

Anche la digitalizzazione sta procedendo a grandi passi, ad esempio con la prova automatica dei freni, per la quale le FFS hanno ricevuto a novembre 2023 l'omologazione dell'UFT. Dopo l'introduzione nel 2022 di un portale di prenotazione più semplice e moderno per i clienti dei treni completi nel traffico nazionale, nell'anno in esame questa possibilità è stata estesa anche alla clientela del traffico a carri completi. La sostituzione di altri sistemi per la gestione del traffico merci permetterà anche al personale FFS di questo segmento di lavorare con strumenti nuovi e moderni, un elemento importante per l'attrattiva del profilo professionale.

Riassetto strategico del segmento Traffico merci.

Il trasporto merci su rotaia ritrova slancio: FFS Cargo è nuovamente controllata al 100% dalle FFS e il settore merci è rappresentato in seno alla Direzione del Gruppo. Le FFS sono impegnate in un'importante opera di ammodernamento del trasporto merci interno, che servirà a migliorarne l'efficienza, la produttività e la competitività.
Nell'ottica di un riassetto strategico del segmento Traffico merci, le FFS stanno inoltre affrontando diverse tematiche. Entro la fine del 2024 anche i modelli di processo e produzione nel traffico interno saranno completamente rielaborati per renderli più efficienti e orientati alla clientela. Nel 2023 le FFS hanno fondato la società SBB Intermodal AG. Questa nuova affiliata amplierà in qualità di committente l'infrastruttura dei terminal in Svizzera, come previsto dal concetto Suisse Cargo Logistics.
In questa spinta all'ammodernamento si inseriscono anche il piano di implementazione di una rete Express automatizzata e digitalizzata e, in generale, la migrazione verso l'accoppiamento automatico digitale in collaborazione con l'Europa. Queste misure sono strettamente legate al messaggio concernente la revisione totale della legge sul trasporto di merci adottato dal Consiglio federale. Le FFS accolgono con favore questo messaggio, che prevede un rafforzamento del trasporto merci interno, la promozione e l'introduzione dell'accoppiamento automatico digitale e la trasformazione del traffico a carri isolati grazie a un sostegno finanziario garantito per otto anni.

La solidità del sistema ferroviario resta una priorità.

L'attrattiva dei trasporti pubblici è una premessa indispensabile per adempiere al mandato politico di incrementare la quota della ferrovia nella ripartizione modale. Per questo le FFS continuano a impegnarsi per garantire alla clientela un'offerta ferroviaria appetibile e affidabile. Anche nei prossimi anni la stabilità dell'orario resterà quindi una priorità, a maggior ragione se si considera l'andamento positivo della domanda. Su incarico della Confederazione, le FFS stanno quindi potenziando l'infrastruttura ferroviaria e l'offerta dei trasporti pubblici adattandole alle esigenze della clientela, in particolare nelle aree densamente popolate. L'ampliamento dell'offerta richiede un'adeguata digitalizzazione e un incremento della capacità della rete ferroviaria delle FFS. Il traffico supplementare comporta inoltre una maggiore manutenzione e il rinnovo degli impianti. L'approccio adottato dalle FFS, che mira a effettuare i lavori necessari riducendo il meno possibile l'offerta, sta tuttavia raggiungendo i limiti del fattibile e la clientela risentirà del forte aumento dei cantieri. Non sarà quindi possibile realizzare nuovi grandi progetti di sviluppo prima del 2035. Sino ad allora sarà necessario effettuare i rinnovi essenziali e ultimare le fasi di ampliamento in corso. Va inoltre considerato che i grandi progetti diventano sempre più complessi e che la fase di pianificazione e realizzazione dura circa 20 anni. Ciò significa che, se nel frattempo cambiano i parametri o i requisiti, i progetti devono essere adattati di conseguenza. Attualmente le FFS gestiscono oltre 20 000 cantieri all'anno.

Maggiore indipendenza dal mercato energetico.

Nel 2022 la penuria energetica e le enormi fluttuazioni dei prezzi sul mercato dell'energia hanno causato alle FFS una perdita di CHF 165 mio. L'azienda ha quindi deciso di rivedere la propria strategia energetica, con adattamenti che nel lungo periodo la mettano al riparo da questo rischio finanziario. Entro il 2030 vuole garantire una copertura del fabbisogno di corrente ferroviaria del 95% per il semestre invernale, rendendosi così più indipendente dal mercato dell'energia elettrica. Ciò garantirà maggiore solidità finanziaria all'intero sistema. In quest'ottica, le FFS intendono potenziare ulteriormente le proprie centrali idroelettriche, produrre 160 GWh con i propri impianti fotovoltaici entro

il 2040 e adottare ulteriori misure di efficienza energetica per garantire che il fabbisogno a lungo termine non superi i 2500 GWh all'anno. Le FFS forniscono così un contributo sostanziale alla strategia energetica della Confederazione e alla sicurezza dell'approvvigionamento in Svizzera.

Ampie possibilità di applicazione dell'intelligenza artificiale generativa.

L'intelligenza artificiale (IA) è uno strumento prezioso per le FFS, che la utilizzano già da tempo in varianti e luoghi differenti. A trarne vantaggio è anche la clientela, ad esempio nelle app o per il miglioramento di servizi e risorse. Alcuni possibili esempi sono l'assistenza alle persone cieche e ipovedenti che viaggiano in treno, il riconoscimento automatico di guasti sui binari durante le ispezioni delle tratte e le previsioni d'usura delle sale montate dei veicoli. Nel Contact Center di Briga le FFS hanno lanciato quest'anno un progetto pilota con l'IA generativa in cui ChatGPT assiste il personale nel rispondere alle richieste della clientela. Nell'approcciarsi alle nuove tecnologie le FFS danno sempre priorità alla sicurezza, alla protezione dei dati e ai vantaggi concreti. Per questo nella primavera 2023 hanno creato un network interno per l'IA che ha il compito di monitorare gli sviluppi dinamici in questo settore e coordinare le possibili applicazioni alle FFS. Inoltre, vengono costantemente adottate misure di supporto aggiuntive che assicurino un utilizzo responsabile del potenziale dell'IA generativa. Nell'anno in esame le FFS hanno quindi elaborato, in collaborazione con le associazioni del personale, uno specifico codice etico volto a garantire che le tecnologie per l'elaborazione dei dati, come l'IA, siano utilizzate nell'interesse delle FFS e del suo personale. Il codice etico integra gli strumenti di compliance previsti dalla legge sulla protezione dei dati ed è in vigore dal 1° settembre 2023.

Dare forma al futuro con l'innovazione.

Anche nel 2023 le FFS si sono impegnate sul fronte dell'innovazione, uno dei fattori di successo definiti nella strategia FFS 2030. I principali sforzi si sono concentrati sulle innovazioni strettamente collegate all'attività di base e che offrono potenziali vantaggi per la clientela. Nel 2022 le FFS hanno avviato numerosi progetti, tra cui ottimizzazioni tecniche sui veicoli, servizi volti a migliorare la sicurezza in treno e soluzioni che semplificano l'accesso ai trasporti pubblici. Per sviluppare, testare e ottimizzare innovazioni efficaci, le FFS si avvalgono di metodi nuovi e consolidati. Al fine di promuovere la ricerca nel settore della mobilità, l'azienda ha stretto accordi di cooperazione con diversi istituti di istruzione superiore e nel 2023 ha collaborato attivamente a 15 progetti insieme alle scuole universitarie. I vantaggi sono molteplici: le FFS accedono ai preziosi risultati degli studi, rimangono aggiornate sullo stato della ricerca nel settore e hanno l'opportunità di individuare nuovi talenti. La Innovation Community FFS incentiva la ricerca e l'innovazione, rendendole parte integrante della cultura aziendale.

Bernadette Peter, responsabile Servizi e centro per le persone in formazione nella centrale d'esercizio Est, alle FFS dal 1978

«Ho iniziato alle FFS come segretaria d'esercizio nel 1978, poi nel 1994 sono stata nominata capostazione. Da allora ho ricoperto diversi ruoli. Da 15 anni sono responsabile del settore Servizi e del centro per le persone in formazione nella centrale d'esercizio Est all'aeroporto di Zurigo. Apprezzo la possibilità di conciliare lavoro e vita privata e i progressi fatti dall'azienda nel riconoscimento della diversità. Oggi mi sento accettata come donna e stimo i miei superiori per la loro leadership moderna.»

Per il nostro personale.

Nel 2023 l'organico delle FFS contava 34 987 collaboratrici e collaboratori. Il sondaggio tra il personale rivela che il livello di motivazione non è mai stato così alto. Per confermare la loro posizione di datore di lavoro interessante e assicurarsi anche per il futuro il personale specializzato più adatto, nell'anno in esame le FFS hanno dato rilievo ai processi di selezione e alla formazione di base e continua. Diversi label certificano inoltre che le FFS garantiscono un ambiente di lavoro inclusivo e un sistema retributivo non discriminatorio. Sebbene le misure per promuovere la salute fisica e mentale del personale risultino efficaci, i giorni di assenza destano ancora preoccupazione.

Indici/dati

14,4

Giorni di assenza per posto a tempo pieno (2022: 15,3 giorni)

0,5%

Disparità salariale di genere

Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

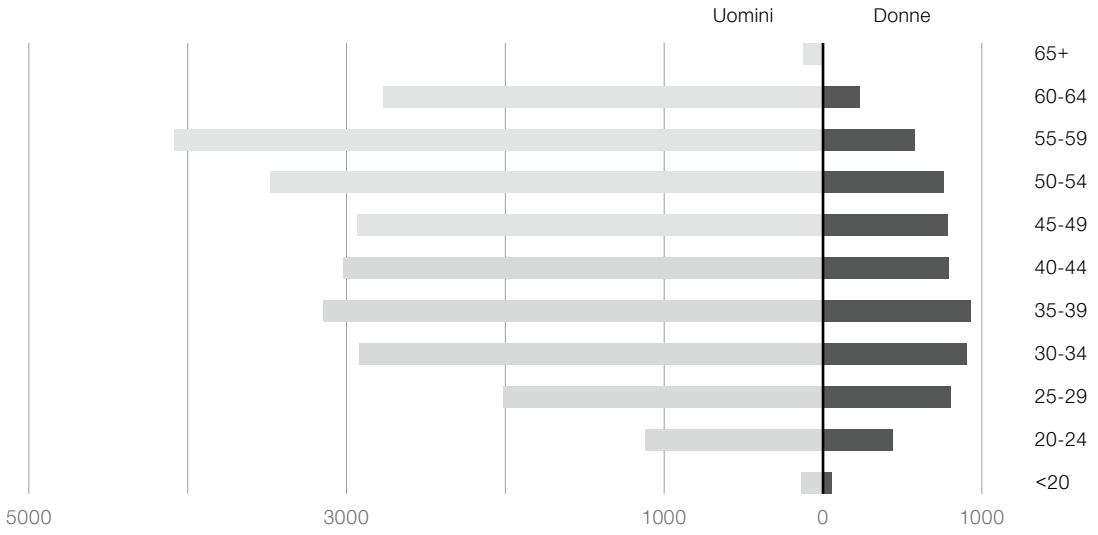
Mai così alta la motivazione del personale.

I risultati del sondaggio tra il personale 2023 non lasciano dubbi: con un traguardo di 79 punti (+1 rispetto al 2022), la motivazione del personale ha toccato il valore massimo mai registrato dall'inizio delle misurazioni, oltre 20 anni fa. Molto buona anche la valutazione dei superiori diretti da parte delle collaboratrici e dei collaboratori, che è migliorata anch'essa di un punto attestandosi a quota 82. La fiducia nella Direzione del Gruppo è cresciuta di 2 punti raggiungendo un punteggio di 63: ancora una volta il miglior risultato dall'inizio delle misurazioni. Nel sondaggio 2023 il personale ha attribuito 68 punti a salario, vacanze e prestazioni sociali, a fronte del risultato più modesto registrato nel 2022 (65). Al sondaggio ha risposto il 74% del personale, quasi i tre quarti dell'organico, cioè una quota nettamente superiore all'anno precedente (71%).

Aumenta il personale qualificato.

Nell'anno in esame l'organico delle FFS contava 34 987 collaboratrici e collaboratori. Rispetto al 2022 si registra quindi un incremento di 760 posti a tempo pieno (+2,2%). Poiché le FFS ampliano costantemente la loro offerta, non stupisce che aumenti anche il personale specializzato necessario: per il potenziamento e la manutenzione dell'infrastruttura e del materiale rotabile, per la condotta dei treni e l'assistenza clienti, o ancora come personale di vendita, di locomotiva e di manovra. Nei prossimi anni le FFS prevedono inoltre numerosi pensionamenti: da qui al 2030 dovranno sostituire circa 6000 collaboratrici e collaboratori. In vista delle criticità legate all'andamento demografico, la formazione di base e continua e la selezione del personale assumono la massima priorità. Per questo le FFS puntano su condizioni di lavoro vantaggiose, offrono modelli part-time (a partire dal 60%) per la maggior parte delle posizioni a concorso, ricercano attivamente candidate e candidati, mettono a disposizione formazioni a tempo parziale e ricorrono al cosiddetto «speed recruiting» per le professioni tecniche. Questo modello di selezione, in particolare, offre a chi si candida l'opportunità di visitare le officine e farsi un'idea del futuro posto di lavoro. Allo stesso tempo, con questo formato i responsabili del personale possono incontrare in breve tempo il maggior numero possibile di aspiranti. Il processo di selezione risulta così più semplice e rapido, sia per le FFS sia per le potenziali nuove leve.

Composizione del personale per età e genere nel 2023.
Collaboratrici e collaboratori nella media annua, FFS SA e FFS Cargo SA (Svizzera)



I costruttori e i montatori di binari, come pure il personale di manovra, sono esposti a temperature sempre maggiori.

Impegno delle FFS per la salute fisica e mentale del personale.

I riscontri ottenuti dal sondaggio tra il personale forniscono anche importanti indicazioni sul livello di stress e sullo stato di salute delle collaboratrici e dei collaboratori. L'indice di affaticamento fa registrare 37 punti, confermando quindi il valore ridotto dell'anno precedente, mentre il punteggio della salute professionale è aumentato da 82 a 83. Ciò dimostra che gli sforzi compiuti dalle FFS per preservare la salute del personale danno buoni frutti. Nel 2023 le assenze per malattia sono diminuite rispetto al 2022, attestandosi in media a 14,4 giorni per posto a tempo pieno (−0,9 giorni). I giorni di assenza non sono tuttavia tornati ai livelli pre-pandemia, evidenziando così gli strascichi del coronavirus e la maggiore sensibilità stagionale del personale ai virus del raffreddore e dell'influenza, anche nei mesi estivi. Inoltre, è possibile che una maggiore attenzione a prevenire il contagio di altre persone induca le collaboratrici e i collaboratori ad assentarsi più spesso per malattia. Una tendenza che non si riscontra solamente alle FFS, ma anche presso altri datori di lavoro svizzeri e internazionali.
Oltre alla salute fisica, per le FFS è importante preservare anche il benessere mentale del personale. Ecco perché nel 2023 hanno creato due nuove offerte. Tramite il corso facoltativo Ensa «Dialoghi di primo soccorso per i manager», i quadri dirigenti imparano a prestare attenzione alla salute mentale del personale, a riconoscere tempestivamente i cambiamenti e a reagire di conseguenza. Per rafforzare la salute mentale a livello di team è stato inoltre istituito un programma dedicato alla resilienza. Qui, all'insegna del motto «l'unione fa la forza», i team imparano a gestire al meglio le situazioni di stress e a mantenersi efficienti anche in contesti difficili.

Refrigerio anche a temperature elevate.

Con il cambiamento climatico le estati si fanno sempre più torride. I costruttori e i montatori di binari, come pure il personale di manovra e chiunque lavori all'aperto, sono quindi esposti a temperature sempre maggiori. Per proteggerli dal caldo le FFS hanno messo a loro disposizione i cosiddetti berretti di raffreddamento, cioè cappucci inumiditi con acqua che si possono facilmente indossare sotto il casco e che, grazie al normale fenomeno di evaporazione, creano un effetto rinfrescante che dura almeno un'ora. Per riattivarli basta quindi bagnarli ogni volta che è necessario. Nel 2023 i berretti sono stati testati per verificarne l'efficacia e l'indice di gradimento tra gli addetti alla costruzione dei binari; da allora tutto il personale può ordinarli come parte dell'equipaggiamento di protezione. L'aumento delle temperature si fa sentire anche all'interno degli edifici non climatizzati delle FFS. In futuro le FFS prevedono di mettere a disposizione anche giubbotti di raffreddamento, già testati con successo nell'impianto di servizio di Basilea.

Più donne nelle posizioni dirigenziali.

Le FFS aspirano ad aumentare la presenza femminile nelle posizioni dirigenziali. Inoltre, ogni team direttivo responsabile di un settore aziendale o di un organismo superiore dovrà avere una composizione plurilingue. Per realizzare questi obiettivi, l'azienda ha introdotto un nuovo programma di formazione continua rivolto alle donne che aspirano a coprire ruoli dirigenziali e composto da diversi eventi sul tema dell'empowerment femminile. Inoltre, per i nuovi inserimenti le FFS hanno applicato l'approccio «comply or explain». Se un team direttivo non è ancora multilingue e conta meno di due donne, al momento di occupare i posti vacanti i superiori devono tenere in particolare considerazione l'aspetto della diversità («comply»). Se non è possibile integrare nel team una donna o una persona proveniente da un'altra regione linguistica, è necessario analizzarne i motivi («explain»). Le FFS vogliono sfruttare queste esperienze per comprendere i vari contesti e trarne insegnamento.

Le FFS premiate come azienda a misura di famiglia.

Nel 2023 le FFS sono state insignite del label Family Score «Azienda a misura di famiglia» di Pro Familia. In base a un sondaggio condotto dall'associazione, le FFS creano infatti le premesse per un'atmosfera lavorativa favorevole a conciliare vita professionale e famiglia. Una situazione che non sarebbe tuttavia possibile senza un atteggiamento di riguardo e sostegno reciproco. Quello di Pro Familia va ad aggiungersi ai label «Friendly Work Space», «Swiss LGBTI» e «we pay fair». Quest'ultimo conferma che le FFS applicano un sistema retributivo equo e non discriminatorio. Con una disparità di genere dello 0,5% a sfa-

Una collaborazione efficace è fondamentale per il successo delle FFS.

vore delle donne, nel 2023 le FFS hanno infatti nuovamente migliorato il già ottimo risultato dell'anno precedente (0,7%).

Verso il futuro con centri di formazione flessibili.

Dopo l'acquisizione del nuovo centro di formazione di Renens e gli interventi di risanamento e ammodernamento del Centre Loewenberg, le FFS stanno creando anche a Berna, Bellinzona, Olten e Zurigo luoghi di formazione che favoriscono le interrelazioni. I centri di formazione fanno registrare ogni anno oltre 100 000 presenze e propongono servizi e spazi intuitivi e motivanti concepiti per promuovere il pensiero, l'azione, l'apprendimento, l'innovazione, lo spirito di squadra, la collaborazione e la gestione. Improntati alla massima flessibilità, questi spazi permetteranno di delineare anche in futuro gli sviluppi del personale, dell'organizzazione e della cultura. Sono state ad esempio create zone di ristorazione comuni per le pause, aree di apprendimento aperte e locali in cui i team possono riunirsi anche di sera.

OneFFS: collaborazione oltre i confini dei settori aziendali.

Una collaborazione efficace è fondamentale per il successo delle FFS. Lo scopo del progetto OneFFS è fare sì che le collaboratrici e i collaboratori siano in grado di garantirsi sostegno reciproco e di trovare insieme soluzioni valide per gli ambiziosi obiettivi della strategia 2030. OneFFS mira inoltre a favorire la capacità di pensare e agire in ottica globale e a utilizzare la diversità in modo da generare valore. In questo contesto, nel 2023 un migliaio di dirigenti ha affrontato i temi dei valori FFS e della collaborazione intersettoriale e la Direzione del Gruppo ha dialogato con quadri dirigenti di tutte le unità nell'ambito di 40 workshop. Inoltre, circa 40 cosiddetti «coach OneFFS» reclutati tra il personale hanno tessuto una rete capillare per portare i contenuti di OneFFS all'interno dei team. La toolbox OneFFS supporta dirigenti, coach e team con suggerimenti concreti e link.

Accordo sulle misure salariali tra le FFS e le parti sociali.

Nell'anno in esame le FFS sono intervenute a favore delle collaboratrici e dei collaboratori con contratto collettivo di lavoro (CCL) attuando misure pari complessivamente al 3,3% della massa salariale per compensare l'inflazione. A fine 2023 le FFS hanno negoziato con le parti sociali le misure salariali da applicare nel 2024. Dopo intense e complesse trattative, le FFS e le parti sociali hanno trovato una soluzione che tiene conto sia della pressione del carovita che grava sul personale, sia della difficile situazione finanziaria dell'azienda. Il 1° maggio 2024 le FFS attueranno misure corrispondenti al 2,0% della massa salariale. Inoltre, il personale ha ricevuto un premio una tantum come compensazione del rincaro per il 2024.

Alfiero Martinoli, capoprogetto parziale per la centrale elettrica del Ritom, alle FFS dal 1972
«Nel 1972 ho iniziato il tirocinio come meccanico di regolazione alle officine FFS di Bellinzona. In seguito sono passato alla centrale idroelettrica del Ritom, di cui ho assunto la direzione operativa nel 1997. Dal 2017 rappresento le FFS presso la società Ritom SA. Anche adesso che sono in pensione, continuo a svolgere le mie mansioni a tempo parziale. Sono fiero di poter aiutare le FFS a sviluppare la nuova centrale e a raggiungere gli obiettivi di protezione del clima grazie alle energie rinnovabili.»

Per l’ambiente.

Nel 2023 le FFS hanno ulteriormente ridotto le loro emissioni operative di gas serra e sono sulla buona strada per raggiungere l’obiettivo di dimezzarle entro il 2030. Promuovendo l’economia circolare e riducendo il consumo di materiali, le FFS hanno inoltre abbattuto le emissioni indirette, notevolmente più elevate. Anche sul fronte energetico hanno attuato ulteriori misure di risparmio e incrementato l’efficienza. Il rinnovo della concessione per la centrale idroelettrica dell’Etzel garantirà anche in futuro la produzione di energia rinnovabile per i treni. Le FFS hanno contribuito alla tutela della biodiversità e realizzato i primi interventi di adattamento climatico nelle stazioni anche nel 2023.

Indici/dati

7,4 GWh

Elettricità prodotta con il fotovoltaico (2022: 6,3 GWh)

23 800 t

Riduzione delle emissioni operative di gas serra rispetto al 2018

Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Le FFS sono determinate a sostituire i veicoli ferroviari alimentati a diesel con unità a emissioni zero.

Meno emissioni di gas serra grazie alla conversione dei sistemi di riscaldamento.

Entro il 2030 le FFS intendono dimezzare le emissioni operative di gas serra rispetto al 2018. Nell'esercizio in esame, la conversione dei sistemi di riscaldamento per edifici e le temperature miti hanno contribuito in misura significativa a fare sì che le FFS raggiungessero gli obiettivi previsti. Il numero degli impianti di riscaldamento convertiti alle energie rinnovabili è salito a 60, raddoppiando il risultato ottenuto nel 2022 (30 impianti). L'azienda risparmia così circa 1 milione di litri di olio da riscaldamento all'anno. Sono inoltre state introdotte misure edilizie e legate all'esercizio per produrre miglioramenti in termini di involucro degli edifici, riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, impianti sanitari ed elettrotecnica. Oltre all'olio combustibile e al gas naturale per riscaldare gli edifici, a generare la quota principale delle emissioni dirette di gas serra delle FFS è il consumo di carburante diesel, utilizzato per i veicoli ferroviari nell'ambito delle manovre e delle costruzioni. Le FFS sono pertanto determinate a sostituire i veicoli ferroviari alimentati a diesel con unità a emissioni zero. Nel 2023 FFS Cargo ha ad esempio venduto 44 locomotive diesel di tipo Am 843 che rinoleggerà fino a quando sul mercato saranno disponibili veicoli idonei e collaudati, che permettano di risparmiare circa 10 000 tonnellate di CO_2 all'anno. Sino ad allora le FFS utilizzeranno come soluzione transitoria un carburante diesel addizionato con il 25% di olio vegetale idrogenato (HVO). Rispetto all'anno precedente, nel 2023 le FFS hanno ridotto dell'11,2% le emissioni operative di gas serra, producendo 70 300 tonnellate di CO_2e (2022: 79 200 t di CO_2e). Rispetto al 2018 hanno quindi ottenuto una riduzione del 25,3%.

Personale in viaggio nel rispetto del clima.

Oltre a diminuire le emissioni operative, entro il 2030 le FFS intendono abbattere in misura significativa le cosiddette emissioni correlate allo scope 3, ovvero quelle che si generano a monte e a valle della catena di creazione di valore. Basti pensare che, solo per andare al lavoro, nel 2023 il personale delle FFS ha prodotto 30 000 tonnellate di CO_2e, quasi uguagliando le emissioni di gas serra delle locomotive diesel. Nell'anno in esame le FFS hanno quindi partecipato con altri partner alla Swiss Climate Challenge, che incoraggia la popolazione a spostarsi in modo rispettoso del clima. In sole sei settimane, il personale delle FFS che ha viaggiato per quanto possibile a piedi, in bicicletta o con i trasporti pubblici ha contribuito a risparmiare in tutto 1,5 tonnellate di CO_2.
Va tuttavia considerato che il personale delle FFS non si limita a recarsi nella sede di lavoro, ma viaggia spesso anche per lavoro, ad esempio per trattative contrattuali o per il collaudo di veicoli. Dall'inizio del 2022 gli spostamenti in aereo del personale sono autorizzati solo se la durata del viaggio in treno oltre il confine svizzero supera le sei ore. Le emissioni di gas serra generate dai viaggi di lavoro sono aumentate rispetto all'anno precedente raggiungendo le 4000 tonnellate di CO_2e (2022: 3000 t di CO_2e), pur mantenendosi nettamente al di sotto dei livelli pre-pandemia.

Normative sulle emissioni per la realizzazione dell'Edificio X.

Un'ulteriore fonte di emissioni nella catena di creazione di valore è la costruzione di edifici da parte di altre aziende per conto delle FFS. Durante la realizzazione del cosiddetto Gebäude X (Edificio X) nell'area del Werkstadt di Zurigo, ad esempio, le FFS hanno specificato nella gara d'appalto il limite massimo di emissioni da rispettare. Fissato a 5 kg di CO_2e per metro quadro e per anno, tale limite è nettamente più stringente rispetto a quello di altri label di sostenibilità. Per non superarlo è indispensabile applicare in ogni fase, dalla pianificazione alla realizzazione, i vari approcci dell'economia circolare. Questi comprendono tra l'altro l'impiego di materiali rinnovabili o riciclati, il riutilizzo dei componenti, una drastica riduzione delle costruzioni sotterranee e l'uso di materie prime rinnovabili. La realizzazione dell'edificio genererà quindi il 50-60% in meno di emissioni correlate allo scope 3 rispetto alle costruzioni tradizionali.

Salvaguardare risorse con la rigenerazione.

Nel 2023 le FFS hanno testato con successo 65 articoli della linea di contatto per capire in che misura possano essere rigenerati anziché avviati al riciclo. A tale scopo hanno rimosso i materiali in questione e li hanno conse-

gnati al magazzino centrale di FFS Infrastruttura, affinché potessero essere rigenerati dal personale del programma di reintegrazione Anyway FFS. Dopo un nuovo trattamento delle superfici e un controllo di qualità, i materiali sono stati poi rimessi in circolo come nuovi. Nel 2024 si verificherà la possibilità di rigenerare all'incirca altri 380 articoli di piccole e grandi dimensioni, privilegiando in particolare i materiali contenenti acciaio e rame, che nel processo di rifusione causerebbero emissioni molto elevate di CO_2. Nel 2023 sono stati riutilizzati complessivamente 8400 componenti, risparmiando così ben 29 tonnellate di CO_2.

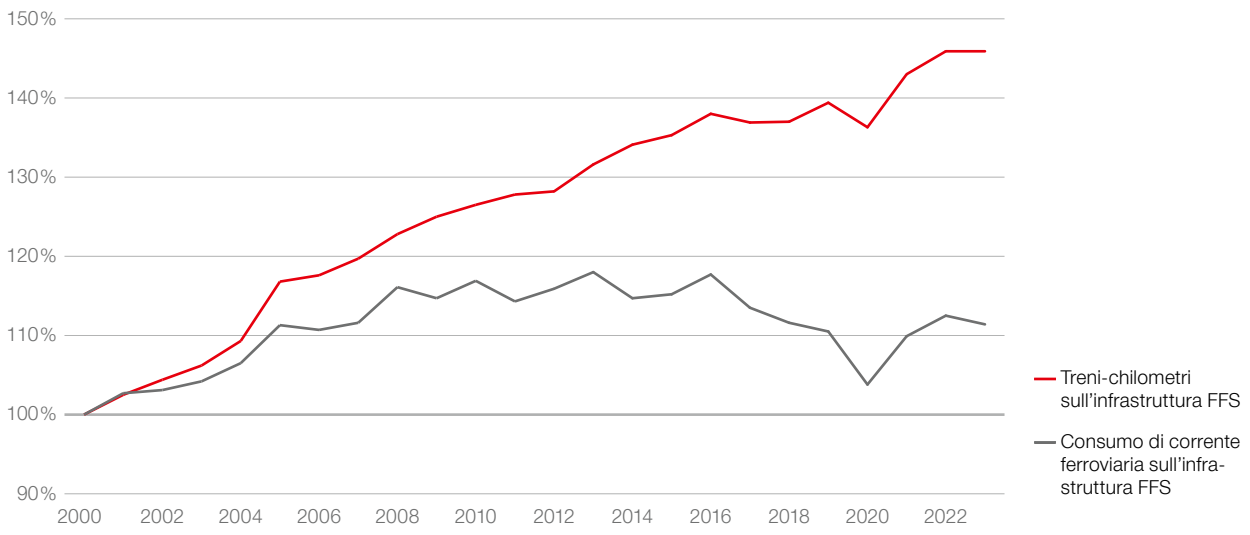
Seconda vita per i componenti costruttivi e infrastrutturali.

Prolungare la vita utile dei prodotti è un approccio molto efficace per ridurre l'impatto ambientale. Se per i prodotti di consumo questa pratica si è ormai affermata con i mercati dell'usato, in ambito industriale si stanno ancora muovendo i primi passi. Intravedendo un potenziale in azienda, nel 2023 le FFS hanno gettato le basi per una piattaforma digitale dei componenti. Nel quadro di un test, a partire dal 2024 sarà possibile scambiare componenti infrastrutturali tra diversi progetti e regioni.
Le prospettive sono interessanti anche per la vendita all'esterno. L'iniziativa Resale FFS e il relativo mercato online resale@ffs permettono di dare una seconda vita a prodotti quali rotaie o utensili e al materiale rotabile. Lo scorso anno le FFS hanno ad esempio salvato circa 150 tonnellate di rotaie dismesse da un processo di fusione estremamente energivoro. Queste sono ora utilizzate per la messa in sicurezza dei pendii, la correzione di ruscelli e la creazione di condotte idriche. Grazie alle innovazioni apportate lo scorso anno alla piattaforma, gli utenti registrati possono pubblicare autonomamente inserzioni o mettere all'asta materiali usati. La piattaforma è a disposizione di tutte le aziende iscritte al registro di commercio.

569 GWh di energia risparmiati.

Le FFS sono il maggior consumatore di energia elettrica in Svizzera. È quindi fondamentale che utilizzino l'energia disponibile nel modo più responsabile possibile. Dal 2012 le FFS hanno attuato oltre 230 diverse misure di risparmio energetico, e ne hanno aggiunte altre nell'esercizio in esame. Tra queste rientrano ad esempio lo spegnimento di determinate pompe quando le locomotive sono ricoverate, l'utilizzo di convertitori moderni per la produzione di corrente ferroviaria e la messa in funzione di gruppi di continuità a basso consumo. Nel 2023 l'insieme di queste misure ha permesso di risparmiare 569 GWh (+30 GWh rispetto all'esercizio precedente). Le misure di risparmio energetico si traducono anche in un minore fabbisogno

Un minor consumo elettrico a fronte di un maggior numero di treni.
Andamento del consumo di corrente ferroviaria e del treni-chilometri (dati indicizzati al 2000)



Più i treni sono puntuali, minore è il consumo di energia.

energetico per treno-chilometro: sulla rete di FFS Infrastruttura è stato infatti percorso circa il 49,9% di treni-chilometri in più rispetto al 2000, mentre il fabbisogno di corrente ferroviaria è aumentato solo dell'11,4%.

Treni puntuali per risparmiare energia.

Oltre a essere insita nel DNA delle FFS, la puntualità conviene: più i treni sono puntuali, minore è il consumo di energia. La fase in cui un treno accelera fino alla velocità richiesta è quella più energivora. Di conseguenza, evitare le frenate inutili ha effetti positivi sui consumi. Dal 2023 le macchiniste e i macchinisti delle FFS possono contare su un nuovo strumento che li supporta nel loro lavoro: un display nella cabina di guida li informa sulla puntualità del treno in corrispondenza di ogni segnale principale, così che possano rispettare al secondo i ritmi serrati dell'orario. In questo modo migliora la puntualità e aumenta l'efficienza energetica.

Viaggiatori soddisfatti a bordo di treni più freddi.

Temendo una possibile penuria energetica, nell'autunno 2022 l'Unione dei trasporti pubblici (UTP) aveva raccomandato di abbassare la temperatura nei treni durante il periodo di accensione del riscaldamento. I sondaggi condotti nell'esercizio in esame tra i passeggeri di sette imprese di trasporto hanno evidenziato che la riduzione della temperatura non incide significativamente sul comfort. Nel traffico a lunga percorrenza, una temperatura interna variabile tra 20 e 22 °C ha avuto un impatto pressoché nullo sulla soddisfazione dei clienti. Nel traffico regionale, il grado di soddisfazione ha raggiunto i valori migliori con una temperatura tra 18 e 20 °C. Curiosamente, il numero dei riscontri «troppo caldo» superava ampiamente la quota di commenti «troppo freddo». Il potenziale di risparmio legato all'abbassamento della temperatura è di 40 GWh per la totalità dei trasporti pubblici svizzeri e di circa 8 GWh per le sole FFS, pari a oltre CHF 1 mio all'anno.

Prosegue l'apporto di corrente ferroviaria dalla centrale dell'Etzel.

Attualmente i treni delle FFS sono alimentati per il 90% con energia rinnovabile. Circa il 10% della corrente proviene dalla centrale dell'Etzel, una delle otto centrali idroelettriche delle FFS. Nel 2023 anche il Cantone di Svitto, l'ultimo tra i cinque territori attraversati dal fiume Sihl, ha approvato il prolungamento della concessione della centrale per altri 80 anni. Ciò significa che le FFS possono continuare a sfruttare l'acqua che si immette naturalmente nel lago di Sihl per produrre elettricità e, all'occorrenza, pompare in questo bacino le acque del lago di Zurigo. Un aspetto fondamentale della concessione è l'impatto ambientale. Il lago ospita infatti una grande varietà di animali e piante ed è un'importante area di svago non lontana dai centri urbani. In collaborazione con il WWF, Aqua Viva e Pro Natura, le FFS hanno quindi sviluppato, insieme a un pacchetto di misure ecologiche, la variante di deflusso residuale. Complessivamente l'azienda investe circa CHF 24 mio in misure a tutela dell'ambiente.

Energia solare dalle superfici di copertura.

Le FFS esaminano i progetti di costruzione e di risanamento per verificare se si prestano all'installazione di impianti fotovoltaici. Lo stesso avviene anche per tutte le costruzioni già esistenti. Nel 2023, ad esempio, una superficie di copertura di 10 000 m² delle ex officine FFS di Zurigo Altstetten è stata dotata di un impianto fotovoltaico che produce circa 405 000 kWh di energia solare all'anno, corrispondenti al fabbisogno di circa 95 nuclei familiari. Nell'esercizio in esame le FFS hanno inoltre equipaggiato con impianti fotovoltaici una casa plurifamiliare risanata di Zurigo Altstetten e la stazione di Hinwil, così da produrre corrente elettrica per circa 35 nuclei familiari.

Sensibilmente ridotto l'impiego di erbicidi.

La tutela della biodiversità è importante per le FFS, ma le piante non sono benvenute ovunque. Di norma le FFS devono infatti eliminarle dai binari, così da evitare perturbazioni dell'esercizio e non compromettere la sicurezza e la vita utile di questi impianti. Nel farlo utilizzano con la

massima parsimonia sostanze chimiche dannose per l'ambiente. Inoltre, nell'ambito del piano d'azione sugli erbicidi alternativi, le FFS si impegnano a promuovere altre opzioni per il controllo delle piante infestanti. Nel 2023 hanno intensificato l'uso di metodi meccanici come lo sfalcio o l'estirpazione selettiva, adottando quelli più indicati per ogni zona. In tal modo hanno più che dimezzato la quantità di erbicidi rispetto agli anni precedenti. Sebbene per il controllo della vegetazione ne siano stati comunque utilizzati circa 0,8 tonnellate, si tratta del consumo più basso mai registrato in oltre 50 anni.

Adattare la stazione al clima.

Dal 2021 la stazione di Delémont ha assunto un ruolo di apripista nello sviluppo di soluzioni rispettose dell'ambiente alle FFS. Sono diversi gli interventi di costruzione realizzati e testati per verificarne l'efficacia, ad esempio un impianto fotovoltaico sul tetto del parcheggio P+Rail, la piantumazione di alberi, l'inverdimento dei tetti e l'installazione di un sistema di riscaldamento a impatto zero. Nel 2023 le FFS hanno poi scarificato il parcheggio a nord dei binari, piantato alberi e creato aree verdi, promuovendo così la biodiversità in stazione e creando nuovi habitat per piante, insetti e microrganismi. Questi interventi sono positivi anche per il clima: grazie alle piante, il suolo si riscalda meno nei periodi caldi e assorbe meglio l'acqua piovana. In futuro le FFS intendono applicare il cosiddetto principio della «città spugna» anche ad altre stazioni, come Embrach-Rorbas, Escholzmatt, Arnegg e Murgenthal.

Peter Gruber, addetto alla pulizia, alle FFS dal 1978

«Ho iniziato alle FFS nel 1978 come impiegato d'esercizio. La cosa che apprezzo di più della cultura aziendale delle FFS è il contatto con la clientela. Negli ultimi anni le FFS sono cambiate molto in tanti ambiti. Spero che la ferrovia continui ad avere davanti a sé un futuro brillante.»

Per la società.

Nel ruolo di fornitore di mobilità, proprietario di immobili e acquirente, le FFS si assumono varie responsabilità nei confronti della società. Nel 2023 hanno implementato una cultura della costruzione di alta qualità, sia nel restauro di edifici tutelati come storici, sia nello sviluppo delle aree. L'azienda è stata anche insignita di un premio per la promozione del traffico lento nelle aree adiacenti alle stazioni. La costruzione di abitazioni a prezzi moderati è e rimane una priorità anche per i futuri progetti in ambito residenziale. Nel 2023 le FFS si sono inoltre dedicate con grande impegno a favorire condizioni di lavoro eque presso i fornitori e garantire il rispetto dei diritti umani nell'intera catena di creazione di valore.

Indici/dati

5 anni

Durata del restauro dell'ala sud della stazione centrale di Zurigo

6

Audit sociali eseguiti presso i fornitori (2022: 4 audit)

Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Una cultura della costruzione di alto livello comprende anche lo sviluppo responsabile delle aree nei pressi delle stazioni.

Restaurata e ammodernata la storica ala sud della stazione centrale di Zurigo.

Grazie alla posizione centrale delle loro aree, le FFS plasmano il volto e la vita di Città e Comuni. Ben consapevoli della responsabilità di cui sono investite, credono fermamente in una cultura della costruzione di qualità elevata. In occasione del forum Cultura della costruzione tenuto a settembre 2023, l'Ufficio federale della cultura ha sottolineato che le FFS hanno migliorato la qualità culturale-architettonica delle loro costruzioni e dei loro impianti. Per le FFS, nel concetto di cultura della costruzione rientra anche un'attenta gestione degli edifici storici, spesso posti sotto tutela, nelle stazioni e nei pressi degli impianti per l'esercizio. Un esempio fra tutti è l'ala sud della stazione centrale di Zurigo, che fa parte del patrimonio architettonico protetto. Nel corso del tempo ha subito diversi interventi che ne hanno compromesso il fascino storico. Costruito circa 150 anni fa e oggetto di interventi di restauro e ammodernamento durati 5 anni, nel 2023 l'edificio è stato restituito al suo splendore originale ed è stato riaperto al pubblico.
Una cultura della costruzione di alto livello comprende anche lo sviluppo responsabile delle aree nei pressi delle stazioni, che è il frutto di procedure di concorso qualificate, della partecipazione di diversi attori e della collaborazione con Città e Comuni. In questo modo le FFS creano quartieri, edifici e unità di edilizia urbana dal carattere esemplare che costituiscono un valore aggiunto per la società e l'ambiente, anche per le generazioni future. Proprio nel 2023 è avvenuta ad esempio la posa della prima pietra per la nuova area della stazione di Liestal, dove le FFS e la Città uniscono le forze per garantire uno sviluppo centripeto di alta qualità.

Premiati due progetti per il traffico lento.

Il Flâneur d'Or premia la progettazione e la realizzazione di spazi pubblici che promuovono la mobilità pedonale. Nel 2023 ben due progetti delle FFS si sono distinti tra quelli in concorso. Il primo premio è andato al ponte pedonale «Rayon Vert», presso la stazione di Renens (VD), che collega le aree nord e sud del Comune e garantisce l'accesso ai diversi mezzi pubblici. La passerella Negrelli, che congiunge i distretti 4 e 5 di Zurigo sui due lati dei binari colmando una lacuna nella rete del traffico lento, è stata invece premiata per il valore estetico.

Un terzo dell'area Wolf di Basilea destinato ad abitazioni di utilità pubblica.

Le FFS puntano a offrire circa la metà dei loro alloggi nel segmento delle pigioni moderate, un progetto che intendono realizzare con abitazioni di proprietà o cedute in diritto di superficie a società cooperative di costruzione. Con la loro politica delle pigioni, le FFS intendono realizzare due diversi obiettivi: da un lato soddisfare le aspettative della Confederazione che, come proprietaria delle FFS, richiede alla divisione Immobili di conseguire risultati in linea con quelli del comparto; dall'altro contribuire alla creazione di alloggi a prezzi moderati nelle città, creando così quartieri dinamici e multiformi. Nei prossimi anni le FFS svilupperanno l'area Wolf di Basilea, realizzando un vivace quartiere cittadino a uso misto. Su una superficie superiore a 22 campi da calcio, dal 2026 saranno costruiti circa 590 nuovi alloggi, un terzo dei quali a prezzi moderati. Il piano d'edificabilità è stato approvato dal Gran Consiglio di Basilea nella primavera 2023. Con un portafoglio edilizio equilibrato, FFS Immobili genera entrate regolari nel lungo termine che rimangono interamente nel sistema ferroviario.

Obbligo di diligenza in materia di diritti umani.

Nell'anno di esercizio 2023 sono stati applicati per la prima volta gli obblighi svizzeri di diligenza e rendiconto sul lavoro minorile. Le FFS hanno affrontato la questione e condotto un'analisi del gap orientandosi agli elementi fondamentali sanciti nei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In questo contesto rientrano anche l'impegno pubblico a rispettare i diritti umani, l'individuazione dei rischi legati a questi diritti lungo l'intera catena di creazione di valore e la definizione della loro priorità, l'adozione di misure correttive, il monitoraggio interno e la comunicazione esterna. Dai risultati dell'analisi emerge che l'azienda è già attiva in tutti questi elementi, seppure con la presenza di lacune. Per colmare quelle più significative, nel 2024 le FFS intendono ad esempio chiarire a livello trasversale i compiti e le responsabilità in materia di diritti umani, effet-

tuare un'analisi dei rischi su tutta la linea e redigere e pubblicare una dichiarazione di principio sul rispetto dei diritti umani. Infine, è prevista l'introduzione di un sistema di management che garantisca un maggiore rispetto dei diritti umani lungo l'intera catena di creazione di valore.

Diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura.

Per garantire il rispetto dei diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura, nel 2023 le FFS hanno condotto una serie di audit sociali presso stabilimenti che realizzano vestiario professionale e prodotti di fonderia e in acciaio strutturale. In Slovacchia e in Bosnia sono stati effettuati audit nelle fabbriche di prodotti tessili. Le carenze riscontrate riguardavano le ispezioni sanitarie, la gestione delle sostanze pericolose e la sicurezza del personale. D'intesa con le FFS, i fornitori si sono impegnati a implementare misure di miglioramento. I prodotti di fonderia e in acciaio strutturale acquistati dalle FFS provengono in parte da subfornitori in Cina. In questi casi le criticità sono tipicamente correlate a orari di lavoro prolungati, un sistema di gestione sociale carente e salari troppo bassi. Sebbene infatti venga corrisposta la retribuzione minima prescritta per legge, questa è inferiore al costo della vita. Le FFS hanno discusso i risultati con la controparte, ma purtroppo hanno scarse possibilità di influenzare quanto accade negli stabilimenti di produzione, in quanto acquistano volumi limitati e tali criticità sono un problema strutturale in Cina. È per questo che, nel quadro dell'iniziativa settoriale Railsponsible e della conferenza degli acquisti delle ferrovie europee dell'UIC, le FFS si stanno impegnando per adottare un approccio congiunto con altre imprese ferroviarie e altri fornitori.

Gestione responsabile dei dati della clientela.

La nuova legge svizzera sulla protezione dei dati è entrata in vigore il 1° settembre 2023. Nel corso dell'anno in esame, le FFS hanno quindi rivisto la propria dichiarazione relativa alla protezione dei dati, fornendo così informazioni ancora più trasparenti sulle modalità di trattamento dei dati dei clienti. Le FFS raccolgono e utilizzano senza consenso soltanto i dati indispensabili e li archiviano solo per il tempo necessario alla loro elaborazione.

Felix Heer, Senior Corporate Accountant, alle FFS dal 1978

«Ho iniziato alle FFS nel 1978 come apprendista di stazione, per poi diventare dirigente d'esercizio e Senior Corporate Accountant. Tra i miei ricordi speciali c'è un incarico come assistente alla clientela: ho aiutato a salire sul treno un signore in sedia a rotelle che non aveva prenotato l'assistenza, grazie alle sue istruzioni per l'uso del mobilift e alla mia chiave speciale che impiegavo quando lavoravo nell'esercizio. Mi auguro che le FFS adottino meno anglicismi e possano contare su un gran numero di collaboratrici e collaboratori motivati e con spirito critico.»

Principali risultati e indici finanziari.

Nonostante l'utile realizzato, la pressione sui costi rimane forte. Un incremento della domanda più rapido e intenso del previsto ha determinato un aumento dei ricavi, sia nel traffico a lunga percorrenza che nel traffico regionale. Per la prima volta dal 2019, il risultato annuale torna a essere positivo attestandosi a CHF 267 mio, anche grazie alla crescita nel settore energetico e al solido contributo di FFS Immobili. Malgrado sia leggermente diminuito, l'indebitamento di CHF 11,26 mia resta troppo elevato. Le FFS sono determinate ad abbassare ulteriormente il grado di copertura dei debiti: per farlo stanno attuando una serie di misure per ottimizzare l'efficienza e ridurre i costi, così da ottenere un risparmio di circa CHF 6 mia entro il 2030. Le misure procedono come da programma.

Indici/dati

7,82	267	11,26
Grado di copertura dei debiti (obiettivo della Confederazione: 6,5 entro il 2030)	Utile, in mio di CHF	Indebitamento netto soggetto a interessi, in mia di CHF

Per un finanziamento sostenibile delle FFS è necessario un utile annuo di CHF 500 mio.

Per la prima volta dal 2019, nel 2023 le FFS hanno realizzato un utile. Ciò è riconducibile a diversi fattori, in primis i numeri finalmente positivi nel traffico a lunga percorrenza, un risultato migliore nel settore energetico e un solido contributo di Immobili. Nel segmento Traffico merci i ricavi si sono attestati al livello dell'anno precedente. La pressione sui prezzi, il deficit strutturale nel traffico a carri isolati e il rallentamento economico hanno comportato ancora una volta un risultato negativo.

Situazione finanziaria critica nonostante l'utile realizzato.

L'indebitamento è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente (–1,5%), attestandosi a CHF 11,26 mia. A fine 2023 il grado di copertura dei debiti era di 7,82 (2022: 11,01), superando ancora una volta la soglia massima di 6,5 definita dalla Confederazione. La pressione sui costi e sull'efficienza rimane alta nonostante il risultato positivo del Gruppo, che non è ancora sufficiente a raggiungere la riduzione dell'indebitamento auspicata. Per un finanziamento sostenibile delle FFS è necessario un utile annuo di circa CHF 500 mio. Solo così sarà possibile ridurre il debito e realizzare i prossimi investimenti previsti, ad esempio in nuovo materiale rotabile e nelle stazioni.

Pacchetto di stabilizzazione: finanziamento sostenibile fino al 2030.

Una situazione finanziaria sana è essenziale per il futuro delle FFS, che devono quindi essere in grado di ridurre il livello di indebitamento e sostenere l'onere degli interessi. Per raggiungere il grado di copertura dei debiti dettato dalla Confederazione in quanto proprietaria, le FFS si stanno impegnando attivamente a ridurre le spese di circa CHF 6 mia entro il 2030. I ricavi di Immobili garantiscono i pagamenti compensativi a Infrastruttura e l'ammortamento delle prestazioni erogate alla Cassa pensioni, oltre a contribuire alla riduzione dell'indebitamento. Anche la Confederazione intende fornire il suo sostegno con un contributo una tantum per compensare le perdite nel traffico a lunga percorrenza che si sono verificate durante la pandemia e ridurre l'indebitamento. Questo contributo fa parte del pacchetto di stabilizzazione della Confederazione attualmente in discussione in Parlamento. A settembre 2023 il Consiglio federale ha adottato un messaggio concernente la modifica della legge federale sulle Ferrovie federali svizzere. Oltre all'obiettivo di rafforzare la situazione finanziaria e la capacità di investimento delle FFS, si deve fare chiarezza sul finanziamento da parte della Confederazione. È inoltre necessario garantire l'ampliamento dell'infrastruttura con un sufficiente apporto di risorse dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF). In tal modo si creano le condizioni affinché, grazie al pacchetto di stabilizzazione e alle iniziative di risparmio, le FFS tornino a generare profitti nei prossimi anni. Che le FFS siano un'azienda affidabile, redditizia e finanziata in modo sostenibile è nell'interesse di tutti: Confederazione, Cantoni, clienti e fornitori.

Mercato Viaggiatori.

I ricavi del traffico viaggiatori sono aumentati del 9,9% rispetto all'anno precedente, attestandosi a CHF 3731 mio. Il risultato nel **traffico a lunga percorrenza** torna in attivo per la prima volta dal 2019, con un utile di CHF 117 mio (2022: CHF −47 mio). Questa inversione di tendenza si deve in particolare all'andamento positivo della domanda nel traffico del fine settimana e nel traffico viaggiatori internazionale. Nel **traffico regionale** il risultato è salito a CHF 23 mio, principalmente grazie all'aumento dei pendolari a corto raggio (2022: CHF 11 mio). Contestualmente sono aumentate anche le tasse per l'utilizzo delle tracce, come pure i costi per la corrente ferroviaria e la gestione della flotta.

Immobili.

Il risultato annuale di FFS Immobili, prima dei pagamenti compensativi a FFS Infrastruttura (CHF 150 mio) e del contributo alla Cassa pensioni (CHF 78 mio), si attesta leggermente al di sopra dell'anno precedente con CHF 281 mio (2022: CHF 269 mio). Ancora una volta Immobili ha quindi fornito un solido contributo al risultato complessivo. Il ricavo da locazione a terzi è aumentato rispetto al 2022 (+4,4%), in particolare grazie alla maggiore affluenza nelle stazioni (+8,9%) e all'incremento degli edifici messi a reddito.

Traffico merci in Svizzera e a livello internazionale.

Il risultato di **FFS Cargo Svizzera** si attesta a CHF −40 mio, con un miglioramento di CHF 148 mio rispetto all'anno precedente. Questo incremento è da ricondursi in particolare alla rettifica di valore effettuata nel 2022 (CHF −128 mio). La prestazione di trasporto ha subito un calo del 7,5% rispetto all'anno precedente, penalizzata in particolare dalla pressione sui prezzi, dal deficit strutturale nel traffico a carri isolati e dal rallentamento economico.
SBB Cargo International ha concluso il 2023 con una perdita di CHF 2,5 mio (2022: CHF −0,3 mio). Il rallentamento dell'economia in Europa e la perdurante scarsa disponibilità dell'infrastruttura hanno determinato una flessione dello 0,8% della prestazione di trasporto rispetto all'anno precedente. Trasferendo alla clientela gli aumenti dei costi è stato comunque possibile incrementare dell'1,6% i ricavi del traffico merci. A pesare sulle voci di costo ha contribuito anche l'aumento dei costi del personale dovuto al fabbisogno supplementare di personale di locomotiva e al protrarsi delle limitazioni dell'infrastruttura in Germania (in particolare cantieri e scioperi).

Infrastruttura.

Anche **Infrastruttura Rete** ha beneficiato della ripresa della domanda nel traffico viaggiatori, registrando un aumento dei redditi da tracce. Il risultato si conferma tuttavia negativo con CHF −23 mio (2022: CHF −24 mio), un dato gravato da maggiori costi per la manutenzione e imputazioni a posteriori delle spese di locazione accessorie.
Il risultato annuale di **Infrastruttura Energia** si attesta a CHF 78 mio, con un miglioramento di CHF 243 mio rispetto al 2022. I ricavi hanno beneficiato di un incremento della produzione e dell'aumento dei prezzi della corrente ferroviaria, come pure della riduzione degli oneri legati al calo dei prezzi sul mercato dell'energia. Il risultato positivo non è tuttavia sufficiente a compensare la perdita di oltre CHF 165 mio dell'anno precedente.

Utilizzo dei fondi della convenzione sulle prestazioni.

Nel 2023 le FFS hanno utilizzato CHF 1726 mio per il **mantenimento dell'infrastruttura esistente,** esaurendo quindi la tranche annuale di CHF 1698 mio prevista dalla convenzione sulle prestazioni. Le FFS hanno compiuto ulteriori progressi nell'attuazione della legge sui disabili (LDis) e garantito le misure necessarie per il mantenimento dell'infrastruttura. Le prossime fasi di ampliamento comporteranno un ulteriore aumento del fabbisogno in questo ambito, che dovrà essere gestito tenendo conto dei criteri di finanziabilità, fattibilità e percorribilità.

Il Gruppo FFS in cifre.

Conto economico del Gruppo.

Bilancio consolidato in mio di CHF	**2023**	**2022**	+/−	+/− in %
Ricavo d'esercizio	11 424	10 727	697	6,5
Costi d'esercizio	−11 050	−10 887	−163	1,5
Risultato operativo/EBIT	**374**	**−160**	534	−334,2
Risultato finanziario	−115	−135	19	−14,2
Risultato sulla vendita di immobili	30	8	22	276,7
Risultato ante imposte	**289**	**−286**	576	−201,1
Imposte e interessenze azionisti minoritari	−23	41	−64	−156,1
Risultato consolidato	**267**	**−245**	512	−208,6
Free cash flow[1]	186	−462	648	−140,4
Indebitamento netto soggetto a interessi	11 263	11 438	−175	−1,5
Grado di copertura dei debiti	7,82	11,01	−3,19	−29,0
Controprestazioni dei poteri pubblici[2]	3 147	3 127	20	0,6
Prestazioni per l'infrastruttura ferroviaria	2 378	2 338	40	1,7
Indennizzi Traffico regionale	768	788	−20	−2,6
Indennizzi Traffico merci	1,8	1,5	0,3	23,2

[1] Dopo il finanziamento da parte dei poteri pubblici
[2] Solo prestazioni con impatto sul risultato

Risultati dei segmenti.

Bilanci separati in mio di CHF	**2023**	**2022**	+/−	+/− in %
Traffico viaggiatori				
Traffico a lunga percorrenza	116,6	−47,2	163,8	−346,9
Traffico regionale	23,0	10,6	12,5	117,6
Grado di copertura dei costi Traffico regionale, in percentuale	59,6	56,4	3,2	5,6
Immobili[1]				
prima dei pagamenti compensativi	281,4	269,4	12,0	4,5
dopo i pagamenti compensativi	53,9	19,6	34,3	174,8
Traffico merci[2]				
Cargo Svizzera	−39,9	−187,4	147,6	−78,7
Cargo International	−2,5	−0,3	−2,2	772,7
Infrastruttura[3]				
Energia	77,8	−164,9	242,6	−147,2
Rete	−22,9	−24,2	1,2	−5,1

[1] Pagamenti compensativi (incl. interessi) pari a CHF 150 mio per Infrastruttura e CHF 77,5 mio per la Cassa pensioni
[2] Cargo Svizzera: le FFS detengono il 100% delle azioni; Cargo International: le FFS detengono il 75% delle azioni
[3] Incl. pagamento compensativo

Volumi e prestazioni.

	2023	2022	+/−	+/− in %
Traffico viaggiatori				
Passeggeri al giorno, in mio	1,32	1,16	0,16	13,9
Viaggiatori-chilometri, in mio	19 993	17 296	2 698	15,6
Occupazione media dei posti a sedere, in percentuale	27,2	23,9	3,3	13,7
Vendita di biglietti, in mio	192,9	164,9	27,9	16,9
quota self-service, in percentuale	95,2	94,5	0,7	0,7
di cui attraverso canali digitali, in percentuale	77,8	73,7	4,1	5,5
Immobili				
Ricavi locativi di terzi, in mio di CHF	681	653	29	4,4
Traffico merci				
Tonnellate nette al giorno	175 000	180 000	−5 000	−2,8
Tonnellate-chilometri nette, in mio[1]	16 305	16 509	−204	−1,2
FFS Cargo SA (Svizzera)	4 622	4 999	−377	−7,5
SBB Cargo International SA	11 972	12 071	−99	−0,8
Infrastruttura				
Tracce-chilometri, in mio	193,2	193,3	0,0	0,0
Efficienza di utilizzazione della rete, in treni al giorno per binario principale	80,8	80,7	0,1	0,1

[1] Dato consolidato per FFS Cargo SA e SBB Cargo International SA

Indici ESG (environment, social, governance).

	2023	2022	+/−	+/− in%
Ambiente				
Calo delle emissioni operative di gas a effetto serra, scope 1 + scope 2 rispetto al 2018, in t di CO_2e	−23 800	−15 000	−8 800	58,7
Calo delle emissioni indirette di gas a effetto serra, scope 3 rispetto al 2018, in t di CO_2e	−43 000	−24 000	−19 000	79,2
Consumo di energia, in GWh	2 384	2 456	−72	−2,9
di cui corrente ferroviaria, in GWh	1 660	1 692	−32	−1,9
Quota di vettori di energie rinnovabili nella corrente ferroviaria, in percentuale	90,0	90,3	...	...
Pietrisco rigenerato, in t	120 000	120 000	—	—
Quota di superfici destinate alla biodiversità, in percentuale	5,2	4,1	1,1	26,8
Numero di nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità, all'anno	4	4	—	—
Società				
Numero di stazioni FFS utilizzabili senza barriere	463	394	69	17,5
Quota di punti di contatto digitali accessibili, in percentuale	92,3	88,3	4,0	4,5
Minuti di ritardo dei viaggiatori derivanti da perturbazioni agli impianti infrastrutturali causate da condizioni climatiche o ambientali insolite, in mio di minuti	0,7	0,3	0,4	133,3
Numero di fornitori con una valutazione globale della sostenibilità	289	249	40	16,1
Numero di audit sociali eseguiti	6	4	2	50,0
Personale				
Numero di collaboratrici e collaboratori, in FTE	34 987	34 227	760	2,2
Numero di persone che stanno seguendo una formazione professionale di base	1 448	1 410	38	2,7
Numero di giorni di assenza per malattia e infortunio	14,4	15,3	−0,9	−5,9
Numero di decessi dovuti a infortuni professionali	1	3	−2	−66,7
Presenza femminile nell'organico delle FFS, in percentuale	19,4	19,0	0,4	2,3
Presenza femminile fra i quadri, in percentuale	17,6	16,1	1,6	9,7%
Corporate governance				
Presenza femminile nella Direzione del Gruppo, in percentuale	22,2	12,5	9,7	77,8
Presenza femminile nel Consiglio d'amministrazione, in percentuale	44,4	33,3	11,1	33,3
Rapporto tra la remunerazione annua totale di chi ha ricevuto la remunerazione più elevata tra il personale e la retribuzione media di tutto il personale	8,6:1	8,6:1	—	—

Flussi finanziari delle FFS nel 2023.

Tutte le indicazioni in mio di CHF, crescita rispetto al 2022

Origine delle risorse

10 980 (8,1%)

Clientela 63%
6939 (10,2%)

- Fatturato clienti 6847 (9,7%)
- Ricavi da traffico viaggiatori 3731 (9,9%)
- Ricavi da traffico merci 745 (−0,2%)
- Proventi risultati dalle tracce 102 (1,4%)
- Ricavi locativi 686 (4,4%)
- Altri complementari 1584 (17,9%)
- Altri 92 (75,1%)
- Vendite di immobilizzi materiali 90 (78,5%)
- Disinvestimenti immobilizzi finanziari 2 (−16,6%)

Confederazione 33%
3575 (6,8%)

- Indennizzi per prestazioni commissionate esercizio, manutenzione e rinnovo (convenzione sulle prestazioni) 2200 (3,0%)
- Indennizzi per prestazioni commissionate ampliamento 986 (21,1%)
- Indennizzi per prestazioni commissionate TRV 363 (−2,4%)
- Altri contributi 26 (−1,1%)

Cantoni 4%
465 (−9,7%)

- Indennizzi per prestazioni commissionate TRV 405 (−2,7%)
- Indennizzi per prestazioni commissionate ampliamento 25 (−58,8%)
- Altri contributi 35 (−8,7%)

FFS

Free cash flow 186 (n.m.)

- Traffico a lunga percorrenza 201 (n.m.)
- Traffico regionale 338 (19,2%)
- Produzione Viaggiatori −125 (22,6%)
- Immobili −280 (−5,8%)
- Traffico merci −51 (−8,7%)
- Infrastruttura Rete 7 (n.m.)
- Infrastruttura Energia −26 (89,0%)
- Altri segmenti 124 (44,6%)

Utilizzo delle risorse

10 793 (1,6%)

Personale 43%
4685 (3,2%)

- Salari e altri costi del personale 4048 (3,0%)
- Costi delle assicurazioni sociali 637 (4,2%)

Fornitori e partner commerciali 57%
6108 (0,5%)

- Investimenti 2594 (−4,4%)
- Altri costi d'esercizio 2919 (3,8%)
- Materiale, interessi e altri flussi finanziari 594 (−7,3%)

Corporate governance

Apertura e chiarezza.

La Direzione del Gruppo FFS si impegna nei confronti dell'opinione pubblica ad applicare una corporate governance aperta e chiara.
In tale contesto si adopera per un rapporto equilibrato tra responsabilità, competenze, prestazione e indennità.

Forma giuridica e struttura del Gruppo 52
Consiglio d'amministrazione 54
Direzione del Gruppo 64
Indennità 70
Ufficio di revisione 73
Rapporti con la Confederazione, diritti di partecipazione dell'azionista e coinvolgimento degli stakeholder 73

Forma giuridica e struttura del Gruppo.

Principi.

Con un rapporto improntato alla massima chiarezza, le FFS intendono corrispondere alle aspettative e alle esigenze di trasparenza e informazione. Benché le FFS non siano una società con azioni quotate in borsa, il presente rapporto, per quel che riguarda la struttura e l'organizzazione, è stato redatto il più possibile conformemente alla direttiva della SIX Swiss Exchange concernente le informazioni sulla corporate governance (2021), allo Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance (2023) e agli standard dell'organizzazione Global Reporting Initiative. In considerazione delle peculiarità delle FFS sono tuttavia stati apportati determinati adeguamenti.
I principi e le regole delle FFS in materia di corporate governance sono sanciti innanzitutto negli statuti, nel regolamento organizzativo e nei regolamenti dei comitati del Consiglio d'amministrazione. Con il loro codice di condotta, il Consiglio d'amministrazione e le FFS si impegnano a operare con la massima integrità e nel rispetto delle leggi e delle prescrizioni interne ed esterne. Al personale è richiesto di assumersi la responsabilità delle proprie azioni, operare nel rispetto delle persone, della società e dell'ambiente, attenersi alle regole vigenti e dimostrare integrità.

Forma giuridica.

L'azienda Ferrovie federali svizzere FFS è una società anonima di diritto speciale con sede a Berna basata sulla legge federale del 20 marzo 1998 sulle Ferrovie federali svizzere (LFFS).

Struttura.

La struttura organizzativa delle FFS è rappresentata alla pagina seguente.
Le Divisioni e i Settori centrali tengono conti propri, presentati conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP FER.
Le società del Gruppo e associate, appartenenti alla cerchia di consolidamento delle FFS, sono riportate nell'elenco delle partecipazioni (p. 106). Si tratta, senza alcuna eccezione, di società non quotate in borsa e rette dal diritto privato.
Le Divisioni e i Settori centrali sono responsabili delle società loro attribuite, che gestiscono nel rispetto delle norme vigenti a livello di tutto il Gruppo. Le società del Gruppo sono gestite mediante la rappresentanza delle FFS nei vari consigli d'amministrazione e nelle assemblee generali. FFS Cargo è di nuovo al 100% di proprietà delle FFS. L'azionista di minoranza Swiss Combi ha ceduto la sua quota del 35% alle FFS ed è diventato partner strategico. Alexander Muhm, membro della Direzione del Gruppo, è il nuovo responsabile del segmento Traffico merci e di tutte le società affiliate del settore merci delle FFS. Il 30 marzo 2023 il Consiglio d'amministrazione delle FFS ha deciso di costituire la società SBB Intermodal AG, appartenente al 100% alla FFS SA, con lo scopo di pianificare, realizzare e gestire l'infrastruttura del terminal regionale di Dietikon.

Azionisti.

Dalla costituzione della FFS SA, la Confederazione è proprietaria al 100% del capitale azionario. In base all'articolo 7 capoverso 3 LFFS, la Confederazione deve sempre detenere la maggioranza del capitale e dei voti.

Adesione ad associazioni.

Le FFS sono rappresentate in diversi organi nazionali e internazionali che si occupano di regolamentazione, tecnica e sicurezza della ferrovia e dei trasporti. Le quattro associazioni principali sono l'Unione dei trasporti pubblici (UTP), il Servizio d'informazione per i trasporti pubblici (Litra), la Comunità delle ferrovie europee (CER) e l'Unione internazionale delle ferrovie (UIC).

Partecipazioni incrociate.

Sia per le FFS sia per le società affiliate completamente consolidate non esiste alcuna partecipazione incrociata (in capitale o in voti).

Struttura organizzativa delle FFS al 31 dicembre 2023.

Consiglio d'amministrazione FFS SA
Monika Ribar, presidente

CEO FFS SA
Vincent Ducrot[1]

Revisione interna
Stefan Raimann

	Mercato Viaggiatori Véronique Stephan[1]	Produzione Viaggiatori Linus Looser[1]	Immobili Beatrice Bichsel[1]	Infrastrut-tura Peter Kummer[1]	Segmento Traffico merci Alexander Muhm[1/2]
Finanze Franz Steiger[1]					
Human Resources Markus Jordi[1]					**FFS Cargo SA** Alexander Muhm
Informatica Jochen Decker[1]					**SBB Cargo International SA** Sven Flore
Comunicazione Andreas Stuber					**SBB Intermodal AG** Bruno Fischer
Sviluppo dell'azienda Nicolas Ecoffey					
Sicurezza e qualità della produzione Marcus Griesser a.i.					
Diritto e compliance Stephanie Bregy					
Public Affairs e regolamentazione Bernhard Meier					

Divisione | Gestione specialistica | [1] membro della Direzione del Gruppo | [2] responsabile del segmento

Struttura del capitale.

Il capitale azionario al 31 dicembre 2023 è di CHF 9 mia ed è suddiviso in 180 mio di azioni nominative, ciascuna con un valore nominale di CHF 50. Le azioni sono completamente liberate. Non esiste alcun capitale approvato o condizionato, alcun certificato di partecipazione o di godimento, alcun prestito convertibile e nemmeno alcuna opzione. Questa struttura del capitale è rimasta immutata dalla trasformazione delle FFS in società anonima, avvenuta il 1° gennaio 1999. Ogni azione autorizza all'esercizio di un diritto di voto nell'assemblea generale. Oltre a quelle previste nell'articolo 7 capoverso 3 LFFS, non esistono restrizioni di trasmissibilità previste dalla legge o dallo statuto.

Consiglio d’amministrazione.

Da sinistra a destra: Georg Kasperkovitz, Alexandra Post Quillet, Fabio Pedrina, Monika Ribar, Thomas C. Ahlburg, Pierre-Alain Urech, Andreas R. Herzog, Edith Graf-Litscher, Véronique Gigon

Membri del Consiglio d'amministrazione.

Al 31 dicembre 2023 il Consiglio d'amministrazione (CdA) della FFS SA risultava composto di nove membri.

Nome	Nazionalità	Anno di nascita	Funzione	Inizio dell'incarico
Monika Ribar	Svizzera	1959	Presidente	2014
Pierre-Alain Urech	Svizzera	1955	Vicepresidente	2015
Thomas C. Ahlburg	Svizzera	1969	Membro	2023
Véronique Gigon	Svizzera	1963	Membro	2019
Edith Graf-Litscher	Svizzera	1964	Membro	2023
Andreas R. Herzog	Svizzera	1957	Membro	2021
Georg Kasperkovitz	Austria	1966	Membro	2016
Fabio Pedrina	Svizzera	1954	Membro	2017
Alexandra Post Quillet	Svizzera	1967	Membro	2012

Il Consiglio d'amministrazione provvede all'attuazione degli obiettivi strategici, riferisce al Consiglio federale in merito al loro raggiungimento e mette a disposizione di quest'ultimo le informazioni necessarie per la verifica. Al Consiglio d'amministrazione spettano inoltre i compiti intrasmissibili e inalienabili definiti nel Codice delle obbligazioni (CO) e nella legge federale sulle Ferrovie federali svizzere (LFFS).
Ai sensi della LFFS, inoltre, il personale ha diritto a una rappresentanza adeguata in seno al Consiglio d'amministrazione, che nel 2023 è stata garantita da Fabio Pedrina e da Edith Graf-Litscher. Daniel Trolliet, il rappresentante del personale precedentemente in carica, ha rimesso il suo mandato dopo 12 anni (durata massima).

Formazione, attività professionali e relazioni d'interesse.

Di seguito sono indicati per i singoli membri del Consiglio d'amministrazione la formazione e la carriera professionale, i mandati sostanziali in aziende, organizzazioni e fondazioni di rilievo, le funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse, nonché le funzioni ufficiali e i mandati politici.
I membri del Consiglio d'amministrazione operano sotto la propria responsabilità e senza istruzioni nel quadro delle responsabilità e delle competenze previste dalle disposizioni di legge, dagli statuti e dal regolamento organizzativo. Nell'esercizio della propria attività rispondono in prima istanza alle FFS. Agiscono nel rispetto delle condizioni quadro giuridiche e delle disposizioni sancite negli statuti e nel regolamento organizzativo, e sono pienamente consapevoli della propria responsabilità nei confronti delle FFS.
Ogni membro è tenuto a gestire i propri rapporti personali e aziendali in modo da evitare rischi per la reputazione e conflitti d'interessi con le FFS. Per questo i membri del Consiglio d'amministrazione rendono immediatamente noti tutti i propri mandati in organi dirigenziali e di vigilanza, nonché i propri mandati di consulenza per società, istituzioni o fondazioni di diritto pubblico e privato, indipendentemente dalla loro valutazione personale del mandato. Sono tenuti a comunicare anche i mandati a tempo determinato e l'eventuale risoluzione di mandati. Secondo il principio dell'autodichiarazione, ogni membro comunica su base continua questi mandati alla presidente del Consiglio d'amministrazione, che li comunica a sua volta alla presidente del comitato Personale e organizzazione. Il comitato Personale e organizzazione garantisce che le relazioni d'interesse vengano dichiarate, i possibili conflitti d'interessi evidenziati per tempo e le norme di ricusazione rispettate. Di norma, le variazioni riguardanti i mandati dei membri del Consiglio d'amministrazione vengono comunicate al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) a cadenza annuale, quelle riguardanti i mandati della presidente del Consiglio d'amministrazione vengono comunicati su base continua.
I membri del Consiglio d'amministrazione devono garantire che altri rapporti professionali diretti o indiretti non possano influire in alcun modo sull'attività svolta per le FFS e viceversa. Qualora uno dei membri ritenga che, a proprio giudizio, possa insorgere un conflitto d'interessi in merito a una decisione del Consiglio d'amministrazione, ne deve informare immediatamente la presidenza.
I membri del Consiglio d'amministrazione sono tenuti ad astenersi qualora vengano trattate questioni che riguardano i loro interessi o gli interessi di persone naturali o giuridiche a loro prossime.
Il tema delle relazioni d'interesse è tra i punti all'ordine del giorno standard di ogni riunione del comitato Personale e organizzazione delle FFS (ai sensi del codice di condotta delle FFS e del regolamento del comitato Personale e organizzazione del Consiglio d'amministrazione delle FFS; approvazione di nuovi mandati, informazione sulla rinuncia a nuovi mandati, ulteriori informazioni riguardanti le relazioni d'interesse). Nella riunione del Consiglio d'amministrazione successiva a quella del comitato Personale e organizzazione, la presidente del comitato Personale e

organizzazione informa circa i contenuti discussi, ivi comprese eventuali variazioni nelle relazioni d'interesse dei membri del consiglio.
Una volta all'anno viene condotto un sondaggio su tutti i mandati dei membri del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo. Il risultato di questo sondaggio permette di stilare una panoramica generale dei mandati dei membri del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo, che viene discussa dal consiglio e serve come base per il rapporto di gestione delle FFS.
Nel quadro della revisione dell'Istruzione anticorruzione, nel 2023 i membri del Consiglio d'amministrazione hanno completato il modulo di e-learning del settore Compliance sulle relazioni d'interesse.
Da agosto 2023 il personale deve comunicare le proprie partecipazioni in società di persone e in entità giuridiche che influenzano o potrebbero influenzare il loro comportamento nella quotidianità lavorativa alle FFS. Per i membri del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo, questo obbligo si estende anche alle persone alle quali sono legati da un rapporto di matrimonio, convivenza stabile o unione domestica registrata. È inoltre soggetta a obbligo di comunicazione qualsiasi partecipazione finanziaria che comporti punti di contatto con l'attività o la funzione svolta alle FFS o che implichi quote di voto o di capitale pari ad almeno il 5%.
La procedura descritta è volta a garantire che il Consiglio d'amministrazione dedichi la massima attenzione al tema relazioni d'interesse/conflitti d'interessi, tenendo conto anche dell'aspetto legato alle partecipazioni.
I membri del Consiglio d'amministrazione non svolgono alcuna funzione esecutiva all'interno delle FFS. Nei tre esercizi precedenti il periodo di riferimento, non hanno fatto parte né della gestione aziendale delle FFS, né della gestione aziendale di società affiliate o di partecipazione delle FFS. Fabio Pedrina lavora occasionalmente come pianificatore per alcuni Comuni del Cantone Ticino lungo le linee FFS. Non ci sono conflitti d'interessi e, in caso di necessità, si applicano misure adeguate, come le norme di ricusazione.
Gli altri membri non hanno avuto rapporti professionali con le FFS (ad es. come fornitori o creditori).

Monika Ribar

Lic. oec. Università di San Gallo, economista

Carriera professionale:

2006-2013	CEO Panalpina SA, Basilea
2005-2006	CFO Panalpina SA, Basilea
2000-2005	CIO Panalpina SA, Basilea
1991-2000	diverse funzioni nei settori Controlling, IT e gestione globale di progetti, Panalpina SA, Basilea

Principali mandati:
- Sika SA, Baar, membro del consiglio d'amministrazione
- Swiss Board Institute, Ginevra, membro della direzione
- Advent International, Global Private Equity, Francoforte s.M., consulente

---

Pierre-Alain Urech

Ing. civ. e del traffico Politecnico federale di Zurigo, postdiploma Politecnico federale di Losanna

Carriera professionale:

2004-2019	CEO Romande Energie SA, Morges
1999-2003	vicepresidente Direzione aziendale FFS, membro della Direzione, responsabile divisione Infrastruttura
1995-1998	direttore generale FFS, responsabile divisione Infrastruttura
1994-1995	direttore circondario FFS, Losanna
1991-1994	delegato Direzione generale FFS per Ferrovia 2000
1983-1991	diverse funzioni come quadro nei settori delle costruzioni e dell'esercizio all'interno delle FFS
1980-1983	ingegnere progettista nel settore delle costruzioni della Direzione generale FFS

Principali mandati in consigli d'amministrazione:
- Banque cantonale vaudoise (BCV), Losanna, membro
- Télé-Villars-Gryon-Diablerets SA (TVGD), Ollon, presidente
- Magic Mountains Coopération, société coopérative, Crans-Montana, membro (fino al 10.2.2023)
- Compagnie du chemin de fer Lausanne-Echallens-Bercher SA, Losanna, membro
- nco-ing SA, Monthey, presidente (fino al 31.12.2023)

Thomas C. Ahlburg

ing. dipl. Politecnico federale di Zurigo, PhD/Dr. rer. pol. Università Georg-August di Gottinga (D)

Carriera professionale:

Dal 2021	CEO e comproprietario Awema AG & Blumer Maschinenbau AG, Oberneunforn
2012-2021	diverse funzione direttive, tra cui CEO dal 2018 al 2020, Stadler Rail Group, Bussnang
2010-2012	amministratore generale Görlitz Plant, Bombardier Transportation GmbH, Görlitz (D)
2006-2010	diverse funzioni direttive presso MT Aerospace AG, Augusta (D)

Principali mandati:
- Awema AG, Oberneunforn, vicepresidente
- Blumer Maschinenbau AG, Oberneunforn, presidente
- TRIKNO AG, Felben-Wellhausen, presidente del consiglio d'amministrazione

Véronique Gigon

Lic. iur., avvocata, MBA

Carriera professionale:

2012-2018	vicesegretaria generale del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC, Berna
1992-2012	diverse funzioni dirigenziali e dal 2008 vicedirettrice dell'Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM, Bienne
1989-1991	cancelliera del Tribunale cantonale, Neuchâtel
1988-1989	avvocata, Neuchâtel

Principali mandati:
- Aare Seeland mobil AG, Langenthal, membro del consiglio d'amministrazione
- Banca Alternativa Svizzera SA, Olten, membro del consiglio d'amministrazione (fino al 13.5.2023)
- Amnesty International Svizzera, Berna, membro onorario del comitato direttivo (fino al 15.6.2023)
- Parc du Doubs, Saignelégier, presidente della direzione
- GetDiversity GmbH, Zurigo, partner associata (fino al 30.3.2023)

Edith Graf-Litscher

Dirigente d'esercizio ferroviario FFS, esperta in materia di assicurazione malattia e tecnica di marketing, con attestato professionale federale

Carriera professionale:

Dal 2008	segretaria del Sindacato del personale dei trasporti (SEV)
2005-2008	responsabile dell'agenzia di Turgovia, ÖKK Versicherungen AG, Frauenfeld
1997-2005	responsabile del Service Center della Svizzera orientale, Atupri Assicurazione della salute SA, Zurigo
1994-1996	collaboratrice Cassa malati FFS, Zurigo
1982-1994	dirigente d'esercizio ferroviario FFS

Principali mandati:
- Associazione svizzera delle telecomunicazioni (asut), Berna, membro del comitato
- Parlamento svizzero, consigliera nazionale (fino al 30.11.2023)
- Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni, membro (fino al 31.05.2023)

Andreas R. Herzog

Economista aziendale

Carriera professionale:

2002-2019	CFO Bühler, Uzwil
2001-2002	CFO Eichhof, Lucerna
1996-2001	vicepresidente Finanze Swarovski, Feldmeilen
1990-1995	diverse posizioni manageriali nel settore finanziario di SMH (oggi SWATCH Group), Bienne e Francoforte s.M.
1984-1990	diverse posizioni nel settore finanziario di Ciba-Geigy, Basilea, Messico, Colombia, Costa d'Avorio

Principali mandati:
- HOCHDORF Holding SA, Hochdorf, vicepresidente del consiglio d'amministrazione
- Meyer Burger Technology SA, Thun, membro del consiglio d'amministrazione
- Camera di commercio Svizzera-Cina, Zurigo, membro del consiglio consultivo (dal 6.2023)

Georg Kasperkovitz
Dr. techn., MBA

Carriera professionale:

2023	presidente della divisione EMEAAA, MCC Label, Rosemont (USA)
2020-2022	presidente della divisione europea Trivium Packaging B.V., Schiphol
2016-2020	CEO Consumer Packaging Mondi plc, Londra, Johannesburg
2012-2016	CFO e COO Rail Cargo Austria AG, Vienna
1999-2012	consulente e partner (2006-2012) McKinsey & Company Inc., Stati Uniti e Germania
1993-1998	Country Manager Slovacchia Électricité de France SA, Bratislava

Principali mandati:
– nessun mandato

Fabio Pedrina
Lic. oec. publ. Università di Zurigo e pianificatore ETHZ-NDS/FSU/Reg-A

Carriera professionale:

Dal 2007	cotitolare e membro del consiglio d'amministrazione di Studio Habitat.ch SA, Airolo
2003	titolare unico dello studio di progettazione Publiplan SA
1999-2011	membro del Consiglio nazionale
1989	fondatore e cotitolare dello studio di progettazione Publiplan SA
1985-1989	consulente libero professionista in diversi progetti pubblici (pianificazione del territorio, ambientale, finanziaria e turistica)

Principali mandati:
– Società per le Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi SA (FART), Locarno, vicepresidente del consiglio d'amministrazione

---

Alexandra Post Quillet
Lic. oec. HEC Losanna

Carriera professionale:

Dal 2019	partner, socia e presidente del consiglio d'amministrazione di ACAD Académie des administrateur-trice-s SA, Losanna
2004-2018	Managing Partner e socia Crescendo Marketing
2000-2003	Managing Director Home e Personal Care Unilever Polonia
1992-2000	diverse funzioni nei settori vendite e marketing Unilever, Svizzera e Vietnam
1990-1992	Internal Auditor Nestlé International

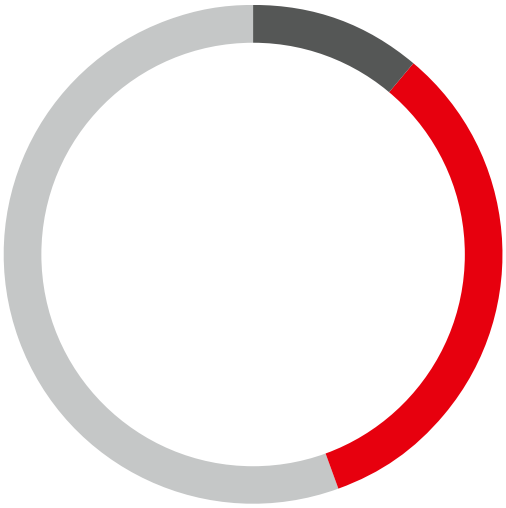
Principali mandati:
– HUG AG, Malters, membro del consiglio d'amministrazione | Schenk Holding SA, Rolle, presidente del consiglio d'amministrazione
– Télé-Villars-Gryon-Diablerets SA, Ollon, membro del consiglio d'amministrazione (fino al 31.3.2023)
– Emmi SA, Lucerna, membro del consiglio d'amministrazione (fino al 13.4.2023)
– Centre Patronal, Paudex, membro dell'associazione
– Fondation PLATEFORME 10, Losanna, membro del consiglio di fondazione

---

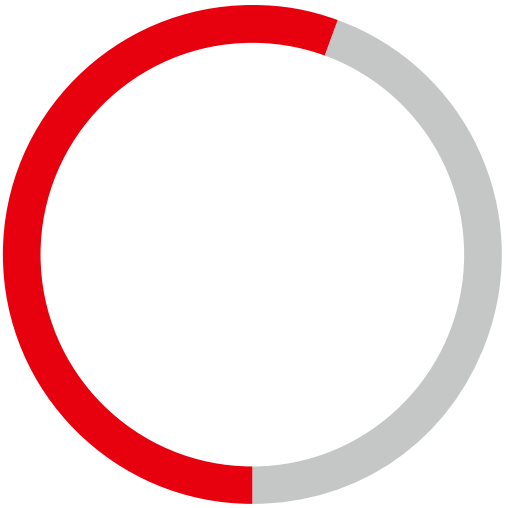
Nomina e durata della carica.

Consiglio d'amministrazione e presidente sono nominati dall'assemblea generale per un mandato di due anni. L'assemblea generale elegge il o la presidente del Consiglio d'amministrazione, mentre il Consiglio d'amministrazione si costituisce da sé. La durata massima del mandato è di 12 anni. Il mandato deve comunque concludersi al più tardi con l'assemblea generale ordinaria successiva all'anno civile in cui il titolare ha compiuto il 70° anno di età.
Si tengono di volta in volta elezioni di rinnovo scaglionate. Le prossime elezioni si svolgeranno ad aprile 2024.

Consiglio d'amministrazione in base alla lingua e al genere.
in % (e numero di membri) al 31 dicembre 2023



Lingua tedesca 55,5% (5)
Lingua francese 33,5% (3)
Lingua italiana 11% (1)



Donne 44,5% (4)
Uomini 55,5% (5)

Consiglio d'amministrazione in base alla durata della carica.
in % (e numero di membri) al 31 dicembre 2023

meno di 4 anni 33,3% (3)
4-8 anni 33,3% (3)
8-12 anni 33,3% (3)

Il Consiglio d'amministrazione delle FFS soddisfa così le prescrizioni del Consiglio federale relativamente alla rappresentanza delle comunità linguistiche e alla rappresentanza di genere.

Pianificazione delle successioni.

Il Consiglio d'amministrazione verifica regolarmente se le qualifiche, le competenze e le esperienze dei propri membri soddisfano le esigenze e i requisiti dell'attività che sono chiamati a svolgere. Avvia con il dovuto anticipo la ricerca di nuovi membri in modo da garantire le competenze richieste e la diversità in seno all'organismo. Sulla base della matrice delle competenze, il Consiglio d'amministrazione definisce un profilo specifico dei requisiti da sottoporre al comitato Nomine costituito ad hoc, con le qualifiche, le competenze, le esperienze e le caratteristiche desiderate. Il comitato Nomine valuta potenziali candidate e candidati sulla base di tale profilo e, previa consultazione con il DATEC e il DFF, fornisce al Consiglio d'amministrazione le proprie raccomandazioni per la nomina dei nuovi membri da parte dell'assemblea generale. Le candidature dei rappresentanti dei sindacati sono proposte dalle associazioni stesse e sottoposte al Consiglio federale per la nomina. Il 13 febbraio 2023 il Sindacato del personale dei trasporti (SEV), con il consenso dei sindacati Associazione dei quadri dei trasporti pubblici (AQTP), Sindacato svizzero dei macchinisti e aspiranti (VSLF) e transfair, ha proposto la nomina di Edith Graf-Litscher per la successione a Daniel Trolliet. La nomina è stata poi ratificata dall'assemblea generale il 26 aprile 2023.

Organizzazione interna e metodo di lavoro.

Monika Ribar è la presidente del Consiglio d'amministrazione delle FFS dal giugno 2016, mentre Pierre-Alain Urech ne è il vicepresidente dal 2019. Il Consiglio d'amministrazione nomina i presidenti dei comitati attivi al suo interno e i loro membri. Il Consiglio d'amministrazione designa un segretario o una segretaria che non deve necessariamente essere membro del consiglio.

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile per l'attuazione degli obiettivi strategici del Consiglio federale ed emana la strategia del Gruppo tenendo conto delle ripercussioni economiche, ecologiche e sociali. Nell'anno d'esercizio 2023 il Consiglio d'amministrazione ha tenuto otto sedute ordinarie e due speciali.
Gli argomenti da mettere all'ordine del giorno per le sedute del Consiglio d'amministrazione sono stabiliti dalla presidente su proposta del management, mentre quelli pertinenti ai vari comitati sono fissati dai rispettivi presidenti. Ogni membro del Consiglio d'amministrazione può proporre argomenti da mettere all'ordine del giorno. Il CEO partecipa alle sedute del Consiglio d'amministrazione.

Comitati del Consiglio d'amministrazione.

Il Consiglio d'amministrazione ha delegato ai comitati determinati compiti. Secondo il regolamento organizzativo, i comitati del Consiglio d'amministrazione hanno la competenza decisionale per operazioni che non concernono compiti intrasmissibili o inalienabili. Al 31 dicembre 2023 i comitati permanenti del Consiglio d'amministrazione delle FFS sono composti come segue.

Consiglio d'amministrazione

Comitato Esame	Comitato Personale e organizzazione	Comitato Rischi e compliance	Comitato Dialogo politico
Andreas R. Herzog[1]	Alexandra Post Quillet[1]	Pierre-Alain Urech[1]	Fabio Pedrina[1]
Monika Ribar	Monika Ribar	Monika Ribar	Monika Ribar
Thomas C. Ahlburg	Pierre-Alain Urech	Georg Kasperkovitz	Pierre-Alain Urech
Véronique Gigon	Edith Graf-Litscher	Andreas R. Herzog	Véronique Gigon
Fabio Pedrina			Edith Graf-Litscher

[1] Presidente

Nel 2023 il Consiglio d'amministrazione ha inoltre costituito il seguente comitato ad hoc:

Comitato Nomine ad hoc
Monika Ribar[1]
Pierre-Alain Urech
Thomas C. Ahlburg
Alexandra Post Quillet

[1] Presidente

Generalmente il CEO e i membri interessati della Direzione del Gruppo partecipano alle sedute dei comitati (ad eccezione di quelle del comitato Nomine ad hoc).
Il comitato Esame, che nell'anno in esame si è riunito cinque volte, si occupa delle questioni legate al Consiglio d'amministrazione per la presentazione dei conti, il rendiconto finanziario, la tesoreria, le imposte, le assicurazioni e il sistema di controllo interno. Interviene inoltre nelle decisioni con importanti ripercussioni finanziarie e decide in merito agli affari che gli sono stati delegati dal Consiglio d'amministrazione in corpore. Per incarico del Consiglio d'amministrazione, valuta l'indipendenza e le prestazioni dell'ufficio di revisione interno ed esterno. Il responsabile del servizio di revisione interna partecipa alle riunioni del comitato Esame.
Nell'anno in esame, il comitato Personale e organizzazione ha tenuto sei sedute ordinarie e due sedute straordinarie per l'organizzazione e la governance del traffico merci/di FFS Cargo. Tratta le questioni legate al Consiglio d'amministrazione strettamente correlate alla nomina o alla revoca di membri della Direzione del Gruppo nonché alla loro retribuzione (incluse le condizioni d'impiego). Si occupa di tutte le questioni relative al personale (ad es. contratti collettivi di lavoro) e garantisce lo svolgimento della procedura di dichiarazione del Consiglio d'amministrazione per quanto riguarda le relazioni d'interesse, nonché la sorveglianza del rispetto delle norme di ricusazione e del codice di condotta. Si occupa inoltre delle questioni organizzative concernenti i vertici del Gruppo (CEO e primo livello dirigenziale) nonché di altri importanti temi delle risorse umane e di natura sociale.
Il comitato Rischi e compliance si è riunito due volte nell'esercizio in esame. Questo comitato identifica, valuta e controlla i rischi principali cui sono esposte le FFS e cura le attività di management dei rischi e il loro ulteriore svi-

luppo, il Corporate Risk Report annuale (incl. controlling delle misure) e il rapporto Legal & Compliance. Si occupa inoltre della valutazione e dello sviluppo dei principi e delle attività delle FFS in materia di management dei rischi e di compliance (Risk Policy FFS, Compliance Policy e Code of Conduct), nonché della valutazione e del controllo dei rischi legati alla sicurezza di informazioni critiche (incl. sicurezza IT e Cyber Security). Il responsabile del servizio di revisione interna, la responsabile di Diritto e compliance e la responsabile del Corporate Risk Management partecipano alle riunioni del comitato Rischi e compliance.
Il comitato Dialogo politico, che nell'anno in esame ha tenuto tre riunioni, cura il posizionamento politico e normativo delle FFS, ad esempio nell'ambito di procedure di consultazione, prese di posizione o importanti questioni parlamentari sul piano nazionale e cantonale. Definisce le priorità per la politica e la regolamentazione, prepara importanti domande di concessioni a livello del Gruppo, riferisce alla Confederazione (in particolare con il rapporto al proprietario) e predispone la posizione delle FFS per il rinnovo degli obiettivi strategici tra FFS e Confederazione. Il responsabile Public Affairs e regolamentazione, il responsabile Regolamentazione e affari internazionali e la responsabile Relazione con il proprietario, Public Affairs e statistica partecipano alle riunioni del comitato Dialogo politico.
Per la gestione delle successioni al suo interno, il Consiglio d'amministrazione ha costituito un comitato Nomine ad hoc diretto dalla presidente del consiglio. Il comitato, che nell'esercizio in esame si è riunito nove volte, era composto da Pierre-Alain Urech, Thomas C. Ahlburg e Alexandra Post Quillet.

Autovalutazione.

Una volta all'anno il Consiglio d'amministrazione effettua un'autovalutazione analizzando il lavoro dell'intero organismo e dei suoi comitati, e l'efficacia dell'operato della presidente. La valutazione prende in esame le responsabilità e le competenze, il lavoro sulla strategia, l'organizzazione, la composizione, la collaborazione, le possibilità di sviluppo e le procedure di lavoro dell'organismo. L'obiettivo è assicurare che il funzionamento del Consiglio d'amministrazione e le sue strutture soddisfino al meglio le aspettative dei membri e dei gruppi d'interesse. È inoltre l'occasione per individuare possibilità di miglioramento per rendere più efficiente il lavoro del Consiglio d'amministrazione ed eventualmente la collaborazione con la Direzione del Gruppo. Il Consiglio d'amministrazione e i suoi comitati si riuniscono per discutere i risultati del sondaggio, definendo quindi punti chiave e misure adeguate per l'esercizio successivo o per quello in corso. Ogni anno la presidente incontra inoltre ogni membro per un colloquio personale. Le possibilità di sviluppo proposte vengono verificate e, ove opportuno, integrate nella pianificazione annuale. Nel 2023 il Consiglio d'amministrazione ha incaricato un'azienda esterna di effettuare una valutazione del suo operato. Dai risultati emerge che, nel complesso, il Consiglio d'amministrazione delle FFS è ben posizionato in termini di efficacia ed efficienza dell'organizzazione e dei settori di attività considerati. Non sono stati individuati punti deboli fondamentali e, in singoli ambiti, il Consiglio d'amministrazione opera in linea con le «best practice» delle imprese svizzere. Nel corso di un workshop conclusivo, il Consiglio d'amministrazione ha discusso i risultati, definito i temi chiave ed elaborato misure volte a migliorare il proprio lavoro.
Nell'ambito delle due sedute speciali che si tengono ogni anno, il Consiglio d'amministrazione approfondisce almeno un tema riguardante una sfida imminente e ne discute dettagliatamente con il management competente. Per i nuovi membri del Consiglio d'amministrazione è previsto un programma di introduzione che fornisce un'ampia panoramica dell'organizzazione e dell'attività delle FFS, in modo che possano prendere confidenza con le mansioni che dovranno svolgere.

Competenze disciplinate fra il Consiglio d'amministrazione e la Direzione del Gruppo.

In virtù dell'articolo 12 capoverso 1 LFFS e in forza degli statuti che lo reggono, il Consiglio d'amministrazione ha affidato alla Direzione del Gruppo la gestione aziendale. Le competenze dei due organi direttivi sono definite nel regolamento organizzativo. Quest'ultimo circoscrive i compiti assegnati al Consiglio d'amministrazione che sono per legge intrasmissibili e inalienabili e contempla tutte le decisioni che spettano di diritto al Consiglio d'amministrazione. Il regolamento organizzativo è sottoposto a regolari revisioni. L'ultima risale alla riunione del Consiglio d'amministrazione del 13 dicembre 2023 ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2024.

Strumenti informativi e di controllo nei confronti della Direzione del Gruppo.

Il Consiglio d'amministrazione ha realizzato un sistema integrato di pianificazione e di reporting. Per assicurare il controllo della gestione aziendale, esso dispone dei seguenti strumenti:
- performance cockpit: resoconto finanziario istituzionalizzato da presentare alle sedute del Consiglio d'amministrazione, concernente lo sviluppo finanziario del Gruppo e un'ultima stima sul raggiungimento dei requisiti di budget;
- budget e pianificazione aziendale a medio termine (MUP);
- prospettiva aziendale a lungo termine;

- sistema di obiettivi per tutte le unità rilevanti per l'attività, differenziato per settori che danno diritto o meno all'indennità;
- approvazione del rapporto di gestione all'attenzione dell'assemblea generale;
- approvazione del rapporto annuo sul conseguimento degli obiettivi strategici all'attenzione del Consiglio federale;
- approvazione del piano annuale di revisione per la revisione interna;
- presa di conoscenza dei rapporti dell'ufficio di revisione interno ed esterno e presa di conoscenza del rapporto completo dell'ufficio esterno di revisione;
- approvazione del Corporate Risk Report annuale;
- approvazione del controlling dei provvedimenti;
- presa di conoscenza del reporting Legal & Compliance;
- sistema di controllo interno ai sensi dell'articolo 728 lettera a CO;
- approvazione del rendiconto annuo sulle società alle quali le FFS partecipano;
- presa di conoscenza del rapporto annuo sullo stato della rete;
- approvazione del rapporto annuo concernente la convenzione sulle prestazioni;
- approvazione del rapporto annuo concernente la sicurezza (Security, Safety e Cyber Security);
- presa di conoscenza della revisione annuale sulla performance (Performance Review) per quanto concerne la puntualità;
- presa di conoscenza dei risultati del sondaggio annuale sulla motivazione del personale.

Revisione interna.

Il servizio di revisione interna affianca il Consiglio d'amministrazione, il comitato Esame, il comitato Rischi e compliance e la Direzione del Gruppo nell'adempimento dei loro obblighi di vigilanza e di controllo. È direttamente subordinato alla presidente del Consiglio d'amministrazione ed è pertanto indipendente dalla direzione operativa del Gruppo. Il servizio di revisione interna fa regolarmente rapporto al presidente del comitato Esame.

Management dei rischi.

Le FFS gestiscono un sistema di management dei rischi orientato alle esigenze del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo e basato sullo standard ISO 31000. La base è costituita dalla Risk Policy FFS adottata dal Consiglio d'amministrazione, che disciplina gli obiettivi e i principi nonché i compiti e le responsabilità delle parti interessate. Il processo annuale di management dei rischi permette di identificare e valutare i rischi e di introdurre le misure per il loro controllo. Nel quadro del controlling dei provvedimenti, le misure per il controllo dei rischi vengono analizzate e, se occorre, modificate. Al livello supremo la Direzione del Gruppo, il comitato Rischi e compliance e il Consiglio d'amministrazione esaminano i principali rischi e le relative misure. Le decisioni prese a questo livello sono tenute in considerazione nei processi di management dei rischi. Ai sensi dell'articolo 961 lettera c CO, in allegato al conto del Gruppo viene presentato un rapporto in merito allo svolgimento della valutazione dei rischi.

Sistema di controllo interno del rapporto finanziario.

Il sistema di controllo interno (SCI) garantisce con la dovuta sicurezza l'affidabilità del rapporto finanziario. Il suo scopo è prevenire, individuare e correggere eventuali errori sostanziali nel conto del Gruppo e nei conti annuali delle società del Gruppo. Il SCI comprende elementi quali ambito di controllo, valutazione dei rischi correlati all'allestimento dei conti, attività di controllo, sorveglianza dei controlli, informazione e comunicazione. La gestione e la sorveglianza del SCI sono affidate all'ambito specialistico Accounting, subordinato al CFO. Il servizio di revisione interna verifica periodicamente la presenza e l'efficacia del SCI. Nel quadro della sorveglianza e del controllo, eventuali lacune significative riscontrate nel SCI vengono documentate, insieme alle relative misure correttive, nel rapporto di stato sottoposto ogni anno al comitato Esame. Il presidente del comitato Esame viene tempestivamente informato di qualsiasi variazione sostanziale della valutazione dei rischi secondo il SCI. All'ambito specialistico Accounting spetta sorvegliare l'eliminazione di eventuali lacune mediante misure correttive. Il comitato Esame valuta, infine, l'efficienza del SCI sulla base del rapporto periodico.

Compliance management.

Le FFS sono consapevoli della propria responsabilità di partner equo e corretto nei confronti del personale, della clientela e dei partner commerciali come pure dell'opinione pubblica. Il Consiglio d'amministrazione e la Direzione del Gruppo professano una cultura aziendale che soddisfa sia i requisiti di legge sia gli elevati standard etici.
Le FFS gestiscono un Compliance Management System (CMS) basato sullo standard ISO 37301:2021.
Il Consiglio d'amministrazione definisce le direttive sovraordinate ed è responsabile dell'alta vigilanza. Il codice di condotta delle FFS (Code of Conduct) contiene i principi, i valori e le norme di comportamento vincolanti in egual misura per il personale, la clientela e i fornitori. La Compliance Policy disciplina l'organizzazione, le disposizioni e le responsabilità per il Compliance Management delle FFS. Nell'istruzione anticorruzione il Consiglio d'amministra-

zione specifica come gestire donazioni, relazioni d'interesse e partecipazioni. Le FFS non tollerano alcuna forma di corruzione.
Le FFS dispongono di un'organizzazione della compliance indipendente e dotata di risorse adeguate. Il Chief Compliance Officer gestisce il CMS nel suo complesso, coadiuvato da Compliance Officer specifici che vegliano sui sette temi della compliance di base (indennità, anticorruzione, diritto in materia di appalti pubblici, protezione dei dati, riciclaggio di denaro, reati contro il patrimonio e diritto in materia di concorrenza).
L'organizzazione della compliance assicura il monitoraggio delle leggi e analizza i rischi di compliance, definendo e attuando misure volte a ridurre il rischio di violazioni. Il personale riceve una formazione specifica in funzione dei rischi e dei gruppi target. Il CMS viene continuamente elaborato e migliorato e la sua efficacia è oggetto di un'attenta sorveglianza. Due volte all'anno il Consiglio d'amministrazione viene informato in merito al CMS e ai problemi significativi riscontrati in questo ambito.
Le FFS non tollerano alcuna violazione contro le disposizioni legislative, il proprio codice di condotta o altri regolamenti. L'organizzazione della compliance gestisce un servizio segnalazioni sicuro, confidenziale e basato sul web (compliance.ffs.ch) che permette di segnalare violazioni presunte o effettive della compliance e può essere utilizzato dal personale delle FFS e delle società del Gruppo, dalla clientela e dai partner commerciali, anche in forma anonima.
Le potenziali violazioni sono oggetto di indagini coerenti e confidenziali condotte dal Servizio di accertamento in materia di compliance in base a un processo standardizzato. Eventuali violazioni vengono sanzionate. Nel 2023 il Servizio di accertamento ha ricevuto complessivamente 354 segnalazioni. In 154 casi è stata aperta un'indagine (44%). Nel 2023 sono stati chiusi 144 casi. Nel 72% di questi, il sospetto di una violazione di requisiti esterni o interni ha ricevuto conferma.

Nuovi obblighi di diligenza e rendiconto in Svizzera.

Nell'anno di esercizio 2023 sono stati applicati per la prima volta gli obblighi svizzeri di diligenza e rendiconto sulle questioni non finanziarie, sui minerali e metalli originari di zone di conflitto e sul lavoro minorile. Poiché non rientrano nel campo d'applicazione del rendiconto sulle questioni non finanziarie, le FFS non sono soggette all'obbligo legale in tal senso. Ciò nonostante, già da molti anni redigono volontariamente un rapporto annuale conforme alla Global Reporting Initiative in cui, insieme ai risultati economici, divulgano anche le principali prestazioni legate a tematiche ambientali, sociali e di governance. Per ciò che riguarda i minerali e metalli provenienti da zone di conflitto, le FFS partono dal presupposto che le quantità importate nell'esercizio in esame siano nulle o non legalmente rilevanti, motivo per cui non sussiste l'obbligo di rendiconto. Diversa è invece la situazione sul fronte del lavoro minorile, poiché da indicazioni interne emerge che le FFS sono soggette agli obblighi di diligenza e rendiconto previsti in tale ambito.
Per garantire il rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena di creazione di valore, le FFS prevedono di applicare i principi guida delle Nazioni Unite riconosciuti a livello internazionale ed equivalenti alla legislazione svizzera su imprese e diritti umani, nonché le linee guida contenute nello strumento di orientamento dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e dell'Organizzazione internazionale dei datori di lavoro (IOE) per le imprese in materia di lavoro minorile. Le FFS intendono gestire questa tematica nel rispetto dei sei elementi fondamentali della dovuta diligenza sui diritti umani. Si impegnano per ottenere un miglioramento continuo e divulgano i progressi compiuti nell'ambito di un rapporto annuale approvato dalla Direzione del Gruppo e dal Consiglio d'amministrazione.
Nel 2023 le FFS hanno condotto un'analisi del gap in relazione ai sei elementi fondamentali. Dai risultati emerge che l'azienda è già attiva in tutti questi elementi, seppure con la presenza di lacune. Per colmare quelle più significative, nel 2024 le FFS intendono ad esempio chiarire a livello interdivisionale i compiti e le responsabilità in materia di diritti umani, effettuare un'analisi dei rischi lungo l'intera catena di creazione di valore e redigere e pubblicare una dichiarazione di principio sul rispetto dei diritti umani. Infine, è prevista l'introduzione di un sistema di management che soddisfi i requisiti delle suddette linee guida internazionali.

Direzione del Gruppo.

Da sinistra a destra: Alexander Muhm, Beatrice Bichsel, Markus Jordi, Vincent Ducrot, Franz Steiger, Peter Kummer, Linus Looser, Véronique Stephan, Jochen Decker

Membri della Direzione del Gruppo.

Al 31 dicembre 2023 la Direzione del Gruppo della FFS SA risultava composta di nove membri.

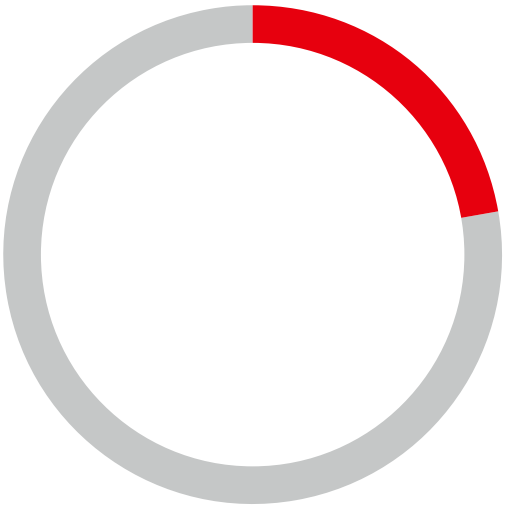
Nome	Nazionalità	Anno di nascita	Funzione	Nomina nella Direzione del Gruppo
Vincent Ducrot	Svizzera	1962	CEO	Aprile 2020
Véronique Stephan	Svizzera	1969	Responsabile Mercato Viaggiatori	Maggio 2021
Linus Looser	Svizzera	1980	Responsabile Produzione Viaggiatori	Maggio 2021
Beatrice Bichsel	Svizzera	1981	Responsabile Immobili	Settembre 2023
Peter Kummer	Svizzera	1965	Responsabile Infrastruttura	Gennaio 2013
Alexander Muhm	Svizzera	1977	Responsabile Traffico merci	Gennaio 2019
Franz Steiger	Svizzera	1972	Responsabile Finanze	Settembre 2021
Markus Jordi	Svizzera	1961	Responsabile Human Resources	Ottobre 2007
Jochen Decker	Germania	1971	Responsabile Informatica	Gennaio 2021

Il Consiglio d'amministrazione delega la gestione aziendale alla Direzione del Gruppo, con riserva dei compiti intrasmissibili e inalienabili. La Direzione del Gruppo, rappresentata dal CEO, è responsabile dell'andamento generale del Gruppo nei confronti del Consiglio d'amministrazione e collabora allo sviluppo a lungo termine delle FFS. La Direzione del Gruppo è ora composta da nove membri (rispetto agli otto precedenti). Questi sono eletti dal Consiglio d'amministrazione e sono responsabili della gestione operativa del proprio settore di competenza.
Il CEO è responsabile, al cospetto del Consiglio d'amministrazione, di tutti i risultati del Gruppo nonché delle attività della Direzione del Gruppo e della sua efficienza ed efficacia. Rappresenta davanti al Consiglio d'amministrazione le istanze e gli interessi della Direzione del Gruppo, in genere insieme al membro della Direzione del Gruppo responsabile per ciascun aspetto.

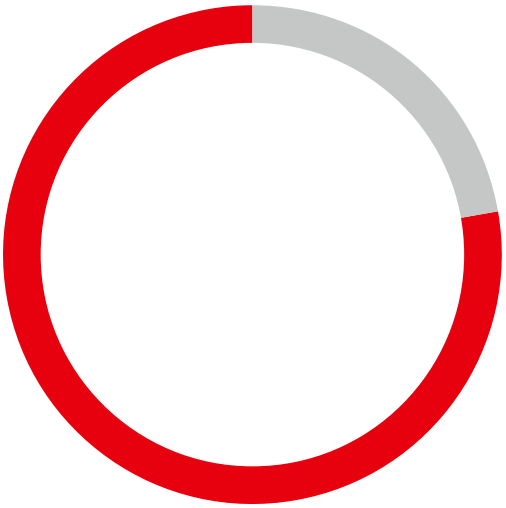
Cambiamenti durante l'anno in esame.

Nel quadro dell'ulteriore sviluppo del traffico merci, il Consiglio d'amministrazione ha deciso di ridefinire la funzione della direzione di questo segmento e includerla tra i membri della Direzione del Gruppo. Il 1° luglio 2023 il Consiglio d'amministrazione ha affidato questa funzione ad Alexander Muhm, la cui precedente carica di responsabile Immobili è stata rilevata il 1° settembre 2023 dalla viceresponsabile Beatrice Bichsel. Il Consiglio d'amministrazione ha così dimostrato il suo impegno per il riequilibrio della rappresentanza di genere in seno alla Direzione del Gruppo.

Direzione del Gruppo in base alla lingua e al genere.
in % (e numero di membri) al 31 dicembre 2023



Lingua tedesca 77,8% (7)
Lingua francese 22,2% (2)



Donne 22,2% (2)
Uomini 77,8% (7)

Formazione, attività professionali e relazioni d'interesse.

In base all'Istruzione anticorruzione delle FFS (cifra 3), i superiori istruiscono adeguatamente i propri collaboratori e le proprie collaboratrici in merito agli obblighi concernenti la gestione delle relazioni d'interesse, in particolare al momento dell'assunzione. I superiori controllano le relazioni d'interesse segnalate o riscontrate personalmente per verificare se sussistono o se possono dare adito a conflitti di interesse per il personale, quindi decidono in merito a misure adeguate (ad es. ricusazione in generale o per una singola operazione d'affari, interruzione di un'occupazione accessoria, condizioni concernenti un'occupazione accessoria ecc.).

Ai sensi del regolamento per i quadri (cifra 7.1), che in questo ambito ha trovato applicazione concreta il 1° gennaio 2022, in linea di massima (con possibili eccezioni in casi giustificati) i membri della Direzione del Gruppo possono avere una sola occupazione accessoria, non possono esercitare mandati in qualità di presidente e le occupazioni accessorie in aziende che hanno relazioni d'affari con la FFS SA sono autorizzate solo in casi eccezionali.

Prima di accettare qualsiasi mandato per occupazioni accessorie è necessario ottenere il consenso scritto del CEO e del Consiglio d'amministrazione oppure, nel caso del CEO, del Consiglio d'amministrazione. I principali criteri da verificare sono l'onere in termini di tempo, la remunerazione, la situazione concorrenziale con le FFS, l'impatto sulla reputazione delle FFS e potenziali conflitti di interesse.

È considerata occupazione accessoria (cifra 7 del regolamento per i quadri), indipendentemente dalla percentuale, ogni attività svolta oltre al rapporto di lavoro FFS a titolo gratuito o retribuito, in virtù di un impiego o mandato o in qualità di lavoratrice/lavoratore autonoma/o. Non è considerata occupazione accessoria la semplice appartenenza ad associazioni. Anche le attività di volontariato svolte per il bene comune, come ad esempio lo status di membro di un'associazione sportiva o del consiglio di fondazione di un'istituzione sociale, non sono considerate occupazioni accessorie, a condizione che il tempo ad esse dedicato sia esiguo e l'attività non sia retribuita.

Le regole sopra illustrate non si applicano ai mandati svolti in seno a consigli d'amministrazione o consigli di fondazione su incarico delle FFS.

Per l'assunzione di cariche pubbliche è necessario attenersi a quanto segue (cifra 7.3 del regolamento per i quadri): è considerata carica pubblica quella di membro di un organo legislativo, esecutivo o giudiziario. La funzione di membro di un'autorità tutoria, l'esercizio di una carica come tutore, curatore o assistente e la partecipazione a un organo ecclesiastico riconosciuto dallo Stato sono equiparate a una carica pubblica. Se l'esercizio della carica pubblica può ledere gli interessi delle FFS, non è compatibile con gli obblighi stabiliti dal contratto di lavoro dei membri della Direzione del Gruppo. L'esercizio della carica pubblica richiede il consenso scritto del CEO e del Consiglio d'amministrazione oppure, nel caso del CEO, del Consiglio d'amministrazione. I membri della Direzione del Gruppo informano preventivamente il Consiglio d'amministrazione delle FFS di eventuali candidature a cariche pubbliche.

I membri della Direzione del Gruppo hanno trattato approfonditamente la questione in diverse occasioni e sono molto sensibili al riguardo. I loro mandati sono stati discussi e all'occorrenza approfonditi con il CEO, adottando le eventuali misure necessarie.

Una volta all'anno, nel quadro dell'elaborazione del rapporto di gestione delle FFS, si esamina la panoramica generale dei mandati dei membri della Direzione del Gruppo e si verifica che le relazioni d'interesse siano conformi alle prescrizioni interne.

Nel quadro della revisione dell'Istruzione anticorruzione, nel 2023 i membri della Direzione del Gruppo hanno completato il modulo di e-learning del settore Compliance sulle relazioni d'interesse.

Da agosto 2023 il personale deve comunicare le proprie partecipazioni in società di persone e in entità giuridiche che influenzano o potrebbero influenzare il loro comportamento nella quotidianità lavorativa alle FFS. Per i membri del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo, questo obbligo si estende anche alle persone alle quali sono legati da un rapporto di matrimonio, convivenza stabile o unione domestica registrata. È inoltre soggetta a obbligo di comunicazione qualsiasi partecipazione finanziaria che comporti punti di contatto con l'attività o la funzione svolta alle FFS o che implichi quote di voto o di capitale pari ad almeno il 5%.

La procedura descritta è volta a garantire che il management delle FFS dedichi la massima attenzione al tema relazioni d'interesse/conflitti d'interesse, tenendo conto anche dell'aspetto legato alle partecipazioni.

Di seguito viene presentata la composizione della Direzione del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sono indicati per i singoli membri la formazione e la carriera professionale, i mandati sostanziali in aziende, organizzazioni e fondazioni di rilievo, le funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse, nonché le funzioni ufficiali e i mandati politici.

Vincent Ducrot

Ing. el. dipl. Politecnico federale di Losanna, post-diploma Technical Business Sciences Politecnico federale di Zurigo, Certified Projects Director IPMA

Carriera professionale:

Da aprile 2020	CEO FFS
2011-2020	direttore generale Transports publics fribourgeois Holding (TPF) SA, Givisiez
2009-2010	direttore a.i. FFS Viaggiatori
1999-2011	responsabile FFS Lunga percorrenza
2000-2002 e 1997-1998	delegato FFS per Expo.02
1993-1997	responsabile prodotti software FFS Informatica
1990-1993	Senior Consultant IT JMA Information Engineering
1986-1990	ingegnere IT Inser SA

Principali mandati:
- FFS Cargo SA, Olten, vicepresidente del consiglio d'amministrazione
- Unione dei trasporti pubblici (UTP), Berna, membro della direzione e del comitato
- digitalswitzerland, Zurigo, membro
- LITRA, Servizio d'informazione per i trasporti pubblici, Berna, membro della direzione
- OuestRail, Monthey, membro

Véronique Stephan

Lic. oec. Università di San Gallo, lic. iur.

Carriera professionale:

Da maggio 2021	responsabile FFS Mercato Viaggiatori
2020-2021	Chief Commercial Officer Corplex, Londra
2015-2020	Vice President Commercial Ball Packaging EMEA, Londra
2003-2015	Sales & Business Development Director Johnson & Johnson Consumer, Zugo e Atene
2000-2001	Vice President Marketing surfEU.com, Zurigo
1998-2000	Brand Manager L'Oréal, Madrid
1995-1997	consulente McKinsey, Zurigo

Principali mandati:
- Stephan S.A., Givisiez, membro del consiglio d'amministrazione
- Svizzera Turismo, Zurigo, membro della direzione
- Allicance SwissPass, Berna, membro del consiglio strategico
- RailAway, Lucerna, presidente del consiglio d'amministrazione (dal 15.3.2023)
- Equality4Tourism, Zurigo, membro della direzione (dal 9.2.2023)

Linus Looser

Lic. oec. publ., master in Management and Economics

Carriera professionale:

Da maggio 2021	responsabile FFS Produzione Viaggiatori
2019-2021	responsabile Produzione ferroviaria FFS Viaggiatori
2015-2019	responsabile Gestione del traffico FFS Viaggiatori
2013-2015	responsabile Produzione ferroviaria Svizzera FFS Viaggiatori
2010-2012	responsabile Produzione ferroviaria Zurigo FFS Viaggiatori
2008-2009	responsabile Sviluppo e Servizi FFS Viaggiatori
2007-2008	Management Trainee FFS

Principali mandati:
- login formazione professionale SA, Berna, membro del consiglio d'amministrazione
- Fondo FFS per la digitalizzazione, Berna, membro della direzione

Beatrice Bichsel

MLaw, avvocata, Executive MBA Università di San Gallo

Carriera professionale:

Da sett. 2023	responsabile FFS Immobili
2020-2023	responsabile Facility Management FFS Immobili
2018-2020	responsabile Diritto, compliance e acquisti FFS Immobili
2013-2018	capoteam Diritto e compliance
2011-2013	avvocata presso Diritto e acquisti FFS Immobili, responsabile della regolamentazione FFS Immobili
2008-2012	giurista/avvocata presso Immoveris AG, Berna

Principali mandati:
- ISS AG, Integrated Scientific Services, Bienne, membro del consiglio d'amministrazione (dal 2.5.2023)
- Transsicura AG, Berna, presidente del consiglio d'amministrazione (dal 28.6.2023)

Peter Kummer

Lic. rer. pol.

Carriera professionale:

Da agosto 2020	responsabile FFS Infrastruttura
2009-2020	responsabile FFS Informatica
2007-2009	responsabile Architettura e qualità FFS Informatica
1999-2007	responsabile Architettura aziendale IT Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Berna
1992-1999	diverse funzioni nei settori IT Consulting, architettura aziendale e strategia

Principali mandati:
- BLS Netz AG, Frutigen, membro del consiglio d'amministrazione

Alexander Muhm

Arch. dipl. ing. dr. techn. Politecnico di Vienna, Executive MBA Università di San Gallo

Carriera professionale:

Da luglio 2023	responsabile del segmento Traffico viaggiatori e direttore FFS Cargo
2019-2023	responsabile FFS Immobili
2013-2018	responsabile Development FFS Immobili
2012-2013	responsabile portafoglio Stazioni, Management del portafoglio FFS Immobili
2009-2012	capoprogetto generale Development FFS Immobili
2005-2009	capoprogetto generale ILF Consulting Engineers ZT GmbH, Vienna

Principali mandati:
- Grosse Schanze AG, Berna, vicepresidente del consiglio d'amministrazione (fino al 31.12.2023)
- FFS Historic, Erstfeld, membro del consiglio di fondazione
- FFS Cargo SA, Olten, direttore (dal 27.6.2023)
- SBB Cargo International SA, Olten, presidente del consiglio d'amministrazione (dal 4.8.2023)
- ChemOil Logistics SA, Basilea, presidente del consiglio d'amministrazione (dal 6.11.2023)
- Hupac SA, Chiasso, membro del consiglio d'amministrazione (dal 6.11.2023)
- RAlpin SA, Olten, membro del consiglio d'amministrazione (dal 6.11.2023)

Franz Steiger

Executive MBA Università di Zurigo, Executive Master in Corporate Finance Institute of Financial Services Zug IFZ, esperto in finanza e controlling con diploma federale, specialista in finanze e contabilità con attestato federale

Carriera professionale:

Da sett. 2021	responsabile FFS Finanze
2017-2021	responsabile Finanze FFS Immobili
2016-2017	responsabile Trasformazione e digitalizzazione, sostituto del CEO, membro della direzione Switzerland Global Enterprise, Zurigo
2005-2016	CFO e responsabile Business Support, membro della direzione Switzerland Global Enterprise (ex Osec), Zurigo
2000-2005	controller, direttore finanze, membro della direzione Hertz AG, Schlieren
1991-2000	diverse funzioni nei settori controlling e gestione dei progetti presso Landis & Gyr/Elektrowatt/Siemens Building Technologies

Principale mandato:
- FFS Cargo SA, Olten, presidente del consiglio d'amministrazione

Markus Jordi

Lic. iur.

Carriera professionale:

Da ottobre 2007	responsabile FFS Human Resources
2001-2007	responsabile Group Human Resources, membro dell'extended Group Executive Board Bâloise Holding/ Basilese Assicurazioni Svizzera, Basilea
1994-2001	responsabile del personale e della formazione Banca cantonale di Soletta/ Solothurner Bank SoBa/Baloise Bank SoBa, Soletta
1989-1994	assistente del direttore del personale del Gruppo von Roll AG, Gerlafingen

Principali mandati:
- FFS Cargo SA, Olten, membro del consiglio d'amministrazione
- Comunità delle ferrovie europee (CER), Bruxelles, membro del gruppo di direttori delle risorse umane e del comitato direttivo European Sectoral Social Dialogue
- Fondo FFS per la digitalizzazione, Berna, presidente della direzione

- Cassa pensioni FFS, Berna, vicepresidente del consiglio di fondazione
- FFS Historic, Erstfeld, membro del consiglio di fondazione
- Unione svizzera degli imprenditori, Zurigo, membro della direzione
- Fondazione Fondo per le vittime dell'amianto (EFA), Berna, vicepresidente del consiglio di fondazione
- Cassa pensioni Cantone di Soletta, Soletta, vicepresidente della commissione amministrativa

---

Jochen Decker
Dr. rer. nat., biochimico dipl. Università di Regensburg

Carriera professionale:

Da gennaio 2021	responsabile FFS Informatica
2015-2021	Chief Architect e responsabile Digitalizzazione IT, FFS
2011-2015	responsabile Operations Management IT, FFS
2008-2011	responsabile Service Design IT, FFS
2005-2008	manager Q-Perior, management IT strategico
2002-2005	consulente Accenture, Strategic IT Effectiveness

Principali mandati:
- Fondazione digitalswitzerland, Zurigo, membro della direzione
- Fondo FFS per la digitalizzazione, Berna, membro della direzione
- CIO Roundtable Svizzera, Berna, membro della direzione dell'associazione (dal 12.10.2023)

Contratti di management.

Né le FFS né le società del Gruppo hanno concluso, al giorno di riferimento 31 dicembre 2023, alcun contratto di management con società o persone fisiche che non fanno parte del Gruppo.

Organizzazione e mandati della Direzione del Gruppo.

Nel 2023 la Direzione del Gruppo era composta dal CEO, dai responsabili delle divisioni Produzione Viaggiatori, Mercato Viaggiatori, Immobili e Infrastruttura, dal responsabile del segmento Traffico merci, nonché dai responsabili delle gestioni specialistiche Finanze, Human Resources e Informatica.
Il CEO è a capo della Direzione del Gruppo ed è responsabile, al cospetto del Consiglio d'amministrazione, del successo aziendale in ogni campo d'attività. I membri della Direzione del Gruppo gli sono subordinati. Il CEO dirige inoltre direttamente anche i responsabili delle gestioni specialistiche Comunicazione, Sviluppo dell'azienda, Sicurezza e qualità della produzione, Diritto e compliance, Public Affairs e regolamentazione e dei progetti essenziali che esulano dai compiti dalla Direzione del Gruppo.

Indennità.

Il Consiglio d'amministrazione ha stabilito le indennità e le prestazioni accessorie da versare ai suoi membri nel regolamento degli onorari e delle spese. Il regolamento si basa sugli statuti delle FFS e sulle relative prescrizioni del Consiglio federale. L'indennità versata ai membri del Consiglio d'amministrazione consta di un'indennità fissa, di un onorario supplementare per le riunioni dei comitati e di un forfait per le spese. Le prestazioni accessorie comprendono gli abbonamenti generali per i membri del Consiglio d'amministrazione e i loro partner (purché vivano nella stessa economia domestica) durante l'esercizio della loro carica in consiglio. Le indennità sottoposte ad AVS versate ai membri del Consiglio d'amministrazione (onorario fisso e onorario supplementare per le attività in comitati) sono di principio assoggettate alla LPP. Dato che devono essere finanziati con l'onorario del rispettivo membro del Consiglio d'amministrazione, i contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale non sono inclusi nel calcolo della soglia massima dell'indennità versata ai membri e alla presidente del Consiglio d'amministrazione.
Nel corso degli ultimi anni, il Consiglio d'amministrazione ha sviluppato gradualmente il sistema salariale per i membri della Direzione del Gruppo, i quadri di livello alto e i quadri soggetti al CO. L'indennità versata ai membri della Direzione del Gruppo si articola in un salario di base fisso e una componente variabile. La componente variabile del salario si basa interamente sul grado di conseguimento dei nove obiettivi del Gruppo (partecipazione al successo del Gruppo). Le prestazioni accessorie comprendono gli abbonamenti generali per i membri della Direzione del Gruppo, i loro partner e i familiari e un forfait per le spese. A questi si aggiungono i contributi per la previdenza professionale (Cassa pensioni FFS e assicurazione complementare per i quadri).
Nel determinare le indennità per la Direzione del Gruppo, il Consiglio d'amministrazione tiene conto del rischio d'impresa, dell'estensione dell'ambito di responsabilità e dell'ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione. Le indennità ricevute dai membri della Direzione del Gruppo sono definite secondo criteri trasparenti, comprensibili e condivisi dal Consiglio d'amministrazione.
Le indennità corrisposte ai membri del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo sono comunicate alla Confederazione nell'ambito del reporting sulla retribuzione dei quadri.

Indennità corrisposte agli ex membri.

All'ex membro della Direzione del Gruppo Anton Häne è stato versato nell'anno in esame un onorario pari a CHF 81 000 per l'esercizio di diversi mandati (ad es. FFS Historic, CP FFS, FVP) su incarico delle FFS (2022: CHF 61 000).

Attribuzione delle azioni, possesso delle azioni, opzioni.

La Confederazione possiede l'intero pacchetto azionario. Non è previsto alcun piano di partecipazione azionaria o di opzione.

Altri onorari e indennità, prestiti accordati.

I membri del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo non hanno ricevuto alcun onorario, né altre indennità per servizi supplementari prestati alle FFS o a una società del Gruppo, né tanto meno sono stati loro concessi prestiti, anticipi o crediti.

Massime indennità complessive.

L'indennità per la presidente del Consiglio d'amministrazione (CHF 295 421) e quella per il CEO (CHF 1 026 896, inclusi i contributi per la previdenza professionale) corrispondono ognuna alla somma massima delle indennità pagate nei vari consessi durante l'anno in esame. Nel 2023 il rapporto tra la remunerazione annua totale di chi ha ricevuto la remunerazione più elevata tra il personale e la retribuzione media di tutto il personale è stato di 8,6 : 1.

Impiego degli importi massimi approvati dall'assemblea generale.

Al Consiglio d'amministrazione spetta il compito intrasmissibile e inalienabile di presentare all'assemblea generale il rapporto sull'impiego degli importi massimi approvati dall'assemblea generale per onorari e indennità nell'ambito del rapporto di gestione (art. 9, lett. h, statuti FFS).
Nella seduta del 27 aprile 2022, l'assemblea generale aveva fissato l'importo massimo per l'indennità complessiva della presidente del Consiglio d'amministrazione a CHF 295 857 (incl. contributi all'assicurazione di base CP).

Nel 2023 l'assemblea generale ha dovuto riesaminare gli importi dell'indennità complessiva decisi in tale data e ritoccarli come segue:

- per il Consiglio d'amministrazione da CHF 1 108 872 a CHF 1 126 042 (incl. presidente; differenza di CHF 17 170, motivazione: l'aumento è determinato da diverse correzioni nel calcolo dei contributi alle assicurazioni sociali [tenendo conto delle rendite transitorie e dell'AG dei membri del consiglio]);
- per la Direzione del Gruppo da CHF 5 717 940 a CHF 6 091 045 (incl. CEO; motivazione: il numero dei membri è passato da otto a nove).

Nel 2023 sono stati versati i seguenti importi (cfr. tabella a p. 72):

- per il Consiglio d'amministrazione CHF 1 077 900 (incl. contributi alle assicurazioni sociali);
- per la presidente del Consiglio d'amministrazione CHF 295 421 (incl. contributi alle assicurazioni sociali);
- per la Direzione del Gruppo CHF 5 827 162 (incl. contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale/assicurazione complementare per i quadri).

La tabella mostra la retribuzione complessiva accordata ai membri della Direzione del Gruppo per gli anni 2022 e 2023, ripartita in base alle singole componenti e inclusa la menzione dell'importo spettante al CEO. La componente variabile del salario per i membri della Direzione (incl. CEO, senza i contributi del datore di lavoro agli istituti di previdenza e alle assicurazioni sociali, totale CHF 600 814) ammonta pertanto al 16,3% del salario di base (totale CHF 3 677 701).

Gli importi massimi fissati dall'assemblea generale e le condizioni quadro definite dalla Confederazione sono quindi stati rispettati.

Consiglio d'amministrazione.

In CHF	**2023**	2022
Tutti i membri del Consiglio d'amministrazione		
Onorari	901 906	937 000
Forfait per le spese	78 331	78 500
Abbonamenti generali	38 542	44 694
Contributi alle assicurazioni sociali[1]	59 121	55 833
Indennità complessiva incl. contributi alle assicurazioni sociali	1 077 900	1 116 027
Indennità Consiglio d'amministrazione	1 018 779	1 060 194
Presidente del Consiglio d'amministrazione		
Onorari	248 600	252 000
Forfait per le spese	22 500	22 500
Abbonamenti generali	5 852	5 852
Contributi alle assicurazioni sociali[1]	18 469	15 845
Indennità complessiva incl. contributi alle assicurazioni sociali	295 421	296 197
Indennità presidente del Consiglio d'amministrazione	276 952	280 352
Gli altri otto membri del Consiglio d'amministrazione		
Onorari	653 306	685 000
Forfait per le spese	55 831	56 000
Abbonamenti generali	32 690	38 842
Contributi alle assicurazioni sociali[1]	40 652	39 988
Indennità complessiva incl. contributi alle assicurazioni sociali	782 479	819 830
Indennità Consiglio d'amministrazione (senza la presidente)	741 827	779 842

Direzione del Gruppo.

In CHF	**2023**	2022
Tutti i membri della Direzione del Gruppo (incl. CEO)[2]		
Salari di base fissi	3 677 701	3 512 469
Componente salariale legata ai risultati[3]	600 814	455 557
Forfait per le spese	166 000	159 600
Abbonamenti generali	69 256	66 286
Contributi alle assicurazioni sociali[1]	306 727	250 122
Previdenza professionale/assicurazione complementare per i quadri	1 006 664	970 650
Indennità complessiva incl. contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale/assicurazione complementare per i quadri	5 827 162	5 414 684
Indennità Direzione del Gruppo	4 513 771	4 193 912
CEO		
Salario di base fisso	633 043	635 043
Componente salariale legata ai risultati[3]	103 503	85 731
Forfait per le spese	25 200	25 200
Abbonamenti generali	14 438	16 008
Contributi alle assicurazioni sociali[1]	52 089	44 665
Previdenza professionale/assicurazione complementare per i quadri	198 623	197 613
Indennità complessiva incl. contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale/assicurazione complementare per i quadri	1 026 896	1 004 260
Indennità CEO	776 184	761 982

[1] Dal 2023 incl. contributi alla cassa di compensazione familiare
[2] Da settembre 2023 la Direzione del Gruppo è composta di nove membri
[3] La percentuale della componente variabile del salario della Direzione del Gruppo è pari al 15% del salario fisso (in caso di pieno conseguimento degli obiettivi del Gruppo)

Ufficio di revisione.

Durata del mandato e della carica conferita al revisore.

L'assemblea generale sceglie di volta in volta, per il periodo di un anno, l'ufficio di revisione. Anche per l'esercizio 2023 l'assemblea generale della FFS SA ha conferito alla società Deloitte di Zurigo il mandato di revisione esterna.

Onorario per la revisione e onorari supplementari.

L'incarico di base contempla l'esame delle singole chiusure contabili e il controllo del conto del Gruppo. Nell'anno d'esercizio gli onorari versati all'ufficio di revisione per i controlli legali sono stati di CHF 1 167 465 (esercizio precedente: CHF 1 164 895). Per prestazioni di servizi supplementari e diversi dalla revisione, la società Deloitte ha fatturato CHF 253 202 (esercizio precedente: CHF 273 600).

Strumenti di vigilanza e di controllo esercitati nei confronti della revisione esterna.

Il comitato Esame valuta la prestazione, l'indipendenza e la retribuzione dell'ufficio di revisione esterno. Si informa sul processo di controllo, sul piano di revisione e sull'entità dei lavori di revisione annuali, discute i risultati con i revisori e si fa un quadro completo della collaborazione instauratasi tra l'ufficio di revisione esterno e quello interno.

Rapporti con la Confederazione, diritti di partecipazione dell'azionista e coinvolgimento degli stakeholder.

Condotta impressa alle FFS.

All'assemblea generale sono conferiti i poteri in ossequio alle norme stabilite nel CO. Nell'ambito dei diritti di partecipazione degli azionisti (nello specifico, limitazioni e rappresentanze per il diritto di voto, quorum previsti dallo statuto, convocazione dell'assemblea generale, argomenti all'ordine del giorno e iscrizione nel registro delle azioni), gli statuti non prevedono disposizioni in deroga a quanto prescritto dalla legge.

Finché la Confederazione è l'unico azionista, il Consiglio federale esercita i poteri dell'assemblea generale (art. 10 cpv. 2 LFFS). Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di esercitare i diritti spettanti agli azionisti. Poiché le FFS non sono soggette alla legge sulle borse, non esistono norme specifiche in merito al cambiamento di controllo e ai provvedimenti di difesa (in particolare obbligo di presentare un'offerta e clausole sul cambiamento di controllo).

Nella gestione delle FFS, la Confederazione si limita a considerare le norme politiche e finanziarie. A tale scopo, essa dispone in particolare dei seguenti strumenti direttivi:

- determinazione degli obiettivi a lungo termine nella LFFS;
- definizione di un limite di spesa quadriennale per l'esercizio, il mantenimento dell'infrastruttura esistente e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria da parte del Parlamento;
- determinazione degli obiettivi strategici per le FFS da parte del Consiglio federale, attuazione di tali obiettivi a opera del Consiglio d'amministrazione; approvazione del rapporto annuo sul conseguimento degli obiettivi strategici da parte del Consiglio federale;
- determinazione dell'utilizzo concreto dei crediti d'impegno per gli investimenti di ampliamento tra il DATEC e le FFS in un accordo circa l'esecuzione;

- definizione degli obiettivi concernenti l'esercizio e il mantenimento dell'infrastruttura ferroviaria esistente in una convenzione sulle prestazioni tra l'UFT e le FFS;
- definizione degli statuti delle FFS;
- definizione della soglia massima per l'importo complessivo delle indennità versate al Consiglio d'amministrazione e alla sua presidenza (a parte) nonché per l'importo complessivo dell'indennità per la Direzione del Gruppo;
- approvazione da parte dell'assemblea generale (Consiglio federale) del rapporto di gestione, incluso il conto annuale e il conto del Gruppo, oltre all'impiego dell'utile;
- nomina o non rielezione dei membri del Consiglio d'amministrazione da parte dell'assemblea generale (Consiglio federale);
- discarico dei membri del Consiglio d'amministrazione da parte dell'assemblea generale (Consiglio federale);
- rapporti regolari al DATEC/DFF;
- esortazione alle aziende parastatali a proporsi come modello da seguire, ad esempio tramite l'iniziativa «Energia e clima esemplari» e il piano d'azione nazionale su imprese e diritti umani 2020-2023.

Coinvolgimento degli stakeholder.

Come azienda parastatale, le FFS si rapportano a importanti stakeholder. Tra questi figurano la Confederazione in veste di proprietaria, nonché le autorità, il mondo politico e le associazioni a livello federale, cantonale e comunale, con i quali intrattengono scambi regolari tramite i consueti processi politici. Diverse volte all'anno, inoltre, le FFS organizzano di propria iniziativa piattaforme di dialogo decentrate su temi di attualità.
Un altro stakeholder fondamentale delle FFS è la clientela, che partecipa in varie forme, ad esempio tramite il formato su base volontaria «Voce Cliente FFS», e viene coinvolta nello sviluppo di prodotti e servizi. A seconda dei contenuti trattati, viene invitata a partecipare a interviste, sondaggi, test di prodotti o discussioni di gruppo. In altre occasioni si confronta direttamente con il personale impegnato nei progetti e può esprimere la propria opinione. Nel 2023 circa 100 000 clienti di tutte le regioni della Svizzera hanno fornito feedback in diverse modalità, ad esempio su argomenti quali informazione alla clientela, materiale rotabile e puntualità.
Le FFS gestiscono un software per curare i contatti con gli stakeholder e i gruppi di interesse del mondo politico, delle associazioni, della Confederazione, dei Cantoni, dei Comuni e delle organizzazioni. Il software permette di gestire gli appuntamenti ed evitare doppioni, di centralizzare i contatti e agevolare lo scambio di informazioni tra le FFS e gli stakeholder.
Le FFS sono tra le aziende che trovano la maggiore eco nei mass media svizzeri. Ogni settimana vengono pubblicati sui dispositivi elettronici, nei media online e sulla carta stampata 350-400 articoli e servizi che le riguardano. Nello stesso arco di tempo, il personale del servizio stampa FFS risponde in media a oltre 120 richieste di informazioni da parte di giornaliste e giornalisti. Il servizio stampa è la porta d'accesso e l'ufficio di coordinamento di tutti i contatti con i media. Oltre a rispondere alle richieste di questo gruppo di stakeholder, li coinvolge in modo proattivo in tematiche di attualità delle FFS.
Le FFS trattano in modo professionale con le parti sociali (Sindacato del personale dei trasporti SEV, sindacato transfair, Associazione dei quadri dei trasporti pubblici AQTP, Sindacato svizzero dei macchinisti e aspiranti VSLF) e curano i rapporti di collaborazione. Questi interlocutori formano la comunità che ogni anno negozia con le FFS il contratto collettivo di lavoro e le misure salariali.

Rapporto finanziario.

Rapporto finanziario Gruppo FFS

Conto economico del Gruppo FFS 76
Bilancio del Gruppo FFS 77
Rendiconto finanziario del Gruppo FFS 78
Prospetto delle variazioni del capitale proprio del Gruppo FFS 80
Allegato al conto del Gruppo 2023 81
Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto del Gruppo 107

Rapporto finanziario FFS SA

Conto economico FFS SA 110
Bilancio FFS SA 111
Allegato al conto annuale FFS SA 112
Proposta del CdA sull'impiego del risultato di bilancio 122
Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale 123

Conto economico del Gruppo FFS.

Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Mio di CHF	Nota	**2023**	2022
Ricavo d'esercizio			
Ricavi da traffico	1	4 577,5	4 242,5
Prestazioni dei poteri pubblici	2	3 147,4	3 127,2
Ricavi locativi immobili	3	685,7	657,0
Ricavi complementari	4	1 584,3	1 343,2
Prestazioni proprie	5	1 429,4	1 356,9
Totale Ricavo d'esercizio		**11 424,3**	10 726,8
Costi d'esercizio			
Costi del materiale	6	−899,6	−827,7
Costi del personale	7	−4 685,3	−4 540,3
Altri costi d'esercizio	8	−2 919,0	−2 811,2
Ammortamenti immobilizzi finanziari	9, 19	−0,6	−0,5
Ammortamenti immobilizzi materiali	9, 20	−2 304,6	−2 452,8
Ammortamenti immobilizzi immateriali	9, 21	−240,7	−254,1
Totale Costi d'esercizio		**−11 049,8**	−10 886,7
Risultato operativo/EBIT		**374,4**	−159,8
Risultato finanziario	10	−115,4	−134,5
Risultato ordinario		**259,1**	−294,4
Risultato dalla vendita di immobili	11	30,4	8,1
Utile/perdita del Gruppo ante imposte		**289,5**	−286,3
Imposte sull'utile	12	−19,4	−20,9
Interessenze azionisti minoritari	13	−3,5	61,8
Utile/perdita del Gruppo		**266,5**	−245,4

Bilancio del Gruppo FFS.

Attivi.

Mio di CHF	Nota	31.12.2023	31.12.2022
Attivo circolante			
Liquidità	14	152,5	146,7
Crediti per forniture e prestazioni	15	367,1	336,3
Altri crediti	16	146,5	144,8
Scorte e lavori in corso	17	477,1	429,9
Ratei e risconti attivi	18	585,7	343,5
Totale Attivo circolante		**1 728,8**	1 401,1
Attivo fisso			
Immobilizzi finanziari	19	489,5	482,4
Immobilizzi materiali	20	44 286,6	43 893,1
Immobilizzi materiali in costruzione	20	7 280,5	6 631,9
Immobilizzi immateriali	21	1 236,3	1 153,8
Totale Attivo fisso		**53 292,9**	52 161,1
Totale Attivi		**55 021,7**	53 562,2

Passivi.

Mio di CHF	Nota	31.12.2023	31.12.2022
Capitale di terzi			
Debiti finanziari a breve scadenza	22	1 161,2	867,1
Prestiti a breve termine dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	23	0,7	0,7
Debiti per forniture e prestazioni	24	712,8	659,6
Altri debiti a breve termine	25	270,5	227,5
Ratei e risconti passivi	26	1 994,4	1 610,2
Accantonamenti a breve termine	27	429,9	326,9
Totale Capitale di terzi a breve termine		**4 569,5**	3 692,1
Debiti finanziari a lunga scadenza	22	10 254,0	10 717,6
Prestiti a lungo termine dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	23	26 617,4	25 784,1
Altri debiti a lungo termine	25	665,9	671,5
Accantonamenti a lungo termine	27	466,9	501,2
Totale Capitale di terzi a lungo termine		**38 004,2**	37 674,5
Totale Capitale di terzi		**42 573,8**	41 366,6
Capitale proprio			
Capitale sociale		9 000,0	9 000,0
Riserve di capitale		2 069,1	2 069,1
Riserve da utili		1 013,1	1 297,1
Utile/perdita del Gruppo		266,5	−245,4
Capitale proprio escl. interessenze azionisti minoritari		**12 348,8**	12 120,8
Interessenze azionisti minoritari	13	99,2	74,9
Totale Capitale proprio		**12 448,0**	12 195,7
Totale Passivi		**55 021,7**	53 562,2

Rendiconto finanziario del Gruppo FFS.

Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Mio di CHF	Nota	**2023**	2022
Utile/perdita del Gruppo		266,5	−245,4
Ammortamenti dell'attivo fisso	19, 20, 21	2 541,5	2 560,9
Perdite per riduzioni durevoli di valore	20, 21	4,5	146,5
Aumento/diminuzione di accantonamenti		69,2	−17,0
Altre spese senza incidenza sul fondo		5,3	5,4
Utile da vendita di attivo fisso		−64,0	−17,3
Utili pro rata derivanti dall'applicazione del metodo della messa in equivalenza		−2,9	−1,1
Risultato interessenze azionisti minoritari		3,5	−61,8
Variazione dell'attivo circolante netto	28	−47,8	71,1
Flusso finanziario dell'attività operativa (cash flow operativo) con prestazioni della Confederazione per gli ammortamenti dell'infrastruttura		**2 775,8**	2 441,4
Prestazioni della Confederazione per gli ammortamenti dell'infrastruttura		−1 480,7	−1 509,1
Flusso finanziario dell'attività operativa (cash flow operativo) senza prestazioni della Confederazione per gli ammortamenti dell'infrastruttura		**1 295,1**	932,4
Flusso dei fondi risultante dalle variazioni nel perimetro di consolidamento		6,9	0,0
Pagamenti per investimenti d'immobilizzi materiali e impianti in costruzione		−3 187,9	−3 339,7
Incassi da disinvestimenti d'immobilizzi materiali		90,4	50,6
Pagamenti per investimenti d'immobilizzi finanziari		−3,7	−6,7
Incassi da disinvestimenti d'immobilizzi finanziari		1,6	1,9
Pagamenti per investimenti d'immobilizzi immateriali		−329,7	−281,5
Flusso finanziario dell'attività d'investimento		**−3 422,5**	−3 575,4
Finanziamento degli investimenti per l'infrastruttura ferroviaria con contributo a fondo perduto della Confederazione		1 480,7	1 509,1
Prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria		833,2	672,1
Rimborsi di debiti finanziari a breve scadenza		−434,6	−447,5
Accensione di debiti finanziari a lunga scadenza		264,9	924,0
Rimborsi di capitale ad azionisti minoritari		−11,0	−1,2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		**2 133,2**	2 656,4
Totale Flusso finanziario		**5,8**	13,4
Liquidità al 1° gennaio		146,7	133,3
Liquidità al 31 dicembre		152,5	146,7
Variazione liquidità		**5,8**	13,4

Free cash flow.

Mio di CHF	**2023**	2022
Flusso finanziario proveniente dall'attività operativa (cash flow operativo)	1 295,1	932,4
Flusso finanziario proveniente dall'attività d'investimento	−3 422,5	−3 575,4
Free cash flow prima del finanziamento dell'infrastruttua ferroviaria da parte dei poteri pubblici	−2 127,4	−2 643,0
Flusso finanziario proveniente dal finanziamento d'investimenti per l'infrastruttura ferroviaria da parte dei poteri pubblici	2 313,9	2 181,1
Free cash flow dopo il finanziamento dell'infrastruttua ferroviaria da parte dei poteri pubblici	**186,5**	−461,9
Flusso finanziario proveniente da finanziamenti per investimenti commerciali	−180,7	475,3
Totale Flusso finanziario	**5,8**	13,4

Prospetto delle variazioni del capitale proprio del Gruppo FFS.

Mio di CHF	Capitale sociale	Riserve di capitale (aggio)	Riserve da utili	Differenze di conversione delle divise estere	Totale escl. interessenze azionisti minoritari	Interessenze azionisti minoritari	Totale incl. interessenze azionisti minoritari
Capitale proprio al 1. 1. 2022	**9 000,0**	**2 069,1**	**1 308,4**	**−10,2**	**12 367,3**	**139,0**	**12 506,3**
Variazione nel perimetro di consolidamento	0,0	0,0	−0,5	0,5	0,0	−0,1	−0,1
Variazione interessenza azionisti minoritari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	−1,9	−1,9
Perdita del Gruppo	0,0	0,0	−245,4	0,0	−245,4	−61,8	−307,1
Differenze di conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	−1,2	−1,2	−0,3	−1,5
Capitale proprio al 31. 12. 2022	**9 000,0**	**2 069,1**	**1 062,6**	**−10,9**	**12 120,8**	**74,9**	**12 195,7**
Variazione interessenza azionisti minoritari	0,0	0,0	−37,2	0,0	−37,2	21,2	−16,0
Utile del Gruppo	0,0	0,0	266,5	0,0	266,5	3,5	270,1
Differenze di conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	−1,4	−1,4	−0,4	−1,7
Capitale proprio al 31. 12. 2023	**9 000,0**	**2 069,1**	**1 291,9**	**−12,3**	**12 348,8**	**99,2**	**12 448,0**

Il capitale azionario è suddiviso in 180 mio di azioni nominative del valore nominale di CHF 50 cadauna ed è completamente liberato. La Confederazione è azionista unico.
Al 31 dicembre 2023 le riserve legali e statutarie non distribuibili erano pari a CHF 2021,5 mio (2022: CHF 1890,3 mio).

Allegato al conto del Gruppo 2023.
Principi di consolidamento.

Aspetti generali.

I principi contabili e di rendiconto applicati per la stesura del presente conto del Gruppo rispettano le disposizioni del diritto azionario svizzero e dell'insieme delle «Raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti annuali» (Swiss GAAP FER) e permettono di presentare un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Il rapporto di gestione delle FFS è disponibile in lingua italiana, tedesca e francese. La versione tedesca è la sola che faccia stato.

Data di chiusura.

L'esercizio in esame comprende 12 mesi per tutte le società incluse nel consolidamento. L'anno di esercizio corrisponde all'anno civile.

Perimetro di consolidamento.

Il conto del Gruppo comprende i conti annuali dell'azienda Ferrovie federali svizzere FFS (FFS SA) e delle società alle quali la FFS SA partecipa direttamente o indirettamente e di cui detiene la maggioranza dei voti.
Per la gestione di transazioni di leasing sovranazionali le FFS dispongono di collegamenti con società veicolo. Le FFS non hanno quote di partecipazione, opzioni su azioni, né diritti di voto o altri diritti generali su queste società veicolo, per cui viene meno l'inserimento nel perimetro di consolidamento. Queste operazioni vengono iscritte a bilancio come financial lease.
L'elenco delle partecipazioni a pagina 106 riporta le società che fanno parte del perimetro di consolidamento.

Metodo di consolidamento.

Il consolidamento del capitale viene effettuato in base al metodo anglosassone (purchase method). Gli attivi e i passivi all'interno del Gruppo nonché i costi e i ricavi sono compensati reciprocamente. Gli utili intermedi su consegne all'interno del Gruppo, che non sono ancora stati realizzati tramite vendite a terzi, vengono eliminati in fase di consolidamento.
Al primo consolidamento di una società, il suo patrimonio e i suoi debiti sono rivalutati a nuovo in base a criteri unitari. La differenza tra il capitale proprio e il prezzo di acquisto (avviamento positivo o negativo) viene iscritta a bilancio e ammortizzata in maniera lineare nell'arco di cinque anni al massimo.
Per tutte le società di cui la FFS SA detiene una partecipazione diretta o indiretta superiore al 50% dei diritti di voto ed esercita il dominio sulla politica finanziaria e aziendale, si applica il metodo del consolidamento integrale. Gli attivi e i passivi, i costi e i ricavi sono registrati al 100%; le quote del capitale proprio e del risultato di spettanza degli altri azionisti sono presentate separatamente. La FFS SA detiene un diritto di voto superiore al 50% nella EuroBasilea SA e nella Lémanis SA. Queste società non vengono consolidate integralmente, ma inserite nel bilancio in base al metodo della messa in equivalenza, poiché a causa di accordi e delle disposizioni presenti nello statuto viene a mancare il criterio dell'influsso dominante unico.
Se una partecipazione si configura come impresa in controllo comune (una vera joint venture), viene applicato il metodo del consolidamento proporzionale. Qui i soci hanno un'influenza assolutamente paritaria e un dominio equivalente sulla società. Attivi e passivi nonché costi e ricavi vengono rilevati in proporzione alle quote.
Le società associate con un diritto di voto compreso fra il 20% e il 50% vengono inserite nel conto del Gruppo in base al metodo della messa in equivalenza. Il rilevamento avviene in proporzione alla quota di capitale proprio alla chiusura del bilancio. L'adeguamento di valutazione è iscritto nel risultato finanziario.

Interessenze azionisti minoritari.

Le interessenze degli azionisti minoritari del capitale proprio e del risultato del Gruppo iscritte a bilancio corrispondono alle quote di partecipazione di terzi sul capitale proprio e sul risultato delle rispettive società, calcolate in base alle percentuali di partecipazione in vigore.

Conversione delle divise estere.

I conti annuali in valuta estera delle società incluse nel perimetro di consolidamento vengono convertiti in base al metodo del corso del giorno di chiusura. Gli attivi e il capitale di terzi sono convertiti al cambio in vigore nel giorno di chiusura del bilancio. Il capitale proprio è valutato al cambio storico, mentre i ricavi, i costi e i flussi monetari sono convertiti al cambio medio dell'anno di riferimento. Le differenze di conversione derivanti dall'applicazione di tale metodo sono contabilizzate con le riserve da utili e non influiscono sul risultato.

Sono stati adottati i seguenti corsi di conversione:

	Corso medio **2023**	Corso medio 2022	Corso del giorno di chiusura **31.12.2023**	Corso del giorno di chiusura 31.12.2022
EUR	0,97	1,00	0,93	0,98

Criteri di valutazione e classificazione del conto del Gruppo.

Aspetti generali.

Il conto del Gruppo si basa sui rendiconti delle società del Gruppo redatti secondo criteri di valutazione e classificazione uniformi. Vale il principio della valutazione individuale di attivi e passivi.
L'iscrizione a bilancio è in milioni di CHF arrotondati a una cifra decimale. Possono derivarne differenze di arrotondamento.

Attivo circolante.

La voce **Liquidità** comprende le giacenze di cassa, i depositi postali e bancari e gli investimenti finanziari realizzabili a breve termine con una durata residua massima di tre mesi. La valutazione avviene in base al valore nominale. Il denaro contante presente negli sportelli Bancomat gestiti dalle FFS è iscritto tra le liquidità alla voce «Conti di giro».
I **crediti per forniture e prestazioni** e gli **altri crediti** sono iscritti al valore nominale, dedotta la rettifica di valore necessaria per la gestione aziendale. I rischi di solvibilità concreti sono riportati singolarmente, i rischi di credito latenti sono coperti da una rettifica di valore in base all'età e alle esperienze acquisite.
Le **scorte**, destinate in gran parte a uso proprio, sono iscritte a bilancio al costo di acquisizione o al costo di produzione, dedotti gli sconti ricevuti, secondo il principio del valore minimo. I rischi derivanti da uno stoccaggio prolungato o da una durata d'impiego ridotta vengono considerati nelle rettifiche di valore. La detenzione di pezzi di ricambio strategici a garanzia di un esercizio ferroviario senza intoppi viene considerata separatamente. Se l'impiego è prevedibile, essi vengono iscritti a bilancio al costo di acquisizione o di produzione, senza rettifica di valore.
I **lavori in corso** vengono valutati al costo di produzione o, qualora questo sia più basso, al valore di vendita realizzabile (principio del valore minimo). La registrazione con impatto sul risultato avviene solo dopo il trasferimento del rischio di fornitura delle merci o dei servizi al committente (completed contract method).

Attivo fisso.

Gli **immobilizzi finanziari** comprendono partecipazioni non consolidate con un diritto di voto fino al 20% valutate al valore di acquisto, dedotti gli opportuni ammortamenti economicamente necessari. Le partecipazioni in società associate comprendono le partecipazioni non consolidate con un diritto di voto a partire dal 20%, iscritte a bilancio secondo il metodo della messa in equivalenza. I prestiti a lungo termine verso società associate vengono iscritti al valore nominale, dedotta la rettifica di valore necessaria per tener conto dei rischi concreti di solvibilità. Gli attivi risultanti dagli istituti di previdenza e dalle riserve dei contributi del datore di lavoro vengono anch'essi iscritti a bilancio tra gli immobilizzi finanziari. In caso di rinuncia condizionata all'utilizzazione delle riserve dei contributi del datore di lavoro si effettua una rettifica di valore. Le imposte latenti attive su differenze temporanee e su perdite fiscali pregresse vengono iscritte a bilancio se sussiste la probabilità che possano essere realizzate con utili fiscali futuri. Gli altri immobilizzi finanziari contengono prestiti verso terzi, dedotte le rettifiche di valore per tenere conto dei rischi di solvibilità, delle delimitazioni a lungo termine per operazioni di copertura dei tassi d'interesse estinte e delle garanzie in contanti per ridurre i rischi di controparte sui valori di mercato dei derivati su tassi d'interesse.
L'iscrizione all'attivo degli **immobilizzi materiali** si basa sui costi di acquisizione o di produzione. Nella valutazione successiva vengono detratti gli ammortamenti accumulati e le riduzioni di valore necessari per la gestione aziendale. Gli ammortamenti avvengono secondo il metodo lineare, sull'intero periodo di utilizzo previsto per gli elementi in questione.
La durata prevista di utilizzo ammonta, in anni, a:

	Durata di utilizzo in anni
Veicoli	
Veicoli ferroviari	20-33
Veicoli stradali e altri	5-20
Manufatti e binario	
Ponti	80
Gallerie	80
Binari	25-50
Scambi	25-50
Impianti di corrente di trazione e di sicurezza	
Impianti delle linee di contatto	25-50
Linee di trasporto	40-60
Centrali elettriche, generatori e elettrotecnica	20-40
Centrali elettriche, costruzioni di tecnica idrica	80
Apparecchi centrali, segnali, impianti di controllo treno	20-50
Altri immobilizzi materiali	
Impianti aperti al pubblico	20-80
Telecom	4-20
Mezzi di servizio e impianti	5-40
Edifici	
Officine, edifici commerciali, ad uso ufficio e residenziali	20-75

Gli interessi passivi maturati durante la realizzazione di beni patrimoniali vengono iscritti all'attivo se, per la costruzione e fino alla messa in funzione del bene, è necessario un arco di tempo notevole. L'attivazione viene effettuata sul valore medio dell'immobilizzo al tasso medio del capitale di terzi soggetto a interessi.
Gli immobilizzi in leasing che, da un punto di vista economico, corrispondono a operazioni di acquisto (financial lease), sono iscritti all'attivo nel patrimonio immobilizzi materiali e ammortizzati durante lo stesso periodo adottato per investimenti simili. Gli impegni di leasing sono registrati alla voce «Debiti finanziari».
Sono considerati terreni non edificati i fondi compresi in una zona edificabile e sui quali non sorgono fabbricati.
Gli **immobilizzi materiali in costruzione** comprendono i costi di progetto attivabili accumulati relativi agli immobilizzi materiali. I costi di progetto non attivabili vengono iscritti a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.
Gli **immobilizzi immateriali** comprendono i valori immateriali acquistati (avviamento, diritti di utilizzo dell'acqua, di condotta e altri diritti, software), che sono ammortizzati in modo lineare durante i periodi di utilizzo previsti. Gli immobilizzi immateriali prodotti internamente vengono iscritti all'attivo se sono identificabili e se i costi sono definibili in modo affidabile e se garantiscono vantaggi determinabili per l'azienda per diversi anni.

La durata prevista dell'utilizzo degli immobilizzi immateriali ammonta, in anni, a:

	Durata di utilizzo in anni
Avviamento	5
Diritti	secondo contratto
Software	5-8

I costi di progetto attivabili accumulati vengono iscritti tra gli immobilizzi immateriali in costruzione. I costi di progetto non attivabili vengono iscritti a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.
A ogni chiusura del bilancio si controllano tutti gli attivi per verificare se sono presenti segni indicanti una riduzione durevole di valore (impairment). Si ha una riduzione durevole di valore se il valore contabile dell'attivo supera il valore realizzabile, ovvero il maggiore tra il valore netto di mercato e il valore di utilizzo. In caso di riduzione durevole del valore, il valore contabile viene ridotto al valore realizzabile e la riduzione di valore viene addebitata al risultato del Gruppo.

Capitale di terzi.

Il capitale di terzi viene iscritto a bilancio al valore nominale, ad eccezione degli accantonamenti e dei debiti verso istituti di previdenza e collaboratori. Sono considerati **a lungo termine** i debiti con una durata residua superiore a 12 mesi.
I **debiti finanziari** comprendono prestiti, anticipi ricevuti dalla Confederazione e da terzi, come debiti bancari, impegni di leasing e debiti verso la Cassa del personale FFS, nonché le garanzie in contanti per ridurre i rischi di controparte sui valori di mercato dei derivati su tassi d'interesse con saldo passivo. I debiti bancari includono anche i prestiti Eurofima, che finanzia materiale rotabile per ferrovie statali europee. Per gli investimenti al di fuori del comparto Infrastruttura, le FFS ricevono dalla Confederazione per lo più prestiti pienamente fruttiferi e rimborsabili (prestiti commerciali).
I **prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria** sono prestiti concessi dalla Confederazione e dai Cantoni. Di norma si tratta di prestiti senza interessi a rimborso condizionato.
Nei **debiti a lungo termine** sono iscritti i ratei e risconti a lungo termine.
Gli **accantonamenti** sono costituiti in presenza di impegni giuridici o concreti. Se il tempo è un fattore di influenza determinante, l'importo dell'accantonamento viene scontato.
L'accantonamento per vacanze/averi in tempo include, oltre alle vacanze non ancora godute e alle gratifiche per anzianità di servizio, anche averi in tempo risultanti dal lavoro straordinario e dal modello di durata della vita attiva

«Flexa». Questo modello offre al personale la possibilità di mettere da parte quote di tempo e denaro su un conto del tempo individuale e di usufruirne in seguito sotto forma di tempo.
Gli accantonamenti per imposte iscritti a bilancio tra gli accantonamenti a lungo termine comprendono le imposte latenti e tengono conto di tutti i fattori che hanno ripercussioni sulle imposte sugli utili, dovuti ai diversi principi di valutazione interni al Gruppo e legati al diritto commerciale e alla fiscalità locale. L'accantonamento è determinato in base al metodo «liability» e adeguato periodicamente ad eventuali cambiamenti delle leggi fiscali locali.

Indebitamento netto soggetto a interessi

L'indebitamento netto soggetto a interessi risulta dalla somma dei debiti finanziari a breve e a lungo termine, meno la liquidità. Se presenti sono dedotti anche i titoli e crediti finanziari a breve termine, nonché le garanzie in contanti iscritte negli immobilizzi finanziari a lungo termine per ridurre al minimo i rischi di controparte sui valori di mercato dei derivati su tassi d'interesse.

Impegni di previdenza.

La previdenza professionale del personale di FFS SA, FFS Cargo SA e di altre singole società del Gruppo viene attuata dalla Cassa pensioni FFS, giuridicamente autonoma. La Cassa pensioni FFS si basa sul principio del primato dei contributi e viene finanziata con i contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori. Le altre società del Gruppo hanno stipulato contratti di affiliazione con altri istituti di previdenza o dispongono di un proprio istituto di previdenza.
Le conseguenze economiche vengono determinate annualmente in base agli ultimi bilanci disponibili degli istituti di previdenza e di una stima dei rischi con una valutazione dinamica, e quindi valutate e iscritte a bilancio conformemente alla norma Swiss GAAP FER 16. Un beneficio economico viene iscritto all'attivo solo se la copertura in eccesso è utilizzabile per la futura spesa previdenziale della società. Un obbligo economico viene iscritto al passivo se sono soddisfatti i presupposti per un impegno a lungo termine. Le variazioni del beneficio o dell'obbligo economico vengono iscritte nei costi del personale con impatto sul risultato.
I debiti verso istituti di previdenza e collaboratori comprendono anche impegni delle FFS per prestazioni dei collaboratori a lungo termine.

Conto economico.

I ricavi comprendono il beneficio economico derivante dalla vendita di servizi nell'ambito dell'attività ordinaria. I ricavi vengono iscritti dopo deduzione di ribassi, sconti e commissioni su carte di credito. I ricavi vengono rilevati al momento della fornitura della prestazione.
Le principali fonti di proventi delle FFS sono i ricavi da traffico viaggiatori e merci, le prestazioni dei poteri pubblici e i ricavi locativi da immobili.
I **ricavi del traffico viaggiatori** comprendono la quota FFS degli introiti dalla vendita di biglietti singoli e di abbonamenti, tra cui abbonamenti generali, metà-prezzo o di comunità tariffarie. Il calcolo della quota FFS si basa sui conteggi e gli accertamenti dell'Unione dei trasporti pubblici. Per stabilire i ricavi per ogni impresa di trasporto vengono estrapolati i dati dalla distribuzione dei titoli di trasporto rilevata, dal conteggio dei passeggeri e dai tragitti percorsi.
I **ricavi del traffico merci** sono rilevati in base ai trasporti effettuati nel periodo.
Le **prestazioni dei poteri pubblici** comprendono le prestazioni della Confederazione e dei Cantoni per l'infrastruttura ferroviaria e il traffico viaggiatori regionale nella misura dei costi non coperti, sulla base degli accordi stipulati con i committenti.
I **ricavi locativi da immobili** sono i proventi delimitati nel periodo, derivanti dalla locazione di superfici commerciali nelle stazioni così come da superfici adibite a uffici, alloggi e altre destinazioni d'uso.
L'effetto delle coperture valutarie è iscritto nel risultato finanziario.

Strumenti finanziari derivati.

Nella politica di tesoreria le FFS adottano una strategia che mira alla riduzione del rischio. Per questo gli strumenti finanziari derivati sono impiegati solo al fine di assicurare i rischi delle attività di base.
La valutazione viene effettuata analogamente all'attività di base oggetto di copertura. Il risultato viene contabilizzato al momento della realizzazione dell'attività oggetto di copertura.
Gli strumenti a copertura di flussi monetari futuri vengono riportati nell'allegato fino alla realizzazione del cash flow futuro. Al verificarsi del flusso monetario futuro oppure alla cessione del derivato, il valore attuale dello strumento finanziario viene iscritto a bilancio e registrato nel risultato del periodo in linea con il flusso monetario coperto.
La quota a lungo termine viene iscritta nei restanti immobilizzi finanziari e ricontabilizzata nei ratei e risconti attivi alla scadenza.

Impegni e crediti eventuali.

Per impegni eventuali si intendono le fideiussioni, gli obblighi di garanzia, gli attivi costituiti in pegno e altri impegni aventi carattere di eventualità. Essi vengono iscritti al valore nominale. I crediti eventuali vengono iscritti quando sussiste la probabilità di un beneficio economico.

Altri impegni da non iscrivere a bilancio.

Fra questi vengono riportati tutti gli ulteriori impegni assunti che non possono essere disdetti entro un anno. Essi vengono iscritti al valore nominale. Si tratta sostanzialmente di impegni per investimenti legati ad acquisti di materiale rotabile e ampliamenti dell'infrastruttura ferroviaria, nonché di impegni di acquisto di energia.

Note concernenti il conto del Gruppo.

Variazioni nel perimetro di consolidamento.

Nel 2023 il perimetro di consolidamento ha subito le modifiche riportate di seguito:
- fusione tra AlpTransit San Gottardo SA, Lucerna e FFS SA (gennaio 2023)
- fondazione di SBB Intermodal AG, Olten (quota del 100%; aprile 2023)
- fondazione di EuroBasilea SA, Muttenz (quota del 60%; luglio 2023)
- incremento del 35% al 100% della quota di FFS Cargo SA, Olten (agosto 2023)

Riduzione durevole di valore FFS Cargo SA.

Le sfide del traffico merci interno su rotaia in Svizzera hanno ripercussioni negative sulla prospettiva economica di FFS Cargo SA. Negli ultimi anni fatturato e redditività sono peggiorati sensibilmente. Nel traffico a carri isolati, i singoli carri o i gruppi di carri con merci e destinazioni finali diverse vengono ritirati presso i clienti, raggruppati, ricomposti nelle stazioni di smistamento, trasportati su brevi distanze e consegnati ai destinatari. L'esercizio di una rete di questo genere comporta costi fissi notevoli e incontra una grande concorrenza su strada.
L'iter politico concernente la nuova legge sul trasporto di merci è in corso. Considerate le forti incertezze concernenti il sostegno al traffico a carri isolati, nel valutare la tenuta del valore dei beni patrimoniali nell'esercizio contabile 2022 si è fatto riferimento ai valori di mercato netti. Al 31 dicembre 2023 non è stata accertata alcuna ulteriore necessità di apportare rettifiche di valore.

Stabilizzazione finanziaria delle FFS.

Considerato l'indebitamento delle FFS in costante aumento e le perdite subite nel traffico a lunga percorrenza a causa della pandemia e in attuazione della mozione 22.3008 «Sostenere l'esecuzione degli investimenti delle FFS e una visione a lungo termine in tempi di COVID-19», il Consiglio federale propone alle Camere federali misure per stabilizzare la situazione finanziaria delle FFS.
Le misure con effetto finanziario comprendono un'iniezione di capitale una tantum pari alle perdite del traffico a lunga percorrenza degli anni 2020-2022, nonché condizioni dei mutui di tesoreria richiesti alla Confederazione nel rispetto delle regole del freno all'indebitamento.
I necessari adeguamenti legislativi sono attualmente in discussione alle Camere. L'attuazione concreta non è ancora definita.

Effetti sul conto annuale dell'incidente nella galleria di base del San Gottardo.

Il 10 agosto 2023 si è verificato un incidente che ha causato gravi danni all'infrastruttura e ai binari della galleria di base del San Gottardo, che fino a settembre 2024 sarà percorribile solo in misura limitata.
In base alle conoscenze attuali, i danni ammontano a circa CHF 150 mio e comprendono la riparazione della galleria, i mancati introiti e i maggiori costi per l'esercizio transitorio.
Nel conto del Gruppo sono stati costituiti appositi accantonamenti e iscritti a bilancio i crediti verso i riassicuratori. Le franchigie a carico delle FFS influiscono sul risultato annuale.

1 Ricavi da traffico

Mio di CHF	**2023**	2022
Ricavi da traffico viaggiatori	3 730,6	3 395,4
Ricavi da traffico merci	744,9	746,5
Infrastruttura (proventi risultanti dalle tracce)	102,1	100,6
Ricavi da traffico	**4 577,5**	4 242,5

I ricavi da traffico sono aumentati di CHF 335,1 mio (+7,9%).
L'aumento di CHF 335,2 mio (+9,9%) dei ricavi del traffico viaggiatori è caratterizzato da una forte crescita nel traffico del fine settimana e nel traffico viaggiatori internazionale.
I ricavi del traffico merci sono calati di CHF 1,6 mio (−0,2%), e la riduzione ha interessato in particolare il traffico merci nazionale.

2 Prestazioni dei poteri pubblici.

Mio di CHF	**2023**	2022
Indennizzi per il traffico regionale viaggiatori		
Confederazione	362,7	371,7
Cantoni	405,0	416,2
Totale Indennizzi per il traffico regionale viaggiatori	**767,7**	787,9
Prestazioni della Confederazione per l'infrastruttura ferroviaria nell'ambito delle convenzioni sulle prestazioni		
Ammortamenti infrastruttura	1 480,7	1 509,1
Quote d'investimento non attivabili	362,5	332,9
Contributo d'esercizio infrastruttura	350,4	337,9
Totale Prestazioni della Confederazione nell'ambito delle convenzioni sulle prestazioni	2 193,6	2 179,8
Prestazioni per quote non attivate di investimenti con finanziamento speciale		
Confederazione	175,2	132,7
Cantoni	9,1	25,2
Totale Prestazioni per investimenti con finanziamento speciale	184,3	158,0
Totale Prestazioni per l'infrastruttura ferroviaria	**2 377,9**	2 337,8
Indennizzi per il traffico merci		
Indennizzi della Confederazione a Cargo per il traffico merci transalpino	1,8	1,5
Totale Indennizzi per il traffico merci	**1,8**	1,5
Prestazioni dei poteri pubblici	**3 147,4**	3 127,2

Gli indennizzi per le prestazioni ordinate del traffico regionale viaggiatori compensano i costi non coperti dai viaggiatori.
La riduzione degli indennizzi del traffico regionale viaggiatori di CHF 20,2 mio (−2,6%) è dovuta all'evoluzione positiva prevista per la domanda e ai conseguenti maggiori ricavi generati dal traffico viaggiatori.
Le prestazioni per l'infrastruttura ferroviaria sono aumentate di CHF 40,1 mio (+1,7%), in particolare a causa dei maggiori costi di manutenzione legati ai rincari.
Le prestazioni della Confederazione per Infrastruttura comprendono inoltre pagamenti alle FFS a favore della Comunità dei trasporti di Zurigo ZVV («compensazione dei vantaggi») per un importo di CHF 45,0 mio (esercizio precedente: CHF 45,0 mio). Questo importo, che non è collegato alla fornitura di prestazioni delle FFS, è rimesso integralmente alla ZVV detraendolo dagli indennizzi dei Cantoni per il traffico regionale viaggiatori ai sensi della prassi relativa all'iscrizione a bilancio prescritta dall'UFT.

3 Ricavi locativi immobili.

I ricavi locativi sono aumentati di CHF 28,6 mio (+4,4%), attestandosi a CHF 685,7 mio, in seguito al continuo recupero dell'affluenza nelle stazioni e ai nuovi immobili messi a reddito come la Franklinturm di Zurigo Oerlikon.

4 Ricavi complementari.

Mio di CHF	**2023**	2022
Prestazioni d'esercizio ferroviario	42,7	40,4
Servizi	230,0	228,1
Lavori di assistenza e manutenzione	59,2	51,1
Ricavi da noleggi	98,1	96,1
Ricavo da vendita di energia	463,6	426,3
Cambio di valuta	26,9	28,3
Provvigioni	36,0	34,9
Vendita stampati e materiali	44,0	45,0
Partecipazioni alle spese	405,5	261,3
Prestazioni progetti di costruzione	15,3	14,9
Contributi traffico regionale viaggiatori estero	32,4	28,8
Altri ricavi complementari	130,5	88,2
Ricavi complementari	**1 584,3**	1 343,2

I ricavi complementari sono aumentati di CHF 241,1 mio (+18,0%) rispetto al 2022.
Il miglioramento del ricavo da vendita di energia di CHF 37,3 mio (+8,8%) è dovuto soprattutto all'aumento del prezzo della corrente ferroviaria rispetto all'esercizio precedente e all'incremento dell'approvvigionamento energetico legato alle condizioni atmosferiche.

L'aumento delle partecipazioni alle spese di CHF 144,2 mio (+55,2%) include anche i crediti verso i riassicuratori conseguenti all'incidente avvenuto nella galleria di base del San Gottardo.
Gli altri ricavi complementari sono aumentati di CHF 42,3 mio (+48,0%) soprattutto grazie agli utili da cessioni di immobilizzi.

5 Prestazioni proprie.

Mio di CHF	**2023**	2022
Ordini d'investimento	942,5	913,6
Ordini di magazzino	486,9	443,3
Prestazioni proprie	**1 429,4**	1 356,9

6 Costi del materiale.

I costi del materiale sono aumentati di CHF 71,9 mio (+8,7%), passando così a CHF 899,6 mio. All'aumento hanno concorso l'incremento dei prezzi e le prestazioni supplementari per la gestione delle scorte di componenti dei veicoli.

7 Costi del personale.

Mio di CHF	**2023**	2022
Salari	3 305,6	3 203,5
Noleggio di personale	500,9	494,8
Assicurazioni sociali	637,2	611,4
Altri costi del personale	241,6	230,6
Costi del personale	**4 685,3**	4 540,3

I costi del personale sono aumentati di CHF 145,0 mio (+3,2%) rispetto all'esercizio precedente.
A causa del crescente fabbisogno di personale, in particolare per l'aumento di specialisti per l'infrastruttura e il traffico viaggiatori e in relazione a diversi grandi progetti in ambito IT, nella media annuale si sono registrati 760 posti a tempo pieno in più, per un totale di 34 987.
I maggiori costi del personale sono dovuti anche agli aumenti dei salari per compensare l'inflazione.

8 Altri costi d'esercizio.

Mio di CHF	**2023**	2022
Prestazioni d'esercizio ferroviario	582,3	527,3
Noleggio di impianti	80,1	75,0
Prestazioni di terzi per manutenzione, riparazioni, sostituzione	597,5	523,5
Veicoli	224,4	246,1
Energia	545,4	686,4
Amministrazione	93,9	90,6
Informatica	238,7	215,6
Pubblicità	48,0	45,3
Concessioni, tributi, tasse	118,4	127,0
Riduzioni imposta precedente per prestazioni dei poteri pubblici	104,0	104,4
Diversi costi d'esercizio	286,2	170,0
Altri costi d'esercizio	**2 919,0**	2 811,2

Gli altri costi d'esercizio sono aumentati di CHF 107,8 mio (+3,8%) rispetto al 2022.
Le prestazioni relative all'esercizio ferroviario sono aumentate di CHF 55,0 mio (+10,4%). A ciò hanno contribuito anche i maggiori oneri per le tracce nel traffico a lunga percorrenza e nel traffico merci internazionale. L'aumento è legato inoltre all'aggiunta di collegamenti ferroviari internazionali.
Le prestazioni di terzi per manutenzione, riparazioni e sostituzione sono aumentate di CHF 74,0 mio (+14,1%) a causa delle maggiori quote d'investimento non attivabili relative ai progetti di infrastruttura ferroviaria e ai maggiori costi di ripristino nelle stazioni.
I costi per l'energia sono diminuiti di CHF 141,1 mio (–20,6%), in particolare a causa della riduzione dei prezzi di mercato.
L'aumento di CHF 23,1 mio (+10,7%) registrato nelle spese per l'informatica riflette l'avanzamento dei grandi progetti IT.
I diversi costi d'esercizio sono aumentati di CHF 116,2 mio (+68,4%), in particolare per la costituzione di accantonamenti in relazione all'incidente avvenuto nella galleria di base del San Gottardo.
Le spese registrate alla voce «Riduzioni imposta precedente per prestazioni dei poteri pubblici» si basano principalmente sulla regolamentazione dell'IVA valida per le imprese pubbliche di trasporto. Al posto di una riduzione dell'imposta precedente calcolata in proporzione alla composizione del fatturato totale, la riduzione avviene mediante aliquote forfetarie sui contributi ricevuti dai poteri pubblici.

9 Ammortamenti su immobilizzi finanziari, materiali e immateriali.

Mio di CHF	**2023**	2022
Ammortamenti immobilizzi finanziari	0,6	0,5
Ammortamenti immobilizzi materiali	2 228,2	2 200,7
Ammortamenti immobilizzi immateriali	233,1	214,9
Riduzione durevole di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali FFS Cargo SA	0,0	127,9
Ammortamento valori contabili residui su disinvestimenti di immobilizzi materiali	76,4	160,9
Ammortamento valori contabili residui su disinvestimenti di immobilizzi immateriali	7,7	2,4
Ammortamenti su immobilizzi finanziari, materiali e immateriali	**2 545,9**	2 707,4

Gli ammortamenti sono calati di CHF 161,5 mio (–6,0%). L'esercizio precedente era caratterizzato da una rettifica di valore straordinaria per FFS Cargo SA e da ammortamenti del valore contabile residuo in relazione a grandi progetti infrastrutturali.

10 Risultato finanziario.

Mio di CHF	**2023**	2022
Interessi attivi e proventi da partecipazioni di terzi	3,4	2,3
Interessi passivi verso terzi	−66,3	−58,0
Interessi passivi prestiti agli azionisti	−52,5	−49,5
Partecipazione al risultato di società associate	5,5	3,5
Risultati da valute estere	−0,8	−30,8
Altro risultato finanziario	−4,8	−2,0
Risultato finanziario	**−115,4**	−134,5

Gli interessi passivi verso terzi comprendono i costi finanziari relativi ai debiti verso l'istituto di previdenza (cfr. nota «Transazioni con parti correlate»). Il risultato finanziario negativo è diminuito di CHF 19,1 mio (−14,2%), soprattutto in seguito alla perdita su cambi dovuta all'andamento dell'euro durante l'anno precedente.

11 Risultato dalla vendita di immobili.

Mio di CHF	**2023**	2022
Utile da vendita di immobili	30,5	8,3
Perdita da vendita di immobili	−0,1	−0,2
Risultato dalla vendita di immobili	**30,4**	8,1

12 Imposte sull'utile.

Mio di CHF	**2023**	2022
Imposte correnti sull'utile	18,8	19,4
Imposte latenti sull'utile	0,6	1,4
Imposte sull'utile	**19,4**	20,9

Il credito d'imposta latente per le perdite fiscali pregresse non ancora utilizzate delle società del Gruppo soggette a imposta ammonta a CHF 109,4 mio (2022: CHF 99,8 mio). Non sono state attivate imposte latenti per le perdite pregresse.
La FFS SA e le società del Gruppo del traffico viaggiatori regionale pagano imposte sull'utile per l'attività immobiliare e le attività accessorie. Per l'attività di trasporto data in concessione, esse sono esonerate dall'imposta sull'utile e sul capitale, dalle imposte sugli utili da sostanza immobiliare e dalle imposte immobiliari sia sul piano cantonale che su quello federale.

13 Interessenze azionisti minoritari.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Stato al 1. 1.	74,9	139,0
Variazione nel perimetro di consolidamento	0,0	−0,1
Variazione quote detenute	21,2	−1,9
Partecipazione al risultato	3,5	−61,8
Differenze di conversione delle divise estere	−0,4	−0,3
Stato al 31. 12.	**99,2**	74,9

La variazione è dovuta in particolare al riacquisto delle quote di minoranza in FFS Cargo SA.

14 Liquidità.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Cassa	52,3	54,7
Depositi bancari e postali	66,0	26,8
Conti di giro	34,1	65,1
Liquidità	**152,5**	146,7

15 Crediti per forniture e prestazioni.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Crediti per forniture e prestazioni		
verso terzi	344,7	313,5
verso l'azionista Confederazione	13,9	13,6
verso società associate	18,3	19,6
Rettifiche di valore	−9,8	−10,3
Crediti per forniture e prestazioni	**367,1**	336,3

16 Altri crediti.

Gli altri crediti comprendono gli averi dell'imposta precedente nel regime IVA e acconti versati ai fornitori. Nell'anno in esame sono aumentati di CHF 1,7 mio e alla chiusura del bilancio ammontano a CHF 146,5 mio.

17 Scorte e lavori in corso.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Scorte	727,6	671,6
Lavori in corso	62,3	134,8
Acconti per ordini di clienti	−42,7	−122,7
Rettifiche di valore	−270,1	−253,8
Scorte e lavori in corso	**477,1**	429,9

L'aumento delle scorte e dei lavori in corso di CHF 47,2 mio (+11,0%) riguarda pezzi di riserva per la flotta.

18 Ratei e risconti attivi.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Ratei e risconti per operazioni di copertura dei tassi d'interesse estinte	20,3	20,7
Ratei e risconti per prestazioni non ancora fatturate	460,7	228,6
Ratei e risconti per acconti per prestazioni nell'anno successivo	71,5	49,1
Ratei e risconti per indennizzi in sospeso	33,2	45,1
Ratei e risconti attivi	**585,7**	343,5

L'aumento di ratei e risconti per prestazioni non ancora fatturate è dovuto in particolare a ratei e risconti per i danni legati all'incidente nella galleria di base del San Gottardo.

19 Immobilizzi finanziari.

Mio di CHF	Altre partecipazioni	Partecipazioni in società associate	Prestiti verso società associate	Attivi da istituti di previdenza	Altri immobilizzi finanziari	Totale
Valore contabile netto al 1. 1. 2022	34,9	250,8	1,1	1,9	338,6	627,4
Costi d'acquisto						
Stato al 1. 1. 2022	50,6	250,8	1,1	1,9	338,6	643,0
Variazione di valutazione	−0,1	−5,6	0,0	0,0	0,0	−5,6
Incrementi	0,6	6,7	0,0	0,1	0,0	7,4
Decrementi	−1,0	−0,2	0,0	−0,7	−125,2	−127,2
Riclassificazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	−20,0	−20,0
Stato al 31. 12. 2022	**50,0**	**251,8**	**1,1**	**1,3**	**193,4**	**497,7**
Rettifiche di valore accumulate						
Stato al 1. 1. 2022	−15,7	0,0	0,0	0,0	0,0	−15,7
Incrementi	−0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	−0,5
Decrementi	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
Stato al 31. 12. 2022	**−15,3**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**−15,3**
Valore contabile netto al 31. 12. 2022	**34,7**	**251,8**	**1,1**	**1,3**	**193,4**	**482,4**
Costi d'acquisto						
Stato al 1. 1. 2023	50,0	251,8	1,1	1,3	193,4	497,7
Variazione nel perimetro di consolidamento	0,0	−6,9	0,0	0,0	0,0	−6,9
Variazione di valutazione	−0,1	3,0	0,0	0,0	0,0	2,9
Incrementi	0,6	0,1	0,0	0,3	3,6	4,6
Decrementi	0,0	0,0	−0,1	−0,2	−1,4	−1,8
Riclassificazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	8,9	8,9
Stato al 31. 12. 2023	**50,5**	**248,0**	**1,0**	**1,4**	**204,5**	**505,4**
Rettifiche di valore accumulate						
Stato al 1. 1. 2023	−15,3	0,0	0,0	0,0	0,0	−15,3
Incrementi	−0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	−0,6
Stato al 31. 12. 2023	**−15,9**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**−15,9**
Valore contabile netto al 31. 12. 2023	**34,6**	**248,0**	**1,0**	**1,4**	**204,5**	**489,5**

Nei decrementi sono comprese transazioni senza impatto sulla liquidità per CHF 0,2 mio (2022: CHF 0,7 mio).

La variazione nel perimetro di consolidamento è dovuta alla fusione tra AlpTransit San Gottardo SA e FFS SA.
Gli altri immobilizzi finanziari non includono garanzie in contanti su derivati su tassi d'interesse.

20 Immobilizzi materiali e impianti in costruzione.

Mio di CHF	Veicoli (leasing incluso)	Manufatti e binario	Impianti di corrente di trazione e di sicurezza	Altri immobilizzi materiali	Fondi ed edifici	Immobilizzi materiali in costruzione e acconti	Totale
Valore contabile netto al 1. 1. 2022	8 272,6	17 301,5	5 974,3	3 625,1	6 855,0	6 891,7	48 920,2
Costi d'acquisto							
Stato al 1. 1. 2022	19 709,9	25 499,4	12 778,9	8 088,5	9 800,6	6 893,6	82 770,9
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	−0,1	0,0	0,0	−0,2
Investimenti	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	3 342,7	3 343,1
Iscrizione all'attivo a posteriori delle gallerie di base del San Gottardo e del Monte Ceneri	0,0	321,2	161,6	244,4	38,8	0,0	766,0
Decrementi	−299,5	−165,7	−152,5	−278,2	−53,5	0,0	−949,4
Riclassificazioni	787,8	1 015,5	859,8	659,7	259,2	−3 594,7	−12,8
Stato al 31. 12. 2022	**20 198,2**	**26 670,4**	**13 647,8**	**8 714,7**	**10 045,0**	**6 641,6**	**85 917,7**
Rettifiche di valore accumulate							
Stato al 1. 1. 2022	−11 437,4	−8 197,9	−6 804,5	−4 463,4	−2 945,6	−1,9	−33 850,7
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1
Ammortamenti sistematici	−623,5	−532,1	−418,7	−420,0	−188,0	0,0	−2 182,2
Riduzioni durevoli di valore	−61,0	−24,8	−2,2	−7,9	−4,4	−9,4	−109,6
Decrementi	265,4	102,3	110,2	250,5	23,3	0,0	751,7
Riclassificazioni	4,9	−1,6	0,0	−8,5	1,7	1,5	−2,0
Stato al 31. 12. 2022	**−11 851,5**	**−8 654,0**	**−7 115,2**	**−4 649,2**	**−3 113,1**	**−9,7**	**−35 392,7**
Valore contabile netto al 31. 12. 2022	**8 346,7**	**18 016,3**	**6 532,6**	**4 065,5**	**6 931,9**	**6 631,9**	**50 525,0**
di cui leasing	56,6						56,6
di cui immobili a rendimento					2 547,3		2 547,3
di cui terreni non edificati					37,8		37,8
Costi d'acquisto							
Stato al 1. 1. 2023	20 198,2	26 670,4	13 647,8	8 714,7	10 045,0	6 641,6	85 917,7
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	−0,1	0,0	0,0	−0,2
Investimenti	0,0	0,0	0,0	0,4	0,1	3 366,2	3 366,8
Decrementi	−375,4	−135,9	−111,9	−322,8	−8,8	0,0	−954,9
Riclassificazioni	555,2	945,6	446,8	390,8	386,8	−2 718,8	6,4
Stato al 31. 12. 2023	**20 378,0**	**27 480,1**	**13 982,7**	**8 783,0**	**10 423,0**	**7 289,0**	**88 335,8**
Rettifiche di valore accumulate							
Stato al 1. 1. 2023	−11 851,5	−8 654,0	−7 115,2	−4 649,2	−3 113,1	−9,7	−35 392,7
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1
Ammortamenti sistematici	−628,3	−540,8	−417,0	−445,6	−192,1	0,0	−2 223,8
Riduzioni durevoli di valore	−2,2	0,0	−0,6	−1,4	−0,2	0,0	−4,4
Decrementi	346,5	110,8	86,7	302,8	5,3	0,0	852,1
Riclassificazioni	−0,7	−0,1	−0,4	0,1	0,0	1,2	0,0
Stato al 31. 12. 2023	**−12 136,1**	**−9 084,2**	**−7 446,6**	**−4 793,2**	**−3 300,1**	**−8,5**	**−36 768,7**
Valore contabile netto al 31. 12. 2023	**8 242,0**	**18 395,9**	**6 536,2**	**3 989,8**	**7 122,9**	**7 280,5**	**51 567,1**
di cui leasing	50,5						50,5
di cui immobili a rendimento					2 747,8		2 747,8
di cui terreni non edificati					37,5		37,5

Esistono acconti pari a CHF 493,5 mio (2022: CHF 463,8 mio).
Gli investimenti sono decurtati delle incentivazioni dei poteri pubblici per il risanamento fonico e le misure conformi alla legge sui disabili per CHF 59,6 mio (2022: CHF 63,6 mio).
Nell'esercizio in esame sono stati iscritti all'attivo costi per capitale di terzi pari a CHF 18,3 mio (2022: CHF 14,5 mio).
Le riduzioni di valore riguardano impianti singoli.
In caso di messa fuori servizio di impianti, i relativi ammortamenti del valore contabile residuo pari a CHF 76,4 mio (2022: CHF 160,9 mio) sono iscritti nei decrementi.
Negli investimenti sono comprese transazioni senza impatto sulla liquidità per CHF 178,9 mio.

L'aumento del valore degli immobilizzi materiali è da attribuire al rinnovo e all'ampliamento di impianti di infrastruttura, come il potenziamento a doppio binario sul lago di Bienne e nella valle del Reno sangallese. Sono inoltre stati effettuati investimenti nell'ampliamento della flotta di veicoli nel traffico a lunga percorrenza nonché nella nuova costruzione di immobili d'investimento nelle regioni di Basilea, Lucerna e Vaud. Ulteriori incrementi sono risultati da investimenti nelle stazioni di Zurigo e Losanna e in Ticino.

21 Immobilizzi immateriali.

Mio di CHF	Avviamento	Diritti	Software	Immobilizzi immateriali in costruzione	Totale
Valore contabile netto al 1. 1. 2022	2,6	134,4	536,2	437,1	1 110,3
Costi d'acquisto					
Stato al 1. 1. 2022	13,2	331,7	1 983,5	437,8	2 766,2
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	0,0	−0,1
Investimenti	0,0	0,0	1,0	280,5	281,5
Iscrizione all'attivo a posteriori delle gallerie del San Gottardo e del Monte Ceneri	0,0	0,0	1,3	0,0	1,3
Decrementi	0,0	−0,7	−182,0	0,0	−182,7
Riclassificazioni	0,0	29,1	179,9	−196,3	12,8
Stato al 31. 12. 2022	**13,2**	**360,1**	**1 983,7**	**522,0**	**2 879,0**
Rettifiche di valore accumulate					
Stato al 1. 1. 2022	−10,6	−197,3	−1 447,3	−0,7	−1 655,9
Ammortamenti sistematici	−0,7	−5,7	−208,4	0,0	−214,8
Riduzioni durevoli di valore	0,0	0,0	−29,4	−7,5	−36,9
Decrementi	0,0	0,7	179,6	0,0	180,3
Riclassificazioni	0,0	0,0	2,0	0,0	2,0
Stato al 31. 12. 2022	**−11,2**	**−202,3**	**−1 503,6**	**−8,2**	**−1 725,2**
Valore contabile netto al 31. 12. 2022	**2,0**	**157,8**	**480,2**	**513,8**	**1 153,8**
Costi d'acquisto					
Stato al 1. 1. 2023	13,2	360,1	1 983,7	522,0	2 879,0
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	0,0	−0,1
Investimenti	0,0	0,0	0,6	329,1	329,7
Decrementi	0,0	−4,0	−90,6	0,0	−94,6
Riclassificazioni	0,0	9,4	313,8	−329,6	−6,4
Stato al 31. 12. 2023	**13,2**	**365,4**	**2 207,6**	**521,5**	**3 107,6**
Rettifiche di valore accumulate					
Stato al 1. 1. 2023	−11,2	−202,3	−1 503,6	−8,2	−1 725,2
Ammortamenti sistematici	−0,7	−6,2	−226,2	0,0	−233,0
Riduzioni durevoli di valore	0,0	0,0	−0,1	0,0	−0,1
Decrementi	0,0	3,9	83,1	0,0	86,9
Stato al 31. 12. 2023	**−11,9**	**−204,6**	**−1 646,7**	**−8,2**	**−1 871,3**
Valore contabile netto al 31. 12. 2023	**1,3**	**160,8**	**560,9**	**513,3**	**1 236,3**

Gli acconti sono pari a CHF 138,3 mio (2022: CHF 108,5 mio).
Le riduzioni di valore riguardano impianti singoli.
Nei casi di messa fuori servizio di impianti, i relativi ammortamenti del valore contabile residuo pari a CHF 7,7 mio (2022: CHF 2,4 mio) sono iscritti nei decrementi.

La categoria «Diritti» comprende diritti sui traffici di cooperazione internazionali, concessioni per l'utilizzo dell'acqua, diritti di superficie, diritti di traforo, diritti di condotta e altri diritti. Gli impianti immateriali in costruzione comprendono progetti software e acconti per le concessioni per l'utilizzo dell'acqua.

22 Debiti finanziari.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Debiti finanziari a breve scadenza		
Debiti bancari	515,0	409,5
Debiti finanziari verso società associate	0,5	0,6
Prestiti della Confederazione (commerciali)	550,0	365,0
Prestiti di istituti di previdenza	95,8	92,1
Totale debiti finanziari a breve scadenza	**1 161,2**	867,1
Debiti finanziari a lunga scadenza		
Debiti bancari	2 758,3	2 966,5
Garanzie in contanti su derivati su tassi d'interesse (passivi)	0,0	58,1
Impegni di leasing	28,2	33,8
Cassa del personale	708,8	804,7
Prestiti di terzi	100,0	100,0
Prestiti della Confederazione (commerciali)	5 930,0	5 930,0
Prestiti di istituti di previdenza	728,7	824,5
Totale debiti finanziari a lunga scadenza	**10 254,0**	10 717,6
Debiti finanziari	**11 415,3**	11 584,8

A causa della scadenza, CHF 728,7 mio di debiti finanziari a lungo termine sono stati riclassificati in debiti finanziari a breve termine (2022: CHF 423,0 mio).
Le condizioni dei prestiti commerciali della Confederazione si basano sulle indicazioni dell'Amministrazione federale delle finanze.
Le garanzie in contanti su derivati su tassi d'interesse sono ora iscritte nei debiti finanziari. I valori dell'esercizio precedente sono stati adattati di conseguenza. Alla chiusura del bilancio non sussistono garanzie in contanti su derivati su tassi d'interesse.

Nell'esercizio in esame, i debiti finanziari sono diminuiti di CHF 169,5 mio, toccando quota CHF 11 415,3 mio. Questa riduzione deriva dal free cash flow positivo.

23 Prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Prestiti a breve termine		
Prestiti della Confederazione (senza interessi)	0,4	0,4
Prestiti dei Cantoni (senza interessi)	0,4	0,4
Totale Prestiti a breve termine	**0,7**	0,7
Prestiti a lungo termine		
Prestiti della Confederazione (senza interessi)	24 499,7	23 682,0
Prestiti dei Cantoni (senza interessi)	2 117,6	2 102,1
Totale Prestiti a lungo termine	**26 617,4**	25 784,1
Prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	**26 618,1**	25 784,8

L'aumento dei prestiti senza interessi è riconducibile all'avanzamento dei lavori in diversi progetti nell'ambito del programma di sviluppo strategico (PROSSIF), dello sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF) e della fase di ampliamento 2035 (FA 2035).

Composizione dei prestiti verso la Confederazione.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Prestiti Fondo per l'infrastruttura ferroviaria da convenzione sulle prestazioni	4 487,0	4 480,5
Prestiti Fondo per l'infrastruttura ferroviaria da convenzione d'attuazione	18 936,6	18 131,2
Prestiti Fondo per le strade nazionali e il traffico all'interno degli agglomerati	914,3	908,0
Prestiti da altre convenzioni	162,2	162,6
Prestiti della Confederazione (commerciali)	6 480,0	6 295,0
Prestiti verso la Confederazione	**30 980,1**	29 977,4

Fatta eccezione per il prestito commerciale, i prestiti della Confederazione sono senza interessi e a rimborso condizionato.

24 Debiti per forniture e prestazioni.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Debiti per forniture e prestazioni		
verso terzi	664,7	623,6
verso l'azionista Confederazione	41,2	34,4
verso società associate	6,8	1,5
Debiti per forniture e prestazioni	**712,8**	659,6

25 Altri debiti.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Altri debiti a breve termine		
Debiti verso enti statali	97,5	93,3
Altri debiti	173,0	134,3
Totale Altri debiti a breve termine	**270,5**	227,5
Altri debiti a lungo termine		
Ratei e risconti	42,9	47,5
Debiti verso istituti di previdenza e collaboratori	623,0	624,0
Totale Altri debiti a lungo termine	**665,9**	671,5
Altri debiti	**936,5**	899,0

I debiti verso istituti di previdenza e collaboratori comprendono anche i debiti per prestazioni dei collaboratori a lungo termine pari a CHF 173,0 mio (2022: CHF 174,0).

Informazioni sugli istituti di previdenza.

Riserva per contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale	Rinuncia all'utilizzazione	Bilancio	Costituzione	Bilancio	Risultato da RCDL nei costi del personale	Risultato da RCDL nei costi del personale
Mio di CHF	**31.12.2023**	**31.12.2023**	**31.12.2023**	**2023**	31.12.2022	**2023**	2022
Fondi patronali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	−0,5
Istituti di previdenza	1,4	0,0	1,4	0,3	1,3	−0,2	−0,2
Totale	**1,4**	**0,0**	**1,4**	**0,3**	1,3	**−0,2**	−0,7

Beneficio economico/obbligo economico e spesa previdenziale	Copertura in eccesso/deficit di copertura	Quota economica dell'organizzazione	Quota economica dell'organizzazione	Variazione con impatto sul risultato risp. all'anno precedente	Contributi delimitati nel periodo	Spesa previdenziale nei costi del personale	Spesa previdenziale nei costi del personale
Mio di CHF	**31.12.2023**	**31.12.2023**	31.12.2022			**2023**	2022
Fondi patronali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	−0,5
Piani previdenziali senza copertura in eccesso/deficit di copertura	0,0	−450,0	−450,0	0,0	−367,2	−367,2	−340,4
Totale	**0,0**	**−450,0**	−450,0	**0,0**	**−367,2**	**−367,2**	−341,0

Per i risanamenti della Cassa pensioni FFS (CP FFS) effettuati nel 2007 e nel 2010 esiste ancora un debito per prestito di CHF 824,5 mio (2022: CHF 916,6 mio) verso la CP FFS.
Per garantire le pensioni attuali e future a lungo termine, la CP FFS ha adottato misure quali la riduzione del tasso d'interesse tecnico, l'introduzione di tavole generazionali e, di conseguenza, una riduzione graduale del tasso di conversione.
A causa della dipendenza dagli sviluppi dei mercati dei capitali, delle limitate riserve di fluttuazione, della struttura d'età sfavorevole e dell'andamento demografico, il finanziamento sostenibile della CP FFS rimane gravato da rischi.
Al 31 dicembre 2023, il grado di copertura della CP FFS è salito al 107,9% (2022: 100,6%).

26 Ratei e risconti passivi.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Ratei e risconti per titoli di trasporto	805,0	775,0
Ratei e risconti per interessi	50,0	39,0
Ratei e risconti per impegni correnti per imposte sull'utile	2,9	3,7
Altri ratei e risconti	1 136,5	792,4
Ratei e risconti passivi	**1 994,4**	1 610,2

La voce «Ratei e risconti per titoli di trasporto» comprende i ratei e risconti relativi alla durata di validità residua degli abbonamenti generali, metà-prezzo e di percorso ancora in circolazione così come i ratei e risconti relativi alle carte per più corse.
Gli altri ratei e risconti comprendono quote di incassi di punti vendita FFS che vengono accreditati ad altre imprese di trasporto concessionarie, come pure fatture fornitori non ancora ricevute. L'aumento è riconducibile in particolare ad acquisti di veicoli non ancora fatturati e a un obbligo di rimborso di contributi d'esercizio alla Confederazione.

27 Accantonamenti.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Accantonamenti a breve termine	429,9	326,9
Accantonamenti a lungo termine	466,9	501,2
Accantonamenti	**896,8**	828,1

Suddivisione degli accantonamenti secondo lo scopo d'impiego.

Mio di CHF	Impegni di previdenza	Siti contaminati	Settore energetico	Vacanze/ averi in tempo	Ristrutturazione	Imposte latenti	Altri accantonamenti	Totale
Situazione al 1. 1. 2022	0,5	34,7	358,4	203,2	40,1	11,6	203,9	852,4
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	−0,1	0,0	0,0	−0,4	−0,6
Costituzione	0,1	0,0	0,0	29,5	1,3	2,3	80,6	113,8
Impiego	0,0	−1,2	−31,1	−18,4	−0,6	−0,8	−45,6	−97,7
Scioglimento	0,0	−0,3	0,0	0,0	−10,9	−0,1	−28,4	−39,7
Situazione al 31. 12. 2022	**0,6**	**33,2**	**327,3**	**214,2**	**29,8**	**13,0**	**210,1**	**828,1**
di cui a breve termine	0,0	1,9	27,7	142,3	3,5	0,0	151,5	326,9
di cui a lungo termine	0,6	31,3	299,5	71,9	26,3	13,0	58,6	501,2
Situazione al 1. 1. 2023	0,6	33,2	327,3	214,2	29,8	13,0	210,1	828,1
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	−0,2	0,0	0,0	−0,4	−0,6
Costituzione	0,0	0,0	0,0	25,5	0,0	0,7	159,0	185,2
Impiego	0,0	−1,5	−20,0	−19,8	−0,7	−0,1	−50,3	−92,4
Scioglimento	−0,2	0,0	0,0	−0,1	−2,9	0,0	−20,5	−23,6
Situazione al 31. 12. 2023	**0,4**	**31,7**	**307,3**	**219,6**	**26,3**	**13,6**	**297,9**	**896,8**
di cui a breve termine	0,0	4,6	27,1	138,4	0,7	0,0	259,0	429,9
di cui a lungo termine	0,4	27,1	280,2	81,2	25,6	13,6	38,9	466,9

Nell'ambito dello scorporo delle FFS dalla Confederazione avvenuto nel 1999, è stato costituito un accantonamento di CHF 110,0 mio per il risanamento dei siti contaminati. Nell'esercizio in esame sono stati effettuati interventi di risanamento di siti contaminati per CHF 1,5 mio (2022: CHF 1,2 mio).
Per il risanamento del settore energetico era stato individuato nell'aprile 2001 un fabbisogno di accantonamenti di CHF 1,2 mia. Da allora, tale accantonamento è stato utilizzato per coprire le perdite dalla vendita di centrali elettriche e partecipazioni e i costi di produzione dell'energia che superano i prezzi di mercato. Per i contratti energetici onerosi esiste ancora un accantonamento di CHF 307,3 mio.
Nell'anno di riferimento, l'accantonamento per vacanze/averi in tempo è aumentato di CHF 5,4 mio, in particolare per i risparmi operati dal personale nell'ambito del modello di durata della vita attiva «Flexa», vacanze non ancora godute e averi in tempo per il lavoro straordinario.
Gli altri accantonamenti comprendono gli accantonamenti per rischi aziendali e processuali e accantonamenti assicurativi per sinistri. Per i nuovi danni, in particolare in relazione all'incidente avvenuto nella galleria di base del San Gottardo, sono stati accantonati CHF 142,0 mio. Per la liquidazione dei danni sono stati utilizzati CHF 19,2 mio e sono invece stati sciolti accantonamenti per CHF 16,0 mio. Inoltre, sono stati utilizzati altri accantonamenti per la conversione dei sistemi di chiusura delle porte delle vecchie carrozze e per pagamenti a fondazioni che permettono a determinati gruppi professionali di beneficiare del pensionamento anticipato.

28 Variazione dell'attivo circolante netto.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Aumento dei crediti per forniture e prestazioni	−31,2	−39,9
Aumento scorte e lavori in corso	−47,2	−39,2
Aumento/diminuzione altro attivo circolante	−170,3	89,8
Aumento/diminuzione dei debiti per forniture e prestazioni	53,7	−14,3
Aumento degli altri debiti a breve termine	147,3	74,7
Variazione attivo circolante netto	**−47,8**	71,1

Indebitamento netto soggetto a interessi.

Mio di CHF	Nota	**31.12.2023**	31.12.2022
Debiti finanziari a breve scadenza	22	1 161,2	867,1
Debiti finanziari a lunga scadenza	22	10 254,0	10 717,6
Totale Debiti finanziari		**11 415,3**	11 584,8
./. Liquidità	14	−152,5	−146,7
Indebitamento netto soggetto a interessi		**11 262,8**	11 438,1

Nell'esercizio contabile 2023 l'indebitamento netto soggetto a interessi è diminuito di CHF 175,3 mio.

Altre indicazioni.

Impegni eventuali e attivi costituiti in pegno.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Fideiussioni, obblighi di garanzia	23,1	26,6
Veicoli a titolo di garanzia nei contratti di locazione e vendita Eurofima	3 097,8	3 367,2
Altri impegni di tipo eventuale	388,5	482,6
Impegni eventuali e attivi costituiti in pegno	**3 509,3**	3 876,3

Gli Altri impegni di tipo eventuale comprendono clausole di responsabilità statutarie, capitale azionario non liberato di partecipazioni e rischi processuali.

Impegni eventuali per centrali elettriche.

Le FFS detengono quote in diverse centrali elettriche (cosiddette centrali partner). I contratti di partenariato prevedono che i costi per l'esercizio e la successiva dismissione siano addebitati proporzionalmente agli azionisti (partner) sui rispettivi acquisti di energia. Nel caso in cui i costi per l'esercizio, la dismissione e lo smaltimento dovessero essere maggiori del previsto e le risorse del fondo di dismissione e smaltimento non fossero sufficienti a coprire i costi, a causa dell'impegno di presa in carico dei costi i partner sono tenuti a un versamento suppletivo.

Altri impegni da non iscrivere a bilancio.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Impegni per investimenti	9 021,5	8 713,9
Impegni nel settore energetico	1 714,0	1 527,2
Altre convenzioni a lunga scadenza	2 717,7	2 776,7
Altri impegni da non iscrivere a bilancio	**13 453,2**	13 017,8

Per le partecipazioni a centrali partner nel settore energetico esistono inoltre impegni pro rata per la presa in carico dei relativi costi annuali. A causa della lunga durata d'esercizio, tali impegni non possono essere valutati in modo attendibile.

Impegni di leasing non iscritti a bilancio.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Scadenza entro un anno	12,2	9,5
Scadenza entro 1-5 anni	54,0	58,9
Scadenza oltre 5 anni	97,2	106,5
Impegni di leasing non iscritti a bilancio	**163,4**	175,0

Transazioni con parti correlate.

Transazioni con l'azionista.

La Confederazione detiene il 100% delle azioni della FFS SA.

Panoramica delle prestazioni dei poteri pubblici.

Nell'esercizio in esame, le FFS hanno ricevuto pagamenti dalla Confederazione dell'ordine di CHF 3575,4 mio (2022: CHF 4611,7 mio) per prestazioni commissionate nel traffico regionale viaggiatori, per prestazioni del traffico merci a sostegno del raggiungimento dell'obiettivo di trasferire i trasporti dalla strada alla rotaia e per investimenti nella rete ferroviaria, compresi la manutenzione e l'esercizio. L'importo totale è così composto:

Mio di CHF	**2023**	2022
Indennizzi per il traffico regionale viaggiatori	362,7	371,7
Prestazioni della Confederazione per l'infrastruttura da CP – ammortamenti	1 480,7	1 509,1
Prestazioni della Confederazione per l'infrastruttura da CP – quote non attivabili	362,5	332,9
Prestazioni della Confederazione per l'infrastruttura da CP – contributo per l'esercizio	350,4	337,9
Prestazioni per quote non attivate di investimenti con finanziamento speciale	175,2	132,7
Indennizzi della Confederazione a Cargo per il traffico merci transalpino	1,8	1,5
Totale Prestazioni Confederazione con impatto sul risultato	**2 733,3**	2 685,7
Aumento prestiti Confederazione per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	817,7	1 406,9
Contributi a fondo perduto per investimenti (2022: scavo galleria di base del Monte Ceneri)	24,4	519,1
Totale Prestazioni Confederazione	**3 575,4**	4 611,7
Inoltre, le FFS hanno ricevuto dai Cantoni:		
Indennizzi per il traffico regionale viaggiatori	405,0	416,2
Prestazioni per quote non attivate di investimenti con finanziamento speciale	9,1	25,2
Totale Prestazioni Cantoni con impatto sul risultato	**414,1**	441,4
Aumento prestiti Cantoni per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	15,5	34,5
Contributi a fondo perduto per investimenti	35,2	38,5
Totale Prestazioni Cantoni	**464,7**	514,5
Totale Prestazioni dei poteri pubblici	**4 040,2**	5 126,3

In merito alla partecipazione in proporzione ai vantaggi della Comunità dei trasporti di Zurigo (ZVV) si rimanda alla nota 2 «Prestazioni dei poteri pubblici».

Transazioni con società associate.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Ricavo d'esercizio	201,1	186,5
Costi d'esercizio	–79,1	–72,9
Transazioni con società associate	**122,0**	113,6

Crediti e debiti verso società associate vengono iscritti separatamente nelle note 15 «Crediti per forniture e prestazioni» e 24 «Debiti per forniture e prestazioni».

Transazioni con istituti di previdenza a favore del personale.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Prestiti a breve termine e conti correnti	98,3	94,4
Prestiti a lungo termine	728,7	824,5
Prestiti verso gli istituti di previdenza per il personale	**827,1**	919,0

I prestiti verso l'istituzione di previdenza a favore del personale derivano dai pacchetti di risanamento decisi nel 2007 e nel 2010. A loro garanzia sono stati ceduti alla Cassa pensioni FFS tutti i crediti derivanti dai rapporti di locazione presenti e futuri di grandi stazioni FFS selezionate, con tutti i diritti accessori e di prelazione correlati.
Nell'anno di riferimento sono stati effettuati ammortamenti per CHF 92,1 mio (2022: 88,5 mio). Gli interessi passivi per i prestiti sono stati pari a CHF 36,7 mio (2022: CHF 40,2 mio).

Strumenti finanziari.

Il programma d'investimento a lungo termine delle FFS relativo agli acquisti di materiale rotabile e ai progetti di sviluppo immobiliare viene possibilmente finanziato con scadenze congruenti. I programmi d'investimento con i relativi finanziamenti attuali così come quelli futuri vengono coperti nell'ambito dei corrispondenti limiti di rischio, sia per quanto riguarda i rischi dei tassi d'interesse che quelli di valuta.
Le coperture dei rischi di mercato specifiche dei progetti vengono effettuate singolarmente per grandi progetti pluriennali. I rischi valutari dei flussi monetari netti pianificati vengono coperti sul mercato.
Per garantire la copertura dei rischi valutari, di quelli legati ai tassi d'interesse e di quelli relativi ai prezzi dell'energia, alla chiusura del bilancio esistevano i seguenti strumenti finanziari derivati:

Strumento	Finalità	Volume dei contratti	Valori attivo	Valori passivo	Volume dei contratti	Valori attivo	Valori passivo
Mio di CHF		**31.12.2023**	**31.12.2023**	**31.12.2023**	31.12.2022	31.12.2022	31.12.2022
Valute	Copertura	441,4	0,0	9,7	414,4	3,3	4,6
Interessi	Copertura	732,1	8,8	19,9	1 057,1	85,8	24,0
Prezzi dell'energia	Copertura	531,3	113,7	92,3	712,9	656,1	552,5
Strumenti finanziari		**1 704,8**	**122,5**	**121,9**	2 184,4	745,2	581,1

Considerata la penuria di elettricità, nel 2022 le FFS hanno effettuato acquisti a termine per aumentare le riserve d'acqua nei bacini di accumulazione.

Informazioni sull'attuazione di una valutazione dei rischi.

Management dei rischi.

Le Ferrovie federali svizzere FFS gestiscono un sistema di management dei rischi a livello di Gruppo, basato sulla norma ISO 31000:2018 e coordinato in base alla strategia e alla pianificazione finanziaria. Nel processo di management dei rischi vengono regolarmente identificati e analizzati, a diversi livelli, i rischi essenziali, che sono poi trattati adottando misure idonee. I risk owner sono preposti alla gestione dei rischi nel proprio ambito di responsabilità. Il management dei rischi è un'attività dirigenziale ed è integrato nelle attività, nei processi e nelle procedure decisionali.

Corporate Risk Management.

La Direzione del Gruppo comunica annualmente al Consiglio d'amministrazione la valutazione dei rischi con il Corporate Risk Report e l'aggiornamento sui rischi, incluso il controlling delle misure. Il Corporate Risk Report raccoglie tra l'altro i rischi del Gruppo cui sono esposte le FFS. I rischi vengono rilevati metodicamente e analizzati a diversi livelli, fino al Consiglio d'amministrazione.
Il comitato Rischi e compliance e il Consiglio d'amministrazione si sono confrontati sul portafoglio dei rischi delle FFS. Il Corporate Risk Report è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione il 29 giugno 2023.

Management dei rischi e sistema di controllo interno.

Con l'implementazione del sistema di controllo interno viene assicurato che i titolari dei processi sottopongano annualmente i processi finanziari a una valutazione del rischio.

Management finanziario dei rischi.

Nello svolgimento dell'attività commerciale, le FFS sono esposte a rischi finanziari e rischi di mercato (rischi di variazione dei tassi d'interesse e rischi valutari, così come oscillazioni dei prezzi dell'energia) oltre che a rischi di liquidità e di controparte. La responsabilità per la gestione di questi rischi è centralizzata e viene controllata tramite norme e limiti di rischio.

Rischi di variazione dei tassi d'interesse.

Le oscillazioni dei tassi di mercato si ripercuotono direttamente sui costi di finanziamento delle FFS. Questo rischio viene gestito regolando i profili delle scadenze e attraverso il rapporto fra tranche di finanziamento fisse a lungo termine e finanziamenti variabili, in combinazione con altri strumenti di copertura (swap). Il rischio sui tassi d'interesse viene controllato applicando un limite nell'orizzonte di pianificazione nonché fasce di riferimento strategiche.

Rischi valutari.

La copertura dei rischi netti valutari derivanti dalle attività delle Divisioni e dalle società del Gruppo viene garantita a livello di Gruppo. Il rischio valutario è controllato grazie a uno specifico limite nell'orizzonte di pianificazione. Il rispetto di questo limite viene verificato mensilmente.

Rischi di oscillazione dei prezzi dell'energia.

La cessione delle eccedenze di energia e gli acquisti operati per far fronte ai picchi di fabbisogno espongono parzialmente le FFS alle oscillazioni dei prezzi sul mercato dell'energia, nonostante la loro quasi autosufficienza energetica. Questo rischio viene limitato per mezzo di operazioni a termine.

Rischi di liquidità.

Il rilevamento dei rischi di liquidità si basa su una pianificazione della liquidità e delle valute aggiornata mensilmente. La liquidità disponibile è gestita mediante cash pool centrali in franchi svizzeri e in euro, nonché una serie di finanziamenti a breve termine.
La liquidità necessaria è garantita da una riserva operativa e da una linea di credito a breve termine confermata nell'ambito di un accordo con l'Amministrazione federale delle finanze.
Il finanziamento delle FFS a lungo termine per gli investimenti commerciali viene operato per la maggior parte con l'Amministrazione federale delle finanze e con Eurofima, una società di finanziamento delle ferrovie statali europee con garanzia supplementare dei proprietari. L'ammontare dei finanziamenti federali è disciplinato negli obiettivi strategici del Consiglio federale per le FFS.

Rischi di controparte.

Il rischio di controparte misura il rischio di perdite correlate alla sovvenuta incapacità delle controparti di adempiere i propri impegni. Per minimizzare le perdite di questo tipo, gli investimenti e le operazioni di copertura vengono realizzati esclusivamente con istituti finanziari che abbiano un rating creditizio di lungo termine di almeno BBB (Investment Grade) di un'agenzia di rating riconosciuta (o rating equivalenti). Sono fissate indicazioni sui limiti di controparte finalizzate a minimizzare il rischio.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio.

Il conto del Gruppo è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione il 22 febbraio 2024. Fino a questa data non si sono verificati eventi dopo la chiusura del bilancio che influiscano sul conto del Gruppo.

Pagamenti compensativi di Immobili a Infrastruttura.

Nell'ambito della strategia 2019-2023, le FFS hanno concordato con la Confederazione pagamenti compensativi versati dalla divisione Immobili a favore di Infrastruttura. I versamenti annui sono stati fissati a CHF 150,0 mio nella convenzione sulle prestazioni stipulata con la Confederazione. Questo importo comprende pagamenti compensativi diretti a Infrastruttura per un ammontare di CHF 90,7 mio e pagamenti di interessi ai Settori centrali per CHF 59,3 mio. I Settori centrali inoltrano questi interessi a Infrastruttura in forma di pagamenti compensativi.

Pagamenti compensativi di Immobili per il risanamento e la stabilizzazione della CP FFS.

Il contributo di risanamento pari a CHF 1493,0 mio versato dalle FFS nel 2007 deve essere finanziato da Immobili conformemente al messaggio del Consiglio federale per il risanamento della Cassa pensioni FFS del 5 marzo 2010. Per gli ammortamenti e gli interessi, la divisione Immobili ha versato nel 2023 pagamenti compensativi interni ai Settori centrali per CHF 77,5 mio (2022: CHF 99,8 mio).

Relazione per segmenti.

La relazione per segmenti è stilata secondo i segmenti Mercato Viaggiatori (suddiviso nei settori Traffico a lunga percorrenza e Traffico regionale), Produzione Viaggiatori, Immobili, Traffico merci e Infrastruttura (suddivisa nei settori Rete ed Energia). Gli altri segmenti comprendono Distribuzione e servizi da Mercato Viaggiatori e i Settori centrali, e vengono indicati insieme alle eliminazioni del Gruppo. L'attività commerciale riguarda essenzialmente la Svizzera, motivo per cui si rinuncia a una segmentazione geografica. I segmenti comprendono le società del Gruppo secondo l'elenco delle partecipazioni a pagina 106.
La voce «Altro risultato» comprende il risultato finanziario, il risultato dalla vendita di immobili, le imposte sull'utile e le interessenze di azionisti minoritari.

Informazione sui segmenti del Gruppo FFS.

Indicazioni relative al conto economico.

Mio di CHF	Mercato Viaggiatori		Produzione Viaggiatori	Immobili	Traffico merci	Infrastruttura		Altri segmenti/ eliminazioni	Totale FFS
	Traffico a lunga percorrenza	Traffico regionale				Rete	Energia		
1.1-31.12.2023									
Ricavo d'esercizio	**2 899,3**	**1 973,3**	**3 038,4**	**1 045,3**	**889,1**	**4 604,7**	**890,1**	**−3 915,9**	**11 424,3**
di cui									
ricavi da traffico	2 724,3	1 026,6	0,0	0,0	760,1	1 225,4	0,0	−1 158,9	4 577,5
prestazioni dei poteri pubblici	0,0	809,5	0,0	0,0	2,2	2 270,7	65,0	0,0	3 147,4
ricavi locativi immobili	0,0	2,5	1,2	841,6	0,5	1,4	0,0	−161,7	685,7
ricavi da vendita di energia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2	795,2	−332,8	463,6
Costi d'esercizio	**−2 782,8**	**−1 915,3**	**−3 059,5**	**−725,6**	**−926,5**	**−4 784,8**	**−804,2**	**3 948,8**	**−11 049,8**
di cui									
costi del personale	−51,1	−137,4	−1 524,9	−159,5	−409,9	−1 477,0	−57,5	−867,9	−4 685,3
ammortamenti	−263,9	−318,0	−66,6	−234,6	−21,7	−1 455,2	−80,6	−105,2	−2 545,9
Risultato operativo/EBIT	**116,5**	**58,0**	**−21,1**	**319,7**	**−37,3**	**−180,1**	**86,0**	**32,9**	**374,4**
Altro risultato	0,1	−34,9	0,9	−97,6	−2,2	7,2	−8,2	26,8	−107,9
Pagamenti compensativi Infrastruttura/prestiti CP	0,0	0,0	0,0	−168,2[1]	0,0	150,0	0,0	18,2	0,0
Risultato del segmento/ consolidato	**116,6**	**23,0**	**−20,2**	**53,9**	**−39,5**	**−22,9**	**77,8**	**77,8**	**266,5**

[1] Pagamenti compensativi, interessi esclusi. Inclusi gli interessi (CHF 59,3 mio), i pagamenti compensativi ammontano a CHF 227,5 mio.

1.1-31.12.2022									
Ricavo d'esercizio	**2 631,1**	**1 888,4**	**2 925,1**	**1 013,2**	**852,4**	**4 488,7**	**784,1**	**−3 856,1**	**10 726,8**
di cui									
ricavi da traffico	2 494,4	921,5	0,0	0,0	763,4	1 167,7	0,0	−1 104,6	4 242,5
prestazioni dei poteri pubblici	0,0	829,1	0,0	0,0	1,5	2 225,0	71,6	0,0	3 127,2
ricavi locativi immobili	0,0	2,4	1,3	803,5	0,6	2,0	0,1	−152,8	657,0
ricavi da vendita di energia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	686,4	−261,1	426,3
Costi d'esercizio	**−2 669,0**	**−1 831,6**	**−2 947,0**	**−701,9**	**−1 051,0**	**−4 642,0**	**−946,2**	**3 902,0**	**−10 886,7**
di cui									
costi del personale	−48,2	−131,1	−1 499,7	−153,1	−395,8	−1 449,8	−52,6	−810,0	−4 540,3
ammortamenti	−256,6	−309,6	−63,7	−261,5	−168,4	−1 480,4	−70,5	−96,7	−2 707,4
Risultato operativo/EBIT	**−37,9**	**56,8**	**−21,9**	**311,3**	**−198,6**	**−153,3**	**−162,1**	**45,8**	**−159,8**
Altro risultato	−9,3	−46,3	−1,0	−74,3	78,5	−20,8	−2,8	−9,5	−85,5
Pagamenti compensativi Infrastruttura/prestiti CP	0,0	0,0	0,0	−217,4[1]	0,0	150,0	0,0	67,4	0,0
Risultato del segmento/ consolidato	**−47,2**	**10,6**	**−23,0**	**19,6**	**−120,1**	**−24,2**	**−164,9**	**103,7**	**−245,4**

[1] Pagamenti compensativi, interessi esclusi. Inclusi gli interessi (CHF 32,4 mio), i pagamenti compensativi ammontano a CHF 249,8 mio.

Informazioni sul cash flow.

Mio di CHF	Mercato Viaggiatori		Produzione Viaggiatori	Immobili	Traffico merci	Infrastruttura		Altri segmenti/ eliminazioni	Totale FFS
	Traffico a lunga percorrenza	Traffico regionale				Rete	Energia		
1.1-31.12.2023									
Flusso finanziario dell'attività operativa	422,8	370,8	−30,5	266,9	−75,1	26,0	75,0	239,2	1 295,1
Flusso finanziario dell'attività d'investimento	−222,1	−107,8	−94,8	−546,5	23,9	−2 201,1	−158,6	−115,4	−3 422,5
Flusso finanziario proveniente dal finanziamento dell'infrastruttura da parte dei poteri pubblici	0,0	75,0	0,0	0,0	−0,1	2 181,9	57,1	0,0	2 313,9
Free cash flow dopo il finanziamento dell'infrastruttura da parte dei poteri pubblici	**200,7**	**338,0**	**−125,3**	**−279,6**	**−51,3**	**6,8**	**−26,5**	**123,8**	**186,5**
1.1-31.12.2022									
Flusso finanziario dell'attività operativa	345,6	466,8	−60,8	225,7	−41,7	−62,3	−119,2	178,3	932,4
Flusso finanziario dell'attività d'investimento	−392,1	−240,9	−101,1	−489,9	−5,3	−2 063,4	−190,1	−92,7	−3 575,4
Flusso finanziario proveniente dal finanziamento dell'infrastruttura da parte dei poteri pubblici	−5,0	57,5	0,0	0,0	−0,1	2 061,4	67,3	0,0	2 181,1
Free cash flow dopo il finanziamento dell'infrastruttura da parte dei poteri pubblici	**−51,5**	**283,4**	**−161,9**	**−264,2**	**−47,2**	**−64,3**	**−241,9**	**85,6**	**−461,9**

Informazioni sul bilancio.

Mio di CHF	Mercato Viaggiatori		Produzione Viaggiatori	Immobili	Traffico merci	Infrastruttura		altri segmenti/ eliminazioni	Totale FFS
	Traffico a lunga percorrenza	Traffico regionale				Rete	Energia		
31.12.2023									
Attivi	**4 826,3**	**4 727,0**	**1 361,1**	**7 313,8**	**541,1**	**34 313,6**	**2 243,2**	**−304,5**	**55 021,7**
Attivo circolante	320,3	602,8	781,1	63,6	245,6	452,2	112,2	−849,0	1 728,8
Attivo fisso	4 506,0	4 124,2	580,0	7 250,1	295,5	33 861,4	2 131,0	544,6	53 292,9
Passivi	**4 826,3**	**4 727,0**	**1 361,1**	**7 313,8**	**541,1**	**34 313,6**	**2 243,2**	**−304,5**	**55 021,7**
Capitale di terzi	1 580,1	3 758,4	903,2	6 392,8	542,6	26 923,6	1 637,4	835,6	42 573,8
di cui									
debiti finanziari	500,0	2 859,7	361,1	6 205,0	359,8	668,0	683,7	−222,0	11 415,3
prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	0,0	613,6	0,0	0,0	0,5	25 493,5	510,5	0,0	26 618,1
Capitale proprio	3 246,1	968,6	457,9	920,9	−1,5	7 390,0	605,9	−1 140,1	12 448,0
31.12.2022									
Attivi	**4 609,4**	**4 962,6**	**905,1**	**6 980,6**	**535,6**	**33 508,6**	**2 227,9**	**−167,5**	**53 562,2**
Attivo circolante	240,5	630,8	353,3	70,0	247,9	396,5	177,2	−715,0	1 401,1
Attivo fisso	4 368,9	4 331,8	551,8	6 910,6	287,7	33 112,1	2 050,7	547,5	52 161,1
Passivi	**4 609,4**	**4 962,6**	**905,1**	**6 980,6**	**535,6**	**33 508,6**	**2 227,9**	**−167,5**	**53 562,2**
Capitale di terzi	1 479,9	4 021,9	427,0	6 113,5	493,6	26 095,6	1 700,2	1 034,8	41 366,6
di cui									
debiti finanziari	500,0	3 112,2	236,1	5 926,1	314,8	696,0	723,7	75,8	11 584,8
prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	0,0	565,5	0,0	0,0	0,6	24 731,5	487,2	0,0	25 784,8
Capitale proprio	3 129,5	940,6	478,1	867,1	42,0	7 413,0	527,7	−1 202,3	12 195,7

Elenco delle partecipazioni FFS.

Società del Gruppo e società associate.

Ragione sociale		Capitale azionario in mio	Partecipazione FFS in mio	Partecipazione FFS in % **31. 12. 2023**	Partecipazione FFS in % 31. 12. 2022	Ril	Seg
Ferrovie federali svizzere FFS SA, Berna	CHF	9000,00	9000,00	100,00	100,00	V	
Elvetino SA, Zurigo	CHF	11,00	11,00	100,00	100,00	V	MP
SBB GmbH, Costanza	EUR	1,50	1,50	100,00	100,00	V	MP
Sensetalbahn AG, Berna	CHF	2,89	2,87	99,47	99,47	V	MP
Thurbo AG, Kreuzlingen	CHF	75,00	67,50	90,00	90,00	V	MP
RailAway AG, Lucerna	CHF	0,10	0,09	86,00	86,00	V	MP
öV Preis- und Vertriebssystemgesellschaft AG in liq., Berna	CHF	1,00	0,75	75,49	75,49	E	MP
Regionalps SA, Martigny	CHF	6,65	4,66	70,00	70,00	V	MP
zb Zentralbahn AG, Stansstad	CHF	120,00	79,20	66,00	66,00	V	MP
Swiss Travel System SA, Zurigo	CHF	0,30	0,18	60,00	60,00	V	MP
Lémanis SA, Chêne-Bourg	CHF	0,10	0,06	60,00	60,00	E	MP
EuroBasilea SA, Muttenz	CHF	0,10	0,06	60,00	0,00	E	MP
TILO SA, Bellinzona	CHF	2,00	1,00	50,00	50,00	Q	MP
Rheinalp GmbH, Francoforte sul Meno	EUR	0,03	0,01	50,00	50,00	E	MP
Lyria SAS, Parigi	EUR	0,08	0,02	26,00	26,00	E	MP
STC Switzerland Travel Centre AG, Zurigo	CHF	5,25	1,26	24,01	24,01	E	MP
Transsicura AG, Berna	CHF	2,00	2,00	100,00	100,00	V	IM
Parking de la Gare de Neuchâtel S.A., Neuchâtel	CHF	0,10	0,05	50,00	50,00	E	IM
Grosse Schanze AG, Berna	CHF	2,95	1,00	33,90	33,90	E	IM
Parking de la Place de Cornavin SA, Ginevra	CHF	10,00	2,00	20,00	20,00	E	IM
Ferrovie federali svizzere FFS Cargo SA, Olten	CHF	314,00	314,00	100,00	65,00	V	G
ChemOil Logistics SA, Basilea	CHF	1,00	1,00	100,00	65,00	V	G
ChemOil Logistics GmbH, Weil am Rhein	EUR	0,03	0,03	100,00	65,00	V	G
SBB Intermodal AG, Olten	CHF	0,10	0,10	100,00	0,00	V	G
SBB Cargo International SA, Olten	CHF	25,00	18,75	75,00	75,00	V	G
SBB Cargo Italia S. r. l., Milano	EUR	13,00	9,75	75,00	75,00	V	G
SBB Cargo Deutschland GmbH, Duisburg	EUR	1,50	1,13	75,00	75,00	V	G
SBB Cargo Nederland B.V., Rotterdam	EUR	0,10	0,08	75,00	75,00	V	G
RT&S Lokführer-Akademie GmbH, Duisburg	EUR	0,50	0,38	75,00	75,00	V	G
Gateway Basel Nord AG, Basilea	CHF	0,10	0,03	33,33	21,67	E	G
RAlpin AG, Olten	CHF	4,53	1,50	33,11	33,11	E	G
Terminal Combiné Chavornay SA (TERCO), Chavornay	CHF	1,04	0,28	27,04	17,58	E	G
Hupac SA, Chiasso	CHF	20,00	4,77	23,85	23,85	E	G
Etzelwerk AG, Einsiedeln	CHF	20,00	20,00	100,00	100,00	V	I
Ritom SA, Quinto	CHF	46,50	34,88	75,00	75,00	V	I
Kraftwerk Göschenen AG, Göschenen	CHF	60,00	24,00	40,00	40,00	E	I
Nant de Drance SA, Finhaut	CHF	350,00	126,00	36,00	36,00	E	I
AlpTransit San Gottardo SA, Lucerna (fusione)	CHF	0,00	0,00	0,00	100,00	E	I
SBB Insurance AG, Vaduz	CHF	12,50	12,50	100,00	100,00	V	KB
login formazione professionale SA, Olten	CHF	1,00	0,69	69,42	69,42	V	KB

Ril = rilevamento
V = consolidata integralmente
E = registrata secondo metodo dell'equivalenza
Q = consolidata proporzionalmente

Seg = segmento
MP = Mercato viaggiatori
IM = Immobili
G = Traffico merci
I = Infrastruttura
KB = Settori centrali

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto del Gruppo.

Deloitte.

Deloitte AG
Pfingstweidstrasse 11
8005 Zurich
Schweiz

Phone: +41 (0)58 279 6000
Fax: +41 (0)58 279 6600
www.deloitte.ch

Relazione dell'ufficio di revisione

All'Assemblea generale della
FERROVIE FEDERALI SVIZZERE FFS, BERNA

Relazione sulla revisione del conto di gruppo

Giudizio
Abbiamo svolto la revisione del conto di gruppo della Ferrovie federali svizzere FFS e delle sue società affiliate (il gruppo), costituito dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal prospetto della variazione del capitale proprio consolidato e dal conto dei flussi di tesoreria consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato al conto di gruppo, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati (pagine 76-106).

A nostro giudizio, l'annesso conto di gruppo fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del gruppo al 31 dicembre 2023 come pure della situazione reddituale e dei suoi flussi di tesoreria consolidati per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle Swiss GAAP RPC ed è conforme alla legge svizzera.

Elementi alla base del giudizio
Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni
Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto di gruppo, del conto annuale e delle nostre relative relazioni.

Il nostro giudizio sul conto di gruppo non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto di gruppo o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrino contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

Deloitte.

Ferrovie federali svizzera FFS
Relazione dell'ufficio di revisione
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto di gruppo
Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto di gruppo in conformità alle disposizioni legali, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto di gruppo che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto di gruppo, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità del gruppo di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare il gruppo o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto di gruppo nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto di gruppo.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto di gruppo è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto di gruppo concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il conto di gruppo che vi è stato sottoposto.

Deloitte AG

Fabien Lussu
Perito revisore
Revisore responsabile

Sarah Sutter
Perito revisore

Zurigo, 22 febbraio 2024

Conto economico FFS SA.

Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Mio di CHF	Nota	**2023**	2022
Ricavo d'esercizio			
Ricavi da traffico	1	3 792,6	3 482,0
Prestazioni dei poteri pubblici	2	2 935,2	2 908,0
Ricavi locativi immobili		691,1	662,9
Ricavi complementari	3	1 541,0	1 454,0
Prestazioni proprie		1 409,5	1 339,6
Totale Ricavo d'esercizio		**10 369,4**	9 846,5
Costi d'esercizio			
Costi del materiale		−871,3	−801,8
Costi del personale	4	−4 080,3	−3 955,9
Altri costi d'esercizio	5	−2 563,0	−2 605,5
Rettifiche di valore su immobilizzi finanziari	8	−40,0	−65,6
Rettifiche di valore su partecipazioni		−16,5	−88,4
Ammortamenti immobilizzi materiali		−2 196,2	−2 256,3
Ammortamenti immobilizzi immateriali		−236,5	−202,8
Totale Costi d'esercizio		**−10 003,8**	−9 976,2
Risultato operativo/EBIT		**365,6**	−129,7
Ricavi finanziari		20,9	17,5
Costi finanziari		−133,8	−158,4
Risultato ordinario		**252,6**	−270,5
Risultato dalla vendita di immobili		27,5	8,1
Utile/perdita ante imposte		**280,1**	−262,4
Imposte sull'utile		−15,0	−16,6
Utile/perdita d'esercizio	6	**265,1**	−279,0

Bilancio FFS SA.

Attivi.

Mio di CHF	Nota	**31.12.2023**	31.12.2022
Attivo circolante			
Liquidità		146,1	142,6
Crediti a breve termine soggetti a interessi		159,8	114,8
Crediti per forniture e prestazioni	7	267,4	220,0
Altri crediti		112,9	106,8
Scorte e lavori in corso		455,1	408,6
Ratei e risconti attivi		493,5	345,1
Totale Attivo circolante		**1 634,9**	1 338,0
Attivo fisso			
Immobilizzi finanziari	8	878,4	1 008,5
Partecipazioni		550,8	555,6
Immobilizzi materiali		42 961,5	42 529,3
Immobilizzi materiali in costruzione		6 895,4	6 290,7
Immobilizzi immateriali		1 202,6	1 134,1
Totale Attivo fisso		**52 488,6**	51 518,2
Totale Attivi		**54 123,5**	52 856,2

Passivi.

Mio di CHF	Nota	**31.12.2023**	31.12.2022
Capitale di terzi			
Debiti per forniture e prestazioni	9	658,7	610,8
Debiti a breve termine soggetti a interessi	10	1 670,5	1 379,7
Altri debiti a breve termine	12	244,3	203,5
Ratei e risconti passivi		1 869,4	1 495,8
Accantonamenti a breve termine	13	343,9	342,0
Totale Capitale di terzi a breve termine		**4 786,8**	4 031,9
Debiti a lungo termine soggetti a interessi	10	10 254,0	10 717,6
Prestiti a lungo termine dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	11	26 003,9	25 218,7
Altri debiti a lungo termine	12	665,8	671,3
Accantonamenti a lungo termine	13	435,6	504,3
Totale Capitale di terzi a lungo termine		**37 359,3**	37 112,0
Totale Capitale di terzi		**42 146,1**	41 143,9
Capitale proprio			
Capitale sociale		9 000,0	9 000,0
Riserva legale da capitale			
Riserve da apporto di capitale		2 000,0	2 000,0
Riserve da utili istituite da leggi speciali			
Riserve Lferr 67 Infrastruttura Rete		−37,3	−16,3
Riserve Lferr 67 Infrastruttura Energia		4,3	2,7
Riserva LTV 36 Traffico regionale viaggiatori		−81,4	−215,5
Riserve facoltative da utili		700,0	1 000,0
Utile/perdita di bilancio			
Utile riportato		126,7	220,4
Utile/perdita d'esercizio	6	265,1	−279,0
Totale Capitale proprio		**11 977,4**	11 712,3
Totale Passivi		**54 123,5**	52 856,2

Allegato al conto annuale FFS SA.

Note sul conto annuale.

Aspetti generali.

Il presente conto annuale delle Ferrovie federali svizzere FFS (FFS SA), Berna, è stato redatto in conformità con le disposizioni del Codice svizzero delle obbligazioni concernenti la contabilità commerciale (artt. 957-963b CO). Il conto annuale rappresenta la situazione economica della FFS SA, in modo tale che chiunque possa formarsi un giudizio attendibile.
Sono considerate partecipazioni le società di cui la FFS SA detiene una partecipazione diretta o indiretta superiore al 20%. I partecipanti sono la Confederazione, quale azionista della FFS SA, e le organizzazioni controllate dalla Confederazione.

Impegni di previdenza.

Per la previdenza professionale, la FFS SA aderisce alla Cassa pensioni FFS. Al 31 dicembre 2023 la Cassa pensioni FFS presenta un grado di copertura del 107,9% (esercizio precedente: 100,6%). Al 31 dicembre 2023 è iscritto un obbligo previdenziale di CHF 450,0 mio (esercizio precedente: CHF 450,0 mio).

Partecipazione in proporzione ai vantaggi della Comunità dei trasporti di Zurigo.

Le prestazioni della Confederazione per Infrastruttura comprendono pagamenti alla FFS SA a favore della Comunità dei trasporti di Zurigo ZVV (compensazione dei vantaggi) per un importo di CHF 45,0 mio (esercizio precedente: CHF 45,0 mio). Questo importo, che non è direttamente collegato alla fornitura di prestazioni della FFS SA, è rimesso integralmente alla ZVV detraendolo dagli indennizzi dei Cantoni per il traffico regionale viaggiatori ai sensi della prassi relativa all'iscrizione a bilancio prescritta dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT).

Accantonamento per siti contaminati.

Una perizia tecnica esterna aveva rilevato che la FFS SA doveva effettuare entro il 1° gennaio 1999 accantonamenti pari a CHF 393,0 mio per siti contaminati. Vista la mancanza di una base certa per fissare l'ammontare di questi accantonamenti, è stato concordato con la Confederazione di non considerare un accantonamento totale nel bilancio di apertura del 1999, bensì di contabilizzare un accantonamento di CHF 110,0 mio destinato alle spese di risanamento da sostenere. Nel 2023, il lavoro per il risanamento dei siti contaminati è proseguito e sono stati addebitati all'accantonamento CHF 1,5 mio. Alla chiusura del bilancio l'accantonamento ammonta ancora a CHF 31,7 mio.

Accantonamento per manutenzione veicoli traffico regionale viaggiatori.

Il traffico regionale viaggiatori riceve indennizzi dai poteri pubblici per i costi non coperti dell'offerta richiesta. Essi comprendono i costi livellati della manutenzione dei veicoli. Dal momento che i costi effettivi non coincidono con il versamento degli indennizzi, si crea una differenza. In base all'ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC), questa differenza è assegnata o prelevata da un accantonamento.

Imposte sull'utile.

La FFS SA paga imposte sull'utile per l'attività immobiliare e le attività accessorie. Per l'attività di trasporto data in concessione, la FFS SA è esonerata dall'imposta sull'utile e dall'imposta sul capitale, dalle imposte sugli utili da sostanza immobiliare e dalle imposte immobiliari sia sul piano cantonale che su quello federale.

Informazioni dettagliate sulle voci del bilancio e del conto economico.

1 Ricavi da traffico.

Mio di CHF	**2023**	2022
Traffico viaggiatori	3 550,3	3 241,0
Infrastruttura (proventi risultanti dalle tracce)	242,3	241,0
Ricavi da traffico	**3 792,6**	3 482,0

2 Prestazioni dei poteri pubblici.

Mio di CHF	**2023**	2022
Indennizzi per il traffico regionale viaggiatori		
Confederazione	279,7	284,0
Cantoni	319,8	327,3
Totale Indennizzi per il traffico regionale viaggiatori	**599,5**	611,3
Prestazioni della Confederazione per l'infrastruttura in base alla convenzione sulle prestazioni		
Ammortamento infrastruttura	1 453,8	1 484,3
Quote d'investimento non attivabili	358,3	329,3
Contributo d'esercizio infrastruttura	339,7	326,4
Totale Prestazioni della Confederazione in base alla convenzione sulle prestazioni	2 151,9	2 140,0
Prestazioni per quote non attivate di investimenti con finanziamento speciale		
Confederazione	174,7	131,4
Cantoni	9,1	25,2
Totale Prestazioni per investimenti con finanziamento speciale	183,9	156,7
Totale Prestazioni per l'infrastruttura ferroviaria	**2 335,7**	2 296,6
Prestazioni dei poteri pubblici	**2 935,2**	2 908,0

3 Ricavi complementari.

Mio di CHF	**2023**	2022
Prestazioni d'esercizio ferroviario	58,7	56,9
Servizi	232,5	234,0
Lavori di assistenza e manutenzione	129,7	121,6
Ricavi da noleggi	104,8	100,2
Ricavi da vendita di energia	469,7	430,3
Cambio di valuta	26,8	28,2
Provvigioni	33,8	32,7
Vendita stampati e materiali	78,1	77,4
Partecipazione alle spese	303,4	255,4
Altri ricavi complementari	103,4	117,2
Ricavi complementari	**1 541,0**	1 454,0

4 Costi del personale.

Mio di CHF	**2023**	2022
Salari	2 803,8	2 717,4
Noleggio di personale	542,4	536,7
Assicurazioni sociali	537,9	515,0
Altri costi del personale	196,1	186,8
Costi del personale	**4 080,3**	3 955,9

5 Altri costi d'esercizio.

Mio di CHF	**2023**	2022
Prestazioni d'esercizio ferroviario	475,7	425,0
Noleggio di impianti	75,5	70,9
Prestazioni di terzi per manutenzione, riparazioni, sostituzione	589,1	535,3
Veicoli	110,0	149,1
Energia	570,4	701,9
Amministrazione	102,8	104,0
Informatica	226,4	203,4
Pubblicità	44,3	41,6
Concessioni, tributi, tasse	106,2	118,0
Riduzioni imposta precedente sulle prestazioni dei poteri pubblici	96,5	96,7
Diversi costi d'esercizio	166,1	159,6
Altri costi d'esercizio	**2 563,0**	2 605,5

6 Utile/perdita d'esercizio.

Mio di CHF	**2023**	2022
Risultati da settori che danno diritto all'indennità		
Traffico regionale viaggiatori ai sensi dell'art. 36 LTV	22,0	134,1
Infrastruttura ai sensi dell'art. 67 Lferr	−21,0	−20,6
Leadership di sistema per la corrente ferroviaria ai sensi dell'art. 67 Lferr	1,6	0,8
Risultati da settori che non danno diritto all'indennità	262,5	−393,3
Utile/perdita d'esercizio	**265,1**	−279,0

L'UFT finanzia separatamente le entità che detengono la leadership di sistema per l'infrastruttura ferroviaria. La leadership di sistema relativa alla corrente ferroviaria fa capo al settore d'attività Energia.

7 Crediti per forniture e prestazioni.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Crediti per forniture e prestazioni		
verso terzi	246,1	204,4
verso partecipanti	14,8	13,8
verso partecipazioni	12,1	7,8
Rettifiche di valore	−5,5	−6,0
Crediti per forniture e prestazioni	**267,4**	220,0

8 Immobilizzi finanziari.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Altre partecipazioni	45,1	44,6
Rettifica di valore su altre partecipazioni	−10,9	−10,4
Prestiti verso società del Gruppo	768,3	844,8
Rettifica di valore su prestiti verso società del Gruppo	−105,0	– 65,0
Prestiti verso società associate	1,0	1,1
Altri immobilizzi finanziari	179,9	193,3
Immobilizzi finanziari	**878,4**	1 008,5

Le rettifiche di valore degli immobilizzi finanziari con impatto sul risultato derivano dalla rettifica di valore sul prestito verso FFS Cargo SA di CHF 40,0 mio e CHF 0,6 mio sulle altre partecipazioni.
La FFS SA ha firmato a favore di FFS Cargo SA un accordo di postergazione del credito su prestiti per CHF 200,0 mio che sussisterà fino al risanamento finanziario della società. I relativi ammortamenti vengono prorogati.
La FFS SA concede inoltre a FFS Cargo SA una promessa di finanziamento per ulteriori prestiti pari a CHF 90,0 mio.

9 Debiti per forniture e prestazioni.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Debiti per forniture e prestazioni		
verso terzi	608,8	570,1
verso partecipanti	42,6	37,7
verso partecipazioni	7,3	3,1
Debiti per forniture e prestazioni	**658,7**	610,8

10 Debiti a breve e lungo termine soggetti a interessi.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Debiti bancari	3 373,3	3 476,0
Garanzie in contanti su derivati su tassi d'interesse (passivi)	0,0	58,1
Impegni di leasing	28,2	33,8
Cassa del personale	708,8	804,7
Debiti soggetti a interessi verso società del Gruppo	509,7	513,2
Prestiti della Confederazione (commerciali)	6 480,0	6 295,0
Prestiti dell'istituto di previdenza	824,5	916,6
Debiti a breve e lungo termine soggetti a interessi	**11 924,5**	12 097,4

11 Prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Prestiti Fondo per l'infrastruttura ferroviaria da convezione sulle prestazioni	4 038,1	4 079,6
Prestiti Fondo per l'infrastruttura ferroviaria da convenzione d'attuazione	18 880,6	18 076,1
Prestiti Fondo per le strade nazionali e il traffico all'interno degli agglomerati	837,3	830,9
Prestiti da altre convenzioni con la Confederazione	158,7	158,7
Prestiti Cantoni	2 089,3	2 073,5
Prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	**26 003,9**	25 218,7

I prestiti della Confederazione sono senza interessi e a rimborso condizionato. Essi comprendono gli averi in conto corrente verso la Confederazione pari a CHF 31,3 mio per progetti in fase di realizzazione (anno precedente: CHF 24,8 mio).

12 Altri debiti a breve e lungo termine.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Debiti a breve termine verso enti statali	81,6	75,0
Altri debiti a breve termine	162,6	128,5
Ratei e risconti a lungo termine	42,8	47,3
Debiti verso istituti di previdenza e collaboratori	623,0	624,0
Altri debiti a breve e lungo termine	**910,1**	874,8

13 Accantonamenti a breve e lungo termine.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Siti contaminati	31,7	33,2
Contratti energetici onerosi	307,3	327,3
Vacanze/averi in tempo	184,4	179,2
Ristrutturazione	12,3	15,7
Manutenzione veicoli traffico regionale viaggiatori	130,2	169,7
Altri accantonamenti	113,6	121,2
Accantonamenti a breve e a lungo termine	**779,5**	846,3

L'accantonamento «Contratti energetici onerosi» copre le perdite attese della centrale elettrica di Nant de Drance in base alle previsioni attuali del prezzo di mercato.
Nell'esercizio in esame, l'accantonamento «Manutenzione veicoli del traffico regionale viaggiatori» è stato ridotto di CHF 115,5 mio per lavori di manutenzione svolti (2022: CHF 92,7 mio). Contemporaneamente, l'accantonamento per veicoli sui quali nel 2023 non sono stati eseguiti grandi lavori di manutenzione è aumentato di CHF 76,4 mio (2022: CHF 69,2 mio).
Inoltre, in conseguenza di vendite di veicoli sono stati trasferiti all'acquirente accantonamenti per un importo pari a CHF 0,5 mio.

Altre indicazioni.

Posti a tempo pieno.

Il numero dei posti a tempo pieno nella media annuale è stato pari a 27 440 (esercizio precedente: 26 827).

Gestione della liquidità.

Le FFS gestiscono un cash pooling a livello di Gruppo. La FFS SA aderisce al cash pooling ed è pool leader. La banca (del pool) può esercitare un diritto di pegno sugli averi (conti degli aderenti al pool) a garanzia delle proprie pretese verso gli aderenti al pool.

Altri impegni da non iscrivere a bilancio.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Scadenza entro 1-5 anni	8 344,8	8 280,8
Scadenza oltre 5 anni	3 482,2	3 403,9
Totale	**11 827,0**	11 684,8

Gli «Altri impegni da non iscrivere a bilancio» comprendono tra l'altro impegni per investimenti, impegni nel settore energetico e locazioni a lungo termine di immobili e altri impianti. Per le partecipazioni a centrali partner nel settore energetico esistono inoltre impegni pro rata per la presa in carico dei relativi costi annuali. A causa della lunga durata d'esercizio, tali impegni non possono essere valutati in modo attendibile.

Garanzie costituite per debiti di terzi.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Fideiussioni e garanzie	39,3	41,2
Totale	**39,3**	41,2

Attivi utilizzati per garantire debiti dell'azienda e attivi sotto riserva di proprietà.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Impianti in leasing	50,5	56,6
Veicoli a titolo di garanzia in contratti di locazione e vendita Eurofima	3 055,7	3 315,4
Totale	**3 106,2**	3 372,0

Impegni eventuali.

Mio di CHF	**31.12.2023**	31.12.2022
Impegni derivanti da capitale sociale non versato	104,0	104,0
Clausole di responsabilità statutarie	302,0	325,0
Altri	154,5	248,6
Totale	**560,5**	677,6

Impegni eventuali per centrali elettriche.

La FFS SA detiene quote in diverse centrali elettriche (cosiddette centrali partner). I contratti di partenariato prevedono che i costi per l'esercizio e la successiva dismissione siano addebitati proporzionalmente agli azionisti (partner) sui rispettivi acquisti di energia. Nel caso in cui i costi per l'esercizio, la dismissione e lo smaltimento dovessero essere maggiori del previsto e le risorse del fondo di dismissione e smaltimento non fossero sufficienti a coprire i costi, a causa dell'impegno di assunzione dei costi i partner sono tenuti a un versamento suppletivo.

Copertura dei rischi di transazione all'interno del Gruppo.

Corporate Treasury è responsabile della gestione dei rischi valutari a livello di Gruppo. La copertura dei rischi netti di cambio derivanti dalle attività delle Divisioni e dalle società del Gruppo viene garantita a livello centrale dalla FFS SA.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio.

Il conto annuale della FFS SA è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione il 22 febbraio 2024. Fino a questa data non si sono verificati eventi dopo la chiusura del bilancio con influsso sul conto annuale.

Indicazioni ai sensi dell'ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie.

La FFS SA è soggetta all'ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC).

Importi di copertura delle assicurazioni di cose e responsabilità civile (art. 3 OCIC).

La FFS SA ha stipulato per tutti i settori aziendali assicurazioni di cose con un importo di copertura di CHF 400,0 mio (invariato rispetto all'esercizio precedente) e assicurazioni di responsabilità civile con un importo di copertura di CHF 400,0 mio (invariato rispetto all'esercizio precedente).

Conto degli impianti del comparto Infrastruttura (art. 7 OCIC).

Mio di CHF	Valore contabile netto 1. 1. 2023	Incrementi	Ricontabilizzazioni da impianti in costruzione	Ammortamenti	Decrementi	Valore contabile netto **31. 12. 2023**
Edifici e terreni	1 625,3	1,8	30,9	−30,2	−0,7	1 627,1
Manufatti	9 340,4	0,0	302,5	−186,5	−2,4	9 454,0
Ponti	1 943,9	0,0	114,9	−44,3	−0,6	2 013,8
Gallerie	6 484,5	0,0	43,5	−117,9	0,0	6 410,2
Altre opere	912,0	0,0	144,1	−24,2	−1,7	1 030,0
Impianti di binario	8 239,1	0,0	580,5	−338,9	−21,7	8 459,1
Binari	3 825,5	0,0	306,8	−177,3	−11,6	3 943,4
Scambi	1 919,4	0,0	151,0	−98,9	−8,4	1 963,1
Altri impianti di binario	2 494,3	0,0	122,7	−62,7	−1,8	2 552,5
Impianti di corrente di trazione	2 679,4	0,6	162,8	−105,5	−5,4	2 732,0
Impianti delle linee di contatto	1 490,3	0,0	87,3	−52,4	−2,8	1 522,5
Altri impianti di corrente di trazione	1 189,1	0,6	75,5	−53,1	−2,6	1 209,5
Impianti di sicurezza	2 694,6	0,0	153,1	−245,0	−9,3	2 593,5
Apparecchi centrali e impianti controllo treno	2 152,2	0,0	112,8	−191,6	−5,9	2 067,5
Altri impianti di sicurezza	542,5	0,0	40,3	−53,3	−3,4	526,0
Impianti a bassa tensione e di telecomunicazione	1 923,7	0,0	36,3	−259,6	−12,8	1 687,7
Utenze di corrente a bassa tensione	1 419,9	0,0	−42,9	−148,5	−1,7	1 226,8
Altri impianti a bassa tensione e di telecomunicazione	503,9	0,0	79,3	−111,1	−11,2	460,9
Impianti aperti al pubblico	1 073,6	0,0	127,4	−32,2	−2,9	1 166,0
Marciapiedi e accessi	1 017,9	0,0	128,7	−30,5	−2,9	1 113,2
Altri impianti aperti al pubblico	55,7	0,0	−1,2	−1,6	0,0	52,8
Veicoli Infrastruttura	748,3	0,1	23,3	−55,5	−1,4	714,8
Veicoli ferroviari	719,6	0,0	6,9	−47,2	−0,3	679,0
Altri veicoli Infrastruttura	28,7	0,1	16,4	−8,3	−1,1	35,8
Altri mezzi di servizio e varie (incl. immobilizzi immateriali)	430,0	0,0	267,0	−136,2	−10,6	550,3
Impianti in costruzione	4 350,1	2 210,3	−1 683,9	0,0	0,0	4 876,5
Totale	**33 104,7**	**2 212,8**	**0,0**	**−1 389,5**	**−67,2**	**33 860,9**

Totale valori d'acquisto	51 092,7	52 759,9
Totale rettifiche di valore accumulate	−17 988,0	−18 898,9
Totale valore contabile netto	**33 104,7**	**33 860,9**

Ammortamenti immobilizzi materiali e immateriali del settore Infrastruttura (art. 7 OCIC).

Mio di CHF	**2023**	2022
Ammortamenti immobilizzi materiali	1 282,5	1 260,3
Ammortamenti immobilizzi immateriali	107,0	91,8
Ammortamento dei valori contabili residui su disinvestimenti	65,7	128,3
Totale	**1 455,2**	1 480,4

Investimenti del comparto Infrastruttura (art. 3 OCIC).

Gruppi di impianti	Totale Investimenti	di cui a carico del conto	di cui incrementi di impianti
Mio di CHF	**2023**	2023	2023
Edifici e terreni	60,0	13,6	46,5
Manufatti	404,7	63,8	340,9
Ponti	195,5	21,8	173,7
Gallerie	103,1	23,2	79,9
Altre opere	106,1	18,7	87,4
Impianti di binario	890,1	147,3	742,8
Binari	620,7	95,3	525,4
Scambi	248,4	47,9	200,5
Altri impianti di binario	21,1	4,1	16,9
Impianti di corrente di trazione	206,1	27,9	178,2
Impianti delle linee di contatto	135,3	17,4	117,9
Altri impianti di corrente di trazione	70,8	10,4	60,3
Impianti di sicurezza	335,3	60,1	275,3
Apparecchi centrali e impianti controllo treno	245,1	53,2	191,9
Altri impianti di sicurezza	90,2	6,9	83,3
Impianti a bassa tensione e di telecomunicazione	219,7	27,6	192,2
Utenze di corrente a bassa tensione	117,7	11,5	106,2
Altri impianti a bassa tensione e di telecomunicazione	102,0	16,1	85,9
Impianti aperti al pubblico	300,6	43,6	257,0
Marciapiedi e accessi	294,4	42,7	251,7
Altri impianti aperti al pubblico	6,2	0,9	5,3
Veicoli Infrastruttura	31,5	0,8	30,8
Veicoli ferroviari	12,9	0,0	12,9
Altri veicoli Infrastruttura	18,6	0,7	17,8
Altri mezzi di servizio e varie (incl. immobilizzi immateriali)	220,8	71,6	149,2
Riduzione dell'imposta precedente su contributi d'investimento	60,3	60,3	0,0
Totale	**2 729,2**	516,4	2 212,8

Gli investimenti del comparto Infrastruttura sono finanziati con risorse dei settori pubblici per rinnovi (CHF 1737,4 mio contro CHF 1683,2 mio nel 2022) e ampliamenti (CHF 981,0 mio contro CHF 814,0 mio nel 2022), oltre che con risorse proprie per un importo pari a CHF 10,7 mio (2022: CHF 41,2 mio).

Partecipazioni.

Ragione sociale		Capitale azionario in mio	Quota di capitale e diritti di voto FFS in mio	Quota di capitale e diritti di voto FFS in % **31.12.2023**	Quota di capitale e diritti di voto FFS in % 31.12.2022
Traffico viaggiatori e turismo					
Elvetino SA, Zurigo	CHF	11,00	11,00	100,00	100,00
SBB GmbH, Costanza	EUR	1,50	1,50	100,00	100,00
Sensetalbahn AG, Berna	CHF	2,89	2,87	99,47	99,47
Thurbo AG, Kreuzlingen	CHF	75,00	67,50	90,00	90,00
RailAway SA, Lucerna	CHF	0,10	0,09	86,00	86,00
öV Preis- und Vertriebssystemgesellschaft AG in liq., Berna	CHF	1,00	0,74	74,42	74,42
Regionalps SA, Martigny	CHF	6,65	4,66	70,00	70,00
zb Zentralbahn AG, Stansstad	CHF	120,00	79,20	66,00	66,00
Swiss Travel System SA, Zurigo	CHF	0,30	0,18	60,00	60,00
Lémanis SA, Chêne-Bourg	CHF	0,10	0,06	60,00	60,00
EuroBasilea SA, Muttenz	CHF	0,10	0,06	60,00	0,00
TILO SA, Bellinzona	CHF	2,00	1,00	50,00	50,00
Rheinalp GmbH, Francoforte sul Meno	EUR	0,03	0,01	50,00	50,00
Lyria SAS, Parigi	EUR	0,08	0,02	26,00	26,00
STC Switzerland Travel Centre AG, Zurigo	CHF	5,25	1,26	24,01	24,01
Traffico merci e spedizioni					
Ferrovie federali svizzere FFS Cargo SA, Olten	CHF	314,00	314,00	100,00	65,00
SBB Intermodal AG, Olten	CHF	0,10	0,10	100,00	0,00
SBB Cargo International SA, Olten	CHF	25,00	18,75	75,00	75,00
RAlpin AG, Olten	CHF	4,53	1,50	33,11	33,11
Hupac SA, Chiasso	CHF	20,00	4,77	23,85	23,85
Centrali elettriche					
Etzelwerk AG, Einsiedeln	CHF	20,00	20,00	100,00	100,00
Ritom SA, Quinto	CHF	46,50	34,88	75,00	75,00
Kraftwerk Göschenen AG, Göschenen	CHF	60,00	24,00	40,00	40,00
Nant de Drance SA, Finhaut	CHF	350,00	126,00	36,00	36,00
Immobili e parcheggi					
Parking de la Gare de Neuchâtel S.A., Neuchâtel	CHF	0,10	0,05	50,00	50,00
Grosse Schanze AG, Berna	CHF	2,95	1,00	33,90	33,90
Parking de la Place de Cornavin SA, Ginevra	CHF	10,00	2,00	20,00	20,00
Varie					
SBB Insurance AG, Vaduz	CHF	12,50	12,50	100,00	100,00
Transsicura AG, Berna	CHF	2,00	2,00	100,00	100,00
login formazione professionale SA, Olten	CHF	1,00	0,69	69,42	69,42
AlpTransit San Gottardo SA, Lucerna (fusione)	CHF	0,00	0,00	0,00	100,00

Approvazione del conto annuale da parte dell'Ufficio federale dei trasporti.

A seguito dell'adeguamento del sistema di vigilanza sui sussidi nei trasporti pubblici, l'UFT non procederà più all'approvazione dei conti annuali ma effettuerà un esame dei conti approvati.

Proposta del CdA sull'impiego del risultato di bilancio.

Il Consiglio d'amministrazione propone all'Assemblea generale di impiegare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2023 come segue:

Mio di CHF	**31.12.2023**
Utile portato a nuovo esercizio precedente	107,3
Prelievo dalla riserva art. 67 Lferr dei risultati derivanti dal comparto Infrastruttura e dalla leadership di sistema per la corrente ferroviaria	19,4
Utile portato a nuovo	126,7
Utile d'esercizio	265,1
Utile di bilancio a disposizione dell'Assemblea generale	**391,8**
Impiego del restante utile di bilancio	
Assegnazione alla riserva Traffico regionale viaggiatori ai sensi dell'art. 36 LTV	–22,0
Assegnazione alle riserve legali ai sensi dell'art. 672 CO	–13,1
Assegnazione alla riserva facoltativa da utili	–200,0
Riporto a nuovo	**156,7**

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale.

Deloitte AG
Pfingstweidstrasse 11
8005 Zurich
Switzerland

Phone: +41 (0)58 279 60 00
Fax: +41 (0)58 279 66 00
www.deloitte.ch

Relazione dell'ufficio di revisione

All'Assemblea generale della
SCHWEIZERISCHE BUNDESBAHNEN SBB, BERNA

Relazione sulla revisione del conto annuale

Giudizio
Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Ferrovie federali svizzere FFS (la società), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati (pagine 110-121).
A nostro giudizio, l'annesso conto annuale è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Elementi alla base del giudizio
Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni
Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrino contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale
Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Deloitte.

Ferrovie federali svizzera FFS SA
Relazione dell'ufficio di revisione
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

Deloitte AG

Fabien Lussu
Perito revisore
Revisore responsabile

Sarah Sutter
Perito revisore

Zurigo, 22 febbraio 2024

Rapporto di sostenibilità.

Le FFS e la sostenibilità 126
Il contributo delle FFS al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile 130
Focus sul clima 132
Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente 139
Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico 149
Siamo un datore di lavoro responsabile 157
Indice GRI 165

Le FFS e la sostenibilità.

Vera e propria colonna portante dei trasporti pubblici, le FFS sono il motore della trasformazione verso una Svizzera sostenibile. Collegano tra loro persone, regioni, economia e ambienti naturali e contribuiscono così a migliorare la qualità di vita e la competitività della Svizzera.

La strategia FFS 2030 mette in luce le priorità dell'azienda: un ruolo di primissimo piano spetta alla clientela e agli aspetti chiave della ferrovia, cioè puntualità, affidabilità e sicurezza. Tra i punti fermi della strategia FFS rientra anche l'ambizione di assumere un ruolo guida in tutti gli aspetti della sostenibilità e di essere una ferrovia a dimensione umana: per i viaggiatori, il personale e la società, ovvero per l'intera Svizzera. L'impegno delle FFS per la sostenibilità si articola in tre indirizzi strategici.

Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.

Le nostre scelte esemplari ci permettono di migliorare la performance ambientale e di ridurre coerentemente le nostre emissioni di gas serra. In quest'ottica puntiamo sulle energie rinnovabili, incrementiamo l'efficienza energetica e sosteniamo la transizione verso un'economia circolare. Promuoviamo la creazione di spazi vitali sostenibili e interconnessi per le persone e la natura, progettando e costruendo in modo responsabile e incentivando la diversità.

Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.

Alla nostra clientela offriamo una mobilità che opera nel rispetto dell'ambiente e senza barriere, nonché un trasporto sostenibile delle merci. Ci occupiamo della sicurezza in tutte le sue forme: dalla protezione dei dati alle conseguenze del cambiamento climatico. Promuoviamo con coerenza il trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia e ci assumiamo la nostra responsabilità sociale anche nella catena di fornitura.

Siamo un datore di lavoro responsabile, con una dimensione umana.

Offriamo un'occupazione gratificante alle collaboratrici e ai collaboratori di oggi e di domani. Organizziamo corsi di formazione di base e continua su misura per preparare il personale ai cambiamenti nel loro campo professionale, tutelando così il loro prezioso know-how ferroviario. Promuoviamo una cultura della sicurezza esemplare, tuteliamo la salute del personale e rafforziamo il senso di appartenenza che scaturisce dalla diversità, dall'inclusione e dalla collaborazione costruttiva con le parti sociali.

L'impegno delle FFS per la sostenibilità: ambiti chiave e OSS.

Ambiente	**Società**	**Personale**
Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.	Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.	Siamo un datore di lavoro responsabile.
Clima ed energia	Mobilità sostenibile	Datore di lavoro interessante
Economia circolare	Sicurezza e resilienza	Salute e sicurezza sul lavoro
Spazi vitali sostenibili	Acquisti sostenibili	Pari opportunità

→ Rispetto di governance e compliance → Dialogo con gli stakeholder → Reporting trasparente

Per realizzare gli ambiti chiave della loro politica di sostenibilità, le FFS hanno definito i seguenti obiettivi fondamentali:

Indirizzo strategico	**Ambito chiave**	**Obiettivo**
Ambiente	Clima ed energia	Dimezzare le nostre emissioni operative di gas serra entro il 2030 rispetto all'anno di riferimento 2018.
		Risparmiare 850 GWh di energia all'anno entro il 2030 rispetto al 2010 e incrementare del 30% l'efficienza energetica rispetto allo sviluppo non indotto.
	Economia circolare	Integrare l'economia circolare nei nostri processi e nella nostra cultura aziendale, adottandola come standard a livello di Gruppo.
		Evitare i rifiuti derivanti dall'esercizio, riciclare i materiali che lo consentono e smaltire i rifiuti speciali conformemente alla legge.
	Spazi vitali sostenibili	Gestire nel rispetto della natura un quinto delle nostre scarpate entro il 2030.
		Applicare gli standard di sostenibilità alle nuove costruzioni e sostituire entro il 2030 tutti i sistemi di riscaldamento a combustibili fossili con alternative rinnovabili.
Società	Mobilità sostenibile	Offrire alle persone con mobilità ridotta la possibilità di viaggiare autonomamente in treno, assicurando soluzioni transitorie o sostitutive per le stazioni e le fermate non ancora accessibili senza barriere.
		Aumentare la quota modale della ferrovia nel traffico viaggiatori e merci entro il 2050.
	Sicurezza e resilienza	Trattare i dati della clientela in conformità con le direttive sulla protezione dei dati e migliorare il livello di sicurezza delle informazioni in tutta l'azienda entro il 2026.
		Ridurre al minimo il rischio di danni dovuti a eventi atmosferici su persone, ambiente, infrastruttura, edifici, beni e impianti.
	Acquisti sostenibili	Migliorare il nostro punteggio EcoVadis per gli acquisti sostenibili portandolo a 80 punti entro il 2027 e far sì che anche i nostri fornitori rilevanti si sottopongano a una valutazione EcoVadis.
Personale	Datore di lavoro interessante	Confermarsi tra i migliori datori di lavoro della Svizzera.
		Riconoscere i potenziali cambiamenti nei campi professionali e sviluppare le competenze del nostro personale.
	Salute e sicurezza sul lavoro	Limitare il numero di infortuni professionali e mantenere stabile il numero dei giorni di assenza.
	Pari opportunità	Garantire la presenza di due o più donne in ogni team direttivo entro il 2025. Inoltre, un maggior numero di team direttivi dovrà avere una composizione plurilingue.

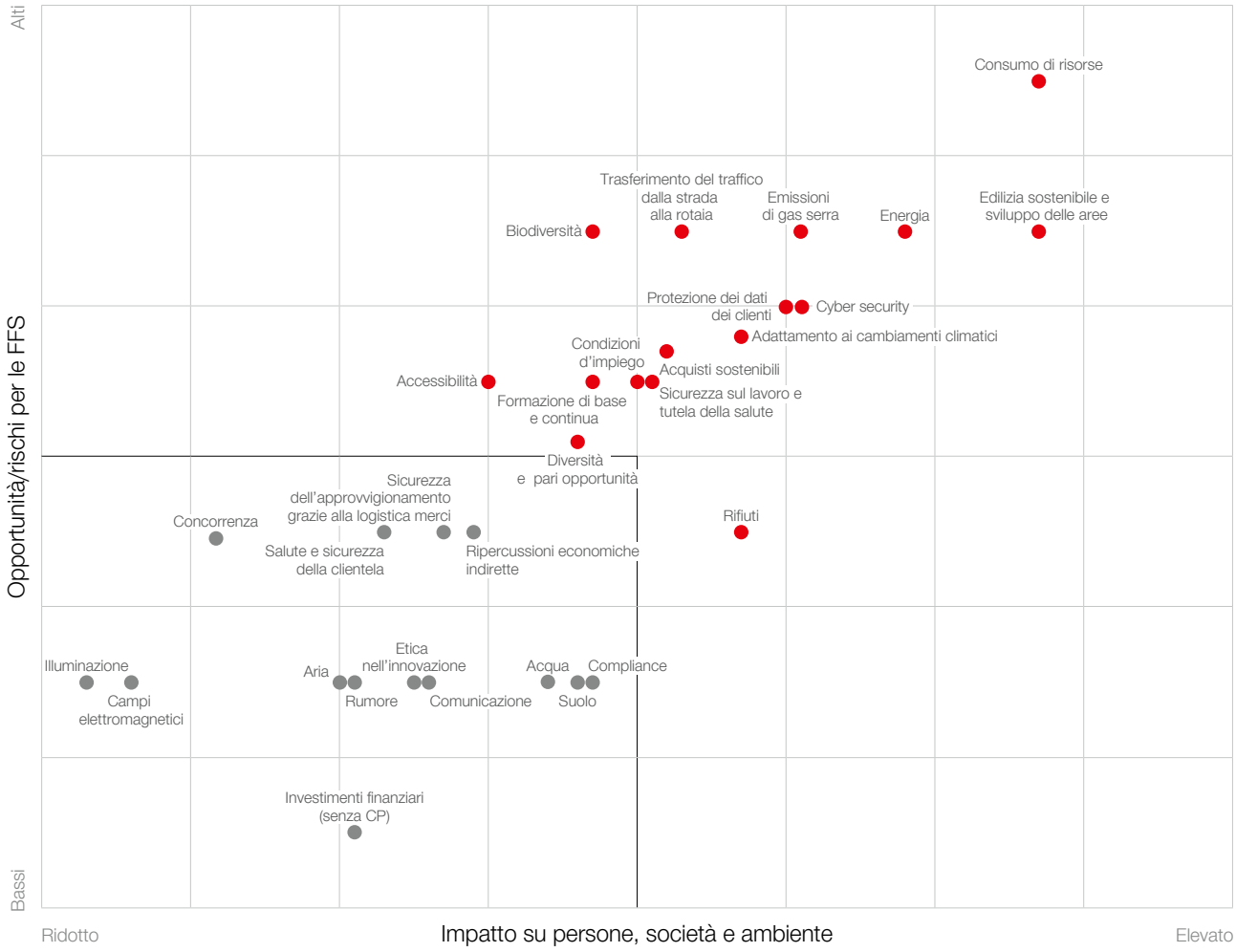
Ulteriori obiettivi e indici relativi agli ambiti chiave sono descritti nei capitoli da pagina 139 in poi. La tabella «Indici ESG (environment, social, governance)» a pagina 49 fornisce una panoramica dei dati principali.

Definizione dei temi fondamentali.

Nel 2023 le FFS hanno condotto una doppia analisi di materialità, definendo a tale scopo 29 tematiche. I temi rilevanti sono stati individuati in parte sulla base degli standard GRI e degli OSS, e in parte su criteri specifici di interesse per le FFS. Assistiti da una società di consulenza esterna, gli specialisti interni hanno valutato questi aspetti sulla base di due dimensioni: la dimensione «opportunità/rischi per le FFS», che teneva conto delle ripercussioni di ciascun tema sulle finanze o sulla reputazione delle FFS, e la dimensione «impatto su persone, società e ambiente», intesa invece a valutare la gravità, la portata, la reversibilità e la probabilità di accadimento delle conseguenze innescate da un tema. La bozza della matrice di materialità è stata quindi sottoposta a stakeholder esterni (ONG, uffici federali, associazioni ecc.) e ad altri esperti interni. I loro feedback sono stati raccolti nell'ambito di colloqui personali e integrati nella bozza. La matrice di materialità così ottenuta è stata usata come base per definire l'impegno delle FFS per la sostenibilità e i temi chiave. Infine, la Direzione del Gruppo ha approvato i temi fondamentali dell'impegno per la sostenibilità.

Matrice di materialità.

Matrice di materialità in base agli standard GRI



Nella fase di reporting si tiene ora conto dei temi che, nelle dimensioni «opportunità/rischi» o «impatto», raggiungono un valore superiore alla soglia di materialità, fissata al 50% del punteggio. 16 dei 30 temi soddisfano tale requisito e sono quindi rilevanti in tal senso. Per maggiore chiarezza, i 16 temi sono stati associati a nove ambiti chiave.

Indirizzo strategico	**Ambito chiave**	**Tema nel rapporto di sostenibilità**
Ambiente	Clima ed energia	Emissioni di gas serra
		Energia
	Economia circolare	Consumo di risorse
		Rifiuti
	Spazi vitali sostenibili	Biodiversità
		Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree
Società	Mobilità sostenibile	Accessibilità
		Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia
	Sicurezza e resilienza	Protezione dei dati dei clienti
		Cyber security
		Adattamento ai cambiamenti climatici
	Acquisti sostenibili	Acquisti sostenibili
Personale	Datore di lavoro interessante	Condizioni d'impiego
		Formazione di base e continua
	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	Pari opportunità	Diversità e pari opportunità

La stesura del rapporto.

Le FFS presentano le loro tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) attenendosi ai GRI Sustainability Reporting Standards e alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). Le tematiche ambientali e sociali affrontate specificatamente nel 2023 sono illustrate nel rapporto sulla situazione del Gruppo. Gli obiettivi strategici, gli indici riguardanti le principali tematiche della sostenibilità e i rischi e le opportunità legati al clima sono riportati nel rapporto di sostenibilità, mentre le informazioni riguardanti la governance si trovano nella sezione «Corporate governance».
I dati si riferiscono a FFS SA e a FFS Cargo SA (Svizzera), escludendo quindi altre società affiliate e partecipazioni. Si specificano espressamente i casi in cui i dati o le informazioni si discostano da questo principio. Analogamente, le informazioni oggetto di revisione rispetto all'anno precedente sono accompagnate da un'indicazione specifica. Agli indici riportati si aggiungono quelli disponibili sul portale statistico delle FFS, all'indirizzo reporting.sbb.ch.
Per quanto riguarda la qualità e la completezza delle informazioni ESG fornite, non si è fatto ricorso ad alcuna «assurance» esterna. Per eventuali domande e feedback sui contenuti di questo rapporto è possibile rivolgersi a Christina Meier, responsabile Sostenibilità: christina.meier@ffs.ch.

Il contributo delle FFS al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU indica la strada verso un futuro sostenibile. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile, abbreviati in OSS (Sustainable Development Goals, SDG) ne costituiscono il fulcro e comprendono 17 obiettivi principali e 169 obiettivi secondari. Entro il 2030 tali obiettivi dovranno essere conseguiti a livello globale da tutti gli stati membri dell'ONU, assicurando così uno sviluppo sostenibile a livello economico, ecologico e sociale.

Contributo delle FFS al conseguimento degli OSS in Svizzera

■ molto basso

■■ basso

■■■ medio

■■■■ elevato

■■■■■ molto elevato

■■■

Le FFS sono uno dei principali datori di lavoro della Svizzera e, come tali, sono responsabili di 35 000 collaboratrici e collaboratori. Per preservare la salute e il benessere del personale adottano un approccio olistico al management della salute. Promuovono la competenza del personale in materia di salute, anche nell'ottica della digitalizzazione, e riservano particolare attenzione alla salute mentale. Creano condizioni di lavoro salutari, in particolare per le persone più anziane e con limitazioni fisiche.

→ Maggiori informazioni nella sezione Salute e sicurezza

■■■

Le FFS formano apprendiste e apprendisti in tutto il Paese e garantiscono un'ampia offerta interna di formazione continua. In questo modo valorizzano il know-how ferroviario del personale specializzato e lo sviluppano ulteriormente. Aiutano il personale ad acquisire le competenze necessarie per affrontare i cambiamenti derivanti dalla digitalizzazione.

→ Maggiori informazioni nella sezione Formazione di base e continua

■■■

Le FFS promuovono il reinserimento professionale e la conciliabilità tra vita professionale e privata, incrementando inoltre la rappresentanza femminile tra il personale a tutti i livelli gerarchici. Rilievi indipendenti certificano regolarmente che le FFS operano nel rispetto della parità salariale in termini di sesso, età e nazionalità.

→ Maggiori informazioni nella sezione Pari opportunità

■■■■■

Le FFS sono il maggior consumatore di energia elettrica in Svizzera. Con l'ampliamento dell'offerta ferroviaria, il loro fabbisogno energetico continuerà a crescere anche nei prossimi anni. Le FFS si impegnano pertanto ad adottare una gestione oculata dell'energia: riducendo i consumi, incrementando l'efficienza energetica e aumentando la quota di energie rinnovabili per soddisfare il fabbisogno di elettricità. Prevedono di aumentare la produzione di energia elettrica e termica da nuove fonti rinnovabili.

→ Maggiori informazioni nella sezione Energia

■■■■

Il personale delle FFS opera spesso in un ambiente di lavoro impegnativo. Per garantire sempre la sicurezza sul lavoro, le FFS sviluppano la loro cultura della sicurezza e della qualità. Attraverso il CCL FFS e il CCL FFS Cargo assicurano condizioni di lavoro e di impiego moderne e innovative.
Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e collaborano con migliaia di fornitori impegnandosi a limitare le ripercussioni negative della catena di fornitura sull'ambiente. Si adoperano per prevenire le violazioni dei diritti umani nella loro catena di fornitura.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Condizioni d'impiego, Salute e sicurezza sul lavoro e Acquisti sostenibili

La Svizzera ha aderito all'Agenda 2030. Le FFS contribuiscono al raggiungimento degli OSS in Svizzera con il loro impegno concreto a favore della sostenibilità. È innanzitutto con la riduzione delle emissioni di gas serra, la strategia energetica e l'offerta di mobilità sostenibile che le FFS forniscono un contributo sostanziale alla svolta energetica (OSS 7) e alla tutela del clima (OSS 13).
Confermandosi tra i principali datori di lavoro della Svizzera, le FFS offrono occupazioni sicure (OSS 8), mentre come gestore dell'infrastruttura e fornitore di mobilità garantiscono un'infrastruttura affidabile e un accesso sicuro alla ferrovia (OSS 9). Nel ruolo di proprietaria di immobili e acquirente, l'azienda contribuisce alla realizzazione di opere e spazi vitali sostenibili (OSS 11), ad acquisti sostenibili e a un utilizzo rispettoso delle risorse (OSS 12).
Le FFS forniscono un contributo puntuale al raggiungimento di altri cinque OSS, impegnandosi a garantire un sistema globale di management della salute, una ricca offerta di formazione di base e continua nonché parità di genere (OSS 3, 4 e 5). Sostengono le pari opportunità per il loro personale e la massima accessibilità alla ferrovia (OSS 10). Infine, si dedicano alla cura delle scarpate e delle aree lungo la ferrovia con grande rispetto della natura, contribuendo così al raggiungimento dell'OSS 15.
Nel ponderare gli OSS le FFS si sono ispirate all'attuazione dell'Agenda 2030. I temi chiave delle FFS sono in linea con la «Strategia per uno sviluppo sostenibile» del Consiglio federale. I paragrafi che seguono descrivono il contributo delle FFS ai diversi OSS.

Le FFS gestiscono e mantengono un'infrastruttura affidabile, sostenibile e resiliente. Modernizzano e potenziano i loro impianti, fabbricati e veicoli per renderli ancora più puliti e rispettosi dell'ambiente, promuovendo il trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia.
Le FFS investono nelle innovazioni, sviluppano nuove offerte ferroviarie e promuovono il traffico transfrontaliero.
Trattano i dati dei propri clienti con la massima cautela e proteggono la propria infrastruttura informatica dai cyber attacchi.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, Protezione dei dati dei clienti e cyber security

Le FFS impiegano personale di provenienza variegata. Promuovono le pari opportunità indipendentemente da lingua, sesso, identità di genere, età, orientamento sessuale, provenienza o religione. Non tollerano alcuna forma di razzismo e discriminazione. Le FFS promuovono la diversità all'interno dei team e a livello manageriale, e affermano una cultura aziendale inclusiva.
Per le persone con mobilità ridotta o disabilità sensoriali, viaggiare in treno comporta gravi difficoltà legate a ostacoli fisici e digitali. Le FFS consentono l'accesso per quanto possibile senza barriere all'offerta digitale delle FFS e l'utilizzo in autonomia dei trasporti pubblici.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Pari opportunità e Accessibilità

Con la loro offerta immobiliare e di trasporto, le FFS contribuiscono a dare forma al volto della Svizzera. Trasformano le stazioni e le aree adiacenti in centri di mobilità e quartieri urbani polivalenti. A tale scopo organizzano sistemi di trasporto sicuri e sostenibili e realizzano spazi lavorativi, abitativi e vitali. In questo modo le FFS promuovono la vicinanza tra spazi abitativi ed economici, garantendo così l'appetibilità della Svizzera come luogo di residenza e di lavoro. Pianificano e costruiscono i loro edifici residenziali e amministrativi secondo standard di sostenibilità molto elevati e si impegnano a recuperare e riutilizzare i materiali.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree ed Economia circolare

Le FFS sono uno dei maggiori committenti della Svizzera. La loro intera catena di creazione di valore non si basa esclusivamente su criteri economici, ma considera sempre più anche aspetti di natura sociale e ambientale. Le FFS promuovono un sistema circolare nelle decisioni di acquisto e di investimento. Assicurano un uso efficiente delle risorse naturali, riducono al minimo il consumo di risorse, utilizzano materiali riciclabili e incrementano la quota di riciclaggio. Le FFS riducono la quantità di rifiuti nell'esercizio e il consumo di plastica da parte del personale e degli utenti nelle stazioni.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Economia circolare e Acquisti sostenibili

Grazie al trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, attualmente è possibile ridurre del 10% circa le emissioni totali della Svizzera. Le FFS forniscono quindi un notevole contributo alla tutela del clima. Uno dei loro principali obiettivi consiste nel ridurre le proprie emissioni di CO_2 nel rispetto delle direttive scientifiche.
Le FFS incrementano la propria resilienza e capacità di adattamento ai pericoli legati al clima e alle calamità naturali, adottando un approccio proattivo alle ripercussioni del cambiamento climatico.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, Emissioni di gas serra e Adattamento ai cambiamenti climatici

In quanto importante gestore dell'infrastruttura, le FFS contribuiscono enormemente al frazionamento del territorio. In cambio, tuttavia, gestiscono un corridoio verde che costeggia i binari e adottano misure di compensazione nell'ambito dei progetti di costruzione. Contribuiscono a proteggere e rinaturalizzare gli ecosistemi, in modo da promuovere la biodiversità e preservare gli habitat di specie animali e vegetali protetti e a rischio di estinzione.

→ Maggiori informazioni nella sezione Biodiversità

Focus sul clima.

Come azienda parastatale, le FFS intendono assumersi attivamente le proprie responsabilità verso l'ambiente e la società. Nel presente rapporto di gestione, presentano per la prima volta i rischi e le opportunità che devono gestire in ambito climatico operando nel rispetto delle direttive della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). In questo modo vogliono mostrare alla Confederazione e alla popolazione come il cambiamento climatico influisce sull'azienda a livello sia operativo che finanziario.

Nel presente rapporto le FFS illustrano i rischi e le opportunità che nascono dalle sfide legate alla protezione del clima (ridurre le emissioni di gas serra) e all'adattamento climatico (migliorare la resilienza nei confronti del cambiamento climatico). Il rapporto spiega inoltre in che modo le FFS gestiscono questi rischi e opportunità, insieme agli obiettivi definiti e alle misure adottate. La presentazione dei contenuti segue la traccia dei capitoli dell'indice TCFD. Tranne che per alcune eccezioni, al momento gli effetti finanziari sono descritti in termini qualitativi.

Governance.

Pubblicazione della governance dei rischi e delle opportunità legati al clima.

a. Vigilanza sui rischi e sulle opportunità legati al clima da parte del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo.

Le FFS attribuiscono grande importanza alla sostenibilità, quindi anche alla tutela dell'ambiente e al clima, e alla gestione dei rischi sociali ed economici. La protezione del clima ha un ruolo ormai consolidato nella strategia delle FFS, approvata dal Consiglio d'amministrazione. La riduzione dei gas serra è uno dei nove obiettivi del Gruppo FFS.

Oltre alla strategia e agli obiettivi, il Consiglio d'amministrazione è responsabile del management dei rischi e delle opportunità. Questo comprende anche i rischi legati al clima, che derivano da una mitigazione inadeguata (riduzione delle emissioni di gas serra) o da un insufficiente adattamento ai cambiamenti climatici. Le FFS considerano questi rischi come rischi del Gruppo. Attraverso il loro processo di management dei rischi, consolidano e documentano l'impatto sull'esercizio e sulle finanze, nonché la definizione e il monitoraggio delle misure a livello di Gruppo.

b. Ruolo del management nella valutazione e nella gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima.

La Direzione del Gruppo ha la responsabilità di riconoscere e valutare i rischi, presentando al Consiglio d'amministrazione raccomandazioni specifiche su come gestirli. In questo ambito rientrano anche i rischi e le opportunità legati al clima.

La Direzione del Gruppo ha inoltre il compito di monitorare il raggiungimento degli obiettivi climatici definiti dal Gruppo e di coordinare l'attuazione continua delle misure corrispondenti sulla base di previsioni trimestrali. L'attuazione operativa delle misure è affidata a un comitato che rappresenta tutte le Divisioni e le gestioni specialistiche. Come per tutti gli altri obiettivi del Gruppo, il raggiungimento dell'obiettivo di protezione del clima incide sul compenso variabile della Direzione del Gruppo.

Maggiori informazioni sulla governance sono disponibili a pagina 51 del rapporto sulla corporate governance.

Strategia.

Pubblicazione degli effetti reali e potenziali dei rischi e delle opportunità legati al clima sull'attività commerciale, la strategia e la pianificazione finanziaria.

a. Rischi e opportunità legati al clima sul breve, medio e lungo periodo per l'organizzazione.
b. Effetti dei rischi e delle opportunità legati al clima sull'attività commerciale, la strategia e la pianificazione finanziaria.
c. Resilienza della strategia a fronte di differenti scenari climatici, tra cui lo scenario di un aumento della temperatura di 2 °C o inferiore.

Le FFS sono coinvolte dal cambiamento climatico non solo come fornitore di servizi di mobilità e gestore di infrastrutture, ma anche come produttore di energia, proprietario di immobili e datore di lavoro.

I rischi naturali aumentano con il cambiamento climatico.
La necessità di proteggersi proattivamente dai rischi naturali non è una novità per le FFS, che gestiscono già da tempo opere e boschi di protezione affidandosi alle valutazioni del personale competente. I rischi fisici correlati al cambiamento climatico sono tuttavia in aumento, con episodi sempre più intensi e frequenti di forti precipitazioni. Accade così che inondazioni, scoscendimenti, frane e colate detritiche non si verifichino solamente con maggiore intensità e frequenza, ma che colpiscano anche luoghi un tempo non a rischio. In inverno aumentano inoltre le valanghe per neve bagnata e per scivolamento di neve, poiché l'isoterma di zero gradi varia notevolmente e tende a salire. Le temperature più elevate causano anche un maggiore scioglimento del permafrost e portano di conseguenza a pendii instabili.
Per le FFS la ricerca, l'innovazione e il management dei processi costituiscono la base di una gestione lungimirante degli impianti e dei rischi naturali. Esse conducono analisi sull'esposizione e sulla vulnerabilità secondo differenti scenari climatici per anticipare i cambiamenti e stabilire quali misure adottare per ogni impianto.

Il continuo aumento delle temperature e le ondate di caldo sempre più frequenti e intense, accompagnate da periodi di siccità, rappresentano ulteriori rischi per le FFS, in quanto accrescono la probabilità di un'usura più rapida, di perdite di produttività e di maggiori danni all'infrastruttura, al materiale rotabile e agli edifici. Aumenta inoltre il rischio di incendi in boschi e scarpate. Come per tutti i rischi naturali, anche questi rischi possono portare a incidenti, interruzioni, soppressioni o ritardi nell'esercizio ferroviario e compromettere la sicurezza, la disponibilità, la puntualità e la soddisfazione della clientela. A lungo andare gli impianti devono essere sostituiti prima del previsto o riparati più frequentemente e i costi per la manutenzione, la prevenzione e la gestione di eventi meteorologici estremi aumentano. L'esposizione a rischi fisici aumenta inoltre il pericolo che diminuisca il valore contabile di beni patrimoniali come gli immobili. L'aumento dei costi e la riduzione degli introiti determinano a loro volta un maggiore fabbisogno di finanziamento.

Attualmente le FFS investono in media tra CHF 10 mio e CHF 15 mio all'anno per proteggersi da rischi naturali come valanghe, scoscendimenti, caduta di massi, colate detritiche o inondazioni. Come misura contro le isole di calore e gli effetti delle piogge intense, le FFS hanno già iniziato a scarificare alcune superfici, cioè a migliorarne la permeabilità, aumentando così la capacità di ritenuta dell'acqua in base al principio della «città spugna». In aree particolarmente esposte, le FFS costruiscono inoltre i binari in modo che si dilatino meno rapidamente con il calore.

Il caldo come rischio per la salute.
Il cambiamento climatico nuoce alla salute della clientela e del personale. Per chi è sensibile alle alte temperature, treni senza climatizzazione, perché rotta o assente, e stazioni esposte all'irradiazione solare rappresentano sempre più un rischio per la salute. Giornate torride e notti tropicali riducono la produttività lavorativa. Durante le ondate di caldo aumenta anche il rischio di dover interrompere i lavori, ad esempio nei cantieri, o di assistere a un incremento degli infortuni professionali e nel tempo libero. In futuro si avrà una maggiore incidenza di malattie tropicali anche alle nostre latitudini: a meno che non si sviluppino farmaci o vaccinazioni per contrastare queste patologie, si registrerà un aumento delle giornate di assenza del personale.
Per preservare il comfort per la clientela, le FFS adottano diverse misure volte a garantire il corretto funzionamento degli impianti di climatizzazione nei treni o il loro rapido ripristino in caso di guasto. Per la tutela del personale, le FFS sottopongono a esami di idoneità specifici chi esegue attività con esposizione al calore e mettono a disposizione indumenti da lavoro aggiuntivi, come quelli mirati alla protezione dai raggi UV, o i berretti di raffreddamento.

Effetti del cambiamento climatico sull'approvvigionamento di energia.
Attualmente i treni delle FFS sono alimentati per il 90% con energia rinnovabile. La corrente delle stazioni, degli edifici amministrativi e dell'infrastruttura ferroviaria proviene già interamente da fonti rinnovabili. Le temperature elevate e la siccità limitano tuttavia la produzione e la fornitura di energia idroelettrica. Allo stesso tempo, nei mesi estivi aumenta il fabbisogno di energia per la climatizzazione e il raffreddamento di treni, edifici, officine, magazzini e infrastrutture IT. In futuro potranno inoltre emergere conflitti sull'utilizzo delle riserve idriche, ad esempio se l'acqua dei laghi artificiali fosse necessaria per l'agricoltura. Se si trovassero in condizioni di penuria energetica, le FFS dovrebbero acquistare più energia per la produzione ferroviaria e per gli immobili, cosa che si tradurrebbe in un incremento dei costi dovuto ai prezzi più alti. Se non fosse disponibile elettricità da fonti rinnovabili al momento del bisogno, le FFS non sarebbero in grado di abbassare abbastanza in fretta le proprie emissioni di CO_2. Grazie alla strategia energetica e al programma di risparmio energetico avviato nel 2012, le FFS migliorano di anno in anno la propria efficienza energetica, contribuendo così a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. Per il futuro le FFS intendono ampliare ulteriormente la capacità di produzione e stoccaggio dell'energia idroelettrica e investire nel potenziamento delle energie rinnovabili, come il fotovoltaico. Tuttavia, il finanziamento di questi progetti non è ancora assicurato.

L'aumento delle temperature ha anche risvolti positivi?
Il cambiamento climatico non comporta solamente rischi per le FFS, ma anche vantaggi concreti. In inverno, l'aumento dell'isoterma di zero gradi contribuisce a ridurre gli interventi necessari per la manutenzione degli impianti in caso di gelo e nevicate, e quindi anche i costi. Inoltre, le FFS hanno bisogno di sempre meno energia per riscaldare gli edifici e gli scambi nei mesi più freddi. Le temperature invernali più miti permettono di lavorare maggiormente nei cantieri durante i mesi invernali. Poiché in inverno cadrà più pioggia che neve, a breve e medio termine nella stagione fredda aumenterà la disponibilità d'acqua per la produzione di energia. Saranno necessari ulteriori studi per stabilire se l'impatto globale del cambiamento climatico sulla manutenzione, la produzione di energia e i tempi di lavoro sarà positivo o negativo e quali saranno le conseguenze finanziarie.

L'abbandono dei combustibili fossili presenta nuove opportunità.
La ferrovia, dopo il traffico lento, rimarrà anche in futuro il mezzo di trasporto più rispettoso del clima. Per le FFS, questa è una delle più importanti opportunità della transizione verso una società senza combustibili fossili. Il trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia permette di evitare quasi il 10% delle emissioni totali della Svizzera. Le FFS forniscono così un notevole contributo alla tutela del clima. Rispetto al traffico individuale, la ferrovia richiede una superficie per persona molto inferiore, soprattutto perché nel lungo periodo le FFS intendono continuare a migliorare la loro offerta limitando il più possibile l'infrastruttura e puntando al massimo sull'efficienza energetica. Ciò significa preservare le aree verdi e le superfici permeabili, fondamentali per la protezione del clima e l'adattamento climatico.

La maggiore consapevolezza del cambiamento climatico nella popolazione e gli obiettivi climatici delle FFS rafforzano la posizione della ferrovia come mezzo di trasporto rispettoso dell'ambiente. Grazie a una pianificazione proattiva e a lungo termine, le FFS mirano ad ampliare la propria offerta sostenibile, a sfruttare il potenziale di mercato e a generare traffico supplementare e maggiori entrate. L'introduzione di nuove norme per la protezione del clima, ad esempio per limitare il traffico individuale nelle città di grandi e medie dimensioni, apre nuove opportunità di mercato per le FFS. Limitare la navigazione sul Reno in caso di acqua bassa rappresenta per le FFS un'opportunità per favorire ulteriormente il trasferimento del traffico merci alla ferrovia. Anche il trasporto di CO_2 per lo stoccaggio nel sottosuolo costituisce un nuovo segmento di mercato per le FFS. Potenziando la produzione di energia idroelettrica e fotovoltaica, le FFS riducono la loro dipendenza dalle importazioni di elettricità. E puntando sempre più sull'energia elettrica anziché sul carburante diesel, in futuro i costi di manutenzione del materiale rotabile, di manovra e da costruzione sono destinati a diminuire. Stando alle ultime tendenze sul mercato del lavoro, inoltre, le aziende sostenibili con chiari obiettivi climatici risultano particolarmente interessanti per molti (potenziali) collaboratori e collaboratrici: questo contribuisce a contrastare la carenza di personale specializzato.

È possibile ridurre le emissioni di gas serra con sufficiente rapidità?
Uno degli obiettivi del Gruppo FFS è contribuire all'applicazione dell'accordo di Parigi sul cambiamento climatico e ridurre le proprie emissioni di gas serra nel rispetto delle direttive scientifiche. È in quest'ottica che nel 2020 le FFS hanno adottato la loro strategia climatica. Per raggiungere gli obiettivi climatici devono trovare e finanziare alternative non fossili per i propri veicoli da costruzione e di manovra su rotaia. In futuro edifici, scambi e veicoli stradali saranno alimentati da energia proveniente da fonti rinnovabili. Su questa transizione energetica gravano tuttavia rischi di mercato come la penuria di energia o la mancata disponibilità di materie prime, prodotti e manodopera. Le fluttuazioni dei prezzi dell'energia e le restrizioni riguardanti il grado di copertura dei debiti incidono inoltre sulla misura in cui le FFS

possono incrementare la produzione di energia idroelettrica e solare o acquistare ulteriori energie rinnovabili, come quella eolica.
Le FFS si sono poste obiettivi climatici ambiziosi e vogliono ridurre considerevolmente le proprie emissioni di CO_2. Come azienda parastatale devono puntare ad azzerare le emissioni nette entro il 2040, conformemente alla legge sul clima accettata a giugno 2023. Se non riuscissero a raggiungere i propri obiettivi climatici, le FFS subirebbero un grave danno di immagine. La ferrovia perderebbe il suo primato di mezzo di trasporto più rispettoso del clima nel confronto con altri mezzi di trasporto elettrici. La sua quota nella ripartizione modale potrebbe diminuire, e ciò potrebbe comportare una corrispondente perdita di fatturato. Anche un drastico calo del turismo invernale espone le FFS al rischio di perdere quote di mercato e quindi introiti. Altrettanto problematiche sarebbero le dimissioni di collaboratrici e collaboratori sensibili alle questioni climatiche, che aggraverebbero la carenza di personale specializzato.

È possibile che nuovi standard e prescrizioni impongano alle FFS di compensare economicamente le proprie emissioni di CO_2, ad esempio attraverso una tassa. Per raggiungere l'obiettivo zero netto, le FFS dovranno inoltre rimuovere dall'atmosfera le emissioni inevitabili, sostenendo quindi gli elevati costi necessari.

Soluzioni innovative per proteggere il clima.
La promozione delle energie rinnovabili, indispensabile per la protezione del clima, e la necessità di misure volte ad adattare la propria attività al cambiamento climatico stimolano la capacità di innovazione di un'azienda. Per le FFS, questo si traduce in opportunità tecnologiche. Lo sviluppo di soluzioni innovative, lo sfruttamento del potenziale tecnologico e la promozione della trasformazione digitale sono fattori di successo fondamentali nella strategia delle FFS. In collaborazione con i partner di ricerca e l'industria, le FFS intendono sviluppare nuove soluzioni ai problemi climatici e metterle a disposizione della clientela e dei partner.

Nemmeno le catene di fornitura sono immuni.
Le FFS acquistano innumerevoli beni e servizi in tutto il mondo. Se le catene di fornitura si interrompono a causa di eventi naturali, le FFS si trovano ad affrontare tempi dilatati e fluttuazioni dei prezzi, che si traducono a loro volta in ritardi, rinvii e incrementi dei costi per i progetti di manutenzione e ampliamento. Per abbattere le emissioni di CO_2 dei propri fornitori e ridurre al minimo i rischi climatici nella catena di fornitura, le FFS puntano anche sull'economia circolare. Utilizzando le risorse in modo efficiente, risparmiano energia e riducono i costi. In futuro intendono inoltre conoscere meglio le proprie catene di fornitura: la trasparenza di questi processi è infatti basilare per gestire efficacemente in fase di acquisto i rischi climatici legati ai pericoli naturali. La transizione verso una catena di fornitura che non dipende da combustibili fossili è estremamente impegnativa e le cause intentate ai fornitori, con il danno di immagine che ne deriva, rappresentano un ulteriore rischio per le FFS.

In sintesi, il cambiamento accentua i rischi seguenti per le FFS:
- pericolo per persone e beni materiali;
- soppressione di treni, penuria di energia, carenza di personale, perdita di introiti;
- ritardi dei treni, rinvio di progetti e acquisti;
- costi di manutenzione, spese per la riparazione dei danni, misure di adattamento, energia e approvvigionamento, tasse sulla CO_2, emissioni negative di CO_2;
- giorni di assenza per nuove malattie, assenze e infortuni dovuti al caldo;
- diminuzione della soddisfazione della clientela (comfort nei treni, raggiungimento degli obiettivi climatici).

Risorse per finanziare l'adattamento ai cambiamenti climatici.
Le FFS non sono ancora in grado di effettuare una stima completa e affidabile dell'impatto finanziario del cambiamento climatico e degli investimenti necessari per attenuarlo e adattarvisi. Non è dato sapere se in futuro saranno introdotte tasse di incentivazione esterne per raggiungere gli obiettivi climatici della Svizzera. Per comprendere l'impatto finanziario del cambiamento climatico sull'infrastruttura, sul materiale rotabile e sugli immobili e per determinare le misure di adattamento necessarie serviranno pertanto ulteriori studi.
Un sistema ferroviario funzionante che poggia su un'infrastruttura resiliente garantisce il trasporto di persone e merci in tutto il Paese ed è quindi essenziale per la sopravvivenza dell'economia nazionale.
Con la loro strategia climatica ed energetica, le FFS contribuiscono a raggiungere gli obiettivi climatici ed energetici della Svizzera definiti per il 2050. I rischi climatici che in ultima analisi le FFS sono disposte ad accettare e le risorse finanziarie (proprie e pubbliche) da utilizzare per affrontarli o prevenirli sono un aspetto che va ulteriormente chiarito anche con la Confederazione, in quanto proprietaria, e i committenti.

Management dei rischi.

Pubblicazione dei processi per identificare, valutare e gestire i rischi legati al clima.

a. Processi per l'identificazione e la valutazione dei rischi legati al clima.
b. Processi per la gestione dei rischi legati al clima e la pianificazione finanziaria dell'organizzazione.
c. Integrazione dei processi d'identificazione, di valutazione e di gestione dei rischi legati al clima nel management generale dei rischi.

Le FFS identificano e valutano a livello integrato i rischi legati al clima nel quadro del processo di «Corporate Risk Management». Le unità incaricate dei rischi delle divisioni Infrastruttura, Mercato Viaggiatori, Produzione Viaggiatori e Immobili e del segmento Traffico merci, come pure i Settori centrali, valutano e gestiscono i rischi e le misure per il proprio ambito di attività. I rischi dei singoli settori vengono poi consolidati dal Corporate Risk Management.

Maggiori informazioni sul management dei rischi sono disponibili a pagina 62 del rapporto sulla corporate governance e a pagina 102 del rapporto finanziario.

Indici e obiettivi.

Pubblicazione di indici e obiettivi per la valutazione e la gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti legati al clima.

a. Indici utilizzati per la valutazione dei rischi e delle opportunità legati al clima, allineati al processo di management della strategia e dei rischi.
b. Emissioni di gas serra correlate agli scope 1, 2 e (ove applicabile) 3 e relativi rischi.
c. Obiettivi per la gestione di rischi e opportunità legati al clima, ivi compresa la performance in relazione a tali obiettivi.

Per gestire i rischi e le opportunità legati al clima, le FFS hanno definito gli obiettivi e i parametri seguenti per le categorie TCFD elencate di seguito.

Emissioni di gas serra.
Le FFS contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici della Svizzera. A tale scopo hanno integrato nella loro strategia climatica i seguenti obiettivi: entro il 2030 dimezzeranno le emissioni operative di gas serra rispetto all'anno di riferimento 2018 ed entro il 2040 ridurranno del 92% le emissioni di gas serra (scope 1 e 2) rispetto al 2018, adeguandosi così ai criteri scientifici della Science Based Targets initiative (SBTi), alla quale hanno aderito a dicembre 2021. Le FFS si sono inoltre impegnate a risparmiare energia e a ridurre le emissioni di gas serra nell'ambito dell'iniziativa «Energia e clima esemplari» della Confederazione.
Oltre alle emissioni operative di gas serra, per le FFS è particolarmente significativa l'impronta di CO_2 legata agli acquisti. È per questo che entro il 2030 intendono abbattere del 30% le emissioni correlate allo scope 3.

Indici:

– Bilancio dei gas a effetto serra	Capitolo «Emissioni di gas serra», p. 139-140
– Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	Capitolo «Emissioni di gas serra», p. 144

Rischi di transizione.
Le FFS riducono le proprie emissioni di gas serra risparmiando energia e utilizzandola in modo più efficiente, puntando sulle energie rinnovabili, sostituendo i gas tecnici dannosi per il clima e adottando l'economia circolare come standard. Ad esempio, entro il 2030 le FFS intendono riscaldare gli edifici completamente con energie rinnovabili o elettricità ed entro il 2040 anche gli scambi. Stanno passando alla propulsione elettrica o ibrida sia per i veicoli ferroviari e stradali,

sia per i generatori dei cantieri. Introducendo criteri di aggiudicazione legati alle emissioni nei concorsi d'appalto, le FFS intendono ridurre le emissioni di CO_2 anche nella propria catena di fornitura. Inoltre, rimpiazzano i gas tecnici e i refrigeranti con alternative rispettose del clima.

Indici:

– Impianti di riscaldamento alimentati con energie rinnovabili	Capitolo «Edilizia sostenibile», p. 148
– Quota di sistemi di riscaldamento degli scambi alimentati con energie rinnovabili	Capitolo «Energia», p. 143
– Quota di veicoli stradali a trazione alternativa	Capitolo «Energia», p. 143
– Energia termica per edifici e impianti	Capitolo «Energia», p. 142
– Diesel per la trazione ferroviaria	Capitolo «Energia», p. 142
– Carburante per veicoli stradali, macchinari e apparecchi	Capitolo «Energia», p. 142
– Perdite di refrigeranti	Capitolo «Emissioni di gas serra», p. 139

Il flusso di materiali generato dalle attività delle FFS ha forti ripercussioni sull'ambiente e sul clima. Dal 2021 le FFS gestiscono quindi un centro di competenza per l'economia circolare che sviluppa e avvia modelli aziendali circolari per ridurre il fabbisogno di materie prime, prolungare il loro utilizzo e preservare attivamente i materiali.

Indici:

– Materiali per la costruzione dei binari	Capitolo «Consumo di risorse», p. 144
– Pietrisco rigenerato	Capitolo «Consumo di risorse», p. 145

Rischi fisici.

Per le FFS le opere e i boschi di protezione, insieme a un servizio professionale di sorveglianza e di allarme, costituiscono già da tempo la base per tutelarsi dai rischi naturali. Le FFS completeranno le analisi dell'esposizione e della vulnerabilità degli impianti infrastrutturali per diversi scenari climatici, così da definire strategie di adattamento specifiche. Entro il 2030 le FFS intendono ridurre, grazie a misure adeguate, la percentuale degli impianti esposti a rischi climatici acuti o cronici. Seguiranno poi le analisi e le misure per il materiale rotabile e gli immobili.

Indici:

– Numero di opere di protezione/superficie di boschi di protezione	Capitolo «Adattamento ai cambiamenti climatici», p. 154
– Disponibilità di impianti di climatizzazione nei treni	Capitolo «Adattamento ai cambiamenti climatici», p. 154
– Stato del binario	Capitolo «Adattamento ai cambiamenti climatici», p. 154
– Ritardi dovuti a condizioni meteorologiche estreme	Capitolo «Adattamento ai cambiamenti climatici», p. 154

Opportunità legate al clima.

È imperativo continuare a rafforzare anche in futuro la posizione della ferrovia come mezzo di trasporto più rispettoso del clima in Svizzera. A tale scopo, la Prospettiva Ferrovia 2050 dell'Ufficio federale dei trasporti mira a raddoppiare la quota della ferrovia nella ripartizione globale (percentuale sul traffico totale).

Indici:

– Ripartizione modale nel traffico viaggiatori e merci	Capitolo «Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia», p. 151

Attraverso un ampio programma, entro il 2030 le FFS incrementeranno del 30% la propria efficienza energetica rispetto al 2010, risparmiando così 850 gigawattora (GWh) di energia rispetto a uno sviluppo senza interventi. L'obiettivo è produrre, grazie agli impianti fotovoltaici installati sui propri edifici e sulle proprie superfici, 100 GWh l'anno entro il 2030 e 160 GWh l'anno entro il 2040.

Indici:

– Efficienza energetica/energia risparmiata	Capitolo «Energia», p. 143
– Produzione di corrente con il fotovoltaico	Capitolo «Energia», p. 143

Le FFS si impegnano a utilizzare le proprie risorse in modo più efficiente adottando il principio dell'economia circolare. Riducono la quantità di rifiuti grazie al riciclo e all'impiego di materiale riutilizzabile. Stanno inoltre elaborando ulteriori indicatori specifici per la gestione dell'economia circolare.

Indici:
– Rifiuti generati Capitolo «Rifiuti», p. 145

Nella progettazione e nella costruzione di nuovi immobili, le FFS applicano gli standard DGNB della Società tedesca per l'edilizia sostenibile, lo standard Costruzione sostenibile Svizzera SNBS Oro e lo standard Minergie P-ECO, investendo così in edifici sostenibili e rispettosi del clima.

Indici:
– Nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità Capitolo «Edilizia sostenibile», p. 148

Impiego di capitale.
Nel 2023 le FFS hanno investito in diverse misure per ridurre ulteriormente le proprie emissioni di gas serra, ad esempio convertendo alle energie rinnovabili 65 sistemi di riscaldamento per edifici, acquistando 150 veicoli stradali elettrici con la relativa infrastruttura di ricarica e sviluppando le basi per l'impiego di refrigeranti rispettosi del clima. Le FFS spendono in media tra CHF 10 mio e CHF 15 mio all'anno per misure di protezione contro i rischi naturali (escludendo il caldo). Nel 2023, ben CHF 8 mio sono stati destinati a investimenti e CHF 7 mio alla sorveglianza e alla manutenzione delle misure di protezione.

Carbon pricing interno.
Attualmente le FFS non applicano misure di carbon pricing interno. Per raggiungere l'obiettivo zero netto, al momento prevedono di pagare fino a CHF 1000 per tonnellata di CO_2 rimossa dall'atmosfera a partire dal 2040.

Indennità.
L'indennità versata ai membri della Direzione del Gruppo si compone di un salario di base fisso e una componente variabile basata sul grado di conseguimento degli obiettivi del Gruppo. Garantire la sostenibilità sul piano ecologico delle FFS riducendo le emissioni di gas serra è uno dei nove obiettivi del Gruppo e rappresenta quindi una componente dell'indennità.

Indici:
– Componente salariale legata ai risultati Corporate governance, p. 72

Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.

Clima ed energia.

L'energia riveste un ruolo cruciale per la mobilità sostenibile. Poiché nei prossimi anni le FFS amplieranno ulteriormente l'offerta ferroviaria, il fabbisogno di energia continuerà ad aumentare malgrado gli enormi sforzi compiuti per migliorare l'efficienza. Sebbene il traffico ferroviario sia più rispettoso del clima rispetto ad altri sistemi di trasporto, le FFS generano comunque emissioni di gas serra. A pesare sul bilancio totale, oltre alle emissioni operative, è l'impronta di CO_2 legata alle emissioni indirette.

Emissioni di gas serra.

Obiettivo strategico.
Le FFS forniscono un contributo concreto al raggiungimento degli obiettivi climatici della Svizzera. Entro il 2030 dimezzeranno le emissioni operative di gas serra rispetto all'anno di riferimento 2018. Entro il 2040 ridurranno ulteriormente le emissioni di gas serra (scope 1 e 2) fino al 92% in meno rispetto al 2018, mentre dal 2040 compenseranno le emissioni residue con misure volte a eliminare la stessa quantità di CO_2 dall'atmosfera. Ciò permetterà alle FFS di soddisfare l'obiettivo del saldo netto pari a zero previsto per legge e di adeguarsi ai criteri scientifici della Science Based Targets initiative (SBTi), cui hanno aderito a dicembre 2021. Per le FFS l'impronta di CO_2 legata agli acquisti è molto più significativa rispetto alle emissioni dirette e indirette di gas serra derivanti dal consumo di energia. È per questo che, sempre basandosi su criteri scientifici, entro il 2030 intendono abbattere del 30% le emissioni correlate allo scope 3.

Bilancio dei gas a effetto serra.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Scope 1: emissioni dirette di gas serra, in t di CO_2e						
Consumo di combustibile in impianti fissi	31 700	26 900	27 500	27 300	22 000	↘
Consumo di carburante per veicoli ferroviari e stradali	39 000	36 400	37 100	37 800	34 400	↘
Perdite di refrigeranti	9 600	7 000	9 400	8 900	8 500	↘
Emissioni di impianti ad alta tensione e bacini di accumulazione	2 100	2 400	1 500	1 000	1 100	↗
Scope 2: emissioni indirette di gas serra derivanti da energia elettrica acquistata, da perdite di trasmissione e distribuzione e da calore per teleriscaldamento acquistato, in t di CO_2e						
Elettricità	500	500	500	800	500	↘
Teleriscaldamento	3 300	3 900	3 900	3 400	3 800	↗

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Scope 3: altre emissioni indirette di gas serra, in t di CO_2e						
Merci e servizi	141 000	142 000	143 000	163 000	154 000	↘
Immobilizzazioni e mezzi di produzione	745 000	915 000	712 000	639 000	636 000	→
Attività per l'approvvigionamento di carburanti, combustibili ed energia	23 000	23 000	24 000	26 000	22 000	↘
Trasporti e distribuzione (a monte)	14 000	13 000	16 000	11 000	12 000	↗
Rigenerazione di rifiuti e materiali riciclabili	27 000	20 000	21 000	25 000	21 000	↘
Viaggi aziendali	8 000	3 000	2 000	3 000	4 000	↗
Traffico pendolare del personale	30 000	20 000	19 000	29 000	30 000	↗
Oggetti presi in locazione	0	0	0	0	0	
Trasporti e distribuzione (a valle)	0	0	0	0	0	
Ulteriore lavorazione di prodotti venduti	0	0	0	0	0	
Uso di prodotti venduti	46 000	23 000	28 000	50 000	50 000	→
Smaltimento o riciclaggio di prodotti venduti	0	0	0	0	0	
Oggetti dati in locazione	0	0	0	0	0	
Franchising	0	0	0	0	0	
Investimenti	13 000	15 000	16 000	12 000	12 000	→

Nel calcolo del valore in CO_2 equivalente (CO_2e) le FFS tengono conto delle emissioni dei gas dannosi per il clima elencati nel protocollo di Kyoto, convertendole in CO_2e in base al loro potenziale di riscaldamento globale. Le emissioni di gas serra sono calcolate sulla base dello standard internazionale «The Greenhouse Gas Protocol – A Corporate Accounting and Reporting Standard» (edizione rivista V3.51, 2004) e di altri standard e linee guida. In assenza di valori precisi, in alcuni casi si sono effettuate stime o estrapolazioni. Le cifre indicate si riferiscono all'attività di base delle FFS, incluse la società affiliata FFS Cargo SA e le centrali elettriche ma non le altre società affiliate. Al termine della redazione del documento non erano ancora disponibili tutti i dati necessari per la valutazione del 2023. In questi casi si sono eseguite estrapolazioni o si sono utilizzati i valori dell'esercizio precedente.

Emissioni dirette di gas a effetto serra (scope 1).
Lo scope 1 è l'ambito più ristretto tra quelli considerati. Include solo le emissioni di CO_2e generate direttamente in loco nella propria azienda, ad esempio i gas di scarico dei propri veicoli diesel o le perdite di refrigerante dai propri climatizzatori.

Emissioni indirette di gas serra derivanti da consumi energetici (scope 2).
Le emissioni di gas serra che rientrano nello scope 2 sono calcolate in base allo standard internazionale «The Greenhouse Gas Protocol – Scope 2 Guidance» (2015). Lo scope 2 include le emissioni di CO_2e generate per la produzione dell'energia elettrica o del teleriscaldamento acquistati nei relativi impianti di produzione (ad esempio i gas di scarico dell'impianto di combustione che produce il teleriscaldamento). In questo ambito rientrano anche le perdite derivanti dalla trasmissione e dalla distribuzione di energia elettrica a terzi (ad esempio le perdite delle linee di contatto).

Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (scope 3).
Le emissioni di gas serra che rientrano nello scope 3 sono calcolate in base allo standard internazionale «The Greenhouse Gas Protocol – Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard» (V5.89, 2011). Lo scope 3 include tutte le altre emissioni di CO_2e che l'azienda stessa genera a monte e a valle delle proprie attività nell'ambito della catena di creazione di valore, dall'estrazione di materie prime allo smaltimento. Le emissioni derivanti dall'acquisto di merci e prestazioni di trasporto, dai servizi, dalle immobilizzazioni e dai mezzi di produzione sono stimate sulla base del volume d'acquisto di ogni esercizio e di un'analisi dettagliata dell'anno 2020.

Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

	2018	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra secondo la Science Based Targets initiative, in t di CO_2e						
Scope 1 + scope 2	Anno di riferimento	−17 100	−14 300	−15 000	−23 800	↗
Scope 3		190 000	−3 000	−24 000	−43 000	↗

Le emissioni negli scope 1 e 2 sono diminuite sensibilmente rispetto all'anno precedente. Nello scope 3 l'andamento dipende soprattutto dall'acquisto di merci e servizi. Negli anni in cui se ne effettuano molti (treni in particolare), le emissioni nello scope 3 sono quindi nettamente più elevate, ad esempio nel 2020.

Maggiori informazioni sulle emissioni di gas serra sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» a pagina 36.

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Emissioni di CO_2 specifiche del traffico viaggiatori e merci, in g di CO_2e/100 vkm						
Traffico viaggiatori FFS (TLP e TR), comprese le società affiliate a scartamento normale e TGV Lyria, all'interno della Svizzera	14,5	22,2	21,7	16,5	14,2	↘
Traffico regionale FFS SA, comprese le società affiliate a scartamento normale	23,1	31,4	32,2	26,0	22,0	↘
Traffico a lunga percorrenza FFS SA, compresa TGV Lyria, all'interno della Svizzera	11,3	18,1	17,2	12,7	11,1	↘
Traffico merci in Svizzera (FFS Cargo SA e SBB Cargo International), in g di CO_2e/100 tkm nette	188,0	189,6	186,5	185,4	191,4	↗

Le emissioni specifiche di CO_2 corrispondono alle emissioni di gas serra dirette e indirette da consumi energetici (corrente ferroviaria/diesel consumati direttamente più le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia, corrispondenti al calcolo secondo EN 16258).

Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS).

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Sostanze che riducono lo strato di ozono in kg CFC-11 equivalente						
Prodotti refrigeranti	0,21	0,01	0,01	0,01	0,02	↗

Nel 2023 le FFS non hanno acquistato sostanze pericolose contrassegnate con la frase H 420 («Nuoce alla salute pubblica e all'ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera»). Si sono stimate le perdite derivanti dagli ultimi impianti ancora funzionanti con il refrigerante R22.

Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni nell'aria rilevanti.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Emissioni significative nell'aria da combustione di carburanti e combustibili, in kg						
NO_x	460 500	431 100	447 500	446 000	405 500	↘
SO_x	14 900	14 100	13 600	15 700	12 500	↘
PM 2,5	2 900	3 200	3 300	3 400	3 500	↗
PM 2,5-10	1 100	1 000	1 100	1 100	1 000	↘
PM 10	4 000	4 200	4 400	4 500	4 500	→

Le emissioni in atmosfera causate direttamente vengono calcolate sulla base dei carburanti utilizzati (diesel e benzina) e dei combustibili consumati per generare calore (olio da riscaldamento, gas naturale, propano, legna). Al momento non vengono rilevate le polveri fini causate da fenomeni di abrasione.

OSS

Maggiori informazioni

Protezione del clima | FFS

Energia.

Obiettivo strategico.

Le FFS forniscono un importante contributo alla mobilità sostenibile realizzando un risparmio continuo e sistematico di energia che entro il 2030 le porterà a incrementare l'efficienza energetica del 30% rispetto al 2010. Rispetto allo sviluppo non indotto, ogni anno risparmieranno così 850 GWh, pari al fabbisogno annuo di energia elettrica di circa 200 000 nuclei familiari in Svizzera. Inoltre, grazie agli impianti fotovoltaici installati sui propri edifici e nelle proprie superfici, le FFS mirano a produrre 100 GWh l'anno entro il 2030 e 160 GWh l'anno entro il 2040. Ciò significa che entro il 2030 il calore necessario per gli edifici proverrà integralmente da fonti rinnovabili, cui farà seguito quello per il riscaldamento degli scambi entro il 2040. Entro il 2030 almeno la metà dei veicoli stradali sarà di tipo elettrico.

Consumo di energia.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Consumo di energia elettrica e corrente ferroviaria in Svizzera, in Gwh						
Corrente ferroviaria	1 734	1 578	1 635	1 692	1 660	↘
Uso proprio per l'approntamento di corrente ferroviaria	140	190	189	145	139	↘
Diesel per trazione ferroviaria	110	102	107	106	96	↘
Carburante per veicoli stradali, macchinari e apparecchi	31	29	28	31	28	↘
Energia elettrica per immobili e impianti	280	285	298	290	281	↘
Energia termica per edifici e impianti, in GWh						
Olio da riscaldamento	53,1	50,7	46,0	58,9	43,3	↘
Gas naturale	78,8	59,9	60,9	47,8	44,5	↘
Propano	6,3	4,4	11,1	7,6	5,8	↘
Biogas	2,0	5,0	6,3	3,5	2,3	↘
Legna	13,8	17,1	18,9	20,8	22,6	↗
Teleriscaldamento	53,1	61,5	61,0	53,3	60,3	↗

La misurazione del consumo di energia si basa sulle quantità acquistate. La corrente ferroviaria, che comprende il consumo totale di tutti i veicoli delle FFS che circolano sulla propria rete o su quelle di terzi, viene misurata sulle locomotive e sui veicoli motore con appositi strumenti di misurazione. Qualora per alcuni veicoli non siano disponibili valori misurati, si utilizzano valori sostitutivi. Per gli oggetti di piccole dimensioni, il rilevamento dell'energia termica si basa sulle quantità di olio da riscaldamento acquistate e sul livello delle scorte in estate. In questo caso il bilancio stilato riguarda l'ultimo periodo completo di accensione del riscaldamento.

Complessivamente nel 2023 i consumi per l'energia elettrica e il riscaldamento si sono ridotti. La percentuale di olio da riscaldamento, che rappresenta in gran parte la quantità acquistata di questo combustibile, è diminuita significativamente rispetto al 2022 e si è attestata su valori leggermente più bassi rispetto agli anni precedenti. Temendo una possibile penuria energetica, nel quarto trimestre 2022 le FFS avevano eseguito la conversione degli impianti bicombustibili da metano a olio da riscaldamento, premurandosi di riempire completamente i serbatoi di quest'ultimo combustibile.

Intensità energetica.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Consumo specifico di energia						
del traffico viaggiatori ferroviario, in kWh/100 vkm	7,90	12,13	11,86	9,01	7,77	↘
del traffico merci ferroviario, in kWh/100 tkm nette	4,35	4,05	4,09	4,11	4,07	→
di tutti i treni viaggiatori e merci, in kWh/100 treni-km	1 110,93	1 055,09	1 057,17	1 074,39	1 053,15	↘
di tutti i treni viaggiatori, in kWh/100 treni-km	1 040,44	992,94	986,86	1 011,15	994,10	↘
di tutti i treni merci, in kWh/100 treni-km	1 541,40	1 440,26	1 523,18	1 509,90	1 474,12	↘

Il consumo specifico di energia nel traffico viaggiatori viene calcolato dal punto di vista delle FFS come impresa ferroviaria, incluse le società affiliate del traffico regionale a scartamento normale. Il valore tiene conto del fabbisogno diretto di corrente ferroviaria dei treni e della prestazione di trasporto. Il fabbisogno energetico specifico legato al traffico merci su rotaia comprende il fabbisogno di FFS Cargo e le prestazioni di SBB Cargo International all'interno della Svizzera. Il consumo specifico di energia per treno-chilometro viene calcolato in base alla quantità di corrente ferroviaria e alla prestazione di trasporto sulla rete di FFS Infrastruttura (somma di tutti i treni del traffico viaggiatori, del traffico merci e di Infrastruttura).

L'efficienza energetica del traffico viaggiatori è migliorata significativamente rispetto al 2022, superando addirittura i valori pre-pandemia. Questo risultato positivo è riconducibile all'aumento del livello di occupazione dei treni.

Energie rinnovabili.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Quota di vettori di energie rinnovabili nella corrente ferroviaria, in percentuale	95,5	91,1	90,2	90,3	90,0	→
Quota di vettori di energie rinnovabili per l'energia termica, in percentuale	20,4	26,5	27,2	26,5	30,7	↗
di cui quota di sistemi di riscaldamento degli scambi alimentati con energie rinnovabili, in percentuale	–	–	–	–	60,2	–
Quota di veicoli stradali a trazione alternativa, in percentuale	0,2	0,4	0,6	1,9	8,4	↗
Produzione di corrente con il fotovoltaico, in GWh	4,6	5,5	6,1	6,3	7,4	↗

La quota dei combustibili da fonti rinnovabili per la corrente ferroviaria dipende principalmente dalle quantità di precipitazioni che alimentano i serbatoi per le centrali idroelettriche. Con l'acquisto di garanzie d'origine, le FFS mirano a raggiungere una quota di almeno il 90% di energia da fonti rinnovabili. La quota dei combustibili da fonti rinnovabili per l'energia termica dipende dalle quantità di energia acquistate per edifici e impianti fissi con integrazione dell'energia termica prodotta dalle pompe di calore. Alla produzione di energia elettrica con il fotovoltaico contribuiscono tutti i sistemi installati sugli impianti e gli edifici delle FFS, indipendentemente dal fatto che siano stati realizzati come soluzione di contracting o come investimento proprio.

Nel 2023 la quota di veicoli stradali a trazione alternativa è nettamente aumentata rispetto all'anno precedente. Le FFS hanno infatti ampliato la loro flotta, che comprende ora 171 veicoli elettrici e 47 veicoli ibridi.

Efficienza energetica.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Energia risparmiata, in GWh	394	440	504	539	569	↗

I valori illustrano gli effetti annuali delle misure di risparmio energetico riassunte nel programma «Risparmio energetico e protezione del clima». L'energia consumata nel quadro dell'attuazione delle misure viene confrontata con il potenziale consumo che si registrerebbe in loro assenza. Si considera l'energia finale di tutti i combustibili e di tutte le Divisioni.

Maggiori informazioni sul tema dell'energia sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» alle pagine 37-38.

OSS

Maggiori informazioni

Energia sostenibile | FFS

Economia circolare.

I beni prodotti in tutto il mondo sono in gran parte realizzati con materie prime non rinnovabili e dopo il singolo uso vengono smaltiti in discarica o inceneriti. L'economia circolare prende invece ispirazione dalla natura, dove tutto è riutilizzato, e punta a mantenere in circolo i prodotti il più a lungo possibile, così da ridurre i rifiuti e le emissioni nocive. Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e sono quindi responsabili di un notevole consumo di materiale ed energia. Possiedono oltre 76 milioni di tonnellate di materiali e dispongono di uno dei più grandi depositi del Paese. Il flusso di materiale che ne deriva ha forti ripercussioni sull'ambiente e sul clima.

Consumo di risorse.

Obiettivo strategico.

Per la sua rilevanza sul piano economico, ambientale e dei rischi, quello della preservazione delle risorse è un aspetto che le FFS stanno già approfondendo a diversi livelli. In questo contesto l'economia circolare ha un ruolo basilare, che deve quindi essere radicato nella cultura e nei processi affermandosi come standard a livello di Gruppo. A tale scopo le FFS perseguono tre indirizzi strategici: adattamento dei processi interni, sviluppo di offerte circolari per la clientela e radicamento dei principi di economia circolare nella cultura aziendale. Attualmente stanno elaborando indicatori specifici per la gestione dell'economia circolare, che entreranno in uso nel 2024.

Materie prime utilizzate per peso e volume.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Materiali per la costruzione dei binari, in t	674 051	617 496	643 583	642 251	625 166	↘
Sabbia ghiaiosa	41 574	49 612	63 996	59 349	64 215	↗
Pietrisco	510 261	460 729	466 495	465 499	449 960	↘
Traverse in calcestruzzo	59 329	56 129	64 765	67 460	65 875	↘
Traverse in legno	6 480	4 355	4 815	4 997	4 463	↘
Traverse in acciaio	2 434	2 006	1 680	1 821	2 285	↗
Rotaie	53 973	44 665	41 832	43 125	38 368	↘
Altri materiali, in t						
Lubrificanti	612	589	568	472	461	↘
Erbicidi	1,9	1,4	1,9	1,4	0,8	↘

Materiali di ingresso riciclati utilizzati.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Pietrisco rigenerato, in t	190 000	100 000	140 000	120 000	120 000	→

I dati si riferiscono a pietrisco che è stato possibile pulire in loco durante i lavori di rinnovo dei binari e quindi riutilizzato direttamente come tale.

Maggiori informazioni sugli approcci dell'economia circolare sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» alle pagine 36-37.

OSS

Maggiori informazioni

Economia circolare | FFS

Rifiuti.

Obiettivo strategico.

Le FFS si dedicano con particolare impegno a eliminare la produzione di rifiuti derivanti dall'esercizio utilizzando materiali riciclabili. Avviano al rispettivo trattamento i materiali riciclabili, smaltiscono i rifiuti speciali nel rispetto delle leggi e riducono l'impatto ambientale ottimizzando i percorsi di trasporto. Aumenterà quindi la varietà di materiali riciclabili, provenienti da progetti di costruzione e manutenzione, che saranno raggruppati e separati per qualità a livello di Gruppo e quindi venduti sul mercato. Le FFS intendono inoltre incrementare la percentuale di riciclo e riutilizzo di tutti i rifiuti e materiale riciclabili.

Rifiuti generati.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Rifiuti generati, in t						
Rifiuti industriali	339 402	254 124	243 275	266 171	250 255	↘
di cui materiale di scavo dei binari (pietrisco, sabbia ghiaiosa)	242 669	165 459	149 496	181 835	175 903	↘
Rifiuti speciali	45 939	30 625	49 746	65 979	57 612	↘
Rifiuti del pubblico	12 866	9 617	10 088	10 641	10 834	↗

Per materiale di scavo dei binari (pietrisco, sabbia ghiaiosa) si intende la quantità di materiale che non può essere pulita sul posto e riutilizzata immediatamente come pietrisco. Questa viene consegnata alle aziende svizzere di smaltimento dei rifiuti, che dichiarano di trattarne e riutilizzarne circa l'80%, ad esempio come ghiaia per il calcestruzzo; il restante 20% deve essere smaltito in discarica. Nel caso dei rifiuti del pubblico vengono indicate le quantità conferite dalle FFS allo smaltimento.

OSS

Maggiori informazioni

Gestione dei rifiuti | FFS

Spazi vitali sostenibili.

La perdita, il degrado o la frammentazione di preziosi habitat naturali minacciano la flora e la fauna autoctone della Svizzera. Anche le FFS con la loro infrastruttura ferroviaria, gli immobili e i progetti di costruzione contribuiscono a questa situazione. Allo stesso tempo, i bordi della ferrovia costituiscono un corridoio verde di importanza nazionale per la biodiversità. Le FFS, come proprietarie di stazioni in posizioni centrali e delle relative aree limitrofe, partecipano inoltre alla preservazione del patrimonio culturale e architettonico locale e allo sviluppo dei quartieri.

Biodiversità.

Obiettivo strategico.
Entro il 2030 le FFS intendono gestire nel rispetto della natura almeno un quinto delle loro scarpate. In questo contesto assicurano un'efficace integrazione degli habitat per animali longitudinalmente e trasversalmente alle linee ferroviarie. Contribuiscono alla salvaguardia dell'infrastruttura ecologica nell'ambito del piano d'azione per la strategia della biodiversità in Svizzera, adempiendo così al mandato della Confederazione. Le FFS promuovono, inoltre, specie idonee ai siti e atte a sopravvivere in futuro nelle zone boschive, adattandosi così con lungimiranza agli effetti del cambiamento climatico. Le FFS combattono sistematicamente le neofite invasive su superfici di alto valore ecologico.

Interventi per promuovere la biodiversità e per la manutenzione delle scarpate nel rispetto della natura.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Aree gestite nel pieno rispetto della natura, in percentuale						
Superficie totale delle FFS, in ha	9 540	9 514	9 520	9 537	9 624	↗
Superficie totale di scarpate non arbustive, in ha	–	–	2 500	2 500	2 500	→
Superfici destinate alla biodiversità, in percentuale	–	–	3,1	4,1	5,2	↗
Potenziali superfici destinate alla biodiversità, in percentuale	–	–	6,8	8,3	9,9	↗
Superfici sostitutive da progetti, in percentuale	–	–	4,5	4,3	4,6	↗
Superfici standard, in percentuale	–	–	84,9	83,3	80,4	↘

Le FFS gestiscono nel pieno rispetto della natura i terreni lungo le linee ferroviarie che rientrano nell'ordinanza sulla protezione dei prati e pascoli secchi d'importanza nazionale (OPPS), che si trovano in una riserva naturale o che abbiano un valore ecologico riconosciuto. Alla manutenzione delle superfici destinate alla biodiversità si applicano rigidi standard intesi a promuovere la varietà della flora e della fauna, ad esempio ricorrendo allo sfalcio anziché alla pacciamatura e raccogliendo il materiale sfalciato. Altrettanto rigorosi sono i requisiti sulle altezze minime e i periodi di sfalcio, affiancati dalla lotta sistematica alle neofite invasive. Per la pianificazione, l'esecuzione e il reporting le FFS utilizzano il sistema Informazione vegetazione (IVEG), nel quale dal 2021 si registrano sistematicamente le superfici destinate alla biodiversità e le superfici ecologiche sostitutive. L'IVEG contiene già oggi le aree protette nazionali e si stanno registrando anche quelle cantonali.

Specie protette nelle aree ferroviarie.

Nelle aree ferroviarie sono state individuate diverse specie protette, tra cui aspidi, castori, lucertole degli arbusti e muraiole, bombine variegate, colubri lisci, cavallette celestine, mantidi religiose, api selvatiche e diverse varietà di orchidee, ad esempio la scarpetta di venere o l'orchidea militare.

Per l'identificazione delle specie protette le FFS si affidano alla lista rossa dell'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN), alla lista rossa dell'Ufficio federale dell'ambiente e ad altre liste rosse regionali. L'habitat di alcune delle specie elencate in queste liste si trova nelle aree interessate dalle attività delle FFS. Pertanto è stato disposto dalle FFS stesse un geoportale che indica agli incaricati dei progetti di rinnovo ed espansione la presenza di specie tutelate. I dati corrispondenti sono resi disponibili e aggiornati quotidianamente dai data center nazionali per la protezione delle specie.

Possibilità di attraversamento per la fauna selvatica e gli animali piccoli.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di siti che presentano conflitti con anfibi						
di cui potenziali punti di conflitto	–	–	>700	>700	>700	→
di cui punti di conflitto noti	–	–	35	35	35	→
di cui punti di conflitto mitigati nell'esercizio in esame	–	–	5	2	4	↗

I rilevamenti lungo i corridoi sovraregionali non evidenziano attualmente un effetto barriera della ferrovia per la fauna selvatica. I potenziali punti di conflitto sono stati individuati tramite un'analisi GIS condotta dal centro di coordinamento per la protezione degli anfibi e dei rettili in Svizzera (karch) su incarico dell'UFAM. L'analisi ha permesso di verificare se le linee ferroviarie si trovano su un possibile asse di migrazione. Le FFS gestiscono inoltre una lista dei punti di conflitto già noti sulle tratte FFS, che sono stati registrati sulla base di segnalazioni effettuate in loco.

Maggiori informazioni sulla biodiversità sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» alle pagine 38-39.

OSS

Maggiori informazioni

Biodiversità | FFS

Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree.

Obiettivo strategico.

Nella progettazione e nella costruzione di nuovi immobili le FFS applicano i più moderni criteri della Società tedesca per l'edilizia sostenibile (DGNB). Da agosto 2022 i progetti sono realizzati in base allo standard Costruzione sostenibile Svizzera (SNBS). Già dal 2016 le FFS evitano impianti di riscaldamento a gasolio o a gas (combustibili fossili) per le nuove costruzioni e la ristrutturazione degli edifici esistenti. Entro il 2030 intendono inoltre sostituire tutti gli impianti di riscaldamento a combustibile fossile installati nei propri edifici con alternative da fonti rinnovabili.

Nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità, all'anno	1	3	2	4	4	→

Impianti di riscaldamento alimentati con energie rinnovabili.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di impianti di riscaldamento a combustibili fossili sostituiti con altri a energie rinnovabili	26	30	24	30	65	↗

Maggiori informazioni sui progetti di costruzione sostenibili sono disponibili nei capitoli «Per l'ambiente» alle pagine 36-37 e «Per la società» a pagina 42.

OSS

Maggiori informazioni

Sostenibilità nella vita | FFS Immobili

Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.

Mobilità sostenibile.

La mobilità è un presupposto fondamentale per una società integra e un'economia ben funzionante. Ma un aumento del traffico si traduce anche in un aumento delle code, degli incidenti, del rumore e delle emissioni. Per le persone con mobilità ridotta o disabilità sensoriali, inoltre, la mobilità quotidiana è irta di ostacoli fisici e digitali. Alla Svizzera occorrono pertanto soluzioni di mobilità che siano sostenibili dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. I trasporti pubblici, e quindi anche le FFS, rivestono un ruolo cruciale in questo contesto.

Accessibilità.

Obiettivo strategico.
Le FFS offrono alle persone con mobilità ridotta la possibilità di viaggiare autonomamente in treno e completeranno al più presto l'attuazione della legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (LDis). Dal 2024 le FFS offrono soluzioni transitorie o sostitutive in tutte le stazioni e le fermate che non soddisfano ancora i requisiti della LDis. A partire dal 2025, lungo l'intera catena di servizio verrà garantita la totale accessibilità dei punti di contatto digitali rilevanti per la clientela.

Stazioni con accesso senza barriere alla ferrovia.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di stazioni FFS utilizzabili senza barriere	[394]	[414]	[441]	394	463	↗

Stazioni e fermate sono considerate accessibili senza barriere se possono essere utilizzate autonomamente dalle persone disabili. In questo gruppo rientrano le persone con disabilità fisiche, cognitive o mentali presumibilmente permanenti, anche dovute all'età. Le misure volte a eliminare le barriere nelle stazioni offrono vantaggi anche ad altre categorie di clienti, ad esempio persone con problemi medici transitori o che viaggiano con passeggini, bagagli pesanti o biciclette. Dalla fine del 2023 viene indicato anche se una stazione è parzialmente conforme, ovvero se può essere utilizzata autonomamente dalla maggior parte dei viaggiatori pur presentando ancora restrizioni minori (ad esempio aree con bordi rialzati, ingressi secondari ad accessibilità ridotta o capacità insufficiente degli ascensori). A fine 2023, 70 delle 463 stazioni accessibili senza gradini erano parzialmente conformi.

Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere, in percentuale	–	–	–	–	91,8	–
di cui per il traffico regionale	–	–	–	–	98,4	–
di cui per il traffico a lunga percorrenza	–	–	–	–	75,0	–
di cui per il traffico viaggiatori internazionale	–	–	–	–	30,0	–

Dal 2023 le FFS indicano il grado di accessibilità del materiale rotabile impiegato. Questo parametro misura la percentuale di materiale rotabile accessibile senza barriere fra tutti i collegamenti giornalieri effettuati con materiale rotabile delle FFS (incl. TILO e Lemanis [Flirt CH]). Un collegamento corrisponde a un numero treno in circolazione. Come data di riferimento e base di calcolo si utilizza il primo martedì successivo al cambiamento d'orario (in Svizzera).

Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali, in percentuale	[64,0]	[71,0]	86,3	88,3	92,3	↗

Dal 2021 le FFS misurano il valore dei punti di contatto digitali accessibili senza barriere sulla base di una catena di viaggio concreta. Per la valutazione complessiva, ogni punto di contatto viene valutato in termini di impatto (quanto incide il fatto di non poterlo utilizzare) e frequenza (quanto spesso viene utilizzato). Come parametro di riferimento si applicano i criteri o i requisiti legali previsti per ciascuna tipologia (sito web, app mobile, digital signage, touch display, media acustici e digitali). Inoltre, nella valutazione della catena di viaggio si tiene conto delle diverse esigenze di persone con disabilità visiva, uditiva o motoria. I valori del 2019 e del 2020 sono indicati fra parentesi quadre in quanto precedenti all'introduzione della nuova metodologia di calcolo.

Maggiori informazioni sull'attuazione dell'accessibilità senza barriere sono disponibili nel capitolo «Per la nostra clientela» alle pagine 17-18.

OSS

Maggiori informazioni

Mobilità senza barriere | FFS

Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia.

Obiettivo strategico.

Con la Prospettiva Ferrovia 2050, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) intende sfruttare al meglio i punti di forza della ferrovia, fornire un contributo alla strategia climatica 2050 e rafforzare la posizione della Svizzera come luogo in cui vivere e come piazza economica. Se da un lato occorre armonizzare tra loro lo sviluppo della ferrovia e quello territoriale, dall'altro è auspicabile incrementare la quota modale della ferrovia nel traffico viaggiatori e merci, sia a livello nazionale che transfrontaliero.

Ripartizione modale nel traffico viaggiatori e merci.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2021/2022
Quota della ferrovia nel traffico viaggiatori motorizzato, in percentuale	16,7	13,7	13,8	16,8	–	↗
Quota della ferrovia nel traffico merci complessivo, in percentuale	37,1	36,6	37,3	37,5	–	→

Quota della ferrovia nel traffico viaggiatori motorizzato rispettivamente nel traffico merci complessivo su rotaia e strada, misurata in base alla prestazione di trasporto in Svizzera, espressa in viaggiatori-chilometri (senza traffico lento risp. in tonnellate-chilometri nette al netto). Il calcolo si basa sui dati dell'Ufficio federale di statistica – Mobilità e trasporti, pubblicati a dicembre 2023.

Aumento della domanda per gli orari di punta nel confronto con le ore di traffico ridotto.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Aumento della domanda per le ore di punta	4,2	−40,3	0,4	35,3	15,5	↘
Aumento della domanda per le ore di traffico ridotto	6,2	−39,9	8,5	36,2	17,1	↘

Le ore di punta vanno da lunedì a venerdì dalle ore 6.00 alle 8.59 e dalle ore 16.00 alle 18.59.

OSS

Maggiori informazioni

Mobilità sostenibile | FFS

Sicurezza e resilienza.

Grazie alla loro rete ferroviaria performante, stabile e resiliente, le FFS forniscono un contributo significativo a un'economia e una società sicure ed efficienti. Senza un'infrastruttura informatica sicura, sui binari non circolerebbe oggi alcun treno. In quest'ottica le FFS devono quindi proteggersi in modo adeguato contro gli attacchi dal cyber spazio. Inoltre applicano misure adeguate per minimizzare gli effetti del cambiamento climatico sull'esercizio ferroviario. Con l'avanzare della digitalizzazione, l'attività commerciale delle FFS genera una quantità sempre crescente di dati dei clienti. Uno dei compiti principali delle FFS è quello di trattare questi dati con la massima cautela.

Protezione dei dati dei clienti.

Obiettivo strategico.
Le FFS trattano i dati dei clienti con estrema riservatezza e li utilizzano esclusivamente per offrire loro un valore aggiunto. Nessuno di questi dati viene venduto. La clientela ha inoltre la possibilità di opporsi al trattamento dei propri dati e di viaggiare in forma anonima, cioè senza che siano raccolti dati personali.

Reclami in relazione di dati dei clienti.
Nel 2023 si è registrato un forte aumento delle richieste di informazioni sulla protezione dei dati e di cancellazione dei dati personali. Le FFS hanno quindi avuto bisogno di più tempo per elaborarle con le risorse disponibili. A metà febbraio 2023 e nelle settimane successive, vari media hanno pubblicato articoli su un nuovo sistema di misurazione della frequenza della clientela per il quale le FFS hanno indetto un bando. La notizia è stata tuttavia diffusa in termini non del tutto esatti. Da anni le FFS utilizzano un cosiddetto sistema di misurazione delle frequenze per rilevare il numero di utenti nelle stazioni principali. I dati dei conteggi vengono poi utilizzati per migliorare gli intervalli di pulizia, i display informativi, la disponibilità di posti a sedere e l'offerta di vendita, adeguandoli al numero di utenti e alle loro esigenze in continuo mutamento. I dati servono inoltre per calcolare la dimensione delle aree di passaggio necessarie durante i lavori di ristrutturazione. Con il sistema di misurazione le FFS intendono analizzare i flussi di persone per rendere le stazioni più sicure e accoglienti, evitando allo stesso tempo ostacoli e criticità. Le FFS non registrano i dati personali degli utenti delle stazioni e questo non cambierà con il nuovo sistema, che non consente di risalire all'identità delle singole persone, garantisce in qualsiasi momento la protezione dei dati, non registra dati personali e non utilizza il riconoscimento facciale. Poiché il progetto ha generato molte domande e perplessità nell'opinione pubblica, le FFS hanno deciso di rinunciare a raccogliere dati differenziati per età, genere o altezza. Il nuovo sistema svolgerà le stesse funzioni di quello attuale, ma fornendo una migliore qualità e maggiori dettagli grazie alle nuove possibilità tecniche.

Ad agosto 2023 ha suscitato incertezza il nuovo banner per i cookie nell'app Mobile FFS. Alcuni clienti hanno lamentato il fatto che il banner indicasse come partner l'azienda russa Yandex. In realtà, si è trattato di un errore dovuto al mancato aggiornamento dell'elenco dei fornitori. L'inconveniente ha interessato tutti i clienti del provider tecnico del nostro cookie banner, non solo le FFS. Dopo le segnalazioni, l'elenco dei fornitori nel cookie banner è stato corretto, ma va comunque sottolineato che le FFS non hanno mai condiviso i dati della propria clientela con Yandex.

Maggiori informazioni sulla protezione dei dati della clientela sono disponibili nel capitolo «Per la società» a pagina 43.

OSS

Maggiori informazioni

Protezione dei dati | FFS

Cyber security.

Obiettivo strategico.
Le FFS tutelano in misura adeguata al rischio i dati e le applicazioni in sistemi, impianti e veicoli, garantendo così una protezione economicamente sostenibile contro le minacce. Da qui al 2026 miglioreranno continuamente il livello di sicurezza delle informazioni.

Numero di eventi di cyber security.
Per motivi di riservatezza, le FFS non pubblicano le cifre riguardanti gli eventi di cyber security.

Maggiori informazioni sulle misure di cyber security sono disponibili nel capitolo «Per una ferrovia solida» a pagina 23

OSS

Maggiori informazioni

Cyber Security | FFS

Adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivo strategico.
Le FFS conoscono i rischi e le opportunità derivanti dagli effetti del cambiamento climatico e migliorano continuamente la propria resilienza introducendo misure di adattamento, così da minimizzare gli effetti negativi su sicurezza, puntualità, disponibilità e soddisfazione della clientela. Le FFS agiscono per tutelare il rendimento e la salute del personale ed effettuano i loro acquisti tenendo conto degli effetti sul cambiamento climatico. In questo modo riducono al minimo il rischio di danni significativi dovuti a eventi atmosferici su persone, ambiente, infrastruttura, edifici, beni e impianti.

Protezione dai pericoli naturali.

Le circa 5000 opere realizzate e gli 870 000 m² di bosco di protezione, insieme a un piano professionale di monitoraggio e di allarme, costituiscono la base di un sistema di protezione grazie al quale le FFS si tuteleranno anche in futuro dai pericoli naturali che potrebbero causare danni a persone e cose. Negli ultimi dieci anni le FFS hanno sempre anticipato correttamente i trend di sviluppo, scongiurando così un possibile intensificarsi degli effetti dei rischi naturali legati al cambiamento climatico. Come nell'esercizio precedente, nel 2023 le FFS hanno investito circa CHF 7 mio per la cura e la manutenzione delle opere di protezione.

Temperatura nei treni.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Disponibilità di impianti di climatizzazione nei treni, in percentuale	–	92,5	95,2	96,0	98,6	↗

Per quanto concerne la disponibilità degli impianti di climatizzazione, vengono considerati gli annunci di guasto per tipo di flotta. La durata del guasto (da inizio a fine guasto) viene calcolata in mezze giornate.

Stato del binario.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero per 100 km di binari principali						
Rotture di rotaie	0,43	0,22	0,30	0,14	0,16	↗
Deformazione dei binari	0,46	0,11	0,13	0,30	0,28	↘

Il termine rottura di rotaia si riferisce a una rotaia che si è spezzata in due o più parti o in cui si è staccato un pezzo di materiale, creando così una fessura di almeno 50 mm di lunghezza e 10 mm di profondità nella superficie di rotolamento. Le deformazioni dei binari includono slineamenti (>50 mm) e schiacciamenti (<50 mm).

Ritardi dovuti a condizioni meteorologiche estreme.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Minuti di ritardo dei viaggiatori derivanti da perturbazioni agli impianti di FFS infrastruttura causate da condizioni climatiche o ambientali, in milioni di minuti	0,9	0,9	3,7	0,3	0,7	↗

I minuti di ritardo di ogni treno non puntuale (3 o più minuti) vengono moltiplicati per il numero di viaggiatori che scendono dal treno. Si considerano solo i minuti di ritardo causati direttamente e di cui sia possibile attribuire chiaramente la causa.

Nel 2023 le perturbazioni dovute a eventi meteorologici eccezionali sono costate ai viaggiatori ben 709 374 minuti di ritardo, con un incremento di circa 376 000 minuti (+113%). Il peggioramento rispetto all'anno precedente è da attribuirsi principalmente a condizioni atmosferiche più difficili: nevicate superiori alla media, ondate di caldo in estate, tempeste e periodi prolungati di forti precipitazioni hanno messo a dura prova il sistema ferroviario.

Maggiori informazioni sull'adattamento ai cambiamenti climatici sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» a pagina 39.

OSS

Maggiori informazioni

Pericoli naturali e cambiamento climatico | FFS

Acquisti sostenibili.

Le aziende hanno la responsabilità di garantire la protezione dell'ambiente e della società nella loro catena di fornitura. Per la produzione di merci e servizi acquistati deve essere assicurata una gestione responsabile degli aspetti legati alla natura e alle persone. Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e collaborano con migliaia di fornitori. Operano nel pieno rispetto delle norme che regolano le procedure di aggiudicazione per gli acquisti pubblici e assegnano le proprie commesse tenendo conto anche di aspetti ambientali e sociali, oltre che del prezzo e della qualità. In questo modo mirano a limitare i costi ambientali indiretti e adempiere al proprio obbligo di diligenza rispettando i diritti umani nella catena di fornitura.

Obiettivo strategico.

In osservanza alla nuova legge federale e all'ordinanza sugli appalti pubblici (LAPub/OAPub), le FFS promuovono attivamente il passaggio a una cultura degli acquisti sostenibile e orientata alla qualità e si sono poste precisi obiettivi in tal senso: entro il 2027 sono determinate a migliorare il proprio score sulla piattaforma di valutazione EcoVadis, raggiungendo gli 80 punti nell'ambito degli acquisti sostenibili. Inoltre, i fornitori a rischio sono valutati in base alla loro sostenibilità e ottengono in media 50 su 100 punti. Infine, le FFS riducono la probabilità che i fornitori selezionati violino i diritti dei lavoratori o i diritti umani richiedendo certificati e conducendo audit specifici.

Grado di maturità degli acquisti sostenibili.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Valutazione EcoVadis degli acquisti sostenibili delle FFS, in punti (1-100)	50	60	70	70	60	↘

Le FFS si sottopongono a una nuova valutazione ogni due anni. La prossima è prevista per il 2025.

Nel 2023 le FFS hanno perso 10 punti nello score EcoVadis. Sebbene la piattaforma di valutazione riconosca tuttora alle FFS un approccio esemplare alle questioni ambientali e un effettivo progresso in materia di etica, le ha leggermente penalizzate sul fronte dei diritti umani e del lavoro, nonché degli acquisti sostenibili. Il calo del punteggio è da attribuirsi da un lato alla difficile situazione riguardante la sicurezza sul lavoro e dall'altro alla mancanza di una gestione trasversale della dovuta diligenza sui diritti umani. Nell'anno in esame sono già state adottate misure di miglioramento per entrambi gli aspetti (v. pagine 22-23 per la sicurezza sul lavoro e pagine 42-43 per l'obbligo di diligenza in materia di diritti umani).

Fornitori verificati sulla base di criteri ecologici e sociali.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Valutazione di sostenibilità dei fornitori						
Numero di fornitori con una valutazione completa della sostenibilità	96	129	173	249	289	↗
Valore medio di tutti i fornitori valutati, in punti (1-100)	60,0	60,6	59,6	58,8	59,8	↗
Numero di audit sociali eseguiti						
Primo audit	4	1	0	1	1	→
Ricertificazione	7	5	6	3	5	↗

Maggiori informazioni sugli audit sociali eseguiti sono disponibili nel capitolo «Per la società» a pagina 43.

OSS

Maggiori informazioni

Acquisti sostenibili | FFS

Siamo un datore di lavoro responsabile.

Datore di lavoro attrattivo.

Le FFS sono uno dei principali datori di lavoro della Svizzera e, come tale, sono responsabili delle condizioni di lavoro di 35 000 persone. Grazie alla ricca varietà di profili professionali presenti in azienda, hanno la possibilità di incoraggiare attivamente il personale andando incontro alle esigenze e alle ambizioni individuali. Le FFS formano un elevato numero di giovani e persone provenienti da altre esperienze professionali, dando così un importante contributo all'economia svizzera.

Condizioni d'impiego.

Obiettivo strategico.
Le FFS sono tra i migliori datori di lavoro della Svizzera e offrono eccellenti condizioni quadro per persone motivate, in tutte le fasi della vita. Assicurano condizioni di impiego all'avanguardia e soluzioni adatte a ambienti di lavoro specifici, in particolare per quanto riguarda l'orario e il luogo di lavoro, le forme di collaborazione, i modelli di vita e la conciliabilità tra sfera professionale e privata. Offrono inoltre una retribuzione conforme al mercato, ai requisiti e alle prestazioni. Per confermarsi come datore di lavoro interessante e attirare nuovi talenti, hanno scelto di incrementare la quota di lavoro a tempo parziale. Collaboratrici e collaboratori impegnati e motivati sono la chiave per una prestazione di altissimo livello e un servizio di prim'ordine. Per questo le FFS miravano a ottenere anche per il 2023 un livello di motivazione del personale di 78 punti.

Organico.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di collaboratrici e collaboratori in FTE	32 535	33 498	33 943	34 227	34 987	↗
di cui FFS SA e FFS Cargo SA (Svizzera)	26 983	27 788	28 172	29 005	29 697	↗
di cui società affiliate	5 553	5 711	5 770	5 222	5 290	↗
Fluttuazione, in FTE	1 956	1 716	1 932	2 033	2 211	↗
Personale occupato a tempo parziale, in percentuale	21,6	22,3	22,9	23,4	24,4	↗
di cui donne	55,3	55,2	56,2	55,6	56,2	↗
di cui uomini	14,3	14,8	15,3	15,9	16,7	↗

Maggiori informazioni sulle condizioni d'impiego sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 30.

Congedi parentali.
I congedi parentali previsti dalle FFS superano quelli previsti per legge. Il congedo di maternità concesso alle collaboratrici alla nascita di un figlio è di 18 settimane, mentre i padri hanno diritto a un congedo di 20 giorni. Anche in caso di adozione sono previsti 20 giorni di congedo. I genitori hanno inoltre la possibilità di usufruire di un congedo educativo non pagato della durata massima di tre mesi. Il personale viene informato sui propri diritti.

Le FFS sono convinte sostenitrici della conciliabilità tra vita professionale e privata. Per questo offrono al personale svariati servizi di consulenza e favoriscono modelli di lavoro flessibili. Le FFS supportano inoltre i genitori nell'organizzazione e nel finanziamento della custodia dei figli esterna alla famiglia con l'opzione FamilyCare.
Non sono stati calcolati indici specifici sul numero esatto di persone che nel 2023 hanno usufruito di un congedo parentale. Non viene rilevata nemmeno la percentuale di rientro al lavoro dopo un congedo.

Attrattiva come datore di lavoro.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Posizione nella classifica Universum						
Studenti						
Business	18	24	23	15	21	↗
Engineering	4	4	5	5	3	↘
IT	7	5	8	9	8	↘
Natural Sciences	10	8	16	12	10	↘
Professionisti						
Business	7	12	9	8	2	↘
Engineering	1	2	1	3	1	↘
IT	6	4	4	7	3	↘
Natural Sciences	–	9	9	–	8	–

Universum, la società numero uno al mondo nel settore dell'Employer Branding, stila una classifica dei 100 migliori datori di lavoro in 23 Paesi, tra cui anche la Svizzera. Ogni anno pubblica le classifiche settoriali basate sulle risposte fornite dagli studenti delle università, da quelli delle scuole universitarie professionali e dai professionisti.

Soddisfazione del personale.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di punti						
Soddisfazione del personale	66	70	71	71	72	↗
Motivazione del personale	73	77	78	78	79	↗

Il sondaggio tra il personale 2023 è stato realizzato tra il 19 settembre e il 12 ottobre e ha visto la partecipazione di 22 598 collaboratrici e collaboratori (74%, 2022: 71%; nota: rispetto al 2022 hanno partecipato 1593 persone in più). Una grandezza di controllo strategica per le FFS è la motivazione del personale, composta dagli elementi «soddisfazione sul lavoro» (72 punti, +1), «impegno nei confronti delle FFS» (83 punti, +/–0) e «contributo personale al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo» (83 punti, +/–0).

Maggiori informazioni sulla soddisfazione del personale sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 30.

OSS

Maggiori informazioni

Benefit | FFS

Formazione di base e continua.

Obiettivo strategico.
Le FFS riconoscono i potenziali cambiamenti nei settori professionali e sviluppano le necessarie competenze chiave tra il proprio personale. Il loro intento è assicurarsi personale qualificato grazie a una pianificazione strategica regolare e lungimirante dei campi professionali e delle risorse.

Formazione professionale di base per le persone in formazione.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di posti di formazione occupati da Login formazione professionale SA alle FFS						
di cui persone in formazione	1 367	1 358	1 392	1 410	1 448	↗
di cui stagiste/i	155	162	162	155	156	↗
Numero di tirocini conclusi con esito positivo	618	578	564	578	579	↗
Quota di tirocini conclusi con esito positivo, in percentuale	97,5	98,3	97,2	96,8	97,9	↗
Quota di persone in formazione assunte alle FFS, in percentuale	56,5	64,4	66,3	68,7	66,8	↘

Formazione personale di locomotiva, del treno e di vendita.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di persone in formazione per ruolo						
Macchinista	–	–	258	232	219	↘
Responsabile circolazione treni	–	–	81	90	126	↗
Assistente clienti	–	–	256	112	176	↗
Consulente alla clientela	–	–	29	52	77	↗

Le cifre relative ad assistenti clienti e consulenti alla clientela includono solamente le seconde formazioni.

Giornate di partecipazione a eventi in presenza nell'ambito della formazione di base e continua.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Giornate di partecipazione a corsi di formazione continua	94 044	99 282	112 210	112 755	123 067	↗

Il numero dei giorni di corso viene moltiplicato per il numero dei partecipanti. Un evento di due giorni con 20 partecipanti corrisponde a 40 giornate di partecipazione.

Programma volto a garantire l'orientamento al futuro del personale.
Anche nel 2023 il programma fit4future si è occupato dei cambiamenti nel mondo del lavoro e delle prospettive di sviluppo nei campi professionali delle FFS, rafforzando i legami con progetti di altri settori. Nell'anno in esame fit4future ha ad esempio potenziato il settore dedicato alla competenza ferroviaria, proponendo così percorsi didattici che offrono a tutti i collaboratori e le collaboratrici preziose nozioni specifiche delle FFS. Il nuovo personale, o quello che passa a ricoprire un altro incarico interno, ha così la possibilità di acquisire più rapidamente le competenze necessarie.

L'aspetto cardine del programma fit4future rimane comunque la trasformazione digitale, in particolare l'impatto dell'intelligenza artificiale generativa. Nell'anno in esame le FFS hanno svolto numerosi corsi per promuovere e consolidare le competenze digitali tra il personale, semplificando l'analisi delle competenze e adattandola alle esigenze dei diversi settori. L'azienda ha inoltre ampliato il coaching di apprendimento, che ora è disponibile anche in francese.

Maggiori informazioni sull'andamento della formazione di base e continua sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 32.

OSS

Maggiori informazioni

Carriera e sviluppo | FFS

Salute e sicurezza sul lavoro.

All'interno delle FFS vengono esercitate 150 diverse professioni, con requisiti e rischi molto differenti in termini di salute e sicurezza. Le FFS dedicano particolare attenzione alle attività che comportano uno sforzo fisico, ai lavori pericolosi (ad esempio sui binari) o a quelli organizzati in turni. Allo stesso tempo guardano alla salute mentale come a una parte essenziale del benessere generale del personale. Viene offerto un supporto alle persone che si trovano in difficoltà in ambito privato o professionale, contribuendo così a ridurre i giorni di assenza, i costi e le sofferenze individuali.

Obiettivo strategico.

Nei prossimi tre anni l'obiettivo è mantenere invariati i valori relativi a indicatori quali affaticamento, salute professionale e resilienza organizzativa. Nonostante il cambiamento demografico in atto alle FFS, il numero di giorni di assenza per equivalente a tempo pieno dovrà mostrare solo un leggero aumento. Da qui al 2025 le FFS intendono mantenere al livello attuale il numero degli infortuni professionali.

Autovalutazione della salute sul posto di lavoro da parte del personale.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Valori del sondaggio tra il personale, in punti (0-100)						
Affaticamento	40	37	37	37	37	→
Salute professionale	82	84	83	82	83	↗
Resilienza organizzativa	70	73	74	74	74	→

Nel concetto di «affaticamento» rientra la sensazione di essere soggetti a un sovraccarico di lavoro, di perdita d'energia e di spossatezza. A un valore inferiore corrisponde quindi un affaticamento minore. La «salute professionale» rispecchia l'autovalutazione del proprio stato di salute al momento attuale e a distanza di due anni. A un valore maggiore corrisponde pertanto un migliore stato di salute professionale. La «resilienza organizzativa» o «Corporate Health Index» (Georg Bauer e Gregor Jenny, Università di Zurigo) integra le misure di «energia organizzativa» (Heike Bruch, Università di San Gallo) con la dimensione di efficienza in termini di salute. La «resilienza organizzativa» rispecchia il rapporto tra risorse e sollecitazioni all'interno di un'unità organizzativa: 0 = forte predominanza delle sollecitazioni, 50 = equilibrio tra risorse e sollecitazioni, 100 = forte predominanza delle risorse.

Assenze per malattia e infortunio.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di giorni di assenza per malattia e infortunio per FTE	13,1	13,2	13,2	15,3	14,4	↘

Migliore considerazione dei gradi d'occupazione individuali nel calcolo dei giorni di assenza. Adeguamento con effetto retroattivo delle assenze già pubblicate.

Il numero di giorni di assenza per equivalente a tempo pieno (FTE) è diminuito sensibilmente rispetto al 2022; il valore resta tuttavia superiore ai livelli pre-pandemia. Si può quindi affermare che, sin dal 2020 e con una nuova recrudescenza nel 2023, il coronavirus (SARS-CoV-2) ha fortemente contribuito a mantenere alta l'incidenza delle infezioni: da un lato come virus in grado di causare di per sé una patologia, dall'altro in combinazione con altri virus respiratori e agenti batterici patogeni. Con molta probabilità i numeri sono influenzati anche da un diverso comportamento in caso di malattia: come è emerso, anziché andare comunque al lavoro anche quando non sta bene, il personale è più propenso a rimanere a casa. Poiché tuttavia questo comportamento non si riscontra in ugual misura in tutti i gruppi di persone, attualmente è oggetto di analisi accurate e differenziate.

Lesioni nell'ambito di infortuni professionali.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di decessi dovuti a infortuni professionali	1	0	0	3	1	↘

Nel 2023 non si è verificato alcun incidente con esito fatale nell'ambito dei lavori svolti da ditte esterne per le FFS.Nel 2023, poco prima della fine dell'anno, si è purtroppo registrato un infortunio professionale che ha causato il decesso di un collaboratore di FFS Cargo. Gli incidenti mortali sono quindi diminuiti rispetto all'anno precedente, mentre sono aumentati gli infortuni professionali gravi. Anche nel 2024 saranno attuate le misure del programma di sicurezza. Per migliorarne l'efficacia e favorire il raggiungimento degli obiettivi, le FFS si concentreranno anche sull'ambito operativo legato alla sicurezza sul lavoro.

Maggiori informazioni sulla sicurezza sul lavoro sono disponibili nel capitolo «Per una ferrovia solida» alle pagine 22-23.

OSS

Maggiori informazioni

Prevenzione e promozione della salute | FFS

Diversità e pari opportunità.

Alle FFS lavorano persone provenienti da tutte le regioni linguistiche della Svizzera e da 107 nazioni, in un ambiente in cui tutte e tutti possono contribuire con i loro punti di forza, le loro esperienze e il loro modo di pensare, indipendentemente da provenienza, lingua, sesso, identità di genere, età, orientamento sessuale o religione. Ogni persona viene trattata con rispetto e non si tollera alcun tipo di discriminazione o molestia, si promuove, inoltre, un modello che permetta un equilibrio tra lavoro e vita privata.

Obiettivo strategico.

L'obiettivo delle FFS è garantire entro il 2025 la presenza di due o più donne in ogni team direttivo composto da almeno sei membri. Ogni team direttivo responsabile di un settore aziendale delle FFS dovrà inoltre avere una composizione plurilingue.

Diversità negli organi di controllo e tra il personale.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Presenza femminile, in percentuale						
all'interno delle FFS	17,7	18,4	18,8	19,0	19,4	↗
tra i quadri dirigenti	13,1	14,3	15,0	16,1	17,6	↗
tra le nuove assunzioni	27,1	24,6	26,3	22,0	24,6	↗
Quadri dirigenti suddivisi per lingua, in percentuale						
Tedesco	78,4	78,0	77,0	76,6	76,5	→
Francese	15,9	16,0	16,6	16,9	16,9	→
Italiano	5,6	6,0	6,4	6,5	6,7	↗

Maggiori informazioni sulla promozione della diversità sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 31.

Nessuna discriminazione.

	2019	2020	2021	2022	2023	Andamento 2022/2023
Numero di dossier aperti						
Discriminazione	–	–	–	9	19	↗
Mobbing	–	–	–	21	27	↗
Molestie sessuali	–	–	–	14	36	↗

Vengono indicate le segnalazioni pervenute al servizio di Consulenza sociale nell'esercizio in esame in seguito alle quali è stato aperto un dossier. È la persona che esegue la segnalazione a stabilire se si tratti di atti di mobbing, molestie sessuali o discriminazione. Il fatto che dopo l'indagine gli episodi possano essere classificati in modo diverso non è rilevante ai fini del conteggio. L'indice è stato adeguato nel 2023. Per disporre di dati comparativi, il nuovo indice è stato applicato retroattivamente ai dati del 2022.

Nel 2023 il processo di gestione delle segnalazioni per casi di discriminazione, mobbing e molestie sessuali ha subito alcune modifiche. Tutte le segnalazioni, anche quelle pervenute al Servizio segnalazioni in materia di compliance, vengono inoltrate al servizio di Consulenza sociale, in modo che gli episodi possano essere elaborati in base alle norme interne. Nel 2023 il servizio di Consulenza sociale ha aperto 82 nuovi dossier in seguito a segnalazioni, quindi circa il doppio rispetto all'anno precedente. A fine 2023 le FFS hanno condotto un sondaggio relativo a discriminazione, mobbing e molestie sessuali. I risultati, attesi per il primo trimestre 2024, costituiranno la base per ulteriori misure e iniziative di sensibilizzazione.

OSS

Maggiori informazioni

Diversità e inclusione | FFS

Indice GRI.

Nell'ambito del «Content Index – Advanced Service», GRI Services ha verificato che l'indice GRI sia presentato in modo da soddisfare i requisiti della rendicontazione secondo gli standard GRI, e che le informazioni nell'indice siano chiare e accessibili per gli stakeholder. La verifica è stata condotta per la versione tedesca della rendicontazione.

Dichiarazione d'uso: le FFS hanno presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023.
Standard GRI 1 utilizzato: GRI Principi di rendicontazione 2021
Standard di settore GRI applicabili: nessuno

Informativa generale.

Fonte	Informativa		Ubicazione/Ragione per l'omissione
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1	Dettagli organizzativi	p. 52
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 129
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 7, 129
	2-4	Revisione delle informazioni	p. 129
	2-5	Assurance esterna	p. 129
Attività e lavoratori			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	p. 5-6, 127
	2-7	Dipendenti	Personale | reporting.sbb.ch
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Personale esterno | reporting.sbb.ch
Governance			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-9	Struttura e composizione della governance	p. 52-53
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	p. 58, 65
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	p. 55-56
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p. 7, 59-60
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	p. 61, 69
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p. 7, 61-62
	2-15	Conflitti d'interesse	p. 55-56, 66
	2-16	Comunicazione delle criticità	p. 61-62
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	p. 55-58, 66-69
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	p. 61
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	p. 70
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	p. 70-71
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	p. 70
Strategia, politiche e prassi			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Impegno per la sostenibilità | ffs.ch
	2-23	Impegno in termini di policy	p. 62-63, 74
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	p. 61-62
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	p. 62-63, 152
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p. 62-63
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	p. 62-63
	2-28	Appartenenza ad associazioni	p. 52
Coinvolgimento degli stakeholder			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 74
	2-30	Contratti collettivi	CCL | ffs.ch

Temi materiali.

Fonte	Informativa		Ubicazione/Ragione per l'omissione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	p. 128
	3-2	Elenco di temi materiali	p. 129
Emissioni di gas serra			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Protezione del clima | ffs.ch
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (scope 1)	p. 139
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (scope 2)	p. 139
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (scope 3)	p. 140
	305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 141
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 36, 140
	305-6	Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	p. 141
	305-7	Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni nell'aria rilevanti	p. 141
Energia			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Energia sostenibile | ffs.ch
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 142
	302-3	Intensità energetica	p. 37-38, 142
	302-4	Riduzione del consumo di energia	p. 37-38, 143
Indicatore FFS	Energie rinnovabili		p. 38, 143
Consumo di risorse			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Economia circolare | ffs.ch
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p. 144
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	p. 36-37, 145
Rifuti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Gestione dei rifiuti | ffs.ch
GRI 306: Rifuti 2020	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Modalità di gestione estesa al tema dei rifiuti secondo GRI | ffs.ch
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Modalità di gestione estesa al tema dei rifiuti secondo GRI | ffs.ch
	306-3	Rifiuti generati	p. 145
Biodiversità			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Biodiversità | ffs.ch
GRI 304: Biodiversità 2016	304-4	Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	p. 147
Indicatori FFS	Interventi per promuovere la biodiversità e per la manutenzione delle scarpate nel rispetto della natura		p. 146
	Possibilità di attraversamento per la fauna selvatica e gli animali piccoli		p. 147
Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Sostenibilità nella vita | ffs-immobili.ch
Indicatori FFS	Nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità		p. 148
	Impianti di riscaldamento alimentati con energie rinnovabili		p. 148

Fonte	Informativa		Ubicazione/Ragione per l'omissione
Accessibilità			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Mobilità senza barriere | ffs.ch
Indicatori FFS	Stazioni con accesso senza barriere alla ferrovia		p. 17-18, 149
	Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere		p. 17-18, 150
	Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali		p. 17-18, 150
Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Mobilità sostenibile | ffs.ch
Indicatori FFS	Ripartizione modale nel traffico viaggiatori e merci		p. 151
	Aumento della domanda per gli orari di punta nel confronto con le ore di traffico ridotto		p. 151
Protezioni dei dati dei clienti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Protezione dei dati | ffs.ch
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	p. 152-153
Cyber security			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Cyber security | ffs.ch p. 23, 153
Indicatori FFS	Eventi di cyber security		Ragione per l'omissione: motivi di riservatezza Spiegazione: le FFS non vogliono dare ai potenziali aggressori alcuna indicazione sulla portata e sulla natura degli incidenti di sicurezza informatica.
Adattamento ai cambiamenti climatici			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Pericoli naturali e cambiamento climatico | ffs.ch
Indicatori FFS	Protezione dai pericoli naturali		p. 154
	Temperatura nei treni		p. 154
	Stato del binario		p. 154
	Ritardi dovuti a condizioni meteorologiche estreme		p. 154
Acquisti sostenibili			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Acquisti sostenibili | ffs.ch
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Finanze | reporting.sbb.ch
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	p. 156
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	p. 43, 156
Indicatore FFS	Grado di maturità degli acquisti sostenibili		p. 155
Condizioni d'impiego			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Benefit | ffs.ch
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p. 30, 157
	401-3	Congedo parentale	p. 157-158
Indicatori FFS	Attrattiva come datore di lavoro		p. 158
	Soddisfazione del personale		p. 158

Fonte	Informativa		Ubicazione/Ragione per l'omissione
Formazione di base e continua			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Carriera e sviluppo | ffs.ch
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 159
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	p. 159-160
Indicatori FFS	Formazione professionale di base per le persone in formazione		p. 159
	Formazione del personale di locomotiva, dei treni e di vendita		p. 159
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Promozione della salute e prevenzione | ffs.ch
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-3	Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-9	Infortuni sul lavoro	p. 22-23, 162
Indicatori FFS	Autovalutazione della salute sul posto di lavoro da parte del personale		p. 31, 161
	Assenze per malattia e infortunio		p. 31, 162
Diversità e pari opportunità			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Diversità e inclusione | ffs.ch
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	p. 31, 59, 65, 163
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 31-32
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	p. 163-164

Informazione legale.

Il rapporto di gestione 2023 delle FFS è disponibile alla pagina ffs.ch/rapporto-di-gestione in lingua italiana, tedesca e francese. La versione tedesca è la sola che faccia stato.

Editore.
FFS SA
Hilfikerstrasse 1
3000 Berna 65, Svizzera

FFS SA
Comunicazione
Hilfikerstrasse 1
3000 Berna 65, Svizzera
+41 51 220 41 11
press@ffs.ch

ffs.ch/rapporto-di-gestione

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C016087
www.fsc.org

myclimate
Agire. Sostenibile
Stampato
myclimate.org/01-24-383221